Juventus, la dieta per vincere

TORINO ● Esiste una dieta alimentare che permetta di vincere lo scudetto o, almeno, che consenta ad una squadra di tentare l'impresa? Certamente no, ma la medicina oggi aiuta gli atleti ad esprimersi al meglio. La Juventus è tra le società all'avanguardia in questo settore. Lo staff medico guidato dal dottor Giuseppe Bosio si avvale da quest'anno della preziosa collaborazione del dottor Benigno Bartoletti, il medico dei piloti del gruppo Fiat. Insieme si prendono cura dei muscoli, ma anche dello stomaco dei giocatori.

Per tutti sono state compilate delle schede molto dettagliate, con gli alimenti concessi e quelli tassativamente proibiti. E molti giocatori hanno scoperto di avere sbagliato tutto a tavola. Insomma nulla è lasciato all'improvvisazione, anche se questa meticolosità non porta necessariamente risultati positivi anche sul campo. Il centro Sisport di Orbassano, inoltre, è diventato anche un laboratorio attrezzato con i più moderni apparecchi per le analisi mediche.

SERVIZIO A PAGINA 14

STAMPASERA
N. 54 VENERDI' 1 MARZO 1991 L. 1200

Scoppia la microdelinquenza a Torino: aumentano rapine, furti e scippi

I commercianti chiedono aiuto

Fenomeno più preoccupante l'esplosione dei giovanissimi coinvolti

TORINO ● I ventimila commercianti torinesi iscritti all'Ascom scenderanno presto in piazza per chiedere — forti delle assicurazioni avute a Roma dal ministro Scotti — una revisione delle leggi sulle «scarcerazioni facili», sulla circolazione del denaro sporco e maggiori controlli sul dilagante abusivato. I dati che riguardano la città sono drammatici, spiega il presidente Ottavio Guala: *«Torino resta ancora lontana dai livelli criminosi di Milano. E tuttavia si è trasformata, secondo la denuncia del nostro presidente nazionale Colucci, in centrale europeo dello spaccio di droga»*.

I dati di una recente ricerca-questionario poromossa dall'Epal dicono che sette esercenti su dieci sono nel mirino della mala. In un crescendo dove il 40 per cento ha una diretta esperienza di furti o rapine, il 30 per cento di aggressioni, il 55 per cento è stato oggetto di azioni di disturbo, il 70 per cento non si sente adeguatamente tutelato dalle forze dell'ordine. Mentre le rapine risultano praticamente raddoppiate (336 nel secondo semestre dell'89 contro 826 nel primo semestre del '90), i furti saliti da 16.292 a 21.534, gli incendi dolosi da 16 a 34, le truffe da 129 a 260, le estorsioni da 5 a 20. E, in compenso, i colpevoli sono stati arrestati solo in 237 casi contro i 522 del semestre precedente.

Ma se i commercianti si sentono la categoria più perseguitata, la microcriminalità continua a dilagare ovunque: i furti negli alloggi sono tre volte più numerosi di quelli commessi negli esercizi pubblici. Il numero degli arresti, invece, si equivale.

SERVIZI A PAGINA 7

Posto di blocco e perquisizione nella Torino di notte

Delitto Asti giornata decisiva

ASTI ● Oggi giornata decisiva per Giovanni Portinaro e Carlo Calosso, i due giovani fermati per il duplice delitto di Castelnuovo Calcea, dove furono uccise le amiche Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura. Il giudice per le indagini preliminari, Franca Carpinteri, dopo l'interrogatorio e una serie di confronti, dovrà decidere se far arrestare o far liberare il camionista e il bracciante agricolo. Per i carabinieri le prove ci sarebbero, forti e consistenti. Ma ieri ci sono stati colpi di scena, una conferenza stampa annunciata è stata poi disdetta. Carlo Calosso, sembra addirittura avere un alibi per la sera del delitto. Sembra pronto a giurarlo e testimoniarlo davanti al giudice il suo datore di lavoro Mauro Terzano. Portinaro dal canto suo ha affermato che la sera in cui è avvenuto il delitto lui si trovava per lavoro in Lombardia per conto della ditta di trasporti che lo ha assunto come autista. Reggeranno questi alibi alle bordate di domande previste per oggi? Per ora si sa che ci sarebbe un'altra testimone che avrebbe inchiodato i due uomini, o per lo meno uno dei due in maniera più precisa e circostanziata, rivelando alcuni fatti e particolari del tutto sconosciuti.

SERVIZIO A PAGINA 5

RISSA FRA LE DUE STAR A SANREMO

SANREMO ● Finalmente un brivido al Festival: tra Sabrina Salerno e Jo Squillo (nella foto), che presentano insieme *«Siamo donne»* e che alla conferenza stampa avevano annunciato la loro intenzione di fondare un'*«Associazione delle donne in arte»* per soccorrere e rincuorare le artiste alle prime armi, c'è stato un litigio con parole grosse e lancio di oggetti. Se non si tratta di un trucco (pessimo) per farsi ulteriore pubblicità significa che le due signore hanno scelto di sostenere il titolo della loro canzone con i peggiori argomenti possibili.

A notte tardissima, per colpa di un guasto al *«cervellone»*, la Doxa ha reso noti i cinque cantanti del girone *«novità»* ammessi alla finale tra quelli che hanno preso parte alla seconda serata. I finalisti sono: Bungaro - Conidi - Di Bella con *«E noi qui»*; Marco Carona con *«Serenata»*, le Compilations con *«Donne del duemila»*; Irene Fargo con *«La donna di Ibsen»*; Paolo Vallesi con *«Le persone inutili»*. Questi cinque si aggiungono a Gitano, Patrizia Bulgari, Fandango, Rita Forte e Paola De Mas. E' questo dunque, l'elenco delle dieci *«novità»* che stasera apriranno la terza serata del Festival di Sanremo. Insieme con loro si esibiranno gli *«alleati»* stranieri dei nostri big che hanno cantato ieri o mercoledì.

Dopo la clamorosa cacciata di Rod Stewart, che ha fatto troppi capricci e dimostrato troppe pretese per la sua esibizione, non sono previsti interventi di altri ospiti stranieri.

SERVIZI A PAGINA 21

Vizi e virtù della capitale e di Torino visti dal segretario pli

Roma by night dell'Altissimo

Il segretario del pli Altissimo racconta la sua vita tra Torino e Roma

ROMA ● «Io vivo bene a Roma, ci sto ormai da vent'anni facendo il pendolare dal lunedì al venerdì; a Torino trascorro il week-end, ed è come tornare a casa dalla madre... la quiete, la sicurezza; mentre Roma rappresenta sempre qualcosa di più effimero». Renato Altissimo racconta con franchezza a Stampasera vizi e virtù delle due città in cui divide la sua vita.

Altissimo habitué di night-club romani? Macché, solo un luogo comune. «Il "Tartarughino", nonostante quel che possano pensare i bacchettoni, è un posto molto discreto, dove spesso trovo dei torinesi, dove si va a mangiare un boccone o ad ascoltare buona musica, a finire una giornata di lavoro continuando a parlare di lavoro con politici e giornalisti. E' per noi, deracinés romani, una sorta di salotto di casa».

Della capitale, Altissimo trova insopportabile «quell'atteggiamento un po' svagato nei confronti delle cose e della vita... l'imprecisione..., è una città caotica», ma poi ama il suo calore, il suo essere così estroversa. Di Torino apprezza i valori positivi, la precisione, la severità morale.

SERVIZIO A PAGINA 2

A PAGINA 3

Sanzioni contro Iraq?

A PAGINA 8

La febbre dei viaggi

A PAGINA 9

Torino: scuola in fiamme

A PAGINA 9

Quadri falsi d'autore

DOLLARO

1144 (+8)

BORSA

In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.440
Fiat priv.	3.880
Olivetti	3.670
Montedison	1.450
Generali	35.000
Banco Roma	2.799
Sip	1.375
Ifi	14.000
Cir	2.480
Pirelli spa	1.750
Mediobanca	15.400

● Borsa di Tokyo in ritirata per realizzi. Stamane, il Nikkey ha registrato un calo del 2%.

Che cosa fanno i torinesi a Roma / A tu per tu con il segretario liberale

L'Altissimo «by night» Vista sull'Urbe cuore a Torino

Sopra: l'on. Renato Altissimo, leader nazionale del pli.
Nella foto grande: metti una sera uno show con Carmen Russo...

«Tornare sotto la Mole è tornare dalla madre... Roma? E' qualcosa di più effimero»

ROMA ● Le finestre dello studio di Renato Altissimo, al quarto piano del palazzetto che ospita il vertice nazionale del pli in via Frattina, si affacciano sui tetti della Roma barocca. Si vedono terrazzini fioriti, i profili di chiese e cupole, quella tavolozza di colori tra il giallo e il rosso caratteristica del centro storico della capitale. Insomma, un panorama che più lontano da quello torinese non si potrebbe immaginare. In questo ufficio nel cuore della città eterna, a due passi da Montecitorio, Renato Altissimo trascorre ormai la maggior parte del suo tempo.

Meglio vivere a Roma o a Torino?
E' una domanda un po' sleale, e soprattutto non è corretto aspettarsi una risposta flash, se Mario Soldati ha scritto un libro di 400 pagine, bellissimo, per raccontare il rapporto fra chi vive a Torino e si trasferisce a Roma, e viceversa. Io vivo bene a Roma, ci sto ormai da vent'anni facendo il pendolare dal lunedì al venerdì, e tornando a Torino ogni venerdì fino al lunedì mattina. Ogni volta che torno a Torino, è come tornare a casa dalla madre... la quiete, la sicurezza; mentre Roma rappresenta sempre qualcosa di più effimero. La mia vita ormai è basata su questa contiguità e continuità di due realtà che sono profondamente diverse. Credo che soffrirei se non avessi la realtà romana, e soffrirei ancor di più se non avessi il collegamento costante con Torino: è come andare a ricaricare le batterie coi valori positivi della mia città.

Che cosa trova di insopportabile un torinese a Roma?
Quell'atteggiamento un po' svagato nei confronti delle cose e della vita... l'imprecisione: a Roma gli appuntamenti sono spesso delle semplici indicazioni d'orario. E' una città caotica, nel senso di un ambiente che ha coordinate del tutto diverse da quelle cui siamo abituati noi torinesi. Roma è molto più calorosa, molto più estroversa di Torino, che affonda saldamente nei valori positivi, la precisione, la severità morale: valori difficilmente ritrovabili a Roma.

C'è una complicità ideale, quasi un riconoscersi e ritrovarsi, per i torinesi a Roma? Per i napoletani è fin troppo evidente.
No, mi pare assolutamente di no. Basta prendere un volo Roma-Torino del venerdì sera, un esercizio che ho fatto ormai mille volte, per sentire quasi fisicamente la letizia di coloro che tornano a casa. Per i torinesi Roma è vissuta come un peso, ci si adeguano male, non ritrovano le loro regole. Sentono il fascino della diversità; ma questo non si traduce mai in complicità, come probabilmente avviene per i napoletani che hanno invece molti aspetti similari ai romani.

C'è un posto, un angolo, qui a Roma, che più le ricorda Torino?
Direi di no. Potrei citare i viali e i palazzi umbertini di Prati, dove ritrovi quel senso geometrico della città costruita dai piemontesi; ma l'aria che si respira ricrea l'immediata differenza rispetto a Torino. Così, l'unica sede dove ritrovo il «torinesismo» è la Famija Piemonteisa, di cui sono presidente.

E il Tartarughino, quel locale dove si favoleggia che lei passi le sue serate? Anche lì, per respirare l'aria di casa?
Il Tartarughino? Nonostante quel che possano pensare i bacchettoni, non è un night club o una discoteca. E' un posto molto discreto, dove spesso trovo dei torinesi, dove si va a mangiare un boccone o ad ascoltare buona musica, a finire una giornata di lavoro continuando a parlare di lavoro con politici e giornalisti. E' per noi, deracinés romani, una sorta di salotto di casa.

Secondo lei, Roma è ingrata con il Piemonte e i torinesi?
No, questa città non è ingrata con nessuno. Questa città, da oltre duemila anni è abituata a vedere di tutto, ha portato le sue strade al centro del mondo; e credo che quell'antica tradizione, quando arrivava gente da tutto l'impero, gente sempre nuova e diversa che dopo i primi sospetti veniva completamente integrata, sia ancora viva. Roma sotto questo profilo è una città generosa, aperta a tutto e a tutti. E anche il complesso dei piemontesi, che c'era quando venne trasferita qui la capitale d'Italia, appartiene ormai al passato.

La nostalgia di Torino? Si scopre mai a parlare della sua città?
Non è facile per me parlare di Torino. Ho cinquant'anni ormai, e i ricordi più stretti della mia città li ho con la mia giovinezza, quella Torino di trent'anni fa che ormai non esiste più: Torino delle fermate del tram, nelle serate un po' nebbiose, quando salivano gli operai che tornavano a casa dal lavoro, con la bottiglia di vino che veniva fuori dalla borsa in finta pelle nera, col baracchino, i volti stanchi... era un'atmosfera tipicamente torinese... quella Torino in cui si camminava sotto i portici per ore, discutendo sui grandi disegni del futuro, le grandi speranze... la Torino vivace che si nutriva ancora di quelle grandi intelligenze degli Anni Venti, la Torino dei Gramsci e dei Gobetti, e poi dei Togliatti e degli Einaudi. Tutto questo oggi non c'è più, Torino è diventata una grande «pot», come si dice anche di New York; ed è un fenomeno di grande interesse, perché se non c'è più quella Torino, quella nuova che sta nascendo e che si svilupperà è un centro dove si incrociano culture lontane e atteggiamenti diversi. C. celterà per sempre la Torino degli Anni Cinquanta che mi appartiene, o per lo meno il cliché di quella Torino».

Gianni Pennacchi

Brillante e rapida carriera

Il segretario del pli Renato Altissimo è nato a Portogruaro ma da anni risiede a Moncalieri (è padre di tre figlie). Cinquantun anni portati con disinvoltura, iscritto al partito liberale da quando ne aveva 23, ha bruciato in fretta le tappe di una brillante carriera politica.

Con alle spalle una laurea in Scienze Politiche, a 24 anni era già consigliere comunale a Torino, carica che ha mantenuto fino al 1972, anno in cui è stato eletto deputato con 18.044 voti di preferenza.

Altissimo accomuna all'esperienza politica anche quella nel management industriale (che ha riversato nel pli come responsabile del settore economico e in un volume «Sviluppo senza inflazione»). A 28 anni è presidente del gruppo giovani industriali italiani e successivamente vice presidente della Confindustria. Qualche anno dopo è già vice segretario del pli. E' stato più volte ministro della Sanità e ministro dell'Industria nel governo Craxi.

La guerra ha sacrificato il gran turismo? C'è chi spera nelle gite commerciali

Vedi Capri e poi... compra le pentole

A prezzi stracciati propongono viaggi guidati per un giorno, tutto compreso... Poi, l'immancabile sponsor offre in vendita ogni genere di mercanzia

Capri è spesso una delle mete delle gite dei «pentolari».
Nella foto piccola: l'invito per un week-end a Parigi

ROMA ● Un boom incredibile, quello dei «pentolari». Sarà la guerra del Golfo che ha impoverito gli affari delle agenzie turistiche, saranno le aste e le vendite telefoniche delle tivù di serie Z ormai prosciugate e sul viale del tramonto, ma tant'è che la nuova frontiera è rappresentata dalla «gita turistico commerciale», come asetticamente viene propagandata sui volantini copiosamente distribuiti in ogni buca delle lettere italiana. Al prezzo stracciato di circa 15 mila lire a testa, offrono il viaggio guidato per un giorno, quasi sempre ad un celebre santuario, tutto compreso: pullman, cappuccino e cornetto, pranzo in ristorante, visita della località, ritorno a casa in serata. Dov'è l'inghippo? Al ristorante e sul pullman, dove l'immancabile sponsor della gita inizia a offrire in vendita, martellando i gentili partecipanti, ogni genere di mercanzia, stoviglie ed enciclopedie, biancheria e coperte, vasellame, piatti e pentole a tutto spiano. Ecco perché si sono guadagnati quel nome, «pentolari».

E la gente ci va, risponde massicciamente agli inviti, pur sapendo bene che il prezzo reale da pagare in sovrappiù alla quota di adesione sta quantomeno nel sorbirsi ore ed ore di «guardate questo articolo eccezionale», «vero ed inimitabile cristallo boemia», «signori comprate, sono gli ultimi pezzi rimasti», «potrete pagare in comode rate mensili».

Il mercato dei pentolari è così in espansione, che per catturare anche la quota dei miscredenti o poco sensibili ai richiami religiosi, si arriva persino al pellegrinaggio laico. Non vi interessa Sant'Antonio da Padova, Assisi o la Madonna del Soccorso? C'è sempre un torpedone per Stella, con visita al cimitero e alla casa natale di Pertini. La sostanza non cambia, sempre la vendita di mercanzie varie è l'obiettivo; ma se il sindaco del paesotto savonese si arrabbia e protesta per l'invasione dei pentolari, vuol dire che l'iniziativa riscuote successo.

Qual è il giro d'affari dei pentolari? Cifre precise non ci sono, perché il fenomeno è abbastanza nuovo e nessuno ha fatto per ora rilevamenti ufficiali. Ma da una rapida indagine presso le agenzie di viaggio risulta che nel Lazio partono ogni giorno almeno 15 autobus di pellegrinaggi con allegata vendita di prodotti; e non solo da Roma, ma da ogni capoluogo di provincia. In Campania e in Veneto ne partono ancora di più, una ventina, mentre in Piemonte un po' meno, ma sempre una decina minima al giorno.

Poiché il fenomeno si è allargato a macchia d'olio, ha invaso l'intero stivale, si può stimare che i pentolari riescono a riempire ogni giorno almeno duecento torpedoni, che si raddoppiano la domenica e i giorni di festa. In pratica, duemila pellegrini e potenziali acquirenti, coinvolti ogni giorno in questo giro di santuari e pentole. Più di settecentomila clienti l'anno, quanti non se ne sarebbe sognati nemmeno Vanna Marchi ai tempi d'oro delle alghe in tivù.

«La gente lo sa a cosa va incontro; non c'è puzza di imbroglio, e viene volentieri», assicura Dorina Baccouche, titolare di un'agenzia romana che per queste gite commerciali riceve in una giornata anche 100 telefonate di prenotazione. Chi risponde alle sirene dei pentolari? «Soprattutto anziani. Sa, i pensionati hanno le giornate libere, e con queste iniziative a così poco prezzo riescono finalmente a muoversi, stanno in compagnia e viaggiano». La signora Baccouche ci tiene a specificare che l'agenzia non è responsabile delle vendite, si limita a fornire il pacchetto viaggio alle ditte sponsorizzatrici, le varie Romax, Em, e così via. «Noi lo facciamo da poco, ma vedo che funziona. Sa, il nostro settore è in crisi per via della guerra nel Golfo, e l'organizzazione di queste gite aiuta i bilanci», aggiunge per poi rivelare che gli affari dello sponsor vanno benissimo: «Al ritorno a casa, almeno il 60% dei partecipanti ha comprato qualcosa».

Ed ecco svelato l'arcano di tanto successo. Certo non tutti i vecchietti comprano intere enciclopedie o servizi da 24 in porcellana e cristallo; ma anche una batteria di tegami, o una semplice pentola a pressione, può tornare utile da regalare alla nuora e ai nipoti. E la gita, alla fine, figura come regalata. C'è anche chi non compra nulla, ma ormai «si è instaurato un codice di comportamento, e almeno una volta ogni due o tre gite tutti comprano qualcosa». Già, il rischio è che lo sponsor, sempre in possesso di tutti gli elenchi dei partecipanti, alla fine depenni i nomi di chi non compra mai, negandogli l'accesso ai pellegrinaggi futuri.

E vai con le pentole, dunque. Un esempio? Alla «United Europe Travel», una media agenzia turistica della capitale, tranquillamente informano: «Per due mesi abbiamo Santa Rita da Cascia. Quattro pullman al giorno, con partenze da Roma, Rieti e Viterbo». Vediamo allora il dépliant dell'occasione, che insieme all'immagine della celebre santa presenta anche quella di una caffettiera inox da 100 tazze con doppio filtro: «Ogni partecipante riceverà un campione gratuito dei nostri prodotti costituito da questa bellissima e utilissima caffettiera», avverte lo spettabile sponsor ammonendo che «chi resta a casa spende di più». E sembra dire il vero, se con solo 16.900 lire offre il viaggio, la colazione, il pranzo e la caffettiera. Anche il programma suona esemplare: «Ritrovo per la partenza con bus gran turismo — Prima colazione (cappuccino e brioche) — Arrivo al ristorante stabilito lungo il percorso — Assisterete ad una divertente e simpatica presentazione promozionale di articoli casalinghi — Il pranzo è composto da: pane e coperto, un primo, un secondo con contorno di stagione — Dopo pranzo proseguimento per la meta indicata, sosta per la visita, rientro previsto ai punti di partenza, in serata». Insomma, il santuario di Santa Rita da Cascia è solo un pretesto.

g. p.

Asta deserta per l'albergo del duce

COMO ● E' andata ancora una volta deserta l'asta per la vendita di quello che viene comunemente chiamato «Albergo del duce». Nessuno, ieri mattina, si è infatti presentato al Tribunale di Como con offerte per acquistare l'albergo Miravalle, di Grandola, in val Menaggio, meta di Mussolini il 26 aprile '45, solo due giorni prima di essere catturato e fucilato dai partigiani. Il prezzo a base d'asta era di 318 milioni, rispetto ai 495 milioni della precedente, un ribasso per trovare acquirenti.

Mussolini, in compagnia di Claretta Petacci, soggiornò al Miravalle il 26 aprile. In quelle ore venne attribuito al duce un tentativo di espatrio in Svizzera, in effetti mai attuato, ma tentato invece da due gerarchi catturati nei pressi di Porlezza. Mussolini rientrò poi a Menaggio, da dove avrebbe iniziato la mattina dopo il viaggio senza ritorno verso la Valtellina.

Fiandrotti: via subito il superbollo

ROMA ● Un invito ai ministri dell'Ambiente Ruffolo, alle Finanze Formica, dell'Industria Battaglia a riferire alla commissione Attività produttive della Camera sugli orientamenti del governo in ordine all'eliminazione del superbollo per le autovetture Diesel è stato rivolto da Filippo Fiandrotti (psi), relatore del decreto-legge n. 4558 che reca norme attuative delle direttive Cee sul risparmio di greggio.

In un'interrogazione, il deputato si rifà al protocollo firmato a Torino tra Ruffolo e la Fiat dove si enuncia un impegno a sviluppare il Diesel e ricorda l'iniziativa del ministro per eliminare il superbollo. E sottolinea che «secondo un'opinione scientifica sempre più diffusa l'auto Diesel è meno inquinante della benzina» e «comporta una riduzione cospicua del combustibile da bruciare».

Oggi la riunione formale dei 15 membri del Consiglio di Sicurezza

Washington chiede all'Onu ancora sanzioni contro l'Iraq

Finché Saddam Hussein rimarrà al potere. Le trattative sul rientro di tutti i prigionieri. Degli iracheni verranno rimpatriati solo coloro che lo vorranno

NEW YORK ● E' pronta per essere presentata oggi al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite una bozza di risoluzione di iniziativa statunitense sull'assetto del dopoguerra nel Golfo Persico: vi si prevede il mantenimento delle sanzioni dell'Onu contro l'Iraq fintanto che quel Paese verrà governato dal presidente Saddam Hussein.

A quanto si apprende da fonti diplomatiche, la bozza è stata discussa ieri dalle delegazioni dei cinque membri permanenti del Consiglio di [illegible]: Usa, Urss, Cina, Francia, Inghilterra.

«Abbiamo sempre detto — ha dichiarato la portavoce del Dipartimento di Stato americano, Margaret Tutwiler — che, se Saddam Hussein resterà al potere, è opinione del governo degli Stati Uniti che il blocco delle forniture di armamenti dovrà permanere. E questa rimane la nostra opinione».

La bozza di risoluzione, si apprende da fonti diplomatiche, prevede inoltre: 1) l'attuazione da parte irachena di tutte le dodici risoluzioni del Consiglio di sicurezza; 2) il rilascio immediato dei cittadini del Kuwait catturati e dei cittadini di Paesi terzi; 3) l'accettazione di massima dell'impegno a pagare i danni di guerra e le lesioni alle persone provocati dall'Iraq; 4) restituzione immediata dei beni del Kuwait, dei beni asportati dal territorio del Kuwait dopo l'invasione del 2 agosto [illegible].

Dopo le consultazioni dei diplomatici del Consiglio di Sicurezza, l'ambasciatore degli Stati Uniti, Thomas Pickering, e l'ambasciatore iracheno, Abdul Amir Al-Anbari, hanno avuto un breve colloquio al Palazzo dell'Onu, dove si sono salutati con un sorriso ed una stretta di mano. Nulla è trapelato sul contenuto del colloquio.

In particolare sul problema dei prigionieri di guerra, il giorno dopo avere annunciato la fine delle ostilità nel Golfo, il presidente americano George Bush ha informato che l'Iraq ha prontamente acconsentito a intavolare una trattativa per una tregua permanente e la restituzione reciproca dei prigionieri. «Riavremo i nostri prigionieri di guerra e li [illegible] celermente», ha dichiarato Bush. Ufficialmente sono 45 gli americani dispersi ed otto si ritiene siano nelle mani degli iracheni.

Con i cannoni muti nel Golfo, l'Amministrazione statunitense ha anche [illegible] noto che il segretario di Stato James Baker si recherà la settimana prossima in Medio Oriente per un giro di visite che lo porteranno in Arabia Saudita, Egitto, Siria e Israele, oltre che, successivamente, in Turchia e Unione Sovietica.

Gli Stati Uniti pretendono ovviamente che gli iracheni restituiscano al Kuwait anche le migliaia di cittadini di quel Paese strappati alla loro terra e trascinati in Iraq.

Sul ritiro delle forze americane dal Golfo (dove si trovano 537.000 militari dell'esercito, della marina e dell'aviazione), il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, ha detto che il rimpatrio avverrà in tempi ragionevolmente e tecnicamente brevi nell'arco di una o due decine di settimane.

Il ritiro delle truppe, comunque, inizierà già dalla prossima settimana, con il ritorno di una unità simbolica di consistenza tra piccola e media, come possono essere una compagnia o un battaglione. «Ci sono voluti sette mesi — ha spiegato Fitzwater — per portare questa massa di uomini e materiali nella regione del Golfo ed è presumibile che ci vorranno dei mesi per riportarla in patria: sarà un ritiro costante e continuo». I pianificatori militari hanno fatto sapere che ci vorranno almeno dieci settimane per poter ritirare tutte le unità dalla regione del Golfo. Ma questo non significa affatto che la permanenza di una presenza militare nella Regione non si prolunghi per molto più tempo.

I prigionieri di guerra iracheni che sono ora sotto la custodia delle forze saudite potranno rientrare in patria, ma soltanto se lo desiderano. A coloro che chiederanno di non [illegible] restituiti al loro Paese deve essere lasciata la libertà di non rientrare in Iraq. Questa è la posizione degli Stati Uniti, così come è stata enunciata da John Sununu, capo di gabinetto della Casa Bianca e uno dei più stretti collaboratori di Bush.

«Non vogliamo costringere nessuno a fare qualcosa che non desidera fare», ha detto Sununu ieri in una intervista alla rete televisiva «Cnn». «Penso che in un periodo ragionevole di tempo si creerà una situazione in cui essi (i prigionieri di guerra), potranno decidere di voler tornare a casa, ma ora come ora — ha concluso — è certo che non vogliamo costringere nessuno a tornare in Iraq». *(Agi-Ap)*

Sassate kuwaitiane contro l'imma[...] di Saddam Hussein
A sinistra la gioia di un gruppo di [...]litari kuwaitiani

NOTIZIE

Infermiera kuwaitiana ha ucciso 20 iracheni

LONDRA ● Un'infermiera kuwaitiana ha dichiarato di avere eliminato con iniezioni letali circa 20 soldati iracheni feriti che erano stati trasportati per cure al suo ospedale. La donna, che ha detto di avere 24 anni e non ha svelato il suo nome, ha fatto le sue rivelazioni alla televisione indipendente britannica «Itn», precisando di essere stata infermiera volontaria in un ospedale dell'Emirato durante i sei mesi dell'occupazione irachena. «Nel primo mese — ha detto la donna raccontando l'agghiacciante episodio con la testa avvolta in una sciarpa nera che lasciava scoperti soltanto gli occhi — portarono molti soldati iracheni feriti in scontri con i combattenti della resistenza del Kuwait. Ho praticato loro delle iniezioni per ucciderli». Interrogata se ne avesse uccisi molti ha risposto: «Sì, probabilmente venti. Facevo iniezioni in tutto il corpo, anche sul collo. Stavano male, si lamentavano e non sentivano nulla». *(Ansa-Reuter)*.

Soldati di Saddam morti in Kuwait

NICOSIA ● Truppe del Kuwait hanno ucciso ieri 22 soldati iracheni e ne hanno catturati altri otto dopo avere preso d'assalto due case alla periferia di Kuwait City. Lo ha riferito la radio saudita captata a Nicosia. «Un distaccamento delle forze speciali del Kuwait — ha detto l'emittente — ha attaccato ieri due case alla periferia di Kuwait City nelle quali si erano nascosti 30 soldati iracheni. Un ufficiale del Kuwait ha riferito che i soldati iracheni avrebbero respinto l'intimazione ad arrendersi rivolta loro dalle forze kuwaitiane». «Ne è seguito — ha detto ancora la radio saudita — uno scambio di colpi con armi leggere durante il quale gli uomini delle forze kuwaitiane hanno preso d'assalto le due case uccidendo 22 soldati iracheni e catturando gli altri». *(Ansa-Reuter)*.

E' nata «Tempesta del deserto»

RIAD ● Per celebrare la lotta degli alleati contro l'Iraq, un saudita della regione di Al-Hasa (Est del Paese), Abdellatif Ben Saleh Al-Moudhaffar, ha chiamato «tempesta del deserto» la bambina natagli il 17 febbraio scorso. *(Ansa-Afp)*

Schwarzkopf nel Pantheon dei grandi generali della storia Usa

Ecco chi è l'erede di Grant

Ha sconfitto l'Iraq, ma soprattutto il fantasma della catastrofe del Vietnam. Potrebbe diventare generale a cinque stelle. Un onore toccato a pochissimi altri militari

WASHINGTON ● Con la vittoria nel Golfo, Norman Schwarzkopf è entrato di diritto nel Pantheon dei grandi generali della storia degli Stati Uniti. Ha sconfitto l'Iraq, ma soprattutto i fantasmi che da vent'anni popolavano gli incubi degli americani afflitti dalla «sindrome» del Vietnam. In cento ore ha esorcizzato l'immagine perdente di William Westmoreland, ma anche l'acidità del comandante della un po' meno eroica [illegible] dell'invasione di Grenada, Joseph Metcalf, e la cieca aggressività di Maxwell Thurman che ha diretto l'occupazione di Panama.

Alto quasi due metri, oltre un quintale di peso, ha un quoziente di intelligenza di 170 punti che d'ufficio lo fanno annoverare tra i geni. Lo chiamano l'«orso» per la sua corporatura mastodontica, ma il suo animale preferito è la civetta. Spiega lui stesso il perché: «E' abbastanza prudente per comprendere che occorre evitare la guerra, ma altrettanto feroce quando si tratta di portarla a termine il più rapidamente possibile».

In gennaio sarebbe dovuto andare in pensione, dopo 34 anni di onorato servizio: con ogni probabilità il trionfo del Golfo gli meriterà la quinta stelletta, un onore attribuito a pochissimi grandi della storia militare Usa, tra i quali Dwight Eisenhower, Douglas MacArthur, George Marshall.

Soprannominato «Stormin' Norman» (Norman il tempestoso) per il suo caratteraccio, Schwarzkopf, [illegible] anni, è un generale che non ama la guerra: «Si sbaglia di grosso chi pensa che sia un'esperienza piacevole». I comandanti guerrafondai lo spaventano: cita sempre l'esempio del massacratore di indiani George Custer: «Ci provava gusto a combattere e guardate come è finito».

Gli anni del Vietnam gli sono serviti di lezione: «Odio quella guerra per ciò che ha fatto al nostro Paese», aveva detto 19 anni fa, tornato in patria dopo due turni di combattimento. Nelle giungle del Sud-Est asiatico si era guadagnato nove decorazioni: due «cuori purpurei» per altrettante ferite, tre stelle d'argento, tre stelle di bronzo e la medaglia d'onore per «condotta eccezionale» davanti al fuoco nemico.

Nel Vietnam, col grado di capitano, si permise di annullare una missione che non riteneva preparata a sufficienza. Convocato dai superiori, aveva spiegato che [illegible] mettere a repentaglio inutilmente la vita dei suoi soldati.

«Non voglio che muoiano, non voglio che siano mutilati», aveva dichiarato alla vigilia dell'attacco di terra contro l'Iraq. Alla testa del «Centcom», il comando in Arabia Saudita, ha convinto l'Amministrazione a rinnegare le strategie di escalation risultate perdenti in Indocina, a vantaggio dell'attacco totale a tutto campo contro le difese nemiche.

Quando studiava a West Point, il suo modello era Alessandro Magno: «Faceva tutto quello che facevano i suoi uomini, e meglio». Oggi ammira soprattutto il generale Ulysses Grant, comandante dei nordisti nella guerra civile, e Creighton Abrams, successore di Westmoreland a Saigon. «Entrambi odiavano la guerra e al tempo stesso, quando il dovere chiamava, sapevano condurla a termine con implacabile determinazione». La stessa implacabilità che ha fruttato, al prezzo di centomila morti iracheni, la guarigione dalla «sindrome Vietnam». *(Ansa)*

Il super-celebrato comandante delle truppe nel Golfo, Schwarzkopf

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Oggi un decisivo confronto sul «giallo» di Canelli

Quali prove del delitto?

Asti: il giudice, dopo l'interrogatorio, deciderà se far arrestare o far liberare il camionista e il bracciante agricolo fermati per l'omicidio di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ● Le prove del delitto ci sarebbero. Forti e consistenti. Oggi la riprova. Il nuovo interrogatorio e il successivo confronto previsto nella tarda mattinata nel carcere di Asti fra Giovanni Portinaro, 33 anni (camionista di Calamandra, via Valle Chiozze 10), e Carlo Calosso, 34 anni (bracciante agricolo di San Marzano Uliveto, frazione Corte, che ieri è stato erroneamente confuso con un omonimo bancario) — accusati del duplice omicidio di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura — dovrebbe chiarire i molti, troppi, misteri che ancora restano da risolvere in questa triste e brutta storia. Ovvero: perché le due amiche sono state uccise, quale l'esatto movente (ora si ipotizza perfino il ricatto a sfondo sessuale), chi è stato a infierire sui corpi delle due vittime e per quale motivo tanto accanimento. Ancora: perché gli assassini hanno dato fuoco successivamente alla casa di Maria Teresa Bonaventura, di chi è l'auto «di grossa cilindrata» vista alla stazione di Canelli sulla quale Giovanna Barbero sarebbe salita in compagnia dei suoi assassini per andare a far visita all'amica Maria Teresa Bonaventura. Infine: perché quest'improvvisa frenata nell'annunciare la risoluzione del caso? Per ieri pomeriggio era stata fissata addirittura una conferenza stampa da parte degli investigatori; invece tutto annullato; la parola fine deve ancora trovare una sua precisa collocazione in questa sorta di aggrovigliata e pasticciata trama che a qualcuno ha fatto venire in mente anche il film «Omicidio a luci rosse». Solo che, in questo caso, la trama è davvero brutta e gli attori praticamente irriconoscibili poiché la pellicola risulta oltremodo sfocata. Tanti i si dice, troppe le malignità sussurrate e passate di bocca in bocca. Le indagini però non tengono conto di queste voci di paese. I carabinieri hanno raccolto indizi su indizi e prove su prove. Ora, dopo avere consegnato tutti gli incartamenti al giudice, si sono chiusi ancor più a riccio in attesa di un primo verdetto che, se assolutorio nei confronti dei due indiziati, potrebbe anche suonare come parziale condanna del modo in cui si sono condotte le indagini. Ma su queste eventualità gli uomini dell'Arma sanno di avere la coscienza a posto. Gli indizi e le prove sarebbero state trovate. Giustappunto forti e consistenti. Non sarebbe poi la prima volta che in assenza della matematica certezza un personaggio inquisito e fortemente sospettato riesce ugualmente a farla franca.

Fra i due inquisiti poi chi ha la posizione più «precaria»? Carlo Calosso sembra addirittura avere un alibi per la sera del delitto. Sembra pronto a giurarlo e testimoniarlo davanti al giudice il suo datore di lavoro Mauro Terzano che lo ospita ormai da quindici anni nella cascina che ha in regione Corte di San Marzano Oliveto. «Oltre a me — dice sicuro Terzano — c'è anche un altro amico di Carlo che può testimoniare visto che è stato con lui gran parte della sera». Chi sia costui però non vuole rivelarlo «per non invischiare altra gente in questa sporca storia». Portinaro dal canto suo ha affermato che la sera in cui è avvenuto il delitto lui si trovava per lavoro in Lombardia per conto della ditta di trasporti che lo ha assunto come autista. Reggeranno questi alibi alle bordate di domande previste per oggi? Arriveranno altre testimonianze pro e contro queste tesi? Per ora si sa che ci sarebbe un'altra testimone che avrebbe inchiodato i due uomini, o per lo meno uno dei due in maniera più precisa e circostanziata, rivelando alcuni fatti e particolari del tutto sconosciuti. Sembra inoltre che Carlo Calosso, descritto da tutti come un «brav'uomo», abbia involontariamente inguaiato l'amico Giovanni Portinaro durante il primo confronto avvenuto ieri. Il bracciante in precedenti interrogatori ha sostenuto di essere stato un tal giorno (non quello in cui è avvenuto il delitto) nell'abitazione di Maria Teresa Bonaventura, a Pian del Salto (Calosso), e di avere incontrato l'amico camionista. Giovanni Portinaro dapprima avrebbe negato, quindi avrebbe ammesso questo particolare. Ma non significa ancora che abbia preso parte al duplice delitto. E' impressione generale comunque che la verità stia per venire a galla. «Questione di ore, senza peraltro escludere un bolto finale».

Ivano Barbiero

Carlo Calosso (a sin.), bracciante agricolo, e Giovanni Portinaro (sotto), camionista, fermati per il duplice delitto nell'Astigiano

Sopra, la casa di Maria Teresa Bonaventura, bruciata dopo l'omicidio delle due ragazze. A fianco, il ritrovamento del cadavere di Giovanna Barbero in una strada di Castelnuovo Calcea

Da tutta Italia ad Alessandria i giovani critici cinematografici in lizza per il «Premio Ferrero»

ALESSANDRIA ● Oltre cento giovani di tutta Italia - età massima 25 anni - hanno partecipato alla tredicesima edizione del «Premio Ferrero» «Giovane cinema-giovane critica» che verrà assegnato domani alle 15,30 nell'ambito di una serie di iniziative partite ieri sera. «Giovane» è senza dubbio l'aggettivo attorno al quale ruota per intero questa nuova edizione del prestigioso premio. Tale infatti è il tema della manifestazione, costituito da un incontro fra giovani autori e giovane critica del cinema italiano, tale la partecipazione, mai come quest'anno così numerosa. Il «Ferrero», che è destinato ad aspiranti critici cinematografici e studiosi di cinema, a ricordo del docente universitario alessandrino, scomparso nel 1977, il quale fu anche primo presidente dell'Ata (l'azienda teatrale alessandrina che organizza la manifestazione con la collaborazione della rivista «Cinema & Cinema» fondata dal professor Ferrero e del Gruppo Cinema Alessandria, e il patrocinio della Regione Piemonte), ha ricevuto quest'anno un notevole impulso essendo stato suddiviso in due sezioni. Una, come è avvenuto per tutte le precedenti edizioni, dedicata ai saggi, l'altra, che rappresenta la novità di quest'anno, riservata invece alle recensioni brevi. Tende quindi a selezionare nuove leve più attirate dalla professione giornalistica, stampata o radiotelevisiva, piuttosto che non da quella critico-saggistica. Gravoso il compito della giuria, presieduta da Lorenzo Pellizzari, e composta da Giulietta Callegari, Alberto Farassino, Guido Fink, Bruno Fornara, Nuccio Lodato, Roberto Morano, Morando Morandini, Lorenzo Quaresima, Gianni Rondolino, Antonio Sacchi e Giorgio Tinazzi, che deve esaminare 101 elaborati.

Il regista Gabriele Salvatores

Il «Ferrero» è comunque un grosso trampolino di lancio per i partecipanti: le dodici precedenti edizioni hanno consentito l'individuazione e il lancio, talora anticipato, di molti giovani, che oggi occupano posizioni-chiave nell'ambiente della cultura cinematografica. Sono titolari di rubriche critiche di quotidiani e settimanali, redattori di riviste specializzate, curatori di rubriche televisive, responsabili di manifestazioni e attività editoriali, ricercatori universitari. Enrico Giacovelli, di Torino, che si affermò nel premio all'inizio degli Anni Ottanta proprio in questi giorni ha pubblicato da Cremese di Roma un volume sulla commedia italiana.

La manifestazione ha avuto inizio ieri sera alla sala Ferrero del teatro Comunale con la proiezione di «La fine della notte», un film realizzato nel 1989 dal giovane regista Davide Ferrario. Stasera, stessa ora e luogo, Silvio Soldini proporrà il suo «L'aria serena dell'Ovest» del 1990 e, presentato da Leonardo Quaresima, ne discuterà con gli spettatori (per entrambi gli spettacoli l'ingresso è libero).

Gran finale domani con l'assegnazione del premio alle 15,30, seguita da una tavola rotonda su «Giovane cinema-giovane critica» nella quale, coordinati da Giorgio Tinazzi, si fronteggeranno i registi Soldini, Ferrario e Gabriele Salvatores e i critici Antonio Costa, Alberto Farassino, Guido Fink, Bruno Fornara, Giovanna Grignaffini, Morando Morandini, Leonardo Quaresima e Gianni Rondolino.

Infine alle 22 Gabriele Salvatores, che ad Alessandria nel 1987 ha allestito per il Laboratorio Lirico l'opera «Cirano», presenterà al pubblico il suo «Mediterraneo», aprendo così un vero e proprio mese del giovane cinema italiano, ideale complemento del «Premio Ferrero». Al film di Salvatores faranno infatti seguito «Volere volare» di Maurizio Nichetti, «Verso sera» di Francesca Archibugi e «La stazione» di Sergio Rubini.

Emma Camagna

A Verbania le cause civili sono rinviate di un anno

VERBANIA ■ In tribunale mancano segretari, dattilografi, assistenti, ausiliari e il presidente decide drasticamente di rinviare di un anno quasi la metà delle cause civili pendenti. E' accaduto in tribunale a Verbania e la decisione l'ha assunta il suo presidente, dott. Renato Mazzotti.

«L'ho fatto — spiega — per consentire lo smaltimento del lavoro arretrato. Tra l'altro oggi abbiamo giacenti 162 procedimenti civili delle cui sentenze i giudici hanno da tempo steso la minuta, ma che non possono essere battute a macchina e quindi pubblicate perché non ci sono i dattilografi».

In conseguenza dell'ordinanza del dott. Mazzotti, i magistrati terranno le udienze di prima comparizione, o di trattazione, solo una volta il mese. Le udienze in calendario, quelle già fissate per il terzo mercoledì di ogni mese, slitteranno ciascuna al terzo mercoledì dello stesso mese, ma dell'anno prossimo!

Immediata e vibrata la protesta degli avvocati. Il presidente dell'ordine verbanese, avv. Valerio Preioni, ha chiesto un incontro urgente col presidente della corte di appello di Torino. Il consiglio dell'ordine in un duro comunicato afferma di aver inutilmente denunciato la gravità della situazione (che in quanto a carenze di personale coinvolge anche la procura) al ministero di Grazia e Giustizia.

a. co.

Rischio Aids in Liguria 10 mila sieropositivi

La realtà emerge dopo la morte di una ragazza che non era tossicomane

GENOVA ● Cinque anni come in una campana di vetro. Tre broncopolmoniti, la paura nei suoi occhi e in quelli dei genitori. Arrivata al culmine della malattia, Cinzia M., 27 anni, ha avuto una crisi irreversibile ed è deceduta nella notte: inutile il suo immediato ricovero in ospedale, la giovane donna ha cessato di vivere pochi minuti dopo il ricovero. Il padre cerca di respingere la diagnosi che pesa sulla sua famiglia come un macigno. Dice: «E' morta per complicazioni polmonari, non era una drogata, che almeno in questa vicenda il sospetto dell'eroina ci sia risparmiato». Ma poi ammette che il virus Cinzia l'ha contratto «in un altro modo, più normale se capite le mie parole. Il virus glielo ha trasmesso un uomo che pareva sanissimo. Lui però era un tossicodipendente, lo abbiamo saputo molto dopo. E' accaduto cinque anni fa».

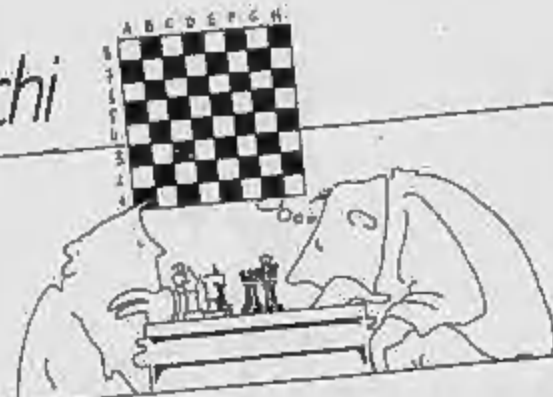
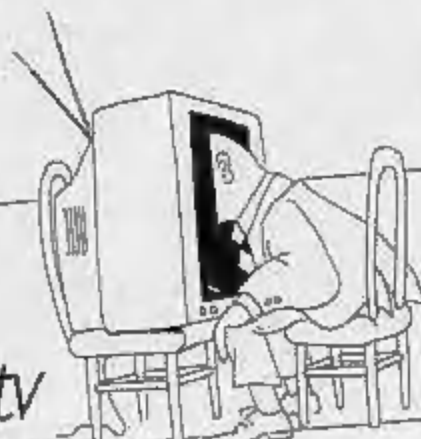
Quando se ne accorge, Cinzia si sottopone ad un numero infinito di visite mediche, ma il maledetto germe è entrato ormai dentro di lei. Può vivere non più di cinque anni, e secondo il verdetto dei medici, questo accade. «Sì, mia figlia aveva l'Aids — ammette la madre —. Mi ha svegliata l'altra notte, voleva alzarsi dal letto per andare in bagno ma non ne ha avuto la forza». Le sue difese immunologiche erano cadute, per lei anche un semplice raffreddore era ormai un dramma. Dopo poche settimane dall'insorgere del male aveva dovuto abbandonare il suo lavoro di cassiera, fino a trovarsi reclusa tra le pareti di casa.

La morte di Cinzia M. apre un terribile squarcio di verità per centinaia di famiglie in Liguria, dove le proporzioni assunte dall'Aids sono paurose: 800 casi «conclamati» dal 1984 ad oggi e 125 solo lo scorso anno, prova che il male si fa strada anche in ambienti finora ritenuti insospettabili. Seicento sono i malati a rischio (un sinistro secondo posto dopo la Lombardia, ma il primo se si considera il rapporto malati-popolazione). Trecento i morti di Aids.

Ed è solo la punta di un iceberg. «A monte di questi casi — spiega il professor Fortunato Rizzo, primario della Divisione malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova — stanno oltre 10 mila pazienti sieropositivi che rappresentano un vero serbatoio per il virus». Il professor Rizzo conferma che l'incubazione del male può essere lunghissima: «Abbiamo avuto casi nei quali l'Aids si è manifestato addirittura dopo dieci anni». Mentre fino a pochi anni fa due sole erano (o si credeva che fossero) le categorie a rischio, cioè omosessuali e tossicodipendenti, ora è dimostrato che il contagio è possibile attraverso rapporti normali, cioè tra uomo e donna. Il rischio è allarmante a causa dei viados e altri prostituti che «occupano» interi quartieri della città, dall'alto numero di prostitute di colore e di drogati. L'Aids rischia di imperversare nel centro storico genovese, a causa della mancanza d'igiene. La percentuale di trasmissione del virus da rapporti eterosessuali è arrivata in Liguria al 4 per cento. Il virus può passare purtroppo facilmente da madre a bambino: lo scorso anno nove neonati sono deceduti in Liguria nel giro di pochi giorni: perché se negli adulti l'Aids può manifestarsi dopo anni, nei piccoli quello che i medici chiamano il «tempo di vita» può ridursi a poche settimane. Nei neonati la sieropositività assume rapidamente un carattere devastante.

Passi avanti sono stati compiuti in questo campo, sia nella diagnostica che nella cura. Oggi vi sono farmaci di una certa efficacia, e il più importante è l'Azt, antivirale, che in alcuni casi può bloccare il male. Ma i medici avvertono: «Uno dei pericoli più grandi è voler far finta di ignorare la malattia». I nuovi farmaci consentono al malato di acquistare tempo: se nei primi periodi una gran maggioranza di malati decedeva entro pochi mesi, ora come media può arrivare a tre o quattro anni. Nella speranza che, nel frattempo, arrivi una medicina in grado di debellare il flagello.

Guido Coppini

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si parla di
pensioni
attualità
il lotto
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
Quotidianamente tua.
assicurazioni
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
NEL PAGINONE
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta
bridge
tarocchi
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
weekend
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

CRESCE il numero dei minorenni collegati al mondo della piccola criminalità. In un anno 5 mila rapine

La strada è la mia casa, scippi e furti i miei giochi

Troppi minorenni passano le giornate senza alcun controllo dei genitori. Tra loro, molti sono i ragazzi che portano al braccio orologi costosi, hanno in tasca monili d'oro e oggetti di valore, girano con mazzette di biglietti da centomila, indossano capi che un dirigente d'azienda non può permettersi, mentre la loro famiglia fatica ad arrivare alla fine del mese.

L'indifferenza dei genitori, o addirittura — molti casi lo dimostrano — una loro complicità, alimenta l'allargarsi di terreno favorevole alla futura criminalità. Questo fin dalla prima età scolastica.

Nei posti di polizia, come nelle caserme dei carabinieri torinesi, confluiscono mediamente ogni giorno almeno una ventina di minorenni sorpresi a compiere furti, rapine o a spacciare droga. Per molti c'è difficoltà a rintracciare i genitori anche nelle ore della notte: è la Legge che impone alle forze di polizia, come ai vigili urbani, di informare immediatamente i famigliari del minore fermato e di riconsegnarlo nelle loro mani anche quando scatta l'impunibilità. Non è raro imbattersi in padri e madri completamente ignari dell'assenza del figlio anche per un'intera notte. Ignari dell'abitudine del loro sedicenne di mettersi alla guida di auto senza, ovviamente, avere conseguito la patente. Ignari del fatto che la moto su cui viaggia abitualmente sia rubata.

Solo da metà gennaio, per i minori recidivi sorpresi a rubare, o autori di scippi e rapine, può intervenire l'arresto. Di conseguenza, il futuro immediato di questi ragazzi diventa il carcere minorile (a discrezione dell'ufficiale di polizia giudiziaria che contesta il reato). Ci si è accorti infatti che la riforma del codice di procedura penale era nei loro confronti pericolosamente tollerante.

La microdelinquenza dilaga per colpa della famiglia e, contemporaneamente, per la facilità che la società offre ai giovani di vivere incontrollati. Non sempre le scuole si preoccupano con la dovuta attenzione dell'assenza degli allievi. E la sola giustificazione sul diario viene facilmente falsificata da questi studenti «maturali» troppo in fretta e troppo male. Altri secondari incentivi allo «sbandamento» di tanti ragazzini è la poca sorveglianza, se non il completo abbandono, delle aree di gioco e di incontro: un compito, questo, affidato ai vigili urbani. L'assenza di piani di prevenzione, dovuta anche alla scarsità di mezzi e d'equipaggi da parte di polizia e carabinieri, lascia purtroppo campo libero alla delinquenza adulta. Ma soprattutto — è una realtà che occorre denunciare — alla miriade di giovani e ragazzi che affrontano la vita quotidiana senza punti di riferimento e progetti.

I reati più comuni, quelli che maggiormente mettono in pericolo i beni di casa, il camminare per strada, la sicurezza dei commercianti, sono attribuibili a giovani sotto i vent'anni. Per quanto concerne i furti nelle abitazioni, il primato è dei nomadi. Sono loro ad entrare negli appartamenti per portare via soldi e preziosi dopo che gli adulti hanno scassinato le porte con cacciaviti simili a palanchini. Nella graduatoria del «piccolo» crimine, il secondo posto spetta ai drogati. Cominciano a spogliare le loro abitazioni e, quando hanno esaurito le scorte di casa, passano all'esterno. Svaligiano appartamenti, ma aggrediscono anche vecchi e coetanei in strada per procurarsi i soldi per il «buco»: complessivamente oltre 40 mila furti denunciati l'anno scorso, compreso l'abitato della cintura cittadina, 1500 le rapine.

Non passa giorno che tre o quattro donne, per lo più oltre i 65 anni, subiscano lo choc di sentirsi prese per le spalle da un giovane e derubate della borsa. E' un reato facile da compiere, ma anche rischioso per lo scippatore per la reazione che può provocare in chi assiste alla violenza. La rincorsa in cui si lanciano i testimoni permette, per lo più, di recuperare la borsa della vittima. Succede poche volte che il ladro venga preso e consegnato alla polizia e anche quando avviene non sempre la donna accetta di esporsi ai disagi di una denuncia. Succede che in questura venga portato l'autore dello scippo e che, per contro, non si trovi più la vittima.

A lamentarsi maggiormente, a organizzare clamorose denunce, a ricorrere alla tutela dell'organizzazione di categoria sono i commercianti. Si sentono perseguitati, anche se i furti negli alloggi sono tre volte più numerosi di quelli commessi nei loro esercizi. Il numero degli arresti, invece, si equivale. Questo perché a essere presi di mira sono per lo più i magazzini e i supermercati dove esistono controlli da parte delle guardie giurate. In tal caso, però, non sono solo i giovani ad essere sorpresi con le mani nel sacco, ma anche massaie e capifamiglia.

Le rapine. Se le più clamorose, come quelle portate a segno in banca, e contro oreficerie e rappresentanti di gioielli, sono opera di delinquenti adulti, quelle ai danni dei piccoli commercianti sono quasi sempre attribuibili ai giovani drogati: 5000 circa in un anno, tante quanti i furti subiti dai cittadini nelle loro case. Si tratta di aggressioni compiute quasi sempre con armi giocattolo o con coltello.

Alessandro Rigaldo

Decine di reati ogni giorno: piccoli furti, tentativi di scippo, serrature scassinate, automobili bruciate, vetri di negozi rotti a sassate. Il fenomeno della micro-criminalità si sta diffondendo a macchia d'olio e diventa un problema preoccupante. Come affrontarlo adeguatamente? Polizia e carabinieri (come si vede nelle foto) sono impegnati quotidianamente in posti di blocco in città e in servizio di pattuglia per arginare la violenza dei teppisti. Ma il più delle volte devono registrare i danni senza poter individuare i colpevoli

Bar di via Negarville, a Mirafiori Sud, devastato da un incendio

Troppi assalti, minacce, tensione e i commercianti richiamano Roma

Una soddisfazione senza trionfalismi, una speranza carica di preoccupazione. E, prima ancora, quel sollievo che si prova quando finalmente è possibile esprimere le proprie ragioni senza più paura di essere fraintesi o strumentalizzati.

Queste le reazioni dell'Ascom torinese dopo l'incontro romano tra la Confcommercio e il ministro Scotti, sul tema scottante ed attualissimo della microcriminalità endemica ormai in tutt'Italia. In prima linea Torino, dove una recente indagine eseguita dall'Epat ha fornito al presidente Ascom Ottavio Guala lo spunto per una gravissima denuncia.

Sette esercenti su dieci nel mirino della mala, ha rilevato la ricerca-questionario dell'Epat. In un crescendo dove il 40 per cento ha una diretta esperienza di furti e rapine, il 30 per cento di aggressioni, il 55 per cento è stato oggetto di azioni di disturbo, il 70 per cento non si sente adeguatamente tutelato dalle forze dell'ordine. Mentre le rapine risultano praticamente raddoppiate (336 nel secondo semestre dell'89 contro 626 nel primo semestre del '90), i furti saliti da 16.292 a 21.534, gli incendi dolosi da 16 a 34, le truffe da 129 a 269, le estorsioni da 5 a 20. E, in compenso, i colpevoli sono stati arrestati solo in 237 casi contro i 522 del semestre precedente.

Ma gli albergatori, i negozianti e gli ambulanti dell'Ascom abituati, come ricorda Guala, *«a lavorare sulla strada con la porta aperta»*, non amano le deprecazioni fine a sé stesse e son troppo abituati alla concretezza per perder tempo con gli isterismi. Precisa il loro presidente: *«Per fortuna da noi è soltanto marginale il fenomeno delle estorsioni che mette alle corde gli operatori nel Sud. Inoltre Torino resta ancora lontana dai livelli criminosi di Milano. Trasformata ormai, secondo la denuncia del nostro presidente nazionale Colucci, in centrale europea dello spaccio di droga e dove si rileva il più alto numero di omicidi ogni anno»*.

Perché dunque i portavoce del commercio e del turismo piemontese han chiesto aiuto al ministro Scotti? *«Ciò che che angoscia è la continua crescita della microdelinquenza, in grado ormai di minare la sicurezza non solo dei nostri associati ma di tutti i cittadini. Si tratta di un fenomeno che riteniamo rischiosissimo sottovalutare, in quanto è assodato che dagli scippi si passa alle rapine, dalle aggressioni col coltello a quelle con la pistola, dall'"erba" all'eroina. Mentre, senza controlli, questo deprecabile salto di qualità diventa davvero troppo facile»*.

Sono lieti che il ministro Scotti ha dichiarato ufficialmente non solo di condividere ma di voler affrontare *«tramite un diretto coinvolgimento della Confcommercio e dell'opinione pubblica collegata a questa associazione tanto forte quanto capillare, cui fa oggi capo su scala nazionale oltre un milione di aziende»*.

Un riconoscimento importante, un'adesione fondamentale tanto più in quanto condivisa nell'incontro romano dell'altro giorno dai massimi esponenti di polizia e carabinieri. Di qui una più che probabile *«campagna di opinione»* con cui l'Ascom di via Massena si schiererà a favore di modifiche legislative capaci di incidere in primo luogo sulla circolazione di danaro sporco, sul fenomeno delle scarcerazioni facili e sull'abusivismo dilagante che oggi, secondo Guala, è *«anticamera di illegalità»*.

Riassume: *«Al di là dell'abusivismo e di leggi che meritano di essere meglio focalizzate, contiamo di chiedere un aumento di organico per le forze dell'ordine cui riconosciamo peraltro il massimo impegno, nonché il ripristino del "poliziotto di quartiere" secondo noi indispensabile per la prevenzione della microcriminalità»*. A proposito della presenza sempre più fitta e caotica degli extracomunitari, infine, una precisazione specifica. *«Non siamo né reazionari né qualunquisti, tant'è che proprio il nostro settore sta offrendo a questi immigrati un inserimento particolarmente positivo. Siamo però nemici di una certa demagogia che, su questo tema, risulta particolarmente vistosa e controproducente qui a Torino»*.

Non è chiudendo gli occhi che si aiuta chi ha bisogno, è l'opinione dell'Ascom. E anche la panettiera di piazza Madama Cristina, che non conosce la paura piccolo-borghese dell'*«uomo nero»* ma è sanamente furente perché *«gli spacciatori impediscono ai clienti di entrare a comprare»*, ha diritto di essere ascoltata.

l.r.

Finita la guerra, si ripopolano ristoranti e locali notturni

Torna la febbre dei viaggi

E' una vera e propria ripresa dopo giorni di grande depressione ed inevitabili voci di crisi. Anche i ristoranti tornano a riempirsi di sera. In città più iniziative, nuove speranze

Torino non è più in guerra, anzi forse non lo è mai stata. I locali pubblici sono affollati o almeno lo sono alla maniera dei torinesi, mai eccessivamente, mai chiamazzanti. Tranquilli insomma, tanto tranquilli da non farsi riempire o svuotare dalla guerra.

Già, era una frottola, una montatura dei giornali quello dello spopolamento di ristoranti, bar, cinema. O almeno, dice Moreno Grossi, patron della ristorazione torinese, «erano voci infondate, non verificate, si è continuato a pensare che tutto fosse come nei primi due giorni dopo l'attacco degli alleati, quando la gente voleva vedere la guerra alla televisione, un'insolita visione. Invece quando è finita la curiosità, l'ammaliamento verso lo spettacolo della guerra, tutto è rientrato nella normalità».

Potete anche stropicciarvi gli occhi, increduli, ma le parole di uno che sicuramente se ne intende — è proprietario della «Smarrita», del «Caval d'Brons», del «Magione del Tau» — sono queste: «la guerra non è stata una cattiva stagione per i ristoratori torinesi, dato che la gente è rimasta in città perché aveva paura a viaggiare in aereo e si è accontentata di quel che offriva la città. Così per esempio è andata a mangiare al ristorante sotto casa».

Ma il tremendo calo di presenze iniziale ingigantito in coro dai media di quanto è stato?

«E' quantificabile al 25-30 per cento, ma non è stato sicuramente peggio delle stagioni con la neve di qualche anno fa, quando la gente faceva week-end lunghissimi e per il resto della settimana si riposava evitando anche l'impegno della serata al ristorante. Bene, quest'anno c'è stata la neve ma la gente non si è inebriatamente persa per i pendii e le baite. La città era più popolata e c'era più gente in giro per portici e locali torinesi, questa è la realtà».

Ma la paura di viaggiare non ha ridotto la presenza turistica in città?

«Per noi è meglio avere in città i torinesi che vorrebbero andare sulle spiagge tropicali o per mete cultural-mondane, diciamolo chiaro: a gennaio-febbraio dall'estero non viene praticamente nessuno a Torino anche se non c'è la paura di trovare la bomba sull'aereo che dovrebbe atterrare a Caselle».

E le agenzie di viaggio che Torino del dopoguerra mostrano?

«In effetti — dice Simonetta Farris, 24 anni, di "Let's Go" di via Ozanam — oggi c'è più gente che ci chiede di viaggiare rispetto agli ultimi giorni, non so se sia un caso, ma sicuramente oggi abbiamo lavorato di più fin dal mattino».

Secondo Isabel Garces, 35 anni, «si tratta di una vera e propria ripresa, prima avevamo avuto una penuria di prenotazioni per certe località, mica ci si va a suicidare, ma niente di fatale. Il crollo è avvenuto per le gite scolastiche». Con lo sguardo sul diluvio di dépliant di tramonti — suggestione, pelle nuda e sabbia bianca — c'è anche Achille Battaglia, 30 anni, che vuole andare a New York non perché è finita la guerra ma per lavoro, lui ha viaggiato tranquillamente anche in questi 2 mesi «molto comodamente, perché gli aerei erano vuoti, ma c'è stato un piccolo intoppo, a Stoccarda ci hanno portato e tenuto fuori dall'aeroporto perché c'era stata una telefonata anonima che annunciava una bomba».

Da «Fiorio» via Po 8, uno dei più prestigiosi bar torinesi, Quarello Luigi dalla cassa non ha notato niente di particolare nel «day after», nel giorno dopo il cessate il fuoco. «Forse la gente è ancora un po' scettica — dice —, non è ancora convinta che sia tutto finito».

Quindi oggi non cambia il ritmo del lavoro rispetto ai giorni di guerra, ma il periodo del Golfo vi ha portato più o meno affari rispetto al passato?

«Più che di stagione del terrore di Saddam Hussein parlerei di terrore di questo inverno micidialmente freddo e più che le trincee che bloccavano l'avanzata alleata e quindi la conclusione della guerra ci danneggiano le trincee che chiudono il centro storico. Ma forse qualcosa che è cambiato c'è, abbiamo appena servito champagne con quattro bicchieri, forse festeggiano la liberazione del Kuwait».

Al «Caffè Regio», fra artisti, ballerini e intellettuali, qualcosa si nota. «Si sorride di più — dice il barman Vito Strazzella, 36 anni —, ma il caffè, il cappuccino e le "Vecchia Romagna" le serviamo tanto quanto prima e durante la guerra».

Al «King Kong», il cinema di via Po, hanno avuto un calo al bagarino per i primi due giorni, ma poi c'è sempre stato il solito «quasi tutto esaurito». «Forse sarà per il film che diamo — dice Alessandra Cambiano, 26 anni, della cooperativa "Diva" proprietaria del locale —, "Zia Angelina", su una vecchiotta così diabolica da superare la diabolicità dei belligeranti».

Un po' da contraltare ai minimizzatori dell'effetto Golfo sulle mangiate fuori casa dei torinesi lo fa Pasquale della «Pizzeria al Primo Piano»: «Meno pizze in guerra, adesso possiamo solo sperare nei miracoli pacifisti e rasserenanti della "margherita" o della "quattro stagioni"».

I giornali hanno detto che i torinesi non sono usciti per interessarsi, vedere, leggere della guerra, ma i torinesi hanno comprato più giornali confezionati con la guerra?

Secondo Giuseppe Natteo, 45 anni, edicolante in Piazza Castello, «le vendite sono aumentate nei primi due o tre giorni, poi tutto è ridiventato normale, oggi siamo nuovamente cresciuti, ho dovuto crescere un'altra fornitura di "La Stampa", quando è arrivato il camion di "Stampasera". Devo dire e non perché mi intervistate voi che l'unico giornale che ha venduto nettamente più di prima durante la guerra e in queste ore del dopoguerra è stato "Stampasera"».

Gian Piero Amandola

Vito Strazzella

Achille Battaglia

Giuseppe Natteo

Simonetta Farris

Quarello del bar Fiorio

Le analisi in 4 giorni o via libera ai privati

Consuete immagini di code al centro prenotazione analisi delle Molinette

Non più code per gli esami agli sportelli di Ussl od ospedali? Questo, almeno, è l'obiettivo di una recente sentenza della Cassazione, la 506, che dà ragione ad un cittadino di Padova, il quale denunciò, dieci anni fa, la Ussl di Thiene che rifiutava ai cittadini il permesso di rivolgersi alle strutture convenzionale.

La VI sezione penale della Corte di Cassazione ha, infatti, indicato il suo "orientamento": quando i servizi pubblici non sono in grado di rispondere alle richieste di esami o di accertamenti diagnostici entro quattro giorni, compresa la consegna del referto, devono rilasciare all'assistito il nullaosta per le strutture private in regime di convenzione con il Servizio sanitario nazionale.

La sentenza, inoltre, prevede sanzioni penali. Il rifiuto o il ritardo nel rilasciare l'autorizzazione all'assistito «costituisce il delitto di omissione di atti di ufficio», sanzionabile con la reclusione da sei mesi a due anni e afferma che ottenere il timbro dall'Ussl che non sia in grado di rispondere in modo soddisfacente alle esigenze dell'assistito «è un diritto soggettivo del cittadino» e che «l'autorizzazione è un atto dovuto da parte dell'Ussl».

Nel caos della sanità italiana, il conflitto tra quanto i cittadini chiedono e quanto l'assistenza pubblica offre passa anche attraverso le lunghe code agli sportelli, le attese per un esame o per una visita specialistica. Ora cambierà qualcosa?

«Ce lo auguriamo tutti — osserva il dottor Canelli, direttore del poliambulatorio convenzionato Larc —. Questa sentenza, la prima del genere in Italia, è comunque un passo avanti importante dalla parte della gente. Oggi le strutture private svolgono il 50 per cento degli esami ambulatoriali: può sembrare una percentuale alta, ma in passato lo era molto di più. Oggi le Ussl hanno fatto grandi investimenti nel settore e riescono a dare maggiori risposte all'utenza. E poi non bisogna dimenticare l'importanza di riuscire a fare ogni possibile prestazione sul territorio, agendo da filtro per gli ospedali: se un esame fatto in ambulatorio costa 100, infatti, in ospedale costerà 4 volte di più».

Non è d'accordo con le affermazioni del dottor Canelli il presidente dell'Ussl 6, Nebiolo: «Al solito le istituzioni si contraddicono: una volta capita al ministro della Sanità, una volta ai magistrati. Come si fa a predicare che la sanità pubblica dev'essere concorrenziale e poi a dare una così grossa opportunità alle strutture private? Inoltre, per certi esami, il limite dei quattro giorni è insostenibile».

Nebiolo osserva che i giudici, in questo caso, «non hanno dimostrato preparazione tecnica». Le metodiche radioisotopiche e immunoenzimatiche richiedono più di quel periodo di tempo per essere completate. «Inoltre — continua il presidente — ci sono esami particolarmente sofisticati che vengono radunati, tutti, in una giornata alla settimana, anche perché richiedono costosi kit (attrezzature) che non si possono sprecare per una sola indagine».

Che fare, allora, per evitare attese al cittadino? «Realizzare, al più presto, il centro unificato di prenotazioni, Cup. Alla fine del '91, ad esempio, l'Ussl che dirigo, la 7 e la 8, saranno unificate e molti disagi verranno eliminati». Tuttavia la sentenza della Cassazione rischia di turbare il sonno di molti: un verdetto non è legge, ma gli assistiti potrebbero voler seguire l'esempio di quel cittadino di Padova.

Daniela Daniele

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Nicolao Pozzi
Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia **Paola**, genero e nipoti. Funerale avrà luogo sabato 2 corrente mese ore 10 parrocchia S. Benedetto Abate, indi la cara salma proseguirà per Bergamasco (Al).
— **Torino**, 27 febbraio 1991.

E' cristianamente mancato ai suoi cari
Carlo Maggia
Ne danno il triste annuncio la mamma **Maddalena**, il figlio **Gianfranco**, la cara **Ida**, **Silvano**, **Ivo**, **Luca**, **Davide**, **Chiara**, **Silvia**, **Graziella Lunardi**. Un particolare ringraziamento alla signora Rosa per l'affetto e l'aiuto prestato. Funerali sabato 2 marzo ore 10 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 28 febbraio 1991.

E' mancato
Pietro Bertaina
ex anziano Lancia
anni 77
Con dolore l'annunciano la moglie **Nina** e i nipoti **Graziella**, **Carlo**, **Dante** con le rispettive famiglie. Funerale in Rivalta sabato 2 marzo alle ore 15 in parrocchia.
— **Rivalta**, 1 marzo 1991.

Mariuccia, **Giuditta**, **Giorgina** e **Graziella** con famiglie sono vicine alla zia per la perdita di
Pietro Bertaina
— **Torino**, 28 febbraio 1991.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Pavia Zanini
La ricordano con immenso affetto il marito **Luigi**, la figlia **Paola** ed il genero, gli addolorati nipoti **Elisabetta**, **Alessandro**, **Emanuela**. I funerali avranno luogo sabato 2/3/91 ore 8,15 chiesa di S. Alfonso.
— **Torino**, 28 febbraio 1991.

Miki e **Lidia** sono vicino con tutto il loro affetto a Paola e famiglia.

Il **Condominio** dello **stabile** di **via Cibrario 80** partecipa alla dipartita della signora
Giuseppina Pavia
— **Torino**, 28 febbraio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Veraldi
Ne danno il triste annuncio la moglie e i figli.
— **Torino**, 1 marzo 1991.

Antonio Belforte
Franco Belforte
Serafino Bianco
Sergio Bisetti
Silvio Costa
Andrea Ferola
Franco Impelà
Angela Limotta
Piera Spadaro
partecipano con affetto al dolore di Silvia.

Ha lasciato la vita terrena ed è tornato alla casa del Padre
Walter Rey
Lo annunciano con dolore: la moglie **Mariuccia**, i figli; **Roberto** con **Luisella** e **Marco**, **Laura** con **Vittorio** e **Roby** e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al 309.42.57.
— **Torino**, 28 febbraio 1991.

Maria Garrone con **Gianfranco** e **Veronique**, partecipa con molto affetto al dolore di Mariuccia, Roberto e Laura.

Le famiglie **Ferrero** partecipano commosse al dolore del dott. Roberto Rey.

Giulianaria Luisella Sandro sono vicini a Mariuccia Roberto Laura.

I **Colleghi** e il **Personale** del **Cidimu s.r.l.** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il dott. Roberto Rey per la scomparsa del **PADRE**.

Liliana e **Ugo Riba** sono affettuosamente vicini all'amico Roberto Rey in questo triste momento.

Cristianamente come visse è tornato al Padre
Angela Abbà ved. Bertoldo
di anni 87
L'annunciano i nipoti, cognata, cognati, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Mezzenile sabato 2 marzo partendo dall'abitazione alle ore 10,30 via Braida 16.
— **Pessinetto**, 28 febbraio 1991.

Serenamente è mancato
Oreste Caligaris
alpino
Lo annunciano la moglie **Lidia**, la figlia **Raffaella** con il marito **Manolo Lajolo di Cossano** e l'adorato nipotino **Umberto**. Funerali sabato 2 marzo parrocchia Maria Madre di Misericordia per orario telefonare 35.41.40. La cara salma sarà tumulata a Magnano Biellese.
— **Torino**, 28 febbraio 1991.

I consuoceri **Luigi** e **Marisa Lajolo di Cossano** ricordano il caro **ORESTE**.

Gina Lorenzo Iole Carlo Vittorina Giancarlo sono affettuosamente vicini a Lidia, Raffaella, Manolo e Umberto nel loro grande dolore per la scomparsa del caro **ORESTE**.

I nipoti **Tesidi**, **Alciati** e loro famiglie si uniscono al dolore della cara zia Lidia, di Raffaella Manolo e Umberto.

Cristianamente è mancato
Agostino Carlevato
di anni 69
Lo annunciano con dolore la moglie **Maddalena**, la figlia **Loredana**, sorelle, cognate e nipoti tutti. I funerali avranno luogo in Rivarolo venerdì 1 marzo alle ore 15 nella chiesa di San Giacomo indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Ozegna ove sarà tumulata. Un vivo ringraziamento ai dottori Anzio, Fenilino, Czaplewski e Rostagno per le amorevoli cure prestate. Un ringraziamento particolare all'amico Elio Ariotto, alla signora Elsa Pagliassotto e rispettive famiglie. Non fiori ma offerte per la ricerca nella lotta contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivarolo Canavese**, 27 febbraio 1991.

La **Società Lpe** partecipa al lutto di Loredana.

Prematuramente è mancato
Gianpiero Gasti
anni 59
Ne danno il triste annuncio la moglie **Bianca** i figli **Alberica**, **Gualtiero** con **Valentina** cognati, cognate, nipoti, cugini, gli amici fraterni **Egidio**, **Giulio**, **Dino**. I funerali sabato 2 ore 15 nella chiesa parrocchiale San Martino Castellazzo Bormida (Al). La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia di Castellazzo. Non fiori ma offerte per l'Associazione Ricerca Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Asti**, 1 marzo 1991.

I **Compagni** di tante giornate alpine ricordano commossi l'amico
Gianpiero Gasti
socio fondatore e anima del Gruppo alpinistico «Gli Scarponi».
— **Torino**, 1 marzo 1991.

E' mancato
Giuseppe Gambaudo
Lo annunciano nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 2 corr. ore 10,15 - osp. Martini - via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 marzo 1991.

La **Casa Editrice Einaudi** ricorda il caro amico, il fedele impareggiabile collaboratore
Tino Richelmy
— **Torino**, 27 febbraio 1991.

Paolo e **Lidia Pasquale** partecipano al dolore di Piero per la scomparsa del caro papà
Sergio Caracciolo
— **Torino**, 28 febbraio 1991.

Il nostro dolore è immenso nell'annunciare
Maria Andreotti in Pacchiardo
spentasi serenamente. Il marito **Eraldo** e la sua **Donatella**. I funerali sabato ore 15.
— **Collegno**, 1 marzo 1991.

Roberto Michela e genitori nel dolore con Donatella e papà.

Gli amici del mattino di **MARIA**: **Jole** e **Beppe Rossio**, **Biancamaria**, **Emanuela** e **Felice**.

Nel dolore siamo con Donatella: **Ricky**, **Roberta**, **Cele**, **Dario**, **Marzia**, **Puru**, **Tato**, **Gas**, **Febry**, **Paola**, **Ciro**, **Ortensia**, **Walter**, **Giogio**, **Gianluca**, **Luca**, **Simona**, **Elvio**, **Nando**, **Mariarosa**, **Giorgio**, **Andrea**, **Olivia**, **Renato**.

E' mancato il
cav. Giuseppe Blanc
ex albergatore
L'annunciano i figli, le nuore, i generi, i nipoti. Funerali venerdì 1° marzo ore 15 dall'abitazione.
— **Oulx**, 28 febbraio 1991.

E' mancata
Rosa Ventura n. Sacco
di anni 88
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Maria Teresa**, **Cino** con la moglie **Piera** e i figli **Roberta** e **Marco**, **Mario** con la moglie **Mimma** e i figli **Roberto** e **Giulio**; la nuora **Marisa** con il figlio **Guido** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo sabato 2 marzo alle ore 16 partendo dall'ospedale.
— **Saluzzo**, 28 febbraio 1991.

Gianni e **Luisa Rabbia** sono vicini con immenso affetto all'amico Cino piangendo la scomparsa della sua carissima mamma signora
Rosa Sacco ved. Ventura
— **Saluzzo**, 28 febbraio 1991.

Presidenza, **Consiglio di Amministrazione**, **Comitato di Gestione**, **Collegio sindacale**, **Direzione generale** e **Personale** della **Cassa di Risparmio** di **Saluzzo** partecipano al dolore del rag. Vincenzo Ventura, vicedirettore generale dell'istituto, per la scomparsa della cara mamma signora
Rosa Sacco ved. Ventura
— **Saluzzo**, 28 febbraio 1991.

Le famiglie **Quaglia Gandino Di Prisco Ingellino** partecipano al dolore.

Il 25 febbraio è mancato
Oreste Frea
di anni 72
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie, **Maria Onofrio**, i figli, **Bruno**, **Donatella** i nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 28 febbraio 1991.

Laura e **Simone** piangono la scomparsa dell'indimenticabile nonno **ORESTE**.

Partecipa al lutto famiglia **Biancardi**.

Cristianamente è mancato
Lorenzo Trinchero
Lo annunciano la moglie **Piera Barvetti**, il fratello, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti e l'affezionato **Angelo Appiano** che tanto si è prodigato. I funerali avranno luogo sabato 2 ore 9,45 ospedale Martini nuovo (via Tofane).
— **Torino**, 28 febbraio 1991.

Terzina Montaldo addolorata partecipa.

Cristianamente è mancato
Arturo Braga
di anni 73
Lo piangono la moglie **Merope**, i figli **Walter**, **Daniela** e **Alfredo** con rispettive famiglie, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da viale Giustetti 64 Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 1 marzo 1991.

Il **Gruppo Analisi Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio
Carlo Maggia
— **Torino**, 28 febbraio 1991

Luciana Piero e **Marco Cavagnero** partecipano al dolore per la prematura morte dell'amico
Giovanni Dotta
— **Torino**, 28 febbraio 1991

Rossana Sergio Susanna Elvio partecipano al dolore della famiglia Dotta.

Gruppo Seret partecipa al dolore dell'avv. Dotta e signora per la scomparsa del **PAPA'**.

Gianni, **Lidia**, **Gianpaolo**, **Cristina**, **Eugenio** partecipano con affetto al dolore dei famigliari.

E' mancata
Luigia Cesa ved. Cornacchia
Lo annunciano **Annamaria**, **Gino**, **Giorgio** e parenti tutti. Ringraziamento ai medici ed infermieri. I funerali sabato 2 marzo ore 11 nella cappella dell'ospedale Martini Tofane.
— **Torino**, 27 febbraio 1991.

E' mancata
Maddalena Torta ved. Pizzorni
Lo annunciano addolorati i figli **Attilio** e **Giuseppe**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 2 marzo ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 27 febbraio 1991.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Rosina Corrado in Bazzano
anni 64
Addolorati l'annunciano il marito **Domenico**, le figlie **Daniela** e **Germana** col marito **Mario Ecatenzi**, affezionati nipoti **Barbara**, **Francesca**, **Stefano** e parenti tutti. I funerali venerdì 1 marzo ore 13,45 da p.za V. Veneto 18, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 27 febbraio 1991.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore della rag. Germana Bazzano per il decesso della madre
Rosina Corrado in Bazzano
— **Torino**, 28 febbraio 1991.

I **Colleghi** dell'**Ag.** di **Settimo T.se** partecipano al dolore di Germana per la perdita della **MAMMA**.
— **Torino**, 28 febbraio 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991
Walter Varetto
Immutato amore, ricordo, rimpianto

1990 — 1991
DOTT. ING.
Ottavio Ferdinando Ollivari
In ricordo. S. Messa lunedì 4 marzo ore 18,30, chiesa S. Cristina.

Quadri miliardari in vendita E sono tutti autentici falsi

Aperta stamattina alla «Galleria 28» la mostra che propone cento riproduzioni di famosi dipinti che hanno fatto la storia dell'arte. Si parte dai Renoir si arriva sino ai Picasso

Due «falsi d'autore» esposti alla Galleria 28: le copie di un dipinto di Ligabue e di Modigliani

A non farci molta attenzione sembra proprio di visitare cento musei di tutto il mondo raccolti in un paio di stanze. Però, come c'è vino e vino, anche nel mondo dell'arte c'è... falso e falso. Quello contrabbandato d'autore, da cui i collezionisti devono ovviamente diffidare, e quello «doc», dove anche nell'«etichetta» è scritto che c'è il trucco.

Non è una moda di ieri, sono anni che i «falsi d'autore» girano in *tournée* per le città italiane e stamane si è aperta alla «Galleria 28», via XX settembre 28 A, un'altra collettiva di «falsi d'arte legali del museo dell'Immaginario di Cremona».

Il tutto a beneficio di chi, innamorato perso di questo o quel pittore d'altri tempi, ha il coraggio di spendere un milioncino per mettersi nel salotto buono un falso Van Gogh o Gauguin al posto del più modesto poster.

Nella sala della «Galleria 28» sono esposti sino all'11 marzo cento opere dei più «famosi artisti impressionisti e non» del mondo eseguiti dai più noti falsari italiani ormai persino riunitisi in associazione.

I falsi da ammirare sono in prevalenza di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cézanne (ovvero i celebri impressionisti francesi che tra l'altro hanno anche il merito di essere più facilmente imitabili dei grandi classici di epoche più lontane) e poi Van Gogh, Corot, Pissarro, Gauguin, Sisley, Picasso, De Chirico e via seguendo.

I quadri vengono venduti con tanto di certificato che li descrive per quel che sono, ovvero imitazioni di celebri opere di grandi maestri.

Dice uno degli espositori, il cremonese Giancarlo Gennari: «Non è vero che noi "falsari" siamo pittori di serie B, semmai di serie B sono quelli che vendono le loro opere in modi strani. Copiare non è così facile come dipingere, si può usare la tecnica che si vuole, ad esempio, del reticolo, però resta difficile. Un fatto è certo, ci vuole una precisione millimetrica, altro che storie! E poi non va dimenticato che la trovata di copiare le opere più celebri è nata in seguito ad una ben precisa richiesta da parte della clientela, soprattutto di quella stragrande maggioranza che non potrà mai permettersi di acquistare l'originale».

Quanto costa in fin dei conti portarsi a casa un falso d'autore? La risposta è: sino a tre milioni. Dipende anche ovviamente dalle dimensioni, dall'impegno richiesto dall'opera e da tanti altri piccoli fattori. Però ci sono anche tele da quattrocentomila lire.

Insomma, non c'è nulla di illegale, non si finisce in galera, non c'è inganno (i quadri, oltre al certificato di «falsità», sono timbrati sul retro, come prescrive la legge) e, semmai, c'è la soddisfazione di ritrovarsi in camera da letto una Gioconda, la più imitata di tutti i tempi.

Che i falsari siano veri professionisti lo si comprende anche dagli studi che hanno compiuto sulla vita degli artisti per poter meglio eseguire le copie: Carrà dipingeva spostando sempre il pennello verso destra e, a volte, per risparmiare cuciva due tele insieme. Un altro che aveva seri problemi finanziari era Gauguin, che addirittura non aveva i soldi per i colori ed allora lasciava la tela nuda. Se un falsario non sa queste cose, la sua «opera» non avrà mai il sapore del vero falso.

Marco Vaglietti

Due spacciatori arrestati stanotte dalla polizia

Mario Romano

Due spacciatori di droga sono stati arrestati dalla squadra di polizia giudiziaria del commissariato Nizza. Si tratta di un tunisino e di un italiano: si procuravano la droga dalle stesse persone, servivano i tossicodipendenti che si riforniscono abitualmente in piazza Madama Cristina e nel centro di Alpignano.

Un'indagine comunque difficile. Si è potuti arrivare ai due arresti grazie alle pazienti indagini e agli appostamenti effettuati per un'intera settimana dal sottufficiale Marsali con gli agenti Carbone e Vanore. Oltretutto Mohamed Kerin, 25 anni, ospite dell'hotel Cavour, si muoveva soltanto in taxi e Mario Romano, stessa età dell'altro, residente ad Alpignano in via Cavuor 109, nascondeva le dosi d'eroina nei prati. Al momento del fermo i due sono stati trovati in possesso di un etto d'eroina già tagliata e divisa in parti uguali e contenuta in più sacchetti.

Il tunisino, come la maggior parte degli spacciatori nordafricani, per servire i suoi clienti utilizzava nascondigli offerti dalle crepe e dei buchi nei muri delle vecchie case fra via Saluzzo e via Berthollet. Piazza Madama Cristina era il punto d'incontro convenuto, ricevuti i soldi dava l'indicazione agli acquirenti per poter ritirare le bustine con le dosi. Ovvio, quindi, che i poliziotti, prima di arrestarlo, per poter recuperare l'intera partita d'eroina abbiano dovuto seguire, uno ad uno, i suoi clienti.

Stesso metodo è stato utilizzato per arrivare a mettere le manette a Mario Romano. Lui a differenza del Mohamed Kerin la droga la nascondeva nella campagna vicino ad Alpignano. Un'impresa più difficile per i tre poliziotti costretti a architettare continuamente nuovi travestimenti per non far insospettire Romano. Tutto è comunque andato ugualmente bene e nel giro di poche ore eroina e spacciatore erano per la seconda volta nelle loro mani.

L'operazione però per la giovane funzionario, la dottoressa Lavezzaro che dirige la sezione giudiziaria, potrebbe offrire ancora nuovi motivi d'indagine. Se da una parte è escluso che i due arrestati possano fornire elementi utili per arrivare ad altri spacciatori, dall'altra sono ancora da interrogare i molti tossicodipendenti «clienti» di Mohamed Kerin e Mario Romano.

Di scena il piromane all'istituto tecnico

L'incendio, pochi giorni fa, all'istituto professionale di via Principessa Clotilde

Torna a colpire il piromane che, l'anno scorso, fece danni all'università e in alcuni uffici pubblici? Un'ipotesi che non si può escludere. Intanto, l'istituto tecnico professionale «Scuola e Lavoro», in via Principe Clotilde 11, è di nuovo stato preso di mira, all'1,30 di questa notte.

Le fiamme, provocate dalla benzina contenuta in una tanica da 25 litri, hanno quasi completamente distrutto il portone d'ingresso. Agli agenti e ai vigili del fuoco il dirigente dell'istituto, Franco Passerone, ha detto di non sapere chi possa aver compiuto il grave atto di teppismo. Il 7 febbraio scorso, altre fiamme erano divampate nella notte. Anche in questo caso l'incendio aveva avuto origine dalla benzina sparsa all'ingresso ed era stato danneggiato il portone.

Pochi giorni più tardi, nella notte tra sabato 23 e domenica 24 febbraio, incendio doloso in un'altra scuola, la media Nazario Sauro, di via Cassini 94. I vigili del fuoco avevano dovuto lavorare per oltre un'ora, con il fumo sempre più denso e con il pericolo che alcune strutture murarie cedessero.

Grave il bilancio: impraticabile l'edificio, ingenti danni nell'atrio del primo piano e, nelle classi, erano stati ritrovati alcuni registri, bruciacchiati ad uno ad uno.

I teppisti si erano già fatti vivi, in via Cassini, una quindicina di giorni prima: avevano scavalcato la recinzione e, spaccato un vetro, si erano introdotti nello stesso salone dato poi alle fiamme il 23 febbraio e avevano saccheggiato la gettoniera di un telefono pubblico. Gli inquirenti pensarono che si fosse trattato di un sopralluogo per successive imprese.

Nell'occasione dell'incendio alla Sauro il bilancio sarebbe potuto essere ben più grave, poiché il bidello, Francesco Crisci, vive con la famiglia in un appartamento all'interno dell'edificio scolastico. Per fortuna alcuni rumori avevano insospettito l'uomo che, memore della bravata di alcune notti prima, era corso sulle scale e, visto il fumo nero, aveva subito chiamato i vigili del fuoco.

Ora il nuovo episodio all'istituto «Scuola e Lavoro»: gli inquirenti, gli agenti del commissariato San Donato, dovranno accertare se esiste un legame tra i diversi fatti e se ci sia un solo piromane oppure una banda che prende di mira gli edifici scolastici.

Quattro spari al basista

Poco dopo l'una di stanotte è giunto, al pronto soccorso delle Molinette, un uomo ferito alle gambe da quattro colpi di pistola. Si chiama Mirco Colovatti, ha 35 anni, abita in via Poma 11 A ed è una «vecchia conoscenza» della Questura.

Quattro proiettili nelle gambe, due al ginocchio destro e due al sinistro, che finora non hanno avuto una spiegazione. Il ferito ha detto che stava camminando nei giardinetti di via San Remo quando «qualcuno» gli ha sparato, ma ha giurato di non sapere chi sia l'aggressore, né perché se la sia presa con lui.

Il dottor Di Cicco, funzionario della prima sezione della Squadra Mobile, e i suoi uomini stanno indagando per scoprire quali segreti si celino dietro quello che ha tutta l'aria di essere un regolamento di conti.

Mirco Colovatti era stato più volte denunciato per associazione a delinquere e per reticenza. Fin da giovane aveva avuto guai con la giustizia. Le cronache riportano, tra gli altri, un fatto che l'avevano visto protagonista, insieme con altri tre compari, quando aveva appena 18 anni. Dopo pazienti indagini e molti appostamenti, il dottor Riefolo e il maresciallo D'Aquino, del commissariato Mirafiori, erano riusciti a mettere le mani su una gang di giovani, responsabili di furti e aggressioni.

Gli arrestati erano quattro: Mirco Colovatti, appunto, Giacomo Gabriele, Francesco Latoraca e un loro amico, all'epoca dei fatti minorenne.

I quattro frequentavano l'oratorio dell'Istituto Salesiano Agnelli, in via Sarpi 117, ma il loro comportamento era ben lontano dall'essere «irreprensibile».

Consumavano bevande al bar e non pagavano, danneggiavano le attrezzature e si abbandonavano spesso ad atti di violenza. I padri salesiani li avevano allontanati, ma loro tornavano alla carica. Fino al fatto più grave: ripresi da don Giuseppe Cavagnino, i quattro teppisti lo avevano aggredito e picchiato, provocandogli lesioni guaribili in quaranta giorni. Colovatti finì poi in manette perché la sua casa era stata base operativa di rapinatori.

Salute per tutti nel 2000?

Si apre domani mattina e proseguirà nelle giornate di sabato 9 e 16, un convegno organizzato dal Centro studi «Giovanni Marcora» sul tema della «Salute per tutti entro l'anno 2000». L'incontro avrà inizio alle 8,30 al Centro incontri Crt di corso Stati Uniti 23. L'argomento è di particolare attualità anche perché è stata toccata ormai la prima scadenza che l'Assemblea Mondiale della Sanità — costituita dai rappresentanti dei 165 stati membri dell'OMS — si era posta alla fine degli Anni '70. Allora era stato deliberato che «l'obiettivo sociale primario dei governi dovrebbe essere la conquista entro l'anno 2000, da parte di tutti i cittadini del mondo, di uno stato di salute che permetta loro di condurre una vita socialmente ed economicamente produttiva». In questa direzione, il convegno del «Marcora» è stato promosso, in particolare, per analizzare i 38 obiettivi assegnati alle nazioni europee (da raggiungere in tre tappe: nel '90, '95 e 2000).

Un programma ambizioso, quello dell'OMS, una vera e propria sfida che però — anche soltanto in Europa — è ancora lontana dall'essere vinta per le persistenti diseguaglianze in campo sanitario. Questo, nonostante «il considerevole livello scientifico, economico e culturale delle nazioni». Appare evidente così, come spiegano gli organizzatori della manifestazione di domani, che «*questi problemi non possono essere risolti esclusivamente dai medici, ma debbano essere affrontati in stretta collaborazione fra uomini della sanità, dell'economia, della pubblica amministrazione, dell'imprenditoria e di tante altre componenti della società*».

I lavori di domani s'inizieranno con il saluto del presidente del Centro, Franco Pizzetti. L'introduzione sarà affidata a Sergio Curtoni del Dipartimento di Genetica dell'Università. Sul tema «Obiettivi da raggiungere entro il 1991: a che punto siamo?» parleranno docenti universitari, ricercatori e amministratori. In mattinata: Valter Neri, Mario Rey, Ottavio Losana e Stefano Lepri. Nel pomeriggio, dalle 15, sarà la volta di Michele Olivetti, Franco Cavallo, Giulio Fornero, Francesco Di Stanislao, Roberto Arione, Giuseppe Bracco e Paolo Chiavarino.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*
VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La circolazione depressionaria mossasi in moto sul bacino occidentale del Mediterraneo continua ad influenzare le regioni tirreniche con piogge o temporali isolati che si faranno risentire ancora sulle zone interne. Sui rilievi alpini ed appenninici le precipitazioni nevose di debole intensità saranno miste a pioggia. Intanto sull'Atlantico si stanno affacciando altre depressioni mobili.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo perturbato su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La pioggia ed occasionali temporali saranno maggiormente presenti sul versante ligure mentre sulla displuvio alpina precipitazioni nevose di debole intensità si potranno avere al [illegible] sopra dei 2000 metri. Sotto questa quota saranno miste a pioggia.
TEMPERATURE. Stazionarie sia minime che massime su valori sempre inferiori alle medie stagionale.
VENTI E MARI. In rinforzo sciroccali da deboli a moderati con mari da mossi a molto mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Mentre il cattivo tempo si porta sulle regioni centrali della penisola le regioni settentrionali rimangono ancora sotto l'influenza della circolazione depressionaria mediterranea. Cielo coperto con piogge sparse. Temperature stazionarie. Venti sciroccali da moderati a forti. Mari da mossi a molto mossi. Foschie in diradamento in pianura.

[illegible] (ore 8) IN PIEMONTE, [illegible] D'AOSTA E LIGURIA

Città		Città	
Torino	7	Novara	6
Alessandria	7	Aosta	4
Asti	6	Genova	9
Cuneo	4	Savona	11
Vercelli	7	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI [illegible] IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	4	9	Torino	6	6	Trieste	5	9
Venezia	5	10	Milano	5	9	Bologna	3	8
Verona	4	11	Pisa	8	12	Ancona	1	12
Firenze	9	13	Pescara	6	16	L'Aquila	3	8
Perugia	7	13	Campobasso	5	10	Bari	5	15
Roma	11	13	Potenza	4	10	S.M. Leuca	12	14
Napoli	10	15	Catania	11	20	Palermo	11	16
R. Calabria	11	18	Alghero	10	14	Cagliari	8	16

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	1	4	[illegible]	Lisbona	10	24	pioggia
Atene	[illegible]	17	sereno	Londra	5	10	sereno
Bangkok	26	30	sereno	Los Angeles	[illegible]	16	pioggia
Berlino	-5	21	nuvoloso	Madrid	4	15	pioggia
Bruxelles	2	10	nuvoloso	Montreal	-11	-5	neve
Buenos Aires	24	29	pioggia	Mosca	-1	3	nuvoloso
Copenaghen	-3	0	nuvoloso	New York	-3	-2	sereno
Francoforte	0	13	nuvoloso	Parigi	5	11	nuvoloso
Gerusalemme	3	12	variabile	Pechino	-4	7	nuvoloso
Ginevra	-1	15	sereno	Rio de Janeiro	23	36	nuvoloso
Helsinki	-8	-2	nuvoloso	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	11	20	sereno	Vienna	—	—	np

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Prima [illegible] della giornata costruttiva, con aspirazioni [illegible] professionali che si [illegible] e che si consolidano in fortune solide e durature. Amori che nascono all'improvviso più tardi, a dispetto dei legami esistenti creando caos sentimentale.

TORO
21 aprile
21 maggio

Una lettera oppure una telefonata porta buona notizie durante le prime ore del mattino. Più tardi le situazioni si complicano, [illegible] dei problemi e [illegible] Toro annaspa, con il rischio [illegible] commettere errori [illegible] alla ricerca di una soluzione.

GEMELLI
22 maggio
[illegible] giugno

Qualche ostacolo, che si presenta in mattinata, viene superato dopo mezzogiorno con uno scatto di volontà e con l'appoggio [illegible] qualcuno che conta dopodiché una nuova impresa accentua gli interessi, in quanto foriera [illegible] successi stabili.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Bella notizia in mattinata. Occorre sfruttarla subito con una chiarezza d'intenti e una tempestività che escludono fantasie morbose. Dopo mezzogiorno è preferibile scegliere l'immobilismo perché gli [illegible] possono velare la lucidità e compromettere la riuscita.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Un rapporto d'amore, prestigioso e appagante soprattutto per l'orgoglio, regala [illegible] Leone la grinta necessaria per affrontare un problema complesso e per sopportare una pesante responsabilità che, con altro stato d'animo, verrebbe rifiutata senza remore.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Risveglio euforico per la consapevolezza di vivere un periodo fortunato. Ma con il passare delle ore qualche seccatura rallenta il [illegible] e [illegible] iniziative creando caos e agitazioni. Il nervosismo non è l'arma migliore per superare gli ostacoli.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Pensieri malinconici al risveglio, a causa dell'amore in crisi. Una gratificazione sociale risveglia il buon umore al pomeriggio e consente di dedicarsi ai nuovi interessi che stimolano la volontà di agire. Il successo è garantito in qualsiasi impresa.

SCORPIONE
23 ottobre
[illegible] novembre

[illegible] l'ottimismo, ma [illegible] prontezza di [illegible] lo [illegible] d'animo [illegible] po' grigio e permette sia di raddrizzare le circostanze storte sia di confrontare con duttilità quelle complicate. Ma attenti a [illegible] sottovalutare gli antagonisti.

[illegible]
23 novembre
[illegible] dicembre

Tensione nervosa al risveglio, perché una circostanza *poco chiara mette in agitazione. Le situazioni si* appianano con il passare delle ore e nel pomeriggio diventa possibile realizzare un colpo fortunato. Serata romantica, molto serena in amore.

[illegible]
22 [illegible]
20 gennaio

Occorre agire in mattinata e con tempestività per ottenere quello che si desidera. Nel pomeriggio, le idee potrebbero confondersi un po' e creare una [illegible]. Durante le ore serali, l'amore delude e questo, anche se non è un fatto nuovo, deprime il Capricorno.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Pessimismo in mattinata per una circostanza considerata frustrante. Poi, incontri pomeridiani fortunati, [illegible] interlocutori stimolanti, restituiscono il buon umore e favoriscono [illegible] iniziative [illegible] po' rivoluzionarie. Nella [illegible] momenti sereni [illegible].

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Risveglio malinconico e cattivo [illegible] tutta [illegible] mattinata. Lo [illegible] d'animo migliora dal pomeriggio; anche se rimane una certa tensione peraltro ingiustificata. Sul tardi arriva una bella notizia che permette [illegible] chiarire una circostanza e di trarne vantaggio.

RELIGIONI

E i «missionari» Hare Krishna dalla collina scendono in città

Un piccolo mondo in crescita. Di anno in anno, inarrestabilmente, un gran numero di persone è attratto dalle filosofie e dagli stili orientali che predicano la vita semplice e naturale. Tutto [illegible] che, in qualche modo, si rifà al misticismo orientale affascina, coinvolge, colpisce. E l'attenzione per i culti [illegible] amplia: attraverso lo sviluppo delle lingue, l'esplorazione di antichi e dimenticati ritmi, di nuove regole del gioco. Così il numero dei centri di preghiera, delle case per la meditazione, delle comunità e i gruppi che si richiamano alle filosofie più semplici e naturali si dilata. E' indubbiamente un fenomeno anche in Piemonte. Qui, come altrove, sembrava una infatuazione passeggera, destinata [illegible] esaurirsi in pochissimo tempo. Non è stato così.

[illegible] nati e morti nello spazio di [illegible] mattino quei gruppi che [illegible] avevano un'ossatura vera, profonda, robusta. Gli altri, i movimenti veri, quelli che affondano le loro radici nella storia ricchissima dell'Oriente, sono invece cresciuti, di [illegible] e di dignità.

A Torino c'è molta attenzione per i grandi filoni delle religioni orientali: dal buddismo all'induismo. Ma aprono anche centri per la diffusione delle tecniche che favoriscono il totale recupero della personalità, altri che offrono la completa conoscenza di tutte le virtù della natura, altri ancora che parlano di esoterismo e di astrologia. Insomma ci si avvicina a Dio e all'aldilà anche andando a mangiare in un ristorante vegetariano o esercitando le arti marziali.

Chiunque può costruirsi un progetto di vita nuovo avvicinandosi ai monaci giunti dall'Oriente o ad altri cresciuti in Occidente. Tra questi [illegible] sono tanti gruppi nuovissimi. Vere e proprie «sette» che nulla hanno a che vedere con le grandi religioni del passato.

Le «nuove proposte»: Quasi tutte richiedono la venerazione di un capo carismatico che ha una forte personalità ed esige cieca obbedienza.

Cosa ben diversa sono, ad esempio, gli Hare Krishna. Sono, in Piemonte, alcune centinaia. A Pino Torinese hanno un importante centro in una bella villetta di Tetti Gariglio, una sorta di convento alla periferia della grande città: in mezzo al verde. I loro sostenitori sono parecchi. I monaci sono in Piemonte da parecchi anni.

Ogni tanto scendono a Torino o in altre città per rendere [illegible]testimonianza della loro fede e cercare nuovi fedeli. Offrono giornate di preghiera che cominciano nel cuore della notte, sbarcano il lunario diffondendo i testi Veda e facendo conoscere [illegible] segreto prelibatezze della cucina vegetariana.

La base della loro fede [illegible] no appunto i Veda, [illegible] antiche scritture. L'impegno principale è [illegible] preminenza del bene spirituale su quello materiale. «Eliminare l'io e mettere al centro Dio»: questo, in sintesi, il loro messaggio.

In che cosa credono? Krishna per loro è la più alta divinità indù. Gesù non Dio; ma era un devoto di Krishna venuto da [illegible] altro pianeta. Dopo la morte, secondo loro, l'anima si reincarna. La salvezza consiste allora nella ricerca convinta nella assoluta purificazione. Di qui discendono le ferree regole proposte. I fedeli debbono infatti compiere varie abluzioni ogni giorno ed osservare severi principi morali. Naturalmente niente alcool e tabacco, ma neppure uova, carne e pesce. Medicinali solo in casi di inderogabile necessità.

Nonostante queste ferree regole di vita, hanno s[illegible]so.

Un altro modello di vita conosciuto e seguito fino a poco tempo fa, prima di essere spazzato via dalle disavventure del suo profeta fondamentale, quello degli arancioni. Si richiamava a Bhagwan Shree Rajneesh, il guru amante. Proponeva un credo che voleva dire anche vestire abiti in una sola tonalità: [illegible] rosso. Portare una collana formata da perle [illegible] legno [illegible] cui era ritratto [illegible] volto del maestro. Un centinaio di fedeli in Piemonte che, dopo [illegible] foto del loro profeta sui giornali, il «caso» e i dubbi hanno abbandonato in grande fretta abiti, regole e credo.

Ma non mancano, invece, i fedelissimi di Satya Sai Baba. Tra questi, a Milano, famosissimo è stato il fratello di Craxi, Antonio. A Torino sono manager, uomini di affari che ogni tanto si incontrano per parlare del guru dei guru e confrontare i loro modelli di vita e di pensiero.

Sono quasi tutti cattolici che [illegible] ritengono però gli insegnamenti di Sai Baba in contrasto con la loro fede d'origine. Il loro maestro, cui [illegible]conoscono anche poteri miracolistici, si pone al di fuori di tutte le religioni in quanto si propone come la diretta incarnazione di Dio.

Ma i «nuovi maestri» attorno ai quali si stanno costruendo altre piccole e grandi chiese sono molti altri ancora e in Piemonte stanno appena muovendo i primi passi.

Un capitolo a parte rappresentano invece i centri buddisti. A Vigonella, in provincia di Novara, c'è il Karma Decen Yan Tzo dove oltre ai tradizionali atti devozionali e alle pratiche rituali e meditative di questa religione funziona anche una cooperativa che offre modelli di lavoro ove l'uomo con tutta la sua potenzialità resta al centro della giornata.

A Torino i buddisti si ritrovano [illegible] nel centro Matri in via Sant'Ambrogio [illegible]. Ma forse [illegible] luogo più importante è a Giaveno in via Pio Rolle. Si tratta di tante case che fanno capo all'Unione Buddista Italiana con sede a Pomaia, vicino a Pisa.

L'interesse e l'attenzione per le grandi religioni hanno trovato una conferma anche nella necessità crescente in tutt[illegible] di ritrovare, al di là e al [illegible] fuori dei norma[illegible] modelli religiosi, strade nuove per ristabilire un giusto equilibrio tra gli impegni crescenti imposti dalla vita d'oggi, e la voglia [illegible] tranquillità, di purezza e di semplicità, mai pienamente appagata.

Gli Hare Krishna si fanno vedere spesso per le vie di Torino

FRANCOBOLLI

Nel Kuwait libero sta tornando la prestigiosa posta degli Emiri

■ **Dopo la guerra** — La liberazione del Kuwait è stata rapidamente completata. La bandiera dell'emirato è tornata a sventolare a Kuwait City dove le catastrofiche distruzioni causate da Saddam Hussein avevano [illegible] volto anche [illegible] sistema postale.

Gli iracheni si erano dati al saccheggio nei giorni dell'invasione distruggendo uffici postali e telegrafici e incendiando tutti i quantitativi di francobolli kuwaitiani reperiti.

Nel territorio non [illegible] esistono quasi più [illegible] ne stanno ora affluendo da Londra e da Parigi dove ne erano depositate alcune migliaia di fogli. L'emiro ha chiesto che il servizio postale sia al più presto riattivato.

Sui francobolli che affrancano le prime lettere in partenza dal Kuwait libero è tornato così [illegible] ritratto dello sceicco e, anche, del [illegible] predecessori. In questa fase difficile di emergenza vengono utilizzate vecchie giacenze di magazzino.

● **Nello spazio** — L'Europa unita rilancia quest'anno la tematica spaziale. Avremo quindi un «giro» di serie spettacolari per l'esplorazione del cosmo da parte dei vari Paesi europei.

Era prevedibile da quando la Cept (Comunità europea delle poste e telecomunicazioni) aveva proposto per il 1991, come tema «comune» per i Paesi della Comunità, quello spaziale. Ecco così il contributo dell'Europa all'esplorazione del cosmo.

La prima serie è arrivata da San Marino che ha dedicato al te[illegible] due valori, 750 e [illegible] lire, illustrando i risultati conseguiti dall'Esa, l'Agenzia spaziale europea. I bozzetti dei due esemplari mostrano il vettore europeo *Ariane-4* e l'Ers-1 satellite europeo per l'ambiente.

L'emissione ha avuto un'accoglienza tumultuosa ed è stata presa subito d'assalto soprattutto per la composizione dei fogli: sono da venti esemplari. Possono essere quindi considerati minifogli o, addirittura, foglietti, il che è sufficiente a far salire la richiesta.

● **C'è Sanremo** — Nuovi valori italiani di propaganda turistica. Finalmente le poste repubblicane si sono ricordate di Sanremo, anche in coincidenza con il festival canoro, del suo sole, del suo mare, casinò a parte. Il francobollo sanremese è da 600 lire come quelli emessi, contemporaneamente, per Cagli, Roccaraso e La Maddalena. L'Italia ha pure stampato un segnatasse da 1500 lire.

● **Pedemonte** — Ricordiamo che a Torino domani, sabato, in via Cavour 17, nelle Sale Bolaffi, si svolgerà l'attesissima asta in cui sarà battuta la celebre collezione «Pedemonte», di cui abbiamo ampiamente detto, a partire dalle ore 21.

MONETE

Dinastia Ming è già «boom» per la cinese

a [illegible] di Renzo Rossotti

■ **Da Pechino** — Successo oltre ogni previsione per le monete [illegible] distribuite in Italia dalla *Intercoins* di Milano. Sono, come avevamo annunciato, monete d'oro e d'argento che raccontano le meraviglie del Celeste Impero e, in particolare, esaltano una delle più note dinastie, quella Ming.

La Zecca di Pechino ha ora presentato la settima parte della sua magnifica collezione storica. Il programma era di una moneta d'oro e quattro d'argento che hanno rievocato ogni anno, a partire dal 1984, una pagina di storia cinese. Le serie precedenti videro la luce [illegible] questa cadenza: nel 1984, l'imperatore Qin Shi Huang e i suoi soldatini di terracotta (221-206 a.C.). Nel 1985, Confucio (551-479 a.C.) ed i fondatori della filosofia cinese. Nel 1986, la dinastia Han e i suoi grandi inventori (206 a.C.-220). Nel 1987, la raffinatezza della dinastia Tang (618-1279). Nel 1988, la dinastia Song e la rinascita cinese (960-1279). Nel 1989, la dinastia Mongola Yuan nel più grande Regno cinese di tutti i tempi. Ed [illegible] ora la settima serie delle monete che riguarda la dinastia Ming (1368-1644). L'unificazione della Cina più grande di tutti i tempi si è appena conclusa e l'universo scientifico e culturale conosce uno sviluppo molto importante. Ma la classe dirigente cade nella più totale degenerazione.

La Cina si ribella nel 1368. I cinesi guidati da Zhu Yuanzhang marciano su Pechino, cacciano i mongoli e restituiscono l'integrità del territorio cinese. Sorge una nuova dinastia, la Ming.

LA RICETTA

a cura di [illegible] Bona

Flan di porri

800 gr porri, 50 gr burro, 3 uova, [illegible] cucchiai [illegible] parmigiano grattugiato, 1 cucchiaio farina bianca, 1 bicchiere [illegible] latte, sale e pepe.

Lavare ed asciugare i porri, poi tagliarne la parte bianca a fettine sottili. In una padella fare fondere il burro, versarvi i porri tagliati fini e far rosolare dolcemente senza lasciare colorire, ma soltanto appassire, come si fa per le cipolle, eventualmente bagnandoli anche con un cucchiaio di acqua. Aggiustare di sale e pepe e portarli a cottura. Nel robot da cucina mettere i porri cotti, il bicchiere di latte, i due cucchiai di parmigiano grattugiato, il cucchiaio di farina e frullare [illegible] tutto. In ultimo aggiun[illegible] le tre uova intere e frullare solo più per un minuto. Ungere uno stampo da patè [illegible] burro, v[illegible]vi il composto ottenuto e mettere lo stampo a cuocere in forno già caldo sui 170° a bagno-maria per circa un'ora. Servire caldo.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima [illegible] Stampasera.

Code di dannati a Porta Susa quasi impossibile comprare il biglietto in tempo

Il mattino presto e il pomeriggio tardi a Porta Susa nascono gruppi di dannati. Sono quelli che non fanno in tempo a comprare il biglietto per Milano. Fra i dannati, molto spesso, gruppetti di carabinieri, in libera uscita dalla caserma Cernaia. Dovranno pagare la soprattassa acquistando il biglietto sul treno. Non servirà dire al controllore che, regolarmente, con la bieca proterva regolarità del disservizio, soltanto due sportelli vengono aperti, così che bisogna arrivare alla biglietteria almeno mezz'ora prima della partenza.

Mentre le due code — ogni tanto, ma solo ogni tanto, alleggerite dall'apertura di uno sportello per i soli viaggiatori su linee locali, molto locali — procedono lentamente, con gente che guarda l'orologio e calcola quanto costerà [illegible] avere a disposizione ancora un altro paio di minuti, e altri due sportelli (solo prenotazioni) sono senza clienti, con due impiegati impegnati a fare nulla.

Non esiste evidentemente nel regolamento l'ipotesi di una chiusura, sia pure momentanea, di questi due sportelli, o di uno dei due, [illegible] relativo spostamento dell'impiegato. Troppo facile, troppo comodo.

E' un problema molto meno piccolo, meno banale di quel che sembra. Non si può fare alle ferrovie una pubblicità sfacciata, basata sulla velocità dei convogli, e poi far perdere al viaggiatore tempo o soldi, in questo modo. Non si può decantare un servizio che poi si arena su questi piccoli scogli. Non si deve soprattassare il viaggiatore che ha la sola colpa, magari, di avere lavorato sino a qualche minuto prima.

Non si può, non si deve. Ma lo si fa. C'è più Italiaccia nell'atrio di Porta Susa, in certi momenti, che nell'intero Paese, con tutte le [illegible] cose che non funzionano.

g. p. o.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541833
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264418
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2064322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	[illegible]
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	575[illegible]
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore [illegible]

V. XX Settembre	☎ 543287
V. S. Remo 37	[illegible]
V. Sempione 112	[illegible]
C. Francia 1/b	543516
Notturne ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 66	538.271
V. Nizza 65	[illegible]
P. Massaua 1	[illegible]

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aldai, v. Sacchi	[illegible]
Ait, v. Sistapor 36	[illegible]204231
Ami,	740994
[illegible]do, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII [illegible]	6191620
SIADO, via Clementi 4	7492434
Associazione infermieri	389.414

[illegible] assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
[illegible]o Azzurro,	051/222525
[illegible], v. Baiardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3153131
Informagay	4365000
AVIS, v. Baiardi 5	696080

[illegible] 24 ore

[illegible]ulici

Aba, ☎ [illegible]; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrari 70[illegible], Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0667, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Bovis 335.6380, Bruno 440.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulico 953.0845, Rapid 953.0856, Rifella 377.877, Prole 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, [illegible]ba 953.0432, AB[illegible] 749.3525, Alberti 600.920, Balma 953.0667, Bronzo 220.4250, [illegible] Girolamo 766.831, Vruna 679.743.

[illegible]

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ [illegible]
Lipu, v. Livorno 18	[illegible]
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7391533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396366
[illegible] Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistencè, v. Cimabue 6/a	[illegible]
Dr. Chiappone, v. Lera 32	7496917
Dr. [illegible] - Raltazzi, v. Salbore 61/b	[illegible]
Dr. Fino - [illegible] 588241 cod. 1413 - 2633	
Ambul. [illegible],	588241 cod. 1692
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 100	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	378518
Dr. Michelini,	588241 cod. 928
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263838
Centro veterinario: lungo Dora 147, tel. 85.82.87	[illegible]
Pronto soccorso 287777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. [illegible] domicilio	4360185
Pren. [illegible] Videotel	a pagina 234109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	505649
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	[illegible]
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	728033
V.le Mughetti 10	735843
[illegible] Sospello 128	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734239
Pio. Falchera 7	[illegible]
V. S. Be[illegible]o 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	699620
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 158	6967086
V. Nagarville 8/2	[illegible]
V. Campana 28	[illegible]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760

Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

[illegible] ☎ 501107; **Europcar** 6505625
Hertz 6508844; **Maggiore** 258309

Taxi urgente

Radio taxi [illegible] 5748; **Centrotaxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948255	
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	[illegible]
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. [illegible]stello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; [illegible]; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30, 14,30*, 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica - P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5811108, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. [illegible] dom. ore 15; a. ore 19,30, [illegible] ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra sab. p. 8; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7

Torino - Barcellona - Valencia - [illegible]. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50, 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,25; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto [illegible] di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; [illegible] - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).

Torino - Palermo: 7,25 - 9,00

Torino - Catania: 7,10 - 8,55.

Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - [illegible] (no sab.).

Torino - Londra: 8,35 - 9,30; 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.

Torino - Parigi: 8,00 - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab); 16,20 - 17,35; 18,50 - 20,05 (no sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	549992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo [illegible]	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda [illegible]	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo [illegible]	547920
Daturi & Motta, v. XX [illegible], 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	543760
Gesting, via Oriani 23/A	[illegible]
Il Bagatto, v. Torino 3	8122284
[illegible]e, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21	537047

[illegible]

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 699222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851438
Pronto Pizza,	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Sgorgio 25	☎ 2166369

Videoreporter, v. Telesio 16, 715658; **[illegible]deostar**, v. M. Rosa 17/a, 3192445; **Zelig**, c. Peschiera 161, 331876; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 56, 331301; **Europa [illegible]sistance Baby**, v. [illegible] Carmine 1, 531421/531036.

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8, 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15, 19. **Maria Ausiliatrice**, v. [illegible] Ausiliatrice [illegible]: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30, 17,30; [illegible]; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30, 18,30. **Gran Madre**, p. [illegible] Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore [illegible]. Fest. 8,30; 10; 11; 12, 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. [illegible]. fest. 11, 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40; **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Beriola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.876: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30. **Centro islamico**, c. S. Marino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/1	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	[illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 16	[illegible]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	[illegible]
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	[illegible]

[illegible] postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30.
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, [illegible]; V. Avogadro 8, 540247, V. Oropa 137, 8990208, V. Bruino 1, 4470626; V. Fogizzo 26, 731035; V. Monterosa 63, 857096; V. Genova 113, 634841

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gollardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pifetti 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa 156, **S. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. [illegible] Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. [illegible] 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 88/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari [illegible], c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto [illegible], v. [illegible] 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 82/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 88, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18; c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. [illegible]ma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 35, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139, **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 18; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se vi rubano il [illegible] telefona al: [illegible]

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0466; **Franzol**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8567; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262, **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.838.

[illegible]

[illegible]

C. Giulio Cesare 222, IP
[illegible] Casale 282, IP.
C. Vittorio 129, Esso.
P.zza S. G. [illegible] Gorizia [illegible], [illegible], Agip.
C. G. Cesare 276, Q8

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, [illegible] (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 238.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

Torino, 1952. Fuoriserie pubblicitaria, al seguito della carovana del Tour de France, di passaggio in città (Publifoto)

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet Gran Balla Valentino via Virgilio 25,	650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
Du Parc, c.so Regina Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.858
La Lucciola, c.so Taranto 200,	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	851.989
Tango, via Avet 3,	481.[illegible]

Discoteche

Bagatella, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	[illegible]
Charming, via Principessa Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	[illegible]
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
[illegible]o Misege, via San Donato 3,	487.066
Don Carlos, via Donizetti 6,	[illegible]
Ethos, via A. Doria 9	510.866
[illegible]ame, via Genova 266,	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	861.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	861.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	[illegible]
Metrò Cabaret, via Gioberti 33,	540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.618
Movie Club, via Quarlieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	616.169
«O», via Guastalla 20	873.487
Parce Que, via [illegible] Chiara 49,	486.440
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	696.5363
Pick-Up, via Barge 6,	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	830.297
Rendez-Vous, colle della Maddalena,	661.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Tamuré, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5656
Top, via Le Chiuse 13,	471.526
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.890
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1268
Village, via Monfalcone 62,	321.061
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c.so Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, [illegible]to 5/bis,	669.9143
Le Perroquet, Goito 15,	650.0641
My Club, Madama Cristina 68,	[illegible]
Odeon, Pomba 7,	83.97.510
Tout-va, Rossini 14/C,	[illegible]

M[illegible]-TRE

In rassegna alla Promotrice dieci pittori e scultori con vari temi e suggestioni

Nella Palazzina al Valentino della Società Promotrice delle Belle Arti, in viale Balsamo Crivelli 11, si inaugurano alle 18 le personali di dieci pittori e scultori. Nel salone è allestita la mostra di Albino Lorenzo, caratterizzata da grandi dipinti di sapore realistico, presentati da Maurizio Calvesi: «Un realismo, comunque e sommesso, senza deformazioni espressionistiche». L'itinerario espositivo evidenzia le strutture in legno di un «segnatempo» moderno di Garetto, i paesaggi ricchi di un colore intenso e materico di Gallo, il verismo estremamente luminoso di Poggio, interpretato in uno scritto di Andrea Fusco, la suggestione dei neri e dei rossi accesi di Frasca. Si annoverano, ancora, la sequenza degli autoritratti che sembrano delle «apparizioni» di Fontan: le sculture, i cavalli, le figure femminili della Voronejenko; i «frammenti della memoria» di Musa: le colate laviche e i vulcani di Irman Fontan Leone; le nature morte con pesci, i fiori e la Tropea di Boschetti, sino alle singolari sculture con resti di automobili realizzate da Logano. *(a. mi.)*

GALLERIE D'ARTE

ALBERTO PEOLA (v. Rocca 29): Strazza

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19/a): dal 1° al 23 marzo. Chiuso il lunedì: Luigi Spazzapan - La collezione della Donegà. Mostra di carattere culturale. Le opere non sono in vendita.

ARTE CLUB (v. Della Rocca 39, tel. 838.331): Afamio Bitolo.

BEHROUZ - Carpets Gallery - via Mazzini 62 - Mostra Labernis sul tappeto. Il luogo dei sinbo accoglie un simbolo incontaminato dal 14/2 al 20/3.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori dell'800 italiano

[illegible] A [illegible] ANGELO (centro comm. Le Fornaci, [illegible] Torino 38 - Beinasco, tel. 349.9677): personale di Nino Parola dal 18/2 al 9/3. Or. continuato dalle 9 alle 21.

GALLERIA ES (v. Vescovado 6, Pinerolo. Tel. 0121/795.522). Granetto, [illegible], dom. pomeriggio

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): itinerario [illegible]50 affiches

GALLERIA PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17 presentano la mostra argenti beduini africani dal 6 al 28 febbraio. Tel. 011/514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,00-19,30 sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

G. CIVICA (Chieri): G. Alberione.

SALAMON L'ARTE MODERNA (v. Cosseria [illegible] tel. 659.2226): «Torino II parte, Sogno e Memoria» Almono, Campagnoli, Casorati, [illegible], Comba, Cordero, Galline, Gambi[illegible], Pellegrini, Sauri, Sciavolino, Soffiantino, Tabusso. Orario: 9,30-12,30; 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (t. 885.408): E. Paulucci

[illegible] (via Vanchiglia 11/c) «Il segno e l'immagine - una scelta di disegni e grafica» In Galleria una collezione di tappeti persiani. Fino al 2 marzo.

BERMAN: Eugenio Gignous e Mario Moretti Foggia

DAVICO: Claudio Bonichi.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16, tel. 540.993): Bruno Cassinari

LA BUSSOLA (v. Po 9): «Suzette» opere su carta di maestri del '900 e contemporanei.

LA GIOSTRA (Asti). Enrico Paulucci.

MICRO' (p. Vittorio 10): A. M. Giraudo.

NARCISO (p. Carlo Felice 18): Katy Castellucci un'artista della SCUOLA ROMANA.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393). Luoghi, persone, memorie nei disegni di Edgardo Corbelli

[illegible]

Assistenza psicologica domiciliare

Cominciano il 7 marzo presso l'ospedale Mauriziano i [illegible] per diventare volontari Anapaca, Associazione assistenza psicologica domiciliare gratuita agli ammalati di cancro. Le lezioni, tenute da docenti, medici oncologici, psicologi, sacerdoti, avranno cadenza settimanale. Al termine del corso i volontari saranno pronti ad assistere i malati e a fare da supporto alle loro famiglie, soprattutto quando la disperazione riesce a sopraffare la ragione. Gli assistenti domiciliari saranno disposti ad ascoltare, ad aiutare a consigliare.

Ognuno, secondo le proprie capacità, sarà dirottato verso ospedali o accanto ai malati in fase terminale che hanno scelto di rimanere a casa. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede Anapaca di piazza Repubblica 4 a Torino, tel.436.0352. *(a. au.)*

CHIVASSO

I canottieri dell'Orco inaugurano una nuova sede per i loro kajak

Oggi alle 21 al Teatrino Civico di Chivasso (municipio) grande serata inaugurale del nuovo Centro canoa Orcokajak intitolata «Chivasso: il rilancio di una vecchia tradizione fluviale». Verranno presentati la nuova sede e i programmi dell'associazione (presidente Gaetano La Porta), accompagnati da una proiezione di diapositive: «Immagine dello sport della canoa».

«La serata vuole esprimere il rilancio di quella che era in passato una normale e naturale attività locale tra l'altro comune a tutti i paesi rivieraschi», afferma Gaetano La Porta. Aggiunge: «Il continuo peggiorare della qualità delle acque dei fiumi, della cattiva gestione delle sponde fluviali e il loro conseguente degrado hanno avuto come conseguenza il progressivo e inesorabile abbandono di tutte le attività del fiume. Unica eccezione fanno le associazioni canoistiche che promuovono, ovunque, attraverso la loro attività programmi di recupero ambientale e iniziative sportive».

Il Centro canoa Orcokajak di Chivasso ha iniziato l'attività nel 1985 riproponendo il fiume Orco in tutte le sue manifestazioni e, come tutte le iniziative nate spontaneamente, ha dovuto attendere, adesso, dopo una consolidata esperienza e un suo rafforzamento, per esprimere a un ampio pubblico l'importanza di un naturale ritorno al fiume e alla natura. «L'acqua e il fiume sono un bene inestimabile che tanto danno in termini economici e ancora di più offrono per il manifestarsi della vita, regalandoci la sensazione di tranquillità e movimento che solo l'acqua sa dare». *(dle. and.)*

[illegible]

Mons. Gomez e la guerra in Guatemala

Oggi a Giaveno, alle 21, a Villa Favorita, in piazza San Lorenzo, è stata organizzata una serata dal tema «Centro America, una guerra dimenticata».

Saranno proiettate un centinaio di diapositive sul Salvador e Guatemala che parlano della guerra e delle speranze di due popoli, che da anni lottano per la sopravvivenza e la libertà.

Le immagini sono state scattate non più di due mesi fa da una delegazione italiana dell'Aict (Associazione Internazionale Contro la Tortura), il cui presidente è il vescovo della Chiesa Luterana del Salvador, monsignor Menardo Gomez, più volte minacciato di morte. Alla serata di Giaveno, sarà presente per rispondere alle domande del pubblico, il vice-presidente internazionale della associazione Maria Teresa Messidoro. *(e. ve.)*

MUSEO DELL'AUTO

Biscaretti e le berline di Annibale

Le «fanta» automobili di Annibale, di Cesare e dei grandi della storia antica le ha immaginate per ridere l'estrosa matita di Carlo Biscaretti, in una spassosa [illegible] di disegni umoristici inediti, che il Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, espone da domani a domenica.

L'allegra rassegna, che propone tavole di accurata fattura, offre l'opportunità di conoscere una delle tante raccolte che il museo raccoglie e che proporrà periodicamente, in giornate speciali, a fianco delle collezioni esposte in permanenza. Apertura dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. *(s/d)*

Così Biscaretti immaginava Annibale motorizzato sui valichi alpini

Testimoni a confronto nella parrocchia di Brandizzo tutti i venerdì un incontro

Con un incontro dal titolo «Chi sono i testimoni di Geova e chi sono i testimoni di Cristo», venerdì scorso presso il salone parrocchiale di Brandizzo ha preso il via una serie di appuntamenti religiosi organizzati dal parroco don Luigi Manassero, che proseguiranno stasera alle 21 con «Vittorie di Maria su Satana e alleati». Interverrà padre Gattoni, ex esorcista, gesuita. Venerdì 8 marzo, alle 21, «Presenza di Satana nel mondo» (magia, spiritismo, evocazione dei morti, il ricorso a medium, fattucchiere, oroscopi, infestazione e possessioni diaboliche). Relazionerà padre Giuseppe Capra. Venerdì 15 marzo, «I miracoli esistono ancora». Parlerà il dottor Giacomo Mattalia. Inoltre testimonianze di medici e miracolati su guarigioni avvenute a Lourdes e Medjugorje. Venerdì [illegible] marzo alle 21, «La Sindone di Torino». Il suo [illegible]ggio e la sua storia. Interverrà una équipe presieduta dal professor Bruno Barberis, presidente della Società di Sindonologia di Torino. A conclusione, domenica 24 marzo, [illegible] 15; «La polvere che uccide e lo spirito che dà la vita». Interverranno suor Elvira e dei giovani della comunità «Il Cenacolo» di Pinerolo sul flagello della droga, la prevenzione e la cura. *(d. un.)*

Francobolli per miliardi all'asta da domani rivalutazione delle 3 lire

Collezionisti di tutto il mondo stanno per giungere a Torino per l'asta filatelica più importante, per la qualità e l'importanza dei pezzi, da quarant'anni a questa parte. Verrà battuta il [illegible] marzo nelle Sale Bolaffi, in via Cavour 17. Sarà offerto un comple[illegible] di lotti che costituiscono la collezione denominata «Pedemonte», per un valore base complessivo superiore ai due miliardi e mezzo. Fra i lotti ci sarà una lettera che figurò nella collezione di Faruk, ultimo re d'Egitto, un filatelista di altissimo livello. Sulla busta, con altri due esemplari, uno da 20 e uno da 40 centesimi, spicca il francobollo da [illegible] lire, color ocra, emesso per la Toscana nel 1860, dal governo provvisorio, nel quadro esaltante dell'Italia nascente. Un esemplare «segnato» dai filatelisti perché è uno dei più rari del mondo e, in senso assoluto, il più raro degli antichi Stati italiani. La lettera ex Faruk partirà dal prezzo base di 350 milioni di lire.

Per l'asta eccezionale, la Bolaffi ha predisposto speciali inviti che riproducono [illegible] [illegible]iginale dipinto; vi compaiono i sovrani egiziani Fuad, Faruk, e il generale Neguib. Al centro spicca la busta con il [illegible] lire di Toscana.

r. ross.

Venerdì 1 Marzo 1991

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

[illegible] BAGATELLE: serate per adulti volumi [illegible], musica di tutti i generi. L. [illegible].

[illegible] [illegible]IC: via Frejus 27, tel. 447 7171, ore 21 Carnevalone di metà [illegible].

ARLECCHINO: ore 21 grande festa del venerdì... Intermezzo piano-bar... long drink, [illegible] Rommy.

CLUB [illegible] con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti, ore 21 «Un fantastico venerdì»

DANZE SMERALDO - Chivasso: sabato liscio, [illegible] Galapagos

DU PARC MUSIC-HALL ore 21 «I ragazzi del sole».

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 606.0617) il vero liscio si balla [illegible] noi ore 21. Bruno e gli amici della notte.

FORTINO DANZE ore 15,30 discoteca Armando; ingresso libero. Ore 21 danze La serata [illegible] sabato.

K 11 (Valperga, To): ore 21 discoliscio. Domani sera Raoul Casadei.

LE ROI ore 21 di tutto un po'... di più. Orch. Danilo

NUOVO [illegible] (tel. 655.859): [illegible] 15 discomusica liscio [illegible] passo di danza» ore [illegible] un venerdì particolare, intervenite tutti, siete molto graditi [illegible] Torch. Gruppo 5

SERENELLA [illegible] (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.8287) Ore 21 ballo liscio.

[illegible] il [illegible] elegante ore 21.

ATLANTIC HOTEL - Piano bar - Ristorante Rubino (Borgaro): piacevoli serate danzanti a cena con musica, maestro Renzo Gallino. Giov. ven. sab

DISCOTECA MON [illegible]VE: tel. 740.618. Prenota la tua festa personalizzata

E[illegible] [illegible]B - via Conischia 28/B giov. ven. sab. Bernard Thomas.

IL PAPARAZZO - Piano bar - Ristorante: tel. [illegible] v. Virginio 1 ang. via Po 11.

LA PINETA RISTORANTE (Brandizzo): domani sera cena con ballo. Prenot. 913.9064.

MY CLUB (via [illegible]. Cristina 88 tel. 669.9596) Ris. sera al pianoforte Gianluca. Tutti i giovedì revival [illegible] 60 in compagnia di Sergio Brunetti. Chiuso lunedì.

[illegible] **DISCOTECA** (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con orchestra. Tel. 0121 / 74 115

S. GIORGIO - [illegible]nte - **Danze - Valentino:** La [illegible]'s Trio - c. Albertina.

[illegible] se magna e nun se russa. Pren. tel. 514.496 - [illegible].

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I [illegible]ERTI DI TORINO - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1990/91 19° concerto e 9° concerto del sabato. Questa sera ore 21 domani [illegible] 18,30 dirende Pinches Steinberg. Soprano Ulrike Sonntag. Contralto Alfreda Hodgson. Mahler, sinfonia n. 2 in do minore, per [illegible], coro e orchestra, su [illegible] tratti da Des Knaben Wunderhorn e da Friedrich Gol[illegible] Klopstock (Risurrezione) (1888-1903). Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai.

PICCOLO REGIO (p.zza [illegible] - Tel. 88.151), vendita biglietti concerto sabato 2 marzo ore 17 e ore 21 e [illegible] ore 10,30 Piccolo Regio Rocco Filippini violoncello. Sei Suites di J. S. Bach. Biglietteria Teatro Regio, [illegible] 8815.241/242.

ADUA (c. Giulio Cesare 67, tel. 287 871 - 248.2276): il **gruppo della Rocca** oggi ore 20,45 il Teatro del Carretto in «Sogno di [illegible] [illegible] di mezza estate» di [illegible] Shakespeare, adattamento e regia di Maria Grazia Cipriani. Posto unico L. 15.000. Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19. Tel. 248.2276 - 287.871

ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): stasera ore 21 **Caravaggio**, poema di immagini, una produzione Alter Teatro, testo e regia di Michele Parisi. Int. 20.000 rid. 15.000 «La casa delle marionette» [illegible]. perm. del teatro [illegible] figura è aperta dal mart. al ven. 9/13-15/19 [illegible] dom. 15/19. Ingr. [illegible].

ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): [illegible] sera ore 20,45 Danny Gigli presenta **Oh! Calcutta** il musical più discusso per la prima volta in Italia. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19 ed un'ora prima dell'inizio degli spettacoli. Ultimi 3 giorni.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33 17,64): Teatro dell'Angolo. Rassegna Scuola [illegible], Città di Torino Ass.to Istruzione. Da lun. 4 [illegible] ore 10 il Teatro dell'Angolo [illegible] «Victor il selvaggio» di Giacomo Ravicchio. [illegible] inf. e pren. tel. 482.343.

CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.998) ore 15,30 [illegible]. Il T.S.T. presenta **Dall'opaco** di Italo Calvino, [illegible] Monica Fabbri. Biglietteria T.S.T. [illegible] 49 orario 9/18 lunedì riposo. Inf. tel. 011/537.6248-544.562 prezzo speciale per studenti e giovani lire 10.000.

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): Stagione Settimo Voltaire. Oggi [illegible] 21 [illegible] il Teatro [illegible] in **Totò principe di Danimarca**, regia di [illegible] de Berardinis, progetto C.R.U.T. «I protagonisti della scena». Inf. e pren. Cabaret Voltaire. Tel. 541.438 - 531.780.

ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 686 5547): tutte le sere ore 21, domenica [illegible] 16 Cooperativa Teatro [illegible] in «Jimmy Dean, Jimmy Dean» di Ed Graczyk, regia di Renato Giordano con Magda Mercatali.

GARYBALDI TEATRO (v. Garibaldi 4, Settimo Torinese): dal 12 al 17 marzo alle ore 21 prima nazionale della **Marcido marcidorio e famosa mimosa**, Palcoscenico e Inno, la Sirenetta di Andersen nel gioco della Marcido. Con Lauretta Dal Cin, Maria Luisa Abate, Ferdinando D'Agata, Isidori Marco, [illegible] e [illegible] di Daniela Dal Cin. Regia di Isidori Marco. Inf. e pren. 901 1746.

GIANDUIA [illegible]RO (v. S. Teresa 6, tel. 530 238) **C.S.D. Bergamasco il Alasjärvi Forestieri** - Teatro in lingua originale, ore [illegible] **Ladies, sweet ladies**, da William Shakespeare, e [illegible] Ulla Alasjärvi. Inf. pren. C.S.D. via c. Alberto 6, tel. 836.500 - 839.5863.

JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21 per Te[illegible] Musicale La Piccionaia / I Carrara presentano **Bukowsky Blues**, di T. Carrara e C. Presotto, con T. Carrara, musica dal vivo di R. Brazzale-piano[illegible], [illegible] Martin-sax tenore, R. Beggio-sax baritono, clarino basso. Inf. pren. or. 16/19. Tel. 513.705.

FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.3212): Sabato [illegible] marzo, La Compagnia Greenwich Village presenta **Provaci ancora Sam** [illegible] [illegible]lo Trapani. Ore 21,15.

NUOVO (c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.652) stasera ore 21: **Danza per un** [illegible], [illegible] la Compagnia di danza Teatro Nuovo e l'Accademia di Danza. Musiche di Viv[illegible] Wagner, Ciaikowsky, Glass, Händel, coreog. di C. Perotti, O. Sokolov, A. De La Roche, M. [illegible].

STALKER TEATRO (v. L. Da Vinci 172, Grugliasco, [illegible] 787.117): ore 10 Teatrino ex O.P. di Collegno **Canto all'Incanto** teatro di poesia con P. Fauciglietti, A. Rinaldi e M. Pia Mantovani. Regia di Gabriele Boccacini.

TEATRO MASSAIA (v. C. [illegible] 104, tel. 871.008 Torino): da venerdì 8 ore 21 Raffaella De Vita in Camille Claudel con M. Troppa e R. Montagnoli. Tel. [illegible]

VOLTAIRE (v. Cavour 9, tel. 541.438): [illegible] Teatro di Leo (vedi Teatro Colosseo). Da martedì 5 ore 21 The Living Theatre in **Regole di [illegible] e di comportamento decente in compagnia e conversazione**, regia di Hanon Reznikov: produzione Judith Malina/Settimo Voltaire Teatro. Progetto C.R.U.T. **I protagonisti della s[illegible]** Inf. pren. tel. 541438/531780

MUSEI

[illegible] [illegible] (telefono 541.889) [illegible], venerdì e [illegible] ore 9-14, martedì e giovedì: ore 14,30-18,30 [illegible], lun. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible] SAVOIA (tel. 890.083) [illegible]: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17, domenica, 10-17. Lunedì chiuso

[illegible] **DI RIVOLI** (piazza del Castello, [illegible] 958.7256) da martedì a domenica [illegible] 10-19. Chiuso lu[illegible]. La [illegible] «Arte & Arte» è in programma fino al 31 maggio.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547 440). Orario: da martedì a domenica ore 9-14; lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20 tel. 011/839.73.60). Mostra: «Mario Sturani [illegible]-1978» sino al 24 febbr. '91. Or.: 9-19, fer.; 10-13 - 14-19; fest.: lun. chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita [illegible], tel. 521 2251) dal martedì al sabato ore 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.

MUSEO CIVICO [illegible] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica 9-12,30. Sabato pomer. e lunedì chiuso

MUSEO [illegible]OBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia [illegible], tel. 677 666): [illegible] 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingresso 5000, ridotto 2500, scuole 1500 compresa visita al [illegible]. Mostra: «Grandi Fiat dal 1905 alla nuova Croma». Sino al 15 marzo

[illegible] [illegible] **E D'AMMOBILIAMENTO** (Pal. Stupinigi, 358 1220) Or.: fer. 9,30-15,50; fest. [illegible]-12,30; 14-15,50; chiuso lunedì

MUSEO EGIZIO (tel. 537 581): [illegible] tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì [illegible]

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì e venerdì.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, tel. 688 737): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12.30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-18,15.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511 147): Martedì-sabato 9-18,30; dom. 9-12.30, lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.

MUSEO DELLA [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 238) [illegible] solo alla domenica ore 15-18

DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Le nuvole di De André e l'albero dei sogni

Fabrizio De André — 10

Grande attesa per il concerto che alle 21 si terrà al Palasport: Fabrizio De André, dopo sette anni, è tornato infine al suo pubblico, con un nuovo lp, «Le Nuvole», e con una tournée fitta di date. Per quella di [illegible] è praticamente impossibile trovare biglietti: i tagliandi sono andati letteralmente a ruba in pochi giorni. Del resto per il cantautore genovese il tour iniziato il 18 febbraio scorso rappresenta un impegno notevole: dal 1984 non cantava dal vivo e non incideva un disco: l'ultimo, «Creuza de Ma» fu un successo. Non da meno è «Le Nuvole», composto alla fine di una crisi personale che ne ha ritardato di molti anni l'uscita, ma che ha ridato a De André la voglia di tornare a raccontare bellissime storie.

Principe Totò — 8

Totò, il principe de Curtis nei panni di Amleto: chi aveva mai azzardato tanto in teatro? Leo De Berardinis, apprezzato regista, è l'autore e l'interprete dello spettacolo «Totò Principe di Danimarca», in cartellone al Colosseo per tre giorni: alle 21. Il primo. La storia è una via di mezzo tra la tragedia di stampo shakespeariano e la farsa napoletana: perno della vicenda è il principe di Danimarca che a Londra [illegible] scritturato per caso nel ruolo di Amleto. Totò sogna di diventare un grande attore, mentre attorno a lui amici cantano vecchie canzoni. Petrolini, l'avanspettacolo, la sceneggiata e il teatro serio: c'è un po' di tutto. Ma soprattutto c'è tanta ironia che permette al regista di ridersi addosso e di far ridere.

Nuovo Cinema Orfeo — 8

Completamente ristrutturato, il Cinema Teatro Orfeo di Pianezza riapre al pubblico. L'inaugurazione si terrà alle 21, in via Rosselli 19. Per l'occasione ci sarà uno spettacolo con cabarettisti, musicisti, attori di prosa. Tra i nomi sicuri: la cantante Pascale Charrellon, Michele Di Mauro e i rocker Grogari In Fuga. L'ingresso è libero. La stagione del rinato Cinema Teatro Orfeo, la cui riapertura rientra in un progetto messo a punto dal Nuovoteatrottanta, proseguirà dal 5 marzo con una lunga serie di appuntamenti: concerti di musica classica, rock, folk; spettacoli in piemontese e di cabaret. Già annunciati: Lucia Poli, il 7; Felice Andreasi, il 29; e Marco Carena, il [illegible] aprile. Per contatti: 966.36.34.

Bukowski Blues — 8/8

«Cos'è il blues?», si chiedeva Charles Bukowski: «E' quando sei appena uscito di prigione, non hai un soldo in tasca, sei senza casa e senza donna e ti resta solo un'armonica». E' a lui, al maledetto Bukowski, che Tiziano Carraro e Carlo Presotto hanno dedicato lo spettacolo che oggi alle 21 andrà in scena nel piccolo, [illegible] confortevole, Teatro Juvarra. Il titolo? «Bukowski Blues». Va detto subito che si tratta di un recital, nato «dalla lettura dei racconti dello scrittore». In scena: un attore e tre musicisti jazz. Carraro recita poesie e frammenti di racconti, i tre jazzisti eseguono brani inediti di Riccardo Basale e qualche classico [illegible] «My funny Valentine» e l'indimenticabile «Round Midnight».

L'albero dei sogni — 9

Da un anno esiste a Torino l'associazione «L'albero dei sogni», che si occupa di esaudire i desideri di bambini gravemente malati, appoggiandosi a un comitato scientifico, formato da primari ospedalieri. Per aiutare l'organizzazione la Fondazione del Teatro Nuovo ha promosso uno spettacolo, «Danza per un sogno», che si terrà alle 21 in corso Massimo D'Azeglio 17: il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza. L'associazione, nata sull'esempio dei «Petits Princes», attivo in Francia, offre un valido apporto terapeutico agli ospedali. Perché, come dicono i promotori del sodalizio, «per un bambino malato sapere che il [illegible]o sogno può essere realizzato conferisce stimoli nuovi per reagire alla malattia».

Party del bon ton al Palace Il nuovo cd degli Zauber I cinque di Roberto Nannetti

PALACE
Alla discoteca di via Crivelli 13 (Parco del Valentino) alle 22 incomincia il party dedicato a chi vuole saperne di più in fatto di buone e cattive maniere.

HIROSHIMA MON AMOUR
Al circolo culturale di via Belfiore 24 alle 22 concerto rock dei Soledad. L'ingresso è libero solo per i soci.

CAFFE' LERI
In corso Vittorio Emanuele 64 alle 22 concerto jazz della Dixietoday Band.

NUOVI DISCHI
Nella Sala degli Infradossi di via San Massimo 21 alle 18 presentazione del nuovo Compact disc degli Zauber.

LA CONTEA
Alla birreria di corso Quintino Sella 132 alle 22 concerto del quintetto jazz di Roberto Nannetti.

CAPOLINEA 8
Concerto jazz alle 22 nei locali di via delle Maddalene 42.

DIG CLUB
Serata «Tam Tam» in corso Brescia 28. Inizio: le 22.

CENTRALINO
Alla discoteca di via delle Rosine 16/A, alle 22, musica selezionata a cura del disc-jockey Roger [illegible].

PORTES
Consueto party [illegible] locali di via Montebello 21, alle 22.

AZIMUT CLUB
Proseguono dalle 21 le serate musicali organizzate al circolo di via Modena 55/A: entrano gratis soltanto i soci.

ORNELLA VANONI
Il 4 marzo e non più il 3, come annunciato in un primo momento, Ornella Vanoni sarà di scena alla discoteca Extra Large di Romano Canavese.

Il Caravaggio di Michele Parisi. I colori interpretati da Cinzia Ruffinengo Al di là della guerra: c'è chi confronta la cultura italiana e quella irachena A Palazzo Nuovo Leo De Berardinis parlerà di «Totò, principe di Danimarca»

CARAVAGGIO
All'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/1 alle 21 debutta lo spettacolo «Caravaggio», diretto da Michele Parisi, con musiche di Arrigo Tomasi. Produce l'Alter Teatro. Repliche: domani, sempre alle 21, e domenica, alle 16,30. Biglietti a 20 e 15 mila lire.

I COLORI
In corso Ferrucci 65/A alle 21 si parla di «Significato simbolico dei colori», a cura di Cinzia Ruffinengo. Organizza il centro Anna Kuliscioff.

PINCHAS STEINBERG
E' il maestro che alle 21 dirigerà all'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rosselli l'opera di Gustav Mahler, «Risurrezione». Unici solisti: il soprano Ulrike Sonntag e il contralto Alfreda Hodgson. Il coro della Rai è diretto da Dario Indrigo.

CITTA' TERRIBILI
Si parla di «Verso le città terribili: D'Annunzio e Debussy» alle 23 in via Barelli 16, con Mario Parodi. Organizza il centro culturale Oxigen.

TOTO' PRINCIPE
A Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio 20, alle 17 incontro con Gigi Livio e il regista Leo De Berardinis, in occasione della messinscena dello spettacolo «Totò Principe di Danimarca» prodotto dal Consorzio Settimo-Voltaire, in cartellone al Teatro Colosseo da oggi. Si entra gratis.

ARTE COLLETTIVA
Alla Promotrice di Belle Arti, in viale Balsamo Crivelli 11 (Parco del Valentino) alle 17 inaugurazione di una mostra di arte collettiva, con le opere di dodici artisti, tra cui Domenico Musci e Tito Poggio.

LA GUERRA
«Incontro poetico tra le culture irachena, ebraica e italiana: al di là della guerra» 18,30 in via Milano 1/B, sede del centro culturale «Nuovo Gilgamesh». Tra i relatori: Sarah Kaminsky del Dipartimento di Orientalistica dell'Università di Torino, Younis Tawfik, poeta e insegnante al Cambridge College, e Roberto Rossi. Coordina: Mario Parodi.

SI BALLA!
Nella sala danze «La lucciola», in corso Taranto 206, alle 16 spettacolo di cabaret, «Andare a Teatro» di Karl Valentin, regia di Franco Urban. Produce il Piccolo Teatro del Borgo.

CAMPUS LIBRI
In via Rattazzi 4, domani, alle 18, Piero Fassino incontra Giuliano Ferrara, autore del libro «Ai comunisti. Lettere da un traditore».

LIBRI LUXEMBURG
Alla libreria Luxemburg di via Cesare Battisti 7 da giorni è in corso una vendita speciale (con forti sconti) di libri illustrati, volumi d'arte, saggi e manuali di cucina.

VINO E CHIACCHIERE
Ad Alba, all'Osteria dell'Arco, per la seconda edizione di «Quattro chiacchiere sul vino», la [illegible] è dedicata alla «Barbera... e le tagliatelle al sugo». Per le prenotazioni bisogna telefonare allo 0173/363.974.

MINORANZE E CINEMA
In occasione della rassegna cinematografica «I diritti delle minoranze», i film «Arrivederci ragazzi» e «Un'arida stagione bianca» verranno proiettati domani alle 10 rispettivamente al cinema Faraggiana di Novara e Ritz di Pinerolo, Fiamma di Cuneo e Vip [illegible] Intra. Biglietti: 2500 lire per gli alunni delle scuole medie superiori, non pagano gli insegnanti.

CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 si replica il film di Werner Herzog «Nosferatu, principe della notte», alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30. Nella Sala 2, invece, è la volta di «Appunti di viaggio su moda e città» di Wim Wenders, alle 16,15, alle 17,45, alle 19,15, alle 20,45 e alle 22,30. Nella Sala 3, infine, alle 16,30, alle 18,15 e alle 20,45 è in visione «Lo scambista» di Jos Stelling.

ART ENSEMBLE
Nella Cappella dell'Oratorio di via Maria Vittoria 5 alle 21 concerto di musica classica: suona il sestetto «Art Ensemble». Ingresso libero.

Nel REPARTO MACELLERIA STRABILIANTI
OFFERTE CON [illegible] 2 [illegible] 3!!

Nel MERCATINO DELLA FRUTTA E VERDURA
ti aspettano GRANDI OFFERTE sulla frutta di stagione
e succulente PRIMIZIE a prezzo contenuto.

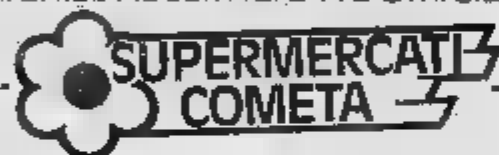
— Freschezza e qualità con i nostri arrivi giornalieri —
E con il servizio e la cortesia di una volta.
PROVARE PER CREDERE!!

PREZZI SUPER BASSI

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA	L. [illegible]	il kg.
GRANA PADANO (MARCHIATO)	L. 15.900	il kg.
BERNA SVIZZERA	L. 9.900	il kg.
RICOTTA FRESCA ABIT	L. [illegible]	il kg.
MOZZARELLA VALLELATA GALBANI	L. [illegible]	il kg.

orario

[illegible]
DAL LUNEDI' AL SABATO, APERTURA ORE [illegible] - CHIUSURA ORE 20
MERCOLEDI' DALLE ORE 8 ALLE ORE 13 (POMERIGGIO CHIUSO)

RICHIEDI IL SERVIZIO A DOMICILIO AL N. 011/314.0961

STREPITOSO 10 PRODOTTI **MAI VISTO**

STAVOLTA NON HAI BISOGNO DI FARE CONFRONTI!

4x2

PRENDI 4 PAGHI 2

PER LA PRIMA VOLTA IN TORINO:

SUPERMERCATO COMETA CONAD DI VIA TICINETO, 10 (ANG. VIA TRIPOLI) - TORINO

OFFERTE VALIDE DAL 22 FEBBRAIO AL 9 MARZO 1991
(salvo esaurimento scorte)

ITALPASTA conf. da 1 kg. - L. 1.790	4 kg	L. 3.580
Farina CONAD "00" conf. da 1 kg. - L. 990	4 kg	L. [illegible]
Purè KNORR Tris 1 conf. L. 2.990	4 conf.	L. [illegible]
Biscotti PLASMON PACCO DOPPIO - 1 conf. L. 2.690	4 conf.	L. 5.380
Biscotto Della Salute WAMAR - 1 conf. gr. 300 - L. 1.790	4 conf.	L. 3.580
Olio di Semi Vari CARINA - 1 conf. lt. 1 - L. 1.690	[illegible]	L. 3.380
Cioccolato SUCHARD gusti vari 1 conf. gr. 100 - L. 1.790	4 conf.	L. [illegible]
Caffè COMETA gr. 250 - 1 conf. L. 2.990	4 conf.	L. [illegible]
Tè TWINING - 25 filtri - 1 conf. L. 2.690	[illegible]	L. [illegible]
Acqua PRIMULA PVC lt. 1,5 - 1 bott. L. 590	4 bott.	L. [illegible]

[illegible]

[illegible] SUPERRISPARMIOSI

CONAD

LA SPESA AI SUPERMERCATI COMETA [illegible] QUALITA' [illegible] SERVIZIO [illegible] ORDINE

ALFA 33. FINANZIAMO UN DESIDERIO.

[illegible] 10 MILIONI DI [illegible] [illegible]

Il piacere di guidare una 33 da oggi è anche finanziato. Presso I Concessionari Alfa Romeo, un numero limitato di 33 e di SportWagon subito disponibili in Concessionaria vi attende con una proposta estremamente vantaggiosa: 10 milioni di finanziamento rimborsabili, senza interessi, in 18 mesi*. Mettetevi oggi alla guida di una nuova 33. I Concessionari Alfa Romeo vi aspettano.

A [illegible] DA L. [illegible] CHIAVI IN MANO.

È [illegible] ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA [illegible]

*Salvo approvazione di [illegible]

WEEKEND

gite & feste & sagre popolari

A zonzo per il Piemonte alla ricerca di musei curiosi

Sono quasi 200, dall'enologico di Pessione agli ombrelli di Gignese

Il Museo della Cavalleria a Pinerolo, una mèta sempre interessante

Ci sono diversi modi per scoprire una regione. Un ottimo spunto per itinerari e gite di [illegible] settimana è percorrere il Piemonte... a «caccia» di musei curiosi.

Ne esistono quasi 200, [illegible] le collezioni private, le raccolte minori, gli archivi. Ogni anno poi se [illegible] aggiungono di nuovi, spesso [illegible] più di un paio di sale, esposizioni quasi improvvisate, [illegible] però cariche di interesse e fantasia. Ecco dunque una semplice mappa e un rapido itinerario alla ricerca del museo «sperduto».

In provincia di Torino (inf. 011/535181-531327) si può cominciare dalla **Palazzina di caccia e museo d'arte e di [illegible] mobiliamento di Stupinigi**. Nel castello, gioiello dell'architettura juvarriana, costruito nella prima metà del Settecento, [illegible] possono visitare gli appartamenti reali e il salone delle armi, dove è conservata la carrozza di Napoleone Bonaparte.

A Pinerolo invece (inf. 0121/77361), cittadina ricca di musei, fiore all'occhiello è il **Museo nazionale dell'arma di Cavalleria**, ospitato nel grandioso edificio della scuola di Cavalleria. Protagonista [illegible] cavallo [illegible] la sua avventura con l'uomo, nei secoli.

A Torre Pellice (inf. 0121/91875), si trova il **Museo storico valdese** che ripercorre vicende, storia e cultura della maggiore comunità protestante d'Italia.

A Pessione, poco distante da Chieri, si trova il **Museo Martini di storia dell'enologia**; sono esposti materiali archeologici (ceramiche greche, [illegible] ed etrusche), etnografici (torchi e antichi strumenti agricoli), poi argenteria, vasellame e naturalmente tutto ciò che è legato alla storia [illegible] allo sviluppo dell'enologia.

In provincia di Vercelli, tra le montagne di Alagna (inf. 0163/91118) si può visitare il **Walsermuseum**, abitazioni caratteristiche, raccolte di arredi, materiale etnografico [illegible] oggetti tipici della comunità Walser, d'origine tedesca, che nel Medioevo immigrò nella zona alpi[illegible] dalla Valle del Rodano.

Nel novarese (inf. 0321/23308) il museo più curioso è senza dubbio quello dell'**ombrello** a Gignese, che racconta la storia e i segreti della fabbricazione di ombrelli e parasole tra il XVII e XIX secolo.

Due le tappe obbligate, in provincia di Cuneo: a Castellar, vicino [illegible] Saluzzo (inf. 0175/46710), d[illegible] è aperto il **Museo delle uniformi dell'esercito regio** (130 manichini con divise militari dall'unità d'Italia alla seconda guerra mondiale); a Bra (inf. 0173/35833), per una visita al **Museo Craveri di Storia naturale**, uno dei maggiori del Piemonte per le sue preziose raccolte di fauna europea ed extraeuropea, di flora, fossili, minerali, manufatti preistorici del Sahara.

L'Astigiano è famoso, tra l'altro, per tre interessanti musei etnografici della civiltà contadina (inf. 0141/53057). Si trovano [illegible] Castagnole Lanze, **Museo della civiltà contadina**, Cisterna d'Asti, **Museo delle arti e dei mestieri antichi**, e Nizza Monferrato, **Museo Bersano delle contadinerie e delle stampe del vino.**

Infine Casale Monferrato (inf. 0144/52142), provincia di Alessandria, ospita il **Museo d'arte e storia ebraica**, nella locale sinagoga, testimonianza della vita delle comunità israelitiche del Piemonte.

Paola Campana

Al di là delle Alpi ski safari per 7 giorni

Due interessanti tour, in Tarantaise, al confine con la Val d'Aosta, sci ai piedi

Una veduta di Tignes, in val d'Isère, una delle mete del lungo tour francese

Grandi spazi e libertà: [illegible] due proposte di ski safari appena al di là delle Alpi, in Tarantaise, la regione francese che confina con Piemonte e Valle d'Aosta: un'avventura unica di valle in valle, da una cima all'altra, dove c'è posto sia per gli amanti delle serpentine in neve fresca sia per gli sciatori che preferiscono scivolare [illegible] piste battute in pieno relax.

Nel prim[illegible], il raid delle 9 Vallées, un lungo tour in fuoripista, prende il via a Valmorel, uno dei rari esempi di stazione sciistica all'avanguardia perfettamente inserita nell'ambiente: niente grattacieli [illegible] casermoni di cemento, ma piccole baite in legno e pietra, secondo la tipologia dei villaggi alpini d'un tempo.

Il tour porta in sette giorni fino a Sainte-Foy-Tarantaise oppure — viene deciso sulla base delle condizioni del tempo — fino a La Rosière e La Thuile, scivolando di volta in volta su bianche distese di neve vergine, in compagnia di guide e maestri di sci.

C'è soltanto da pensare allo sci, *rifugi ed alberghetti sono* già prenotati in località in grado di offrire ambiente ed ospitalità tipiche di queste valli: alla fine di ogni tappa [illegible] pronto un bus per il trasporto dei bagagli. Il raid [illegible] organizzato in gruppi e c'è la possibilità di organizzare una vacanza tra amici (minimo [illegible] persone).

Per informazioni contattare Ilse Prevot, Chalet Bobech, 73320 Tignes (tel 0033/79/065177).

Altra possibilità interessante di sci-avventura è offerta da Skiez 12 Vallées, un'organizzazione nata nel 1976 con lo scopo di far conoscere agli appassionati dello sci un domaine skiable di prima grandezza: nello spazio di una settimana, sci ai piedi, si potrà andare alla scoperta delle stazioni sciistiche che ospiteranno, l'anno prossimo, i campioni dei Giochi Invernali.

La partenza, in questo caso, avviene da Val Thorens, il centro più in quota (2300 metri) del vasto comprensorio delle Trois Vallées, che offre la stagione più lunga, sette [illegible] di sci da ottobre a maggio. Si passerà da una località all'altra — da Les Ménuires a Méribel, da Courchevel a La Plagne, da Les Arcs a Tignes e Val d'Isère — con gli sci ai p[illegible]di, lungo piste battute e segnalate o lunghe discese in fuoripista.

Il raid offre, infatti, gruppi diversi secondo il livello di abilità: per sciatori esperti o buoni sciatori che cercano soprattutto relax e divertimento.

I gruppi (anche in questo ca[illegible] [illegible] possibile coinvolgere più amici) sono accompagnati da guide professioniste e, dato il carattere dell'escursione, è [illegible]ecessario limitare l'equipaggiamento al minimo indispensabile.

Per maggiori dettagli prendere contatti [illegible] l'organizzazione, Skiez 12 Vallées, 73440 Val Thorens (tel 0033/79/000095).

Pier Luigi Griffa

Itinerari dietro l'angolo è nata una nuova rivista

Le dolci colline delle Langhe fra gli itinerari ancora da scoprire

C'è in edicola una nuova rivista, Itinerari in Piemonte, edita dall'Artistica Savigliano [illegible] realizzata da Intraprendere, società [illegible] comunicazione torinese. Bimestrale, 6000 lire. 128 pagine di carta patinata, impaginazione e grafica piacevoli, belle fotografie e testi accattivanti (nel primo nu[illegible]: Tradizioni, musei, montagna, artigianato, i castelli e gli esempi della diffusione del Romanico) e la pretesa di infondere [illegible] Piemontesi [illegible] ai [illegible] vicini più stretti — Liguria e Vallée — lo stimolo a percorrere una terra sconosciuta addirittura a molti dei propri abitanti e così diversa di luogo in luogo, sorta di miniera dalle risorse infinite.

Ma per chi? Naturalmente per un tipo di turista attento alle sfumature, interessato ad approfondire la conoscenza, lungi dall'es[illegible] vittima del «mordi e fuggi» organizzato che permette di toccare molte cose, ma di non vederne praticamente [illegible]ina.

C'è molta analogia [illegible] gli intenti dell'assessore [illegible] Turismo della Regione Piemonte Daniele Cantore: «*Se pensiamo alle potenzialità turistiche del Piemonte possiamo annoverare la nostra regione tra le più generose di validi argomenti. Si tratta* — sostiene Cantore — *di mettere in giusta luce i differenti prodotti a seconda delle stagioni e delle richieste del mercato. Per questa ragione lavoriamo per rinnovare l'immagine regionale, rimarcarne i connotati, agevolare la definizione dei pacchetti turistici, rivolti anche agli scambi tra le regioni italiane più vicine e tra le diverse [illegible]e del Piemonte*».

E' un invito chiaro a preferire le destinazioni dietro l'angolo, alla ricerca del bello a portata di mano.

Luis Cabases

CALENDARIO

COLLEGNO (Torino) - 2 marzo: Mercatino del baratto e dell'usato, [illegible] mercato corso Francia (inf. Comune).

MONCALIERI (Torino) - 3 [illegible]: «Rabadan an piassa», mercatino dell'antiquariato, piazza Vittorio Emanuele (inf. Comune).

VERBANIA (Novara) - 3 marzo: Fiera antiquaria del Lago, portici piazza Garibaldi (inf. Comune).

VERCELLI - 3 marzo: «L'barlafus», mostra mercato del piccolo antiquariato, piazza Cavour (inf. Comune).

BASALUZZO (Alessandria) - 3 marzo: Mercato dell'antiquariato e di cose varie, piazza Garibaldi (inf. Comune).

BRIGNANO FRASCATA (Alessandria) - 3 marzo: Carnevale, sfilata di carri, distribuzione di polenta e salamini (inf. Apt Alessandria).

CASSANO SPINOLA (Alessandria) - 3 [illegible]: Carnevale, degustazione di frittelle e chiacchiere (inf. Apt Alessandria).

FELIZZANO (Alessandria) - 3 marzo: Carnevale, Festa in maschera e distribuzione di dolci locali (inf. Apt Alessandria).

a cura di l. cab.

CHE TEMPO [illegible]

Sole e gelo, le piste diventano difficili

Il persistente rialzo termico che ha caratterizzato l'ultima decade di febbraio ha ridotto il manto nevoso che si è assestato notevolmente su tutto l'arco alpino e prealpino ligure e piemontese.

Mentre le piste di discesa risentono [illegible] minor grado del fenomeno, le piste di fondo alle quote più basse sono soggette alla fusione che scoprendo il terreno le rende meno praticabili.

Sotto i 2 mila metri le piste di discesa presentano tratti gelati durante le ore più fredde e bagnati in quelle centrali della giornata. Sopra i 2 mila metri il manto nevoso risente del fenomeno di fusione e rigelo in misura minore, ma le piste cominciano a presentare qualche problema per i meno esperti per tratti crostosi e quindi più impegnativi.

In terreno aperto e non controllato la neve ha assunto le caratteristiche primaverili molto idonee per lo sci-alpinismo ed il fuoripista dove possibili lastroni o accumuli eolici nelle zone sottovento e sui versanti in ombra potrebbero creare problemi di sicurezza.

E infatti non è del tutto esclusa la possibilità di valanghe provocate dagli stessi sciatori, per cui occorre adottare una scelta oculata degli itinerari, ricordando di avere al seguito apparecchiature idonee alla sicurezza, come i ricercatori elettronici.

Le stazioni sciistiche della provincia di Cuneo non hanno per ora problemi di innevamento. Si scia pure bene al Sestriere e su tutta la Via Lattea. Lo stesso discorso vale per Bardonecchia intorno ai 2 mila metri, nel Melezet e Jafferaud, mentre le Valli di Lanzo e del Biellese risentono maggiormente del soleggiamento.

Nelle valli di Aosta, Ossola e Sesia, dove il rialzo termico è stato risentito in forma ridotta, lo spessore del manto nevoso è ancora notevole. In queste valli si ritrovano i percorsi e gli itinerari più suggestivi delle nostre montagne, specie attraversando i versanti esposti a nord, dove la neve è più compatta, polverosa e primaverile.

Per le condizioni meteorologiche la tendenza è ad una modesta copertura del cielo con deboli piovaschi sulle pianure e fondivalli.

Giorgio Minetti

NEVE - LE LOCALITA' DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA DOVE SI PRATICA LO SCI

Valli interessate	Stazioni sciistiche principali	Recapiti telefonici	Altezza media neve		Tipo d'innevamento	Caratteristiche neve	Attività praticabili
ELLERO	Prato Nevoso	(0174) 334.130	60	80	naturale	compatta-umida	discesa
	Artesina	(0174) 334.108	30	80	naturale	compatta-umida	discesa
TANARO	Garessio 2000	(0174) 803.392	40	70	compatta-umida	discesa	
VERMENAGNA	Limone Piemonte	(0171) 92.6254	50	120	naturale	compatta	discesa-fondo
STURA	Argentera	(0171) 96.732	30	100	naturale	compatta-umida	discesa-fondo
MAIRA	Acceglio	(0171) 99.013	50	90	naturale	compatta-umida	discesa
VARAITA	Pontechianale	(0175) 95.0183	[illegible]	50	naturale	compatta	fondo-discesa
CHISONE	Praly	(0121) 807.418	60	100	naturale	compatta-umida	discesa-fondo
	Pragelato-Val Troncea	(0122) 78.849	30	[illegible]	naturale	compatta-umida	discesa-fondo
SUSA	Sestriere	(0122) 76.306	50	120	naturale-program.	compatta-umida	discesa-fondo
	Cesana	(0122) 89.202	20	130	naturale	compatta-umida	discesa
	Claviere	(0122) 76.306	50	130	naturale	compatta-primav.	disc.-fondo-sci alp.
	Cap.na Gimont	(0122) 878.815	80	130	naturale	compatta-primav.	discesa-sci alp.
	Sansicario	(0122) 76.306	50	130	naturale-program.	compatta	discesa
	Sauze d'Oulx	(0122) 76.306	50	130	naturale-program.	compatta	discesa
	Bardonecchia	(0122) 99.137	20	70	naturale-program.	compatta-umida	discesa-fondo
	Pian del Frais	(0122) 54.119	[illegible]	110	naturale-program.	compatta	discesa-fondo
VIU'	Usseglio	(0123) 83.731	[illegible]	80	naturale	compatta-umida	discesa-fondo
ALA	Ala di Stura	(0123) 55.192	70	90	naturale	compatta	fondo
GROSCAVALLO	Forno Alpi Graie	(0123) 81.042	24	60	naturale	compatta	fondo
LOCANA	Ceresole Reale	(0124) 95.122	50	80	naturale	compatta-primav.	fondo-sci alp.
DONDENA	Champorcher	(0125) 37.134	50	110	naturale	compatta-primav.	discesa-sci alp.
COGNE	Cogne	(0165) 74.008	50	80	naturale-program.	compatta-umida	discesa-fondo
LA THUILE	La Thuile	(0165) 884.150	90	[illegible]	naturale-program.	compatta-primav.	discesa-fondo
VENY - FERRET	Courmayeur	(0165) 841.021	90	200	naturale-program.	compatta-primav.	discesa
AOSTA	Pila	(0165) 521.049	[illegible]	90	naturale-program.	compatta	discesa
VALTOURNENCHE	Valtournenche	(0166) 92.221	40	150	naturale	compatta-asciutta	discesa-fondo
	Cervinia-Breuil	(0166) 948.421	[illegible]	280	naturale-program.	compatta-primav.	discesa-fondo
GRESSONEY	Gressoney-La-Trinité	(0125) 366.471	50	120	naturale-program.	compatta	discesa-fondo
VAL D'AYAS	Champoluc	(0125) 307.146	60	150	naturale-program.	compatta	discesa-fondo
SESIA	Alpe di Mera	(0163) 71.195	60	130	naturale	compatta-asciutta	discesa
	Alagna	(0163) 91.118	65	250	naturale	compatta-primav.	discesa-fondo
BIELLESE	Oropa-Mucrone	(015) 55.129	60	[illegible]	naturale	compatta-umida	disc.-fondo-sci alp.
	Bielmonte	(015) 744.102	30	70	naturale-program.	compatta	discesa-fondo
ANZASCA	Macugnaga	(0324) 65.050	60	260	naturale	compatta-asciutta	discesa-fondo
OSSOLA	Formazza	(0324) 63.059	70	140	naturale	compatta-asciutta	discesa-fondo
	Alpe Ciamporino	(0324) 72.598	[illegible]	[illegible]	naturale	compatta-asciutta	discesa
VIGEZZO	Piana di Vigezzo	(0324) 90.91	50	120	naturale	compatta-asciutta	discesa-fondo

Dati rilevati nella giornata di mercoledì 13 febbraio. Per ulteriori informazioni: Servizio Geologico Regione Piemonte (011-318.5555).

M O T O R I

a cura di Eugenio Ferraris

GINEVRA ● Ginevra si prepara ad essere per 11 giorni (7-17 mar[illegible]) la capitale internazionale dell'auto [illegible] il suo Salone di primavera, quest'anno particolarmente atteso anche per il delicato momento che l'intera industria del settore sta attraversando. Al di là dei confronti sui prodotti fra i grandi costruttori di tutto il mondo, da Ginevra potrà infatti arrivare [illegible] parola autorevole sui problemi produttivi e finanziari che pesano sull'automobile.

La produzione statunitense del settore è in piena crisi, tanto che le tre big (General Motors, Ford e Chrysler) hanno dovuto ricorrere a provvedimenti, anche pesanti. La Gm, [illegible] prima industria automobilistica mondiale, ha annunciato nei giorni [illegible] il licenziamento di 15.000 persone; la Ford ha chiuso temporaneamente 11 dei suoi 14 stabilimenti americani con la sospensione di oltre 22.000 lavoratori; [illegible] Chrysler ha sospeso la lavorazione in una fabbrica per due settimane.

In Europa le cose non vanno meglio. Sia [illegible] Renault, sia il gruppo Peugeot hanno dovuto ricorrere a tagli di produzione con provvedimenti analoghi a quelli già assunti da altri costruttori europei. La prima ha stabilito di ridurre di un quarto, rispetto al previsto, la produzione di due modelli, «R-21» e «R-25», che comporterà [illegible] cassa integrazione per 10 giorni a febbraio e altrettanti a [illegible] nello stabilimento di Sandouville; [illegible] Peugeot ridimensionerà la sua produzione del 10% e la Citroën tra il 7 e l'8%.

In questa situazione si inserisce di prepotenza l'industria automobilistica del Sol Levante che, in piena salute, cerca di occupare spazi sempre più importanti sui mercati esterni. Dopo esse[illegible] arrivato a coprire per quasi il 30% le vendite di auto Usa, adesso guarda con grande interesse all'Europa che nei prossimi anni, sia pure con gradualità, liberalizzerà gli scambi. E l'Europa dovrà stare attenta a non ripetere lo sbaglio degli Stati Uniti che è costato alle industrie americane del settore quasi un terzo del mercato interno.

Proprio per questo, tutte le industrie saranno presenti a Ginevra con il meglio della loro produzione. Il Gruppo Fiat conferma la sua strategia di tecnologia di punta e rispetto ambientale con la nuova Tipo Granturismo 2.0 cat 16 valvole, prima vettura dell'azienda torinese che nasce soltanto catalizzata con due anni di anticipo sulle norme comunitarie, confermando il forte impegno del Gruppo torinese sull'ambiente, annunciato recentemente dall'amministratore delegato Cesare Romiti, [illegible] che si traduce in un investimento di 2500 miliardi di lire in tre anni.

La Casa torinese è presente anche con la nuova Croma, che consolida la presenza della marca Fiat sul mercato europeo in [illegible] segmento così importante: con la Panda Selecta, prima vettura europea [illegible] [illegible] segmento con cambio automatico, particolarmente apprezzato sul mercato elvetico; con le due ultime versioni della Lancia Dedra, la [illegible] turbo e la 2000 integrale, vetture ad alte prestazioni e ad elevati contenuti tecnologici (165 e 180 Cv e velocità di 215 Km/h); con l'Alfa Romeo 2 litri 6V turbo (210 Cv., oltre 240 Km/h), caratterizzata da soluzioni tecniche particolarmente avanzate, la inedita «33» a trazione integrale permanente, prima vettura del genere della Casa di Arese (1700 cc, 16 valvole) e una «vettura laboratorio» realizzata sulle strutture della «164».

L'anno scorso sono state vendute sul mercato svizzero 320.000 auto, il 2,4% in [illegible] rispetto al 1989 (328.000) e, nonostante questa flessione globale, la Fiat ha mantenuto una quota di mercato del 9,7%, una delle maggiori europee, con circa 31.000 unità. La Lancia, con il 2% e quasi 6500 vetture vendute, ha migliorato del 20,4% la sua presenza sull'89, quando [illegible] [illegible] quota di mercato era stata dell'1,6%.

Le altre Case non stanno a guardare. Tra le novità più ghiotte del Salone, si colloca la superammiraglia della Mercedes serie S (la Casa di Stoccarda ha avuto nel [illegible] il 2,8% del mercato elvetico) [illegible] motore 6 litri, 12 cilindri a V, 48 valvole, 408 Cv. [illegible] Bmw (3,8% del mercato), l'avversaria di sempre della «Stella» tedesca, risponde con una [illegible] della [illegible] ammiraglia, la «750», dotata di accessori da fantascienza. L'Audi presenterà la versione sportiva della nuova «100» con trazione integra[illegible] e la versione definitiva della «Cabrio 80», mentre piatto forte della Volkswagen sarà la «Passat VR6» (2800 cc, 6 cilindri, 174 Cv.) e la Golf Ecodiesel da 1900 cc. La Renault porrà sotto i riflettori la Clio nelle sue numerosi versioni, che sta riscuotendo un ottimo successo, la nuova supersportiva Alpine «610» e l'inedita [illegible] della monovolume Espace. La Citroën metterà in vetrina la [illegible] compatta «zx».

Non mancheranno le grandi berline americane che in Svizzera hanno un mercato consistente mentre [illegible] Giappone punterà molto sulle versioni sportive dopo le recenti affermazioni in Formula 1 e nei rally. Infine fra le più ammirate del Salone saranno, come sempre, le supercar italiane e cioè la «Cronos» Pininfarina, la «Emotion» Bertone [illegible] le novità assolute di Giugiaro, il cui progetto è stato curato in parte preponderante dal figlio Fabrizio, un coupé su telaio Bmw 850.

Renzo Villare

SEAT

Ibiza, [illegible] soltanto stile nella prossima «new style»

Per la Seat, Casa spagnola del gruppo Volkswagen, l'Ibiza può considersi un autentico cavallo di battaglia. Nata nel 1984, in Italia ha ottenuto un grande successo con oltre 216 mila esemplari venduti. Ora è in arrivo l'Ibiza ne[illegible] sua ultima versione, la «New Style», commercializzata nel nostro Paese dall'organizzazione Koelliker in quindici versioni e con sette diverse motorizzazioni.

Il nuovo aspetto esterno della Ibiza, pur senza rivoluziona[illegible] quella fisionomia che ha decretato il successo del modello, anticipa [illegible] quella che sarà l'impostazione stilistica della futura produzione Seat. Tra le novità più appariscenti nella New Style, la parte anteriore caratterizzata da linee più arrotondate, nuovo anche il paraurti, dotato di spoiler, e gli indicatori di direzione. Novità anche nei gruppi ottici, più grandi ed efficienti. Ma le modifiche più significative sono nei motori, sette diverse proposte tra benzina e diesel con quattro diverse cilindrate. I motori System Porsche di 1.2 e 1.5 litri sono disponibili anche in versione catalizzata.

Al Salone di Ginevra ed in anteprima mondiale la «due litri» a sedici valvole

Arriva la Tipo per i tipi... da corsa

TIPO 2.0 16V CAT

Caratteristiche tecniche principali

Cilindrata		1995 centimetri cubi
Potenza max		148 CV-DIN a 6250 giri/min
Coppia max		18 kgm-DIN a 5000 giri/min
Velocità max		207 km/h
Accelerazioni:	0-100 km/h	8,4 secondi
	0-1000 m	29,2 secondi
Ripresa	0-1000 m da 40 km/h	32 secondi
Consumi	- a 90 km/h	7,5 l/100 km
	- a 120 km/h	9,3 l/100 km
	- a ciclo urbano	11,5 l/100 km

Al 61° salone di Ginevra, che [illegible] inaugurato il 7 marzo prossimo, la Fiat [illegible] presenta [illegible] la «Tipo 2.0, 1[illegible] valvole cat», modello di punta della gamma caratterizzata da un allestimento interno assai completo e da un brillante livello prestazionale. Per l'azienda torinese il lancio della «Tipo 2.0, 16 valvole» — che verrà effettuato contemporaneamente nella maggioranza dei Paesi europei dal prossimo mese di aprile — «completa lo sviluppo della gamma nella parte alta del segmento di appartenenza e risponde alla domanda [illegible] un'importante "nicchia" del mercato continentale: quella delle berline di categoria media ad alte prestazioni, settore che nel 1990 ha rappresentato il 4,2% dell'intero segmento C in Europa (5% in Italia) per un volume di 150 mila unità.

Il motore della «Tipo 2.0, 16 v», anticipando l'entrata in vigore della normativa Cee sulla riduzione degli inquinanti, prevista per il 1° gennaio 1993, verrà prodotto esclusivamente in versione «Usa 83», con emissioni controllate dal sistema iniezione elettronica, marmitta catalitica trivalente, sonda lambda e valvola egr (exhaust gas recirculation).

Sarà disponibile soltanto in versione catalizzata secondo le norme Usa '83: iniezione elettronica, marmitta trivalente, sonda lambda. Ricca dotazione di serie (idroguida compresa)

Destinata ad una clientela che vuole una vettura dalla personalità spiccata, la «Tipo 2.0 16 v»; che dispone di una potenza massima di 148 cv-din, raggiunge la velocità di 207 chilometri l'ora e i 100 km/h, con partenza da fermo, in 8"4.

In funzione di queste prestazioni, i tecnici della Casa tori[illegible] hanno apportato sulla Tipo numerosi interventi meccanici, i più importanti dei quali riguardano le sospensioni (che sono state irrigidite), l'impianto frenante (che adotta dischi anteriori autoventilanti di grandi dimensioni) e le ruote, costituite da cerchi in lega leggera larghi sei pollici.

Esteriormente la «Tipo 2.0 16 v» si distingue tra l'altro dalle altre versioni della gamma per l'adozione di una mascherina modificata, con due grandi prese d'aria, tergicristalli e racchetta integrale, minigonna sotto le fiancate, antenna radio di serie.

Anche l'interno ricorda la vocazione sportiva del nuovo modello: volante a tre razze rivestito in pelle e regolabile in altezza, strumentazione analogica con check panel, sedili avvolgenti.

Di serie: idroguida, specchietti retrovisori esterni [illegible] sbrinamento, cinture di sicurezza con regolazione in altezza, fari fendinebbia anteriori. Tra gli optionals: l'Abs, i sedili Recaro, il condizionatore d'aria, il tetto apribile elettricamente.

e. f.

RENAULT

L'Espace [illegible] versione 1991 E' diventato più... berlina

Tutto sommato, è più «berlina» la nuova Renault Espace, «ripensata» e ridisegnata senza intervenire sulle linee originali ma per migliorare l'affidabilità cittadina del riuscito monovolume. Gli interventi riguardano alcuni particolari esterni come i retrovisori, il profilo dei vetri, i fari e le colorazioni, mentre all'interno il cruscotto presenta caratteristiche tipiche di una qualsiasi macchina di lusso. Le numerose versioni (tutte a trazione anteriore, meno la 2200 a trazione inte[illegible]grale) della gamma [illegible] da un motore a 6 cilindri a benzina (2849 cc) a tre propulsori, due sempre a benzina, da 4 cilindri (2200 e 2000) e un 4 cilindri «turbodiesel». Tra i livelli di equipaggiamento, mirati - sia pure nella diversità - alla qualità della vita a bordo. Sui nuovi modelli gli interventi di maggior rilievo a questo proposito riguardano: un nuovo sistema di riscaldamento, accresciuta autonomia di marcia, alzacristalli elettrici.

Alla vigilia di un mese decisivo per la conquista dei suoi obiettivi

La Juve è messa a dieta

I bianconeri, attesi da Lazio, Liegi e Inter, sono sottoposti a una serie di esami che hanno come oggetto l'alimentazione. Il dottor Bosio: «Valutiamo anche i riflessi psicologici»

La Juve si allena nella «gabbia» del centro di Orbassano. A fianco: il medico sociale, dottor Bosio

Lazio, Liegi e quindi Inter: il cosiddetto «trittico di fuoco» al quale la Juve si prepara anche facendo la... dieta. Da [illegible] si parla di quanto sia importante l'alimentazione nel mondo del calcio, o più generalmente in quello sportivo. Ma poco si è fatto fino ad oggi all'interno delle società. Almeno all'atto pratico. Sulla carta, invece, a compilare diete — di rado messe in pratica dagli atleti — ci hanno pensato medici o santoni sin dalla metà degli Anni Sessanta. Ma quanto è importante alimentarsi bene? Ed esiste una alimentazione corretta in [illegible]so assoluto per tutti gli atleti? Una risposta in tal senso è l'obiettivo sul quale sta lavorando un'équipe medica che segue gli allenamenti della Juventus al Centro Sisport di Orbassano.

Il dottor Giuseppe Bosio, in stretta collaborazione con Beniamino Bartoletti, il medico che da anni segue i piloti da rally della Lancia e quelli della Ferrari, sta mettendo a punto schede personalizzate, in grado di dare [illegible] risposte ad ogni quesito alimentare. Anche del tipo: quali sono gli alimenti di rigetto? Quali i prodotti [illegible] tollerati? *«Il nostro obiettivo è quello di arrivare ad una dieta personalizzata per ciascuno, al fine di poter migliorare il rendimento muscolare».*

La Juve è la prima società a portare avanti [illegible] programma così elaborato: *«La nostra intenzione è di mettere a punto [illegible] centro tra i più attrezzati al mondo»* prosegue il medico sociale. La Juve, in effetti, intende sfruttare il potenziale di Torino, [illegible] città che ha una grande tradizione in campo medico.

Accanto allo *staff* medico della società operano già oggi una quindicina di consulenti, titolari di cattedra, primari ospedalieri, studiosi dell'alimentazione.

«A tre giorni di distanza dai primi test le considerazioni che si possono trarre [illegible] ancora abbastanza superficiali — prosegue Bosio —, *ma contiamo al più presto di avere una cartella clinica completa per quanto riguarda gli alimenti di cui ogni giocatore necessita, ma soprattutto quelli che non tollera. I test che abbiamo compiuto sono abbastanza semplici, anche se andranno ripetuti più d'una volta. Come procediamo? Si pone sotto la lingua dell'atleta una sostanza e si provvede a calcolare le contrazioni muscolari del quadricipite. Se il soggetto è intollerante, la forza muscolare diminuisce. A quel punto ci sono due cose da fare: eliminare nei giorni della gara o in quelli precedenti l'assunzione di quella sostanza e in un secondo tempo provvedere ad una "terapia desensibilizzante", un po' come avviene per le allergie da polline. Si somministrano al giocatore dosi crescenti di quel prodotto fino a che l'organismo dell'atleta diventa tollerante».*

Su questo problema l'équipe medica è indubbiamente su posizi[illegible] innovative, anche se questo rimane un elemento marginale nella compilazione di una dieta, come si affretta a precisare Bosio: *«Un corretto regime alimentare [illegible] deve essere soltanto attento alle allergie, ma anche ai valori antropometrici, cioè l'altezza, il peso e la struttura dell'atleta, oltre al ruolo che questo ricopre in squadra. Grazie all'impedenzometro siamo in grado di sapere i valori delle masse muscolari, il grasso, l'acqua e persino il numero di calorie che sono [illegible] consumate. Su questi valori stiamo iniziando ad elaborare diete personalizzate».*

Il progetto riguarda anche le partite. *«Tra un tempo e l'altro* — continua il medico torinese — *è importante reintegrare i sali minerali di ogni giocatore. Ma è importante anche tener conto del fattore stagionale. In primavera, ad esempio, tendono a diminuire le proteine, [illegible] un incremento [illegible] degli zuccheri. I giocatori non sono macchine, anche se il loro fisico può essere paragonato in linea di massima ad un motore diesel, benzina spinto, a basso regime, addirittura elettrico. Fondamentale è anche l'aspetto psicologico di ciascuno: c'è l'introverso, l'ansioso, il tipo tranquillo. Di tutte queste componenti bisogna assolutamente tener conto nell'elaborazione di [illegible] dieta».*

Ma il Centro di Orbassano si sta attrezzando per rispondere ad ogni quesito medico. *«E' in fase di rimmodernamento la sala di muscolazione* — conclude Bosio — *ma soprattutto, in casi di emergenza, [illegible] in grado di fare diagnosi veloci: da quelle ecografiche, alla Tac, dalla risonanza magnetica a radiografie o raggi molli».* E scusate se è poco.

Piero Abrate

SPORT AND SODA

Chi credeva che la capitale non accettasse il grande Dino, è servito

Zoff, il più amato anche a Roma

Un insuccesso, secondo i torinesi, sarebbe stato più auspicabile di un successo. Non per ostilità verso il tecnico, quanto per poter sparlare ancora una volta dei romani

Zoff salutato dai tifosi della Juve prima della partita di andata

La gente di Torino, e dunque anche per non dire soprattutto la gente della Juventus, è felice per i successi di Zoff a Roma. E rimarrà felice anche nel caso di successo della Lazio domenica sulla Juventus: perché Zoff è un valore assoluto, anzi è un assoluto naturale (definizione che sicuramente piace al grande Dino). Però nell'affetto per Zoff, nella stima per Zoff, c'è una specie di buco nero.

Capito quale? Pensateci un attimo. Niente? Bene, ecco il vero problema: Zoff ha avuto successo a Roma, Zoff si trova bene a Roma.

Il successo di Zoff, il benessere anzi l'essere, lo stare bene di Zoff, fanno veramente piacere ai torinesi, granata e juventini. Ma c'era una cosa più auspicabile del suo successo a Roma, ed era il suo fallimento a Roma. Non per dire, no, che Zoff era, è un allenatore scarso, un personaggio pieno di limiti. [illegible] per dire che Roma è proprio una perfida ignobile invivibile città, se vanifica anche il valore di Zoff, se si [illegible] al personaggio Zoff, se fa [illegible]biare Zoff, se non riconosce le virtù di Zoff.

Invece Roma accetta Zoff, capisce Zoff, applaude Zoff, esulta Zoff. E almeno per questo suo aspetto smette di [illegible] la Roma cinica, corrotta, slavata, malata, indifferente ai valori veri. Diventa, toh, proprio come Torino. Anzi meglio di Torino, visto che la città della Mole [illegible] è riuscita a trattenere Zoff, ad opporsi con successo ai piani di piazza Crimea, per non dire di corso Marconi, che prevedevano l'addio, sia pure con tutti gli onori ed i ringraziamenti, a Dino.

E' un bell'affare, anzi un brutto affare. Roma non fagocita, non livella, non pialla, non annulla [illegible]. Ma allora Roma è meno Roma di quel che si dice... E nei riguardi di Zoff è più simpatica, più riconoscente, più saggia di Torino. Aiutoooo!

Piacerebbe avere, su questa situazione eminentemente psicologica [illegible] almeno per la giornata di domenica maledettamente pratica, il parere di Zoff. Ma Dino, che già normalmente parla senza aprire la bocca, in questo caso riuscirebbe a parlare senza aprire neanche di un poco il cuore.

Zolle e rizolle

Il campo di San Siro è diventato bellissimo. Rizollato, si dice, usando un termine nuovo. Al costo di cento milioni la settimana. Finite tutte le polemiche, il sindaco Pillitteri respira, non si parla più a Milano di un nuovo stadio.

Torino ha preso la staffetta per quel che riguarda il malessere dell'erba. E la televisione infierisce sui problemi del «Delle Alpi», anzi la sua diventa una monopersecuzione, perché intanto l'Olimpico si è pure fatto un certo rizollamento, e quanto a Marassi i problemi nascono soltanto in caso di grande pioggia, e questi [illegible] [illegible] giorni di grandi piogge.

Si parla di intervento radicale nei riguardi del terreno torinese. Ma forse non è il caso di spendere troppo, di insistere decisamente. Offrire un terreno che è come un percorso di guerra significa in fondo acquisire una caratteristica che ha un suo potere di attrazione. Per guarire il terreno ci sarà tempo tutta l'estate. Godiamoci adesso le zolle, i problemi connessi, l'incespicare dei calciatori. Quello di Torino diventa campo di calciocross, mica male come caratteristica.

Tanto sono tutte frottole quelle sulla possibilità di esplicare o no un certo gioco secondo della situazione del terreno. L'Inter e il Milan non hanno prodotto gioco bello in [illegible]nza [illegible] la rizollatura. Casomai, il campo infame aggiunge elementi al mistero del calcio: un mistero che diventa ancora più misterioso. Ma che [illegible] ha una [illegible] linea, una sua ideologia, una sua imparzialità. Ora colpisce, ora favorisce. Amen.

La grande alleanza

La Valle d'Aosta va avanti nella presentazione della candidatura per i Giochi Invernali 1998, candidatura mossa avanti senza nessuna concorrenza, nessun ostacolo da parte del Piemonte, cioè del Sestriere [illegible] annessi e connessi.

Sembra che le due regioni vivano insieme questa esperienza. Il Sestriere fu molte volte indicato come possibile candidato all'organizzazione dei Giochi, e sollecitato a farsi tale. Adesso sta con la Valle d'Aosta, nel senso che non solo non le oppone altre prospettive - le sue - di candidatura olimpica, ma che, nel raggio in fondo di pochi chilometri, è pronto ad offrire anche le sue installazioni al successo complessivo dei Giochi, se ad esempio [illegible] squadra cerca un posto per un ideale allenamento preolimpico di sci alpino.

Le due regioni si sono trovate per un po' di tempo su opposte trincee a proposito della Coppa del Mondo, visto che Courmayeur aveva ottenuto di alternarsi con il Sestriere per l'organizzazione di una prova maschile che il Sestriere aveva acquisito.

Poteva essere guerra, c'è stata pace, il Sestriere [illegible]tiene la sua prova, che comunque [illegible] tanto potrà emigrare in Val d'Aosta, magari nel nome di Leonardo David.

E forse piemontesi e valdostani hanno capito che, anziché disputarsi l'osso di una sola gara, da poveri affamati, possono mettersi insieme e chiedere come mai nel resto delle Alpi italiane ci sono cinque gare, da Madonna di Campiglio a Piancavallo passando per l'Alto Adige. Basterebbe spostare a Ovest una di queste gare, e Piemonte e Valle d'Aosta vivrebbero bene, senza problemi, o casomai con il problema, per niente problematico, di organizzare [illegible] grande prova in più.

Il Torino si gioca due carte per la Uefa

Il Torino dice basta alle chiacchiere e si concentra sulla partita [illegible] il Cagliari. In questo periodo troppi hanno parlato a sproposito: dai dirigenti, all'allenatore ai giocatori. Ma incombe il campionato [illegible] tutte le sue difficoltà, Roma e Napoli hanno riacquistato il loro [illegible] volto diventando, con Lazio, Genoa e Parma, pericolose concorrenti dei granata.

Bisogna accantonare le polemiche e le relative dichiarazioni, soprattutto quelle che coinvolgono il mercato. In questo momento il rispetto per chi gioca deve prevalere su ogni tipo di pettegolezzo o trattativa. Gli stessi giocatori si sentono coinvolti in affari apparentemente già conclusi. Anche il presidente Borsano è intervenuto a tal proposito per tranquillizzare chi si sente già ceduto e responsabilizzare chi invece parla troppo.

Arriva il Cagliari di Ranieri, una squadra strana che pur essendo in piena zona retrocessione ha creato parecchi problemi alle grandi, pareggiando in trasferta con Juventus e Inter ed in casa proprio domenica scorsa con il Milan. *«Noi non siamo grandi* — ha scherzosamente dichiarato Fusi — *e quindi [illegible] corriamo [illegible] rischio. Battute a parte è una squadra che può mettere in difficoltà chiunque, possiede un centrocampo solidissimo ed un allenatore molto preparato».*

Il centrocampista granata [illegible] è d'accordo con chi considera le voci di mercato pericolose alla squadra. *«Nel nostro ambiente è normale che, in questo periodo, circolino determinate voci inerenti ai trasferimenti, ma non bisogna assolutamente farsi condizionare. Io personalmente vado avanti per la mia strada, sono i giovani che [illegible]dono maggiormente a farsi influenzare».*

Fusi ha un rimpianto che si chiama Coppa Italia: *«Attraverso questa competizione era più facile [illegible] in Europa, in campionato è tutto più difficile: contro Cagliari e Cesena [illegible] obbligatori i quattro punti».*

Per Bresciani la sfida [illegible] i rossoblù ha un significato particolare: *«All'andata contro i sardi segnai il mio primo gol della stagione. Fu molto importante, ma in quel periodo [illegible] convinto, e fortemente deciso, ad andarmene, non avrei mai immaginato di restare e, addirittura, conquistarmi una maglia da titolare».*

Sull'incontro di domenica sembra ottimista: *«Noi dobbiamo assolutamente vincere, bisogna però rispettare il Cagliari che ha già messo in difficoltà parecchie squadre, conquistando punti preziosi. Per loro sarà una gara da ultima spiaggia, ma noi non possiamo concedere regali a nessuno».*

Bruno ha scontato l'ennesima squalifica ed è pronto al rientro, caricato al punto giusto. *«Dobbiamo giocare tre partite in [illegible] ed una fuori, bisogna assolutamente fare sei punti. Sarà un'impresa difficile ma alla nostra portata, e incominciare proprio dai rossoblù che ritengo temibili. Non lasciamoci ingannare dalla loro posizione in classifica, domenica contro il Milan hanno dimostrato quello che valgono».*

Il difensore granata parla molto bene di Mattoli che è stato [illegible] compagno nel Como: *«E' un ragazzo eccezionale, oltre che un bravissimo giocatore. Non riesco a spiegarmi come l'Inter se ne sia sbarazzata così in fretta».*

Sulle ultime dichiarazioni di Mondonico in suo favore, Pasquale si sente in dovere di ringraziare: *«Mi hanno fatto molto piacere. Quelle frasi mi serviranno come stimolo per fare ancora meglio».*

Ai granata quindi non mancano stimoli e motivazioni per una vittoria scacciacrisi. Come sempre sarà il campo a sentenziare. I due punti rilancerebbero la squadra; diversamente si allontanerebbe anche l'ultimo obiettivo con negative conseguenze psicologiche. Ma i precedenti sono incoraggianti: nei momenti delicati la squadra ha sempre risposto bene.

Aurelio Benigno

CALCIO & ragazzi

CRAL T.T. ATM SATTI

Stamposera dedica ogni settimana una pagina alle [illegible] del calcio-baby di Torino. Di volta in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza [illegible] quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura.

Questa settimana tocca all'ATM Satti, una polisportiva la cui sezione calcio con 750 iscritti e 450 praticanti supera qualunque sodalizio torinese per numero di tesserati. Ma ha il problema del campo di gioco. Ne affitta ben cinque, ma non ne possiede neppure uno.

Sono dieci le formazioni allestite quest'anno nel settore giovanile ed inoltre c'è una prima squadra che milita in terza categoria ed una scuola calcio molto ben avviata.

Ma i «tranvieri» non fanno mai gol

I ragazzi delle varie squadre sono assillati da un problema comune: hanno difficoltà a concretare il gioco in attacco. Anche perché non «comprano» gli arbitri

Il Cral T.T. Atm Satti, esistente dagli Anni Trenta, annovera diciotto sezioni, alcune prettamente sportive, altre socio-culturali, alle quali solo quest'anno si [illegible] iscritti tremila dipendenti che si aggiungono al mezzo migliaio di aggregati «esterni». Il circolo ricreativo degli auto-ferrotranvieri torinesi, infatti, è aperto anche a chi non ha mai guidato un [illegible] o un autobus; e anche a chi, magari, predilige l'uso dell'automobile o del [illegible] a quello dei mezzi pubblici per spostarsi da una parte all'altra della città.

All'interno del Cral Atm Satti [illegible] possono praticare attività sportive come il gioco del calcio, delle bocce, lo sci, [illegible] tennis, il nuoto, le arti marziali, il motociclismo, il ciclismo, il podismo, [illegible] caccia, la pesca, il campeggio, [illegible] svolgere attività culturali in ambito musicale, filatelico, letterario, etc. In pratica, ce n'è per tutti i gusti, basta scegliere.

La sezione calcio esiste dal '46. Le sue formazioni, pluridecorate, si esibiscono sotto l'egida della Figc già dal '47. Attualmente la Prima Squadra milita [illegible] Terza Categoria (attestata in seconda posizione); in passato ha anche disputato campionati di Promozione, mentre negli Anni Cinquanta dovette rinunciare [illegible] partecipare al torneo di serie D, traguardo conquistato sul campo, non contemplando, lo statuto del Cral, un'attività semiprofessionalistica. Ed oggi vi è un giocatore in serie A che proviene dal settore giovanile dell'Atm: si tratta di Vincenzo Esposito, il calciatore del Cesena.

Un altro grande personaggio, attualmente presidente onorario del Cral, è ricordato con inestinguibile affetto da tutti i dirigenti: stiamo parlando di Paolo Baggi, un uomo che ha sacrificato gran parte della propria vita per far crescere, quantitativamente e qualitativamente, il Cral.

Dal passato, al presente, al futuro. E il futuro è rappresentato dalla disputa della seconda edizione del torneo «Cianfano» (la manifestazione dovrebbe prendere vita in primavera, ma vi è ancora qualche problema di carattere organizzativo), torneo dedicato ad un giovane calciatore dell'Atm perito su un campo di calcio tre anni fa.

In un primaverile pomeriggio di febbraio incontriamo sul terreno da gioco di strada Lanzo la formazione Allievi merito «A», guidata dal tecnico Stefano Giannattempo subentrato al dimissionario Antonio Ciusani. La compagine è attestata nelle parti basse della classifica, ma fra i ragazzi il morale è alto. Lo «zoccolo duro» di questa squadra in crisi d'identità è rappresentato da un gruppo di giocatori amici da lungo tempo, capaci di vincere, in passato, addirittura un campionato (quando facevano parte della categoria Esordienti). *«Oggi però le ombre soffocano le luci»*, commenta l'ex allenatore Torella.

Capitano, regista, «stella» della formazione è Michele La Rosa, un centrocampista dai piedi «buoni» convocato anche in rappresentativa. Afferma: *«La difesa talora non fa il suo dovere e l'attacco segna poco. Per quel che mi riguarda, per irrobustire il fisico [illegible] diventare più creativo mi sforzerò di mangiare più patatine»*. Intanto [illegible] suo [illegible] affonda [illegible] un pacchetto di chips!

William Piano, Miniallievo, da otto anni in forza all'Atm, consola i ragazzi di Giannattempo e dà loro una mano alla domenica mattina, in campionato. Fabrizio Carratù, invece, ha abbandonato tre anni fa l'attività di maratoneta, che svolgeva con successo, per dedicarsi interamente al gioco del calcio; un gioco che finora non gli ha dato molte soddisfazioni. *«La [illegible] scelta, però, è stata giusta* — puntualizza l'interessato — *dal momento che il calcio è la [illegible] unico, vera passione»*.

Sul «banco degli imputati» vi è l'attaccante, poco prolifico in fatto di gol, Mario Cipriano, un ragazzo che quando non insegue il pallone si diverte a suonare con la chitarra musica «blues». [illegible] suo sogno nel cassetto, di questi tempi, [illegible] per lo meno curioso: vorrebbe poter guidare un F 15 [illegible] un Tornado. Vedere la guerra dall'alto non [illegible] fa paura? *«No* — risponde Mario quasi subito — *anche perché darei tutto quello che ho per poter volare ogni giorno. E poi, dopo quello della chitarra, [illegible] rumore di un aereo che decolla è il suono che preferisco»*.

In attesa che fra gli Allievi riprenda il suo posto lo stopper, infortunato, Luciano D'Alessandro detto «Rambo», il Miniesordiente William Torella esalta la bravura dei compagni Raschillà e Ragni scherza: *«Dicono che noi dell'Atm regaliamo abbonamenti [illegible] biglietti gratis agli arbitri, ma non è vero; se sono sprovvisti del tagliando di [illegible], anche loro incappano nei "cartellini rossi" dei controllori»*.

Tecnico dei Minigiovanissimi è Salvatore Cerni. Rivela che [illegible] sua formazione *«è stata allestita all'ultimo e perciò ha faticato parecchio soprattutto all'inizio. Ma ora i ragazzi incominciano a [illegible]ndare al meglio»*. Fabio Ammendolea, tredicenne, capitano dei Minigiovanissimi, in partita ama mettersi in evidenza in special modo se fra il pubblico «si nasconde» qualche bella ragazzina. Alessandro Stillavato e Vladimiro Mingoia ricordano invece gli scherzi compiuti da Alessandro Cicco e le «arlecchinate» di Luciano Dal Cantaro che, quando sostituisce in porta l'estremo difensore Simone Stabile, semina il panico fra i suoi e il «virus del riso» fra gli avversari, strogoli ai pari dell'arbitro dalle sue pose e dai suoi atteggiamenti buffoneschi.

I Giovanissimi Vito Paparella, Alessandro Di Matteo, Gianluca Fàsò e Francesco Fortunato non sono da meno. Affermano con candore che il loro allenatore Di Vona subisce le burle di un loro compagno, Christian Dimitri. Per «soccorrere» il tecnico, i «quattro prodi» adottano [illegible] stesse [illegible] di Christian. Pare [illegible] che lui si vendichi su Alfredo Capobianco, il quale è solito riferire il tutto a Di Vona, che allora...

Marco Bonetto

In alto a sinistra: Fortunato, Longo, [illegible] Matteo, Paparella Faso, De Angeli e Torella. In alto a destra i ragazzi dell'ATM in allenamento. A sinistra i quattro allenatori. Da sinistra: Cerni, Giannattempio, Di Vona e Torella.

Chiede un campo in gestione, ma il Comune non si decide

ATM, semaforo sempre rosso

Il presidente del Cral, Enrico Bordi: «Ogni anno spendiamo venticinque milioni per affittare i terreni di gioco. Abbiamo un'enorme funzione ricreativa, ma pochi lo capiscono»

I dirigenti della sezione calcio del Cral ATM Satti alzano la voce. Non intendono più accettare, nel «traffico» metropolitano dell'assegnazione dei campi di calcio, di partire perennemente in seconda posizione. Non desiderano godere di una precedenza illimitata, ma nel contempo rifiutano la «logica del semaforo rosso» che sovente, nel passato, ha penalizzato l'esercizio stesso della loro attività. La loro protesta ora si [illegible] sentire anche in lontananza, più di qualunque clacson.

In campo sono scesi il presidente della sezione calcio Raffaele Malfitano, il vicepresidente Enrico Dantini, il segretario Piergiorgio Minellone. Con loro, solidale più che mai, il presidente generale del Cral ATM Satti Enrico Bordi. Proprio quest'ultimo dà il via alla chiacchierata: *«Ogni anno, unicamente per affittare i terreni da gioco, spendiamo una cifra che si aggira sui venticinque milioni. Anche in questa stagione abbiamo allestito una decina di formazioni di settore giovanile oltre alla Prima Squadra (Terza Categoria) e alla Scuola Calcio. Inoltre, il nostro torneo nazionale interno permette a 180 lavoratori, divisi in dieci compagini, di esibirsi su un campo di calcio. Come si vede, enorme è la nostra funzione ricreativa»*.

Bordi scende nei particolari: *«Con 750 iscritti e 450 praticanti, la sezione calcio supera qualsiasi sodalizio sportivo torinese per numero di tesserati, anche Toro [illegible] Juve. Affittiamo ben cinque terreni da gioco (alla Pellerina, in via Luini, alle Vallette, in strada Lanzo, al parco Vizilla di Venaria, ndr), da dieci anni facciamo richiesta al Comune di Torino per averne uno in gestione, come tutti. Ma per [illegible] le risposte sono sempre negative. E' ovvio che ci sentiamo discriminati»*.

La disamina, «infarcita» di qualche nota polemica, non ammette pause. Le parole di Bordi viaggiano [illegible] binari ben oliati: *«Quasi tutti gli enti municipali sono proprietari di strutture sportive. Questo [illegible] è però il caso del Cral ATM, un ente morale che non ha partita Iva né sponsor, che non ha fini di lucro [illegible] che proprio per questi motivi è oltremodo penalizzato rispetto alla concorrenza. Si badi, però: noi siamo ben orgogliosi di dirigere un ente morale [illegible] gestione autonoma, che rende conto unicamente ai propri dipendenti»*.

La [illegible] amministrativa del Cral è sita in corso Francia 6. Finora, vista anche la realtà del territorio in questione, povero di spazi verdi, la Quarta Circoscrizione a cui [illegible] Cral appartiene non ha potuto risolvere i problemi «di viaggio» dell'ATM.

Eppure l'Ente non si arrende: *«Essendo i nostri depositi dislocati [illegible] po' dappertutto* - conclude Bordi -, *indirizziamo le nostre richieste anche alle altre Circoscrizioni. Quest'ultime, però, concedono il diritto di precedenza ai club residenti nel loro territorio e così noi arriviamo sempre per ultimi»*. Altro che corsie di preferenza per gli automezzi dell'ATM!

m. b.

Petito è polemico dopo l'amara sconfitta in Sicilia

«Congiura contro di me»

«Hanno corso tutti con il solo obiettivo di farmi perdere». L'italiano superato nell'ultima tappa da Anderson per soli otto secondi. Qualche colpo (ma a salve) di Argentin

S. AGATA MILITELLO ● La «Settimana internazionale» l'ha vinta il favorito naturale, anche se in extremis, praticamente negli ultimi cento metri. Gli italiani hanno messo le mani su tutte le tappe, tranne la prima e l'ultima. Ma Phil Anderson è risultato il più bravo e il più tempestivo. Ha lasciato sfogare altri pretendenti, come Leblanc, Gorospe e Gusmeroli. A cinque chilometri dalla conclusione è schizzato via dal plotone a velocità doppia.

Anderson era sicuramente in forma: l'aveva dimostrato dieci giorni fa nel Giro del Mediterraneo. E Petito, che ha visto sfumare il più bel sogno della decennale carriera, anziché piangere e disperarsi, deve rassegnarsi.

Otto secondi sono un niente dopo sei giornate? Proprio questa competizione si era già decisa anche per meno: per due secondi nel [illegible] (Argentin) e addirittura ai punti quando Saronni e Argentin finirono, nel 1986, a pari tempo e Beppe s'impose per i migliori piazzamenti.

Non è dunque un fatto [illegible]zionale perdere la «Settimana» per otto secondi. Fu proprio con questo esiguo lasso di tempo [illegible] nel 1989 LeMond liquidò, negli ultimi due-tre chilometri del Tour, Laurent Fignon.

Eppure Petito [illegible] dava pace: *«Hanno corso tutti contro di me: in particolare la mia ex squadra che ha speso quattro miliardi ottenendo come risultato migliore di farmi perdere...».*

Il gregario laziale si è trovato solo, questo sì: ma è la regola del gioco. E' anche vero che [illegible] avesse vestito ancora la maglia dell'Ariostea, non avrebbe perduto. Ma nel ciclismo certi aspetti umani, simpatie e antipatie, dispetti e favori, alleanze e inimicizie hanno più importanza che in altri sport.

La stagione della conferma è dunque cominciata con una sconfitta casalinga. A parte Cipollini, che ha ribadito [illegible] superiorità di velocista, i nostri «big» in corsa (era Bugno il solo assente: arriverà oggi per il Trofeo Pantalica di domani) non hanno fatto granché. Soltanto Fondriest ha vinto una tappa. Argentin ha sparato due o tre volte a salve, tradendo [illegible] forma non ancora passabile. Chiappucci ha ribadito di essere il solito combattente che si butta istintivamente all'assalto restando sovente senza cartucce. Claudio si è lanciato in fuga sia nella penultima, sia nell'ultima tappa. Ma è mancato nel momento decisivo. E oltretutto ha danneggiato il compagno di squadra Sciandri, terzo con un solo secondo in più [illegible] Petito. Una volta staccato dal drappello di testa dal primo giro, Chiappucci avrebbe dovuto farsi subito riassorbire per aiutare Sciandri. Un campione [illegible] Delgado non ha forse fatto il gregario a Gorospe per tutta la tappa? Chiappucci ha troppa ansia [illegible] vincere per dimostrare che il brillante 1990 non è stato casuale. Ma [illegible] perde simpatie all'interno, avrà vita ancor più dura.

Claudio Vaferi

Sant'Agata Militello. L'australiano Phil Anderson sul podio (Telefoto).

IN PORTOGALLO PER LA PRIMA VITTORIA

Dopo il secondo posto a Montecarlo, la Lancia prenderà parte dal 5 al [illegible] al Rally del Portogallo decisa a conquistare il primo successo stagionale. La Casa torinese schiererà tre Delta HF integrali 16 valvole, affidate a Biasion-Siviero, Kankkunen-Piironen ed Auriol-Occelli, più un'altra Delta guidata dal campione portoghese Carlos Bica. La concorrenza, numerosa ed agguerrita, sarà capeggiata dalla Toyota, che sarà in gara con due vetture ufficiali guidate dallo spagnolo Sainz e dal tedesco Schwarz, oltre ad una semi-ufficiale con al volante il pilota locale Santos.

Atletica: sfida tra Veneto, Piemonte e Catalogna

Giovani in passerella

Il livello tecnico non sarà quello del triangolare Italia-Gran Bretagna-Jugoslavia andato in scena venti giorni fa, ma domani al Palavela (inizio delle gare alle ore 15) la sfida tra le rappresentative di Piemonte, Veneto e degli spagnoli di Catalogna regalerà comunque a Torino il secondo appuntamento atletico internazionale della stagione.

La riunione organizzata dal comitato regionale della Fidal sarà soprattutto una passerella per giovani desiderosi di mettersi in luce. Nel *team* piemontese non mancheranno però i protagonisti di spicco: della selezione femminile fanno parte Silvia Sabato (60), Annarita Balzani (200), la campionessa italiana Daniela Ferrian (400), Maria Costanza Moroni (alto) e Manuela Torrazza (peso), mentre a guidare la compagnia maschile dovrebbe esserci l'infaticabile Gianni Davito, che dieci giorni fa a Genova ha conquistato nel salto in alto il quarto titolo tricolore della sua carriera.

Fuori gara — e qui lo spettacolo dovrebbe essere assicurato —, dovrebbero essere impegnati alcuni probabili azzurri ancora alla ricerca di un tempo o di una misura di rilievo per guadagnarsi la convocazione per i Mondiali indoor che si svolgeranno a Siviglia nel prossimo week-end.

L'appuntamento-clou dell'attività *crossistica è invece fissato* per domenica a San Vittore Olona [illegible] la tradizionale «Cinque Mulini». Accanto alla gara riservata ai *big* italiani ed internazionali, il programma propone in mattinata tre prove giovanili di grande interesse che vedranno le migliori promesse piemontesi in lizza per le primissime posizioni.

La categoria Cadetti sarà impegnata nel Criterium Studentesco «Esercito-Scuola» (riservato ad atleti non tesserati Fidal) e nel prestigioso Criterium Nazionale per rappresentative regionali. La selezione piemontese (formata da sette ragazzi ed altrettante ragazze) comprende tutti i più brillanti protagonisti delle campestri stagionali con in testa i quattordicenni campioni regionali Federico Vesco (*Cus Torino*) e *Mary Pia* (*Atletica Susa*).

Completano la squadra: Danilo Brauza e Manuel Griot del Pomaretto; Marco Cisternino e Donatella Massano del Cbr Borgaretto; Marco Margaria e Marco Barbero della Comunità Montana Val Varaita; Enrico Cirasola e Claudino Ventilii della Sisport; Simona Cavo dell'Alpini Domodossola; Barbara Lerda della podistica Caragliese; Loredana Dalla Costa dell'Atletica Pinerolo e Tiziana Cicala dell'Atletica Saluzzo.

La terza gara giovanile assegnerà i titoli tricolori della categoria Allievi. Tre i nomi che potrebbero regalare al Piemonte una grande soddisfazione: Maurizio Gemetto (Sanfront) e Francesca Pizzighello (UG Biella), già vittoriosi nella finale *interregionale del campionato di* società, e Tiziana Di Francesco (Sisport), sempre valida nelle gare che contano.

Roberto Condio

Il «Città di Torino» di calcio a cinque allo sprint conclusivo

Domenica mattina si svolgeranno le semifinali che vedono il Cesana opposto al S. Paolo e la Stella Rossa contro la Tecnotre. Nello stesso pomeriggio, forse, anche la finale

Il Torneo Città di Torino di calcio a cinque è alle battute conclusive: domenica mattina le due semifinali e forse nello stesso serata lo scontro decisivo per l'aggiudicazione del bel trofeo. Quattro le squadre ancora in lotta per contendersi il successo, anche se con diverse possibilità di raggiungere l'obiettivo: Avip-Cesana e Stella Rossa di Settimo le favorite, e poi le due formazioni aziendali del San Paolo e della Tecnotre. Le semifinali porranno di fronte domenica mattina alle 10, sui campi Colo di via Filadelfia 76, il Cesana al San Paolo e poi la Stella Rossa alla squadra di Caselle.

Tutto lascia prevedere che la finalissima sarà tra l'Avip e la formazione settimese: un bel *match* dall'esito incerto, perché entrambe ci tengono a vincere. Lo sottolinea anche il trainer della Stella Rossa, Mario Tunno: *«Noi speriamo di ripetere la bella prova di Coppa Italia, quando riuscimmo ad eliminare dal torneo proprio il Cesana. Quindici giorni fa nel "Città di Torino" abbiamo perso 4-3 nel confronto diretto, [illegible] devo dire che siamo stati sfortunati. Ad ogni modo siamo riusciti a tener testa ad una squadra di serie A che ha [illegible] notevole potenziale».*

La Stella Rossa sta attraversando [illegible] buon momento nel torneo federali, dopo la serie nera culminata nella squalifica per 13 mesi del suo portiere titolare Franco Tunno (confermata in appello). Negli ultimi due turni la squadra di Mimmo e Alberto Rana ha battuto in casa il Modena e ha travolto in trasferta l'Ancona per 7-2. *«Una squadra in salute* — conferma l'allenatore — *trascinata dai due fratelli R[illegible]. Contando anche gli incontri del Torneo di Torino, siamo alla quarta vittoria consecutiva, con 30 gol fatti e solo 5 subiti».*

In classifica i settimesi sono al settimo posto con 14 punti (e una partita da recuperare), in lotta per sopravanzare l'altra formazione torinese della Tecnotre. La lunga squalifica di Tunno junior ha imposto al trainer di correre ai ripari per il ruolo di portiere. Ora tra i pali c'è Domenico Tambra, che si sta comportando bene, ma è in arrivo un rinforzo. Tunno ha chiesto aiuto al nipote Giovanni, 28 anni, portiere del Conisia in promozione. *«Un ottimo elemento anche nel calcio a cinque* — dice lo zio — *perché specializzato nelle uscite».*

Un altro Tunno quindi nella porta della Stella Rossa (esordirà domenica per un tempo), sempre che il Conisia non spari [illegible] cifra troppo alta per il prestito. Domani intanto la squadra giocherà a Bologna contro il Salvini la partita di campionato e poi rientrerà in fretta per la gara con la Tecnotre. Ma Tunno pensa già allo scontro con l'Avip, che da tre mesi non vince in campionato. Anche nell'ultimo turno la squadra allenata da Bava ha perso in casa per 7-0 contro il Torrino di Roma.

«I guai dell'Avip — ammette Tunno — *derivano essenzialmente dall'assenza contemporanea di parecchi titolari che costringe Bava ad improvvisare la formazione. Mettiamo anche nel conto una buona dose di sfortuna, ed ecco spiegati i risultati negativi. Sono convinto che saprà riprendersi».*

p. gal.

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA [illegible]

Corsa	Gruppo 1			Gruppo X			Gruppo 2		
1	[illegible] trotto - Pr. Marcolina - [illegible]								
	4	FARAROSSO	1600	1	ETTLINGEN	1600	8	GIARDELLO	1600
	8	LODE DEL CIGNO	»	2	LIBOD MO	»	7	ILLERIT	»
	9	FELIZ	»	3	LOP DI CASEI	»	11	LUSAMBO	»
	10	IMAGO FERM	»	5	GABOR D'ISPRA	»	12	[illegible]	»
	14	IUVE SERENA	»	13	ILMER	»	15	[illegible]	»
2	FIRENZE / trotto - Pr. Rax Studio Fotografico (cat. F) - L. 12.107.500 - m 1660								
	2	LOSING	1660	3	GRACEFUL SUD	1660	1	GEO GIS	1660
	5	GLASGOW BI	»	6	LUPPOLO DALVA	»	4	LALLI DE COR	»
	12	LIMPERO	»	7	INTRAMUSCOLO	»	8	IGNA DI COSTA	»
	14	IOLLI	»	10	LUDMILLO PIN	»	9	LAIGUELA	»
	13	LAURO NL					11	LEDOGO MO	»
3	NAPOLI / trotto - Pr. Mondello (cat. G) - L. 11.107.500 - m 1600								
	2	ENDEAVOUR	1600	1	LAFONT	1600	3	INDOVINELLO	1600
	5	IPPOTERIO	»	6	LUMBERJACK	»	4	EMMERN	»
	7	[illegible] AZ	»	11	IRGUN	»	10	LUIMAR	»
	8	FRESCOBALDI	»	13	EPIDAURO	»	12	COVERER	»
	9	LACONE	»				[illegible]	GIONATAN NIC	»
4	TARANTO / trotto - Pr. Fedone (cat. F-G) - L. 10.607.500 - m 2020								
	4	LINDA COLOR	2020	1	GIN FIZZ OR	[illegible]	2	LIBAM MO	[illegible]
	5	ELKADIRI	»	6	ECCOME	»	3	EFFIDET	»
	[illegible]	[illegible]	»	[illegible]	[illegible]	»	11	[illegible]	[illegible]
	10	GIANO AF	»	[illegible]	[illegible] POR	»	[illegible]	GREASER GAR	»
	[illegible]	[illegible]	2040				14	LEONACCO JET	»
5	PADOVA / [illegible] 10.412.500 - m 1640								
	2	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	1640	1	DUBSPIG MO	[illegible]
	6	EQUO CANONE	»	[illegible]	[illegible]	»	5	LAURA FIUME	»
	10	DAY CM	»	7	GARDESIO	»	8	DONATELLO	»
	[illegible]	[illegible]	»	11	LALITO GRU	»	9	GIS CONIL	»
	15	LUNG MEN	»	14	[illegible]	»	12	FONEGOS	»
6	PISA / galoppo - Pr. Giuseppe Giusti (ascendente) - L. 13.222.500 - m 1500								
	6	NOEMI	[illegible]	1	LOSE INTO THE FOG	60½	2	LUCIA MONDELLA	61
	[illegible]	BABY LYPHARD	52½	4	NORTHERN STREET	55½	3	LUCA DANCER	[illegible]
	11	AFRICAN BLUE	52½	5	ABRACADABRA	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]
	14	MOFFETTA	49	8	BARREA	52½	8	SIKKIM	53
	15	ARISSA	47½	17	SALLOW	46½	12	REALLY SQUIDGELY	52
	18	HANPAS	48½				13	GLENSTORM	48½

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° [illegible]	x
2° [illegible]	1 2

Lop di Casei è in forma e ha buona posizione di partenza. Per questo è il nostro favorito. Per il secondo posto, Imago Ferm ed Elino.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° [illegible]	x 1

[illegible] Gis, in discreta condizione, può sfruttare il numero di steccato e puntare al successo. Le alternative sono Intramuscolo e Lauro NL.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 1

Gruppo 1 in evidenza, per merito degli allenati Endeavour-Ippoterio. [illegible] il secondo posto suggeriamo Lafont, Epidauro e Frescobaldi.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° [illegible]	x 2 1

Lobranca, nonostante la penalità di 20 metri, è in grado [illegible] Eccome [illegible] è l'avversario [illegible] insidioso. Poi, consigliamo la tripla.

QUINTA CORSA

1° [illegible]	1
2° ARRIVATO	x 1

Day CM, che ha classe e tenuta, se non sbaglia, mette una seria ipoteca sulla vittoria. [illegible] all'opposizione spiccano Gardesio e Ghiberenti.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° [illegible]	x 1 2

Luca Dancer, dopo alcuni buoni piazzamenti, sembra maturo per aspirare al successo. Per il secondo posto: Northern Street, Noumi e Sikkim.

Le ragazze del S. Orso cercano a Reggio la promozione in A2

Pallamano: nonostante abbiano conquistato solo tre punti nelle ultime due partite, le aostane sono in pratica sicure di salire in A2. E magari anche in A1

Nelle ultime tre partite ha raccolto soltanto due punti, ma la promozione in serie A non dovrebbe sfuggirgli. Pur avendo rallentato il travolgente ritmo che gli aveva permesso di chiudere in testa il girone di andata, il S. Orso Autoelite si mantiene nelle prime posizioni del girone A della serie B femminile di pallamano.

Al comando della classifica è ora il Rubiera, tallonato a due lunghezze dalle aostane e dalle reggiane dello Spallanzani mentre, con distacchi maggiori, seguono Modena e Merano. Fra queste cinque squadre si svilupperà nelle ultime cinque giornate la lotta per conquistare uno dei quattro posti che, grazie alla ristrutturazione dei campionati decisa dalla Federazione per la prossima stagione, apriranno le porte della promozione in serie A.

«Per le prime due della graduatoria — spiega il tecnico aostano Ennio Da Canal — *ci sarà addirittura la possibilità di balzare direttamente nella nuova A1. A fine campionato ci sarà infatti una poule a quattro con le prime due del girone B e la vincente salirà nella massima serie mentre per le altre tre partecipanti si [illegible] l'ammissione alla A2. La terza della "regular-season" passerà invece automaticamente in A2 mentre la quarta, per guadagnarsi il "visto", dovrà spuntarla in un play-off».*

Preoccupato dai costi, dalle trasferte e dalla consistenza tecnica della A1, il S. Orso si è saggiamente posto fin da inizio stagione l'obiettivo massimo della promozione in A2. *«Per dire la verità* — puntualizza Da Canal — *eravamo partiti pensando unicamente alla salvezza. Strada facendo sono arrivati i risultati ed ora non ci tiriamo certo indietro».*

Reduci dalla sconfitta subita quindici giorni fa a Rubiera per un sol gol di scarto e dal rocambolesco pareggio interno della scorsa settimana con il Coccaglio (10-7 alla fine del primo tempo, 10-14 a metà ripresa, 17-15 a due minuti dal termine e 17-17 finale), le aostane avranno domenica mattina (ore 10, palestra Quartiere Dora) l'opportunità di prenotare un posto in A2 superando lo Spallanzani. Il S. Orso (con ogni probabilità privo della "cannoniera" Morrone) ha il dente avvelenato con il *team* reggiano che all'andata si rifiutò di giocare e pretese ed ottenne la vittoria a tavolino, perché le aostane raggiunsero con lieve ritardo il campo di gara, frenate lungo il viaggio dalle cattive condizioni delle strade.

Prosegue intanto senza particolari emozioni la serie C maschile. Con l'imbattuto Seregno lanciatissimo verso la B, l'Alessandria saldamente al secondo posto, S. Orso Aosta e Biella nelle posizioni di medio-alta classifica, l'unica formazione piemontese che si trova in difficoltà è la Exes Rivalta, sempre più vicina al ritorno in serie D regionale.

r. con.

Stasera ultime canzoni nelle versioni degli «alleati»

Vieni avanti straniero!

Cacciato Rod Stewart dal severo patron Aragozzini, si attendeva almeno Schillaci, che non si è fatto vedere. Il presentatore Occhipinti maltrattato da tutti, persino dai cantanti

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO ■ La seconda serata del Festival [illegible] Sanremo era iniziata da quasi mezz'ora, quando è arrivata la telefonata di Rod Stewart: aveva [illegible] nuovo cambiato idea, avrebbe cantato, come previsto dalla scaletta, due brani. Si diceva dispiaciuto per l'equivoco, [illegible] Sanremo gli ha negato il perdono.

«Era fuori tempo massimo: gli avevamo dato [illegible] ultimatum, non l'ha rispettato», ci ha detto Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno, *«e non sarebbe stato giusto, a quel punto, dirgli: vieni, ti aspettiamo. Per quel che ci riguarda, nessun equivoco: i patti erano chiarissimi»*. Adriano Aragozzini conserva il [illegible] proverbiale entusiasmo: *«Pazienza. Noi abbiamo perso [illegible] ospite, lui ha perso la passerella televisiva: e la cosa finisce qui»*.

Era [illegible] male la giornata di Rod Stewart, Aragozzini e dei discografici della Wea. Dal suo albergo di Montecarlo l'unico, prezioso ospite straniero del Festival, atteso al varco da manifesti di benvenuto inchiodati su ogni palma del lungomare, faceva dapprima sapere di voler incontrare un solo giornalista italiano, poi otto, poi sei ma a gruppi di tre. *«Vergogna!»*, aveva tuonato il patron Aragozzini all'indirizzo dei discografici conniventi. Ma il divo, si sa, è fragile per natura: e Rod Stewart, nonostante abbia superato l'età ingrata da almeno trent'anni, è un tipetto che sceglie [illegible] ristorante, decide di cambiarlo quando scopre che la carta offre solo pesce, e una volta arrivato nel ristorante successivo ordina pesce.

Ieri è arrivato al teatro Ariston per le prove, con un paio di ore di ritardo, e ha cantato un solo pezzo. Niente repliche, ha fatto sapere (secondo gli accordi, Rod Stewart avrebbe dovuto esibirsi per due volte). Inoltre aveva fretta, e gli sarebbe piaciuto cantare subito, in apertura di serata, magari anche durante il telegiornale. E così, *«per [illegible] principio di linea professionale»*, come dicono pomposamente gli organizzatori del Festival, il divo inglese è stato riaccompagnato all'uscita. Per quest'anno, ci teniamo le nostre Miette e Sabrine, i nostri Renati e Amedei.

Tragedia nella tragedia, anche Totò Schillaci, annunciato tra gli spettatori, è rimasto a casa. Ma lo spettacolo è riuscito benissimo, triturando in un solo insipido pastone quanto [illegible] buono e di pessimo s'alternava sul palcoscenico.

Tanto, dopo due ore di Festival le idee s'annebbiano, le Compilation assomigliano alle ragazze Scavolini, e [illegible] finisce per provare umana comprensione per il povero Occhipinti, maltrattato persino dal debuttante Rudy Marra che ha interrotto l'intervista di rito e gli ha detto: *«adesso lasciami cantare»*. E comunque, superata anche la prova più dura, l'esibizione [illegible] Sabrina e Jo Squillo, [illegible] affrontato con Masini lo strazio estremo, non resta che attendere il nuovo giorno. Stasera tocca agli stranieri.

L'anno scorso le cose erano andate più o meno così: la canzone di Peppino Di Capri s'intitolava *«Viva Maria»*, Kid Creole, in abbinamento, aveva cantato: *«Nessuno balla la lambada come mio padre e mia madre»*. Anche Ray Charles aveva per così dire rimaneggiato la canzone scritta da Toto Cutugno. E comunque nessuno [illegible] loro, partito da Sanremo, aveva pensato di incidere il brano che gli era toccato in sorte.

Quest'anno, persino Tyrone Power jr, che è uno di famiglia, [illegible] ammesso di aver ritoccato il pezzo della sorella Romina [illegible] del [illegible]gnato Al Bano, con la scu[illegible] che lui è scapolo. Mentre Enzo Jannacci ha dovuto riscrivere completamente la traduzione della [illegible] canzone affidata a Ute Lemper, e stasera sentiremo com'è poi andata a finire.

Lo scompaginato esercito composto da qualche vera stella (la Lemper, Gloria Gaynor e soprattutto la Bridgewater) e molte stelline di firmamenti [illegible]ti, muove ai margini della grande festa. I primi a snobbarli sono proprio i loro partner italiani: [illegible] questo nonostante la dedizione con la quale molti stranieri, reclutati all'ultimo momento, hanno imparato la canzone.

Stefania Miretti

Debora Caprioglio, accompagnata dalla mamma, assiste alla serata

Il momento della pietà

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO ● Sono cinque topolini con la testa piena di gel [illegible] addosso brutti giubbotti [illegible] nylon con su scritti i nomi di Jo Squillo e Sabrina Salerno. Simpatizzanti, ammiratori? *«Sicurezza»*, rispondono truci, *«servizio privato di sicurezza, per la Sabrina»*.

Scusate se vi metterò tristezza, ma persino l'avvenimento più fiaco dell'anno, e cioè il Festival di Sanremo, prima o poi mostra il su[illegible] lato debole, patetico, dolente. E ieri, nella seconda giornata di sorrisi [illegible] di canzoni, è venuto quel momento.

Pietà, dunque, per tutti i finti lucidi, quelli con due pass, quelli senza pass. Per i tipi da Festival che più passano le ore e più alzano la voce, ma se l'avvicini capisci benissimo che dall'altra parte del telefono portatile, a prendere ordini non c'è nes[illegible]. Pietà per i falsi impresari che [illegible] cedono il passo neppure alle vecchiette, ma poi scattono agli ordini di altri falsi impresari un po' più importanti di loro, tali che si chiamano minacciosamente *«l'avvocato»*, *«Peppe»*, *«il capo»*. Pietà per il signore [illegible] più giovane che insegue Aragozzini nell'atrio dell'Ariston e gli dice *«Te giuro, soldi [illegible] ne ho presi»*. Per gli occhi pesti della Bertè, per i nervi a pezzi dei suoi guardaspalle; per il volto indurito di Romina Power, per quello sempre uguale di Riccardo Fogli, per Umberto Tozzi costretto [illegible] cantare [illegible] stessa canzone di quattro anni fa, ma intanto Morandi e Ruggeri se ne [illegible]no andati e lui è rimasto al Festival. E persino per la Sabrina, che [illegible] giorno scoprirà di non avere più i ventidue anni che denuncia da un lustro, ma trentacinque, [illegible] nessun mestiere. Che questo quarantunesimo Festival sia lieve anche ai debuttanti, quelli già mandati a casa dalle giurie, quelli che arriveranno in finale timidi o spavaldi.

In questo tragico, patetico circo, ha fatto la sua apparizione, ieri pomeriggio durante le prove generali, Renato Zero. Il corpo appesantito coperto da una cappa nera lunga ai piedi, la faccia invisibile sotto il [illegible] cappello a visiera e i neri occhiali da sole. Non ha detto una parola, pochi e lenti i movimenti. Una maschera tragica, genere *«Salieri mascherato che [illegible] a trovare Mozart morente»*, sia pure in versione più borgatara che cortigiana.

Zero ha interpretato *«Spalle al muro»*, una canzone bella e dura scritta per lui da Mariella Nava: *«E la curva dei tuoi giorni / non è più in salita / vecchio, sì / e sei tagliato fuori»*. Noi pensiamo che meriterebbe la vittoria: perché qui, nel disperato patetico circo, l'ex profe[illegible] dei vecchi sorcini ha [illegible] in scena se stesso, con coraggio, e in imbarazzo l'intero Festival, [illegible] perfidia.

ste. mir.

Parole grosse e lancio di oggetti tra le signore

Jo e Sabrina: che botte!

SANREMO ■ Antologia di festival con storie al femminile. Il brivido della rassegna, lo scandaletto tanto atteso? Bene, è arrivato o [illegible] è, [illegible] si potrebbe credere, il forfait di Rod Stewart rimangiato/ritrattato/rispedito ma una notizia ben più sconvolgente: Sabrina e Jo hanno litigato nel pomeriggio! Sissignore, a poche ore dalla loro comune esibizione da luna park le due signore della neonata *«Associazione delle donne in orie»*, che le vede promotrici animatrici presidentesse e uniche socie, si sono urlate parole grosse e pare (orrore) persin tirate addosso cipria, reggiseni, mimose e becchi d'oca.

Lo riferiscono [illegible] sala stampa fra il divertito e [illegible] preoccupato. *«E noi che gli abbiamo fatto la copertina!»*, commentano le giornaliste dei soliti settimanali che sanno e vivono di queste notizie sconvolgenti.

Infatti al dilungarsi del telegiornale sulla tregua nel Golfo le giornaliste (sempre quelle [illegible] settimanali che sanno) sbuffano e quando Frajese [illegible] lacrima da vicedirettore dell'oratorio si chiede che fine abbiano fatto i due piloti italiani prigionieri in Iraq, Cocciolone e Bellini, il commento è netto: *«E a [illegible] che ci frega?»*. L'impazienza per verificare se Sabrina e Jo avranno sui volti i segni della battaglia è grande e bisognerà aspettare a lungo perché *«canteranno»* per penultime. Ma senza segni in faccia, naturalmente, e nel silenzio totale della sala stampa: non indifferenza perché l'attenzione è massima (*«Che sciatteria! Sotto il corpetto bianco [illegible] Salerno ha il reggiseno nero!»*) ma assoluto gelo di giornalisti e addetti ai lavori.

Grandi applausi invece, e giustamente, per Renato Zero che è fra i favoriti per il Premio della critica (si voterà domani) seguito da Edoardo De Crescenzo, Timoria [illegible] Marco Carena con qualche sghignazzo. Indifferenza [illegible]r Amedeo Minghi, Mietta [illegible] Mariella Nava: anche per Riccardo Fogli che però ha la disgrazia di cantare mentre in sala stampa arriva Giannina Facio con pelliccia lunga ai piedi [illegible] microabitino nero che esalta i fotografi. La costaricana (cantante? ballerina? attrice?) bacia la figlia di Gaber e Ombretta Colli, Dalia, che è la responsabile dell'ufficio stampa per Aragozzini e gira con un cappello giallo. Qui tutti si baciano, anche sei volte al giorno: cantanti, musicisti, discografici, uomini di panza, giornalisti, commessi, funzionari, vigili del fuoco, schnauzer e bassotti. Inutile allungare la mano, subito scattano le labbra. Raramente piacevoli.

Il dubbio, [illegible] curiosità morbosa che attraversa il festival non è tanto il sapere se c'è già un vincitore (quest'anno tutti i pronostici valgono quel che valgono: Cocciante, Minghi, Tozzi, Al Bano e Romina. Mah!) ma conoscere [illegible] parola d'ordine per avvicinare la signora Loredana Bertè Borg che sembra davvero antipatica a tutti. Già perché per poterla intervistare, e anche soltanto salutarla oppure parlarle, bisogna telefonare all'ufficio stampa della casa discografica per cui incide e, alla cortese ma ferma domanda dell'incaricato, scandire la parola d'ordine che annovera fra i pochi eletti ammessi al dialogo. Le ipotesi che [illegible] fanno su tale parola [illegible]te: le uniche riferibili *«pallina»* e *«rocchetto»*, le altre fig[illegible] nei graffiti delle ritirate di autogrill [illegible] stazioni cui sembrano ispirarsi anche Mazzo e Carena qui in concorso.

Nella notte, all'Odeon, elezione di *«Lady Festival»*: Fiordaliso su tutte, finalmente un pronostico rispettato, che indossa la fascia di campionessa dodici [illegible] prima d'essere *«nominata»* dalla commissione esaminatrice. Esigenze dei fotografi, [illegible] spiega: l'interprete de *«Il mare più grande»* sarebbe la donna più elegante apparsa sul palcoscenico dell'Ariston. Ma non indossa i vestiti della collezione Fenech.

Alle due di stamane i giornalisti affranti giravano ancora nell'Ariston invocando i risultati della Doxa: *«Niente da fare, [illegible] c'è nulla. E' saltata una parte della rete di computers»*. Insomma, laddove non sono riuscite le elezioni è arrivato [illegible] virus da festival. Ma resta il dubbio che a provocare il tilt sia stato quel misterioso 25% di giurati indicati dal dott. Salomon della Doxa (in trio con la Farina e la Biscotto) nella [illegible] spiegazione del campione prescelto per votare, ovvero: *«I giurati [illegible] maschi e metà femmine»*. E [illegible] resto?

Alberto Gedda

Renato Zero alle prove, nascosto da un nero travestimento

Un albero di sogni per i bimbi

TORINO ● Ha un nome dolcissimo, *«L'albero dei sogni»*, ed è sorta sul modello della francese Petits Princes un'associazione torinese che dal novembre scorso lavora in favore dei bambini ammalati. L'associazione si propone di realizzare i sogni di questi bimbi, anche allo scopo di offrire un efficace sostegno terapeutico: per un bimbo malato, infatti, sapere che il proprio desiderio potrà essere esaudito significa scoprire [illegible] nuovo obiettivo, con nuovi stimoli e ragioni per battersi e reagire alla malattia. Così, un apposito comitato scientifico costituito da primari ospedalieri valuterà i desideri espressi dai piccoli pazienti e, sulla base delle loro condizioni di salute (e presumibilmente anche finanziarie) [illegible] occuperà di segnalarli all'associazione, che [illegible] sua volta farà [illegible] modo di concretizzare questo sogno, ma [illegible] modo discreto, perché appaia come dono esclusivo dei genitori.

I desideri dei bimbi son molti, ed è anche costoso esaudirli: l'associazione ha perciò bisogno di fondi, [illegible] a questo scopo è stata organizzata una [illegible] benefica che [illegible] svolgerà stasera alle 21 al Teatro Nuovo, [illegible] la partecipazione [illegible] Compagnia di Danza e dell'Accademia di Danza che hanno sede stabile al Nuovo. Il programma è molto allettante, essendo tra l'altro previste due *«prime»* assolute: si tratta di *Estro Barocco*, [illegible] nuova coreografia creata da Carla Perotti [illegible] musiche di Vivaldi, e di *Barokei*, ovvero *Le passioni e le torture della rosa*, che André De La Roche ha costruito sulla tecnica orientale di potatura delle rose, [illegible] *«sum[illegible]»* che è anche filosofica ed esoterica: le musiche sono di Glass, Morricone, Zaka e Sakamoto. Sono anche in programma il Pas de Deux dal balletto *Schiaccianoci* e *Musica sull'acqua*, la bellissima [illegible]azione di Massimo Moricone, su partitura di Haendel, che tanto su[illegible] ha riscosso.

I biglietti per la serata costano 30.000 lire (ridotti 25.000); chi volesse sostenere ancor più concretamente l'associazione *«L'albero dei sogni»* può effettuare versamenti su questi conti correnti: numero 1813149/25, Banca CRT, Filiale di Torino 134, e numero 10-18366, Banca Brignone, Sede Centrale Torino.

Vittoria Doglio

Ma anche l'imbarazzo di Bella e l'emozione dei Tazenda

La grinta di Paola De Mas

Dice [illegible] fratello di Marcella: «Non sono favorito ma voglio comunque esserci»

Gianni Bella

SANREMO ■ Antologia da festival: la cosa più strana è che le canzoni, sentite all'Ariston nelle prove dal vivo, sembrano anche belle. Poi arriva il video e omogeneizza tutto, lo frulla e serve in un unico bicchiere standardizzato [illegible] banalizzato dal sistema. Ma nell'antologia ci sono tante pagine, fra novità e campioni, vecchie pelli [illegible] nuofiti.

Così la diciannovenne Paola De Mas ha buttato fuori una bella grinta con *«Notti di periferia»*: ha passato il turno con urla e lacrimucce. *«Sono fatta così, m'emoziono subito e non [illegible] controllarmi»*, [illegible] dice [illegible] giorno dopo sgranando gli occhi grandi e profondi che segnano il bel volto meridionale. Emozione per la promozione, d'accordo, ma essere sul palco del festival?

«E' soprattutto una gran fortuna anche se [illegible] piena di tensione, dubbi, paura di sbagliare. Chissà perché?». Come *«chissà perché?»*, è naturale no? *«Io canto da anni, con [illegible] gruppo sconosciuto certo, ho fatto dell'esperienza... La mia fortuna è stata incontrare Franco Del Prete* (leader del gruppo jazz/rock Napoli Centrale, ndr) *che per otto anni mi ha allevato musicalmente e poi mi ha fatto conoscere [illegible] Alberto Salerno, l'autore [illegible] brano che ho cantato al festival. Insieme abbiamo incontrato l'amministratore della Fonit Cetra, Lucio Salvini, che mi ha subito proposto un contratto: l'ho firmato con tanti dubbi [illegible] paure forse perché [illegible]ono giovane, se solo fossi [illegible] po' più matura [illegible] avrei di questi imbarazzi»*.

Ma l'imbarazzo è un senti[illegible]to che prova anche Gianni Bella, nonostante la categoria *«campioni»*. Nascosto da occhiali neri che lo fanno ancor più minuto [illegible] spiega: *«E' che non mi trovo a mio agio nella filosofia del festival: in dieci anni ho partecipato due sole volte, nell'81 e ora. L'anno scorso ho fatto [illegible] spalla a mia sorella Marcella ed ero ancor più teso [illegible] adesso. Non sono fra i favoriti, gli allibratori puntano poco su di me ma ho voluto comunque esserci per presentare [illegible] canzone molto bella, scritta con Mogol, attraverso un'esibizione professionale giusta e di classe. Ho [illegible] album in uscita e forse [illegible] tutti sanno che i discografici hanno un'attenzione maggiore per gli artisti che partecipano [illegible] Sanremo: i dischi sono finalmente distribuiti dappertutto, il mercato è curato un po' di più del solito»*.

Il testo di Mogol si riferisce alla sua adolescenza in quel di Silvi Marina. *«Sì, però mi ritrovo in questo testo perché è trasferibile alle mie esperienze di undicenne ad Acicastello, nel catanese, dove abitavo a 500 [illegible] dal mare e avevo i miei passaggi segreti, i muretti e le piante a f[illegible] da scenografia per la mia fantasia»*.

C[illegible] Pierangelo Bertoli, con Cocciante e Jannacci hanno cantato i tre coristi sardi *«Tazenda»* contesi nelle interviste al di là della vetrina. *«E' bellissimo essere qui: [illegible] una grande emozione che dobbiamo all'a[illegible] Pierangelo con il quale, oltre alle affinità artistiche e culturali, condividiamo l'essere espressione di minoranze, linguistica nel nostro caso. Ci troviamo bene* - dicono ridendo all'unisono - *anche se partecipare a Sanremo [illegible] è mai rientrato nei nostri sogni: riuscire a venirci rimanendo [illegible] stessi e facendo esattamente le nostre cose senza piegarci a nessuna legge festivaliera è sicuramente la più bella e grande vittoria per noi»*.

al. ge.

OGGI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il [illegible]do di [illegible]ark**, a cura di Piero Angela. *Dietro l'obiettivo*, di Barry Paine
14,30 **Dse Speciale.** Il filosofo e [illegible] guerra, [illegible] Renato Parascandalo
15,30 **L'albero azzurro**, programma per bambini
16 — **Big!**, contenitore di varietà per i ragazzi con Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
18 — **Tg1 Flash**
18,05 [illegible] [illegible] 6, attualità, con Emanuela Falcetti, Umberto Broccoli
18,45 **Piacere Raiuno**, con Piero Badaloni, Simona Marchini e Toto Cutugno. *Piacere Sanremo*
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 Eurovisione. In diretta dal Teatro Ariston di Sanremo. **41° Festival della canzone [illegible]**. Terza serata, prima parte — *Sono di [illegible] i cantanti stranieri e i big della canzone italiana, tra i quali Pierangelo Bertoli, Eduardo De Crescenzo, i ladri di biciclette. Il ballerino di turno è Daniel Ezralov*
23 — **Telegiornale**
23,10 **41° Festival [illegible] canzone italiana**, seconda parte
0,30 **Tg1 Notte**
— **Che tempo [illegible]**
0,50 **Oggi [illegible] Parlamento**
0,55 **Mezzanotte e dintorni**, attualità
1,10 **Dse Le avventure di Jean-Jacques Rousseau.** Di S. Castelli. *Note biografiche*

[illegible]

6,55 FILM **[illegible] Camilla**, di Luciano Emmer, con L. Angiolillo, G. Ferzetti, F. Fabrizi. Italia drammatico 1954
8,30 **Dse Corso [illegible] spagnolo**
8,45 **Dse Corso [illegible]**
9 — **Dse A... come bue - La nascita dell'alfabeto.** *Le scritture semitiche. Quarta puntata*
10,30 **Vedrai**, sette giorni in tv
11 — **Il [illegible] del sabato**, attualità con Luisa Rivelli
12 — **Tg1 [illegible]**
12,25 **Check up**, rubrica di medicina

RAIDUE

— **Tg2 Ore [illegible]**
13,25 **Sci.** Da Hafjell (Norvegia) Coppa del mondo. Slalom gigante maschile, seconda manche
14 — **Beautiful**, serial tv
14,30 **Quando si ama**, serial tv
15,25 **Detto tra noi.** Rotocalco del pomeriggio
16,30 **Tutti per uno: [illegible] Tv degli animali**, [illegible] Il gioco a premi Waku Waku
17,15 **Tg2 Flash**
17,20 **[illegible] Parlamento**, attualità
17,25 **Andiamo a canestro**, rubrica sportiva
17,45 **Punky Brewster**, telefilm
18,10 **Casablanca**, attualità
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **[illegible] café**, rubrica musicale
18,45 **Hunter**, telefilm
— [illegible] 2
19,45 **Telegiornale**

20,30 FILM TV ● **Operazione Walker**, di S. Gyllenhall, con Powers Boothe, Lesley Ann Warren, Lili Taylor. Seconda ed ultima parte
22,40 **Villa Arzilla**, telefilm comico ideato e diretto da Gigi Proietti. Con Ernesto Calindri
23,15 **Tg2 - Pegaso. Fatti [illegible] Opinioni**
— **Dossier**
— **I tg degli altri**
0,10 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale [illegible] prima visione
0,20 FILM [illegible] [illegible] dimora, di Michel Deville, con Christophe Manoy, Anemone, Richard Bohringer, Nicole Garcia. F[illegible] drammatico [illegible] — *Professore di chitarra rimane invischiato in una turpe storia familiare, [illegible] scappano pure due morti*

7 — **Kissyfur - Mister Magoo - Babar**, cartoni animati
7,55 **Mattina 2**, attualità di Michele Guardì, [illegible] Alberto Castagna [illegible] Isabella Russinova
9,55 **Sci.** Da Hafjell (Norvegia) Coppa del mondo. Supergigante maschile, prima manche
11,05 **Medico in diretta**, seconda puntata
— **Week-end con Raffaella Carrà.** *Ricomincio da due. Cronache, attualità e personaggi.* Regia di Sergio Japino

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,35 **Dse Il circolo delle navi**
15,15 **Rientro delle [illegible] italiane [illegible] Golfo**, telecronaca da Taranto
15,50 **A tutta [illegible]**, programma sportivo [illegible] cura [illegible] Ivana Vaccari
16,10 **Pallamano:** Cividin-Ortigia
16,45 **Equitazione.** Da Cisiago: Concorso internazionale Csa
17,15 **In**, settimanale di economia e finanza
17,40 **Vita da strega**, telefilm
18,35 **Schegge [illegible] [illegible] colori**, documentari
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Schegge.** *Festivalbaro*
[illegible] — [illegible] **Di tutto [illegible] più**, attualità di Enrico Ghezzi e Marco Giusti

20,25 [illegible] **spedita [illegible] Andrea Barbato**
20,30 **Speciale [illegible] l'ha visto?** Un programma [illegible] [illegible] Giuseppe Murgia, Adriano Catani. Regia [illegible] [illegible] Macchi — *Continua il kolossal dell'audience di Raitre, con punte di sette milioni di spettatori. Donatella Raffai nell'appuntamento del venerdì riassume e manda [illegible] i casi affrontati nelle puntate precedenti, [illegible] l'aiuto del pubblico [illegible] può telefonare al numero 0769/7399*
23 — **Tg3 Sera**
23,05 [illegible], [illegible] Catherine Spaak. Ospiti della serata: Nella Vespignani, Manuela Kustermann, Marta Marzotto
0,05 **Tg3 [illegible]**
0,35 [illegible] **prima**, documenti

10 — **Vedrai**, sette giorni in tv
10,30 **20 anni prima**, documenti
11 — **I Concerti di Raitre.** Dall'Auditorium [illegible] Torino della Rai concerto [illegible] da Aldo Ceccato. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino [illegible] J. Brahms: *Sinfonia n. 1 in [illegible] minore op.* [illegible]
11,45 **Volta pagina**, quotidiano del [illegible] balo
12,25 **Sci.** Da Hafjell (Norvegia) [illegible] del mondo, slalom speciale maschile, seconda manche

RETE 4

12,45 **Buon pomeriggio**, varietà [illegible] Patrizia Rossetti
12,50 **Ribelle**, telenovela con Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, teleromanzo con Grant Alexander
14,45 **La mia piccola [illegible]**, novela
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela
16,15 **La valle [illegible] pini**, teleromanzo con Susan Lucci
16,45 **General Hospital**, teleromanzo [illegible] John Reily
17,15 [illegible] **d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
18,30 **[illegible]ari genitori**, quiz, con Enrica Bonaccorti
19,10 **C'eravamo tanto amati**, [illegible]lità con Luca Barbareschi
19,40 **Marilena**, telenovela

20,35 FILM ● **Crimini del cuore**, di Bruce Beresford, con Diane Keaton, Jessica Lange, Sissi Spacek, Sam Shepard. Usa commedia 1986 — *Nella casa paterna nel Mississipi si ritrovano tre sorelle [illegible] alle spalle storie diverse ma tutte poco fortunate con gli uomini: una [illegible] ne ha avuti; una ne ha appena lasciato il suo; la terza gli ha sparato. Il riaffiorare dei ricordi [illegible] costringe a un doloroso confronto*
22,40 **Cronaca**, attualità con Emilio Fede
23,15 FILM ● **L'assassinio [illegible] [illegible]**, [illegible] James Bridges, con Debra Winger, Mark Keyoun, Darrell Larson. Usa drammatico 1984 — *Dopo la morte di [illegible] suo amico coinvolto in un traffico di droga un semplice cittadino decide [illegible] occuparsi [illegible] del delitto*
1,45 **Bonanza**, telefilm

8,15 **Una vita [illegible] vivere**, sceneggiato
8,45 **Così gira il mondo**, sceneggiato
9,15 **Señorita Andrea**, telenovela
10 — **Per Elisa**, telenovela con Noell Arteaga
10,45 **Señora**, telenovela
12 — **Topazio**, telenovela

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **Ciao Ciao**, varietà con cartoni animati:
— **Vola mio minipony**
— **Benvenuta Gigi**
14,30 **Urka**, quiz condotto da Paolo Bonolis
15,45 **Compagni [illegible] scuola**, telefilm con Jason Cavalier
16,15 **Simon & Simon**, telefilm
17,30 [illegible] **aperto**, attualità
18,05 **Mai dire sì**, [illegible]
19 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
20 — **Scuola di polizia**, cartoni animati

20,30 [illegible] **e gli altri**, telefilm, con Morena Turchi, Alessandro Haber, Ottavia Piccolo
21,35 **Paperissima**, varietà, di Antonio Ricci, con Lorella Cuccarini, Ezio Greggio — *Stasera sono di turno le gaffes di Jerry Scotti*
22,35 **Calciomania**, attualità di Maurizio Mosca e [illegible] Zilliani. Ospiti del mondo del calcio e dello spettacolo
23,35 **Valentina**, telefilm, con Demetra Hampton
0,05 **Cin Cin**, [illegible]
0,30 **Studio aperto**, attualità
1 — **Kung Fu**, telefilm
2 — **Samurai**, telefilm

8,30 [illegible] **aperto**, attualità con Emilio Fede
7 — [illegible] **Ciao mattina**, varietà con [illegible] animati:
— **Una [illegible] tutte, tutte per una**
— **He-Man**
8,30 [illegible] **aperto**, attualità
8,45 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
9,50 **La d[illegible] bionica**, telefilm
10,45 **Sulle strade della California**, telefilm
11,45 [illegible] **aperto**, attualità
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, quiz [illegible] Corrado Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, con [illegible] Flavi
16 — [illegible] [illegible] **Bam**, cartoni animati
— **Rascal, il mio [illegible] orsetto**
— **Hello Spank**
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**
18,15 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
18,45 **Il gioco [illegible] [illegible]**, quiz [illegible] Gerry Scotti. Con la partecipazione di Gene Gnocchi, Teo Teocoli
19,35 **Tra moglie e marito**, quiz con [illegible] Columbro

20,15 [illegible] **Londra**, attualità, con Giuliano Ferrara
20,25 [illegible] [illegible] **notizia**, con [illegible] Greggio e Raffaele Pisu
20,40 FILM ● **Danko**, [illegible] Walter Hill, con Arnold Schwarzenegger, James Belushi, [illegible] Boyle. Usa poliziesco 1988 — *Danko, [illegible] pilone della polizia sovietica soprannominato «Squalo di ferro», viene inviato in missione negli [illegible] Uniti per riportare in Unione Sovietica [illegible] pericolosissimo trafficante di droga, detenuto in car[illegible] Al suo arrivo a Chicago Danko viene affiancato da un agente americano bonario ed estroverso. Tra i due si instaura una profonda amicizia*
22,50 **Rivediamoli**, varietà
23,20 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
1,25 **Striscia la notizia**, con Ezio Greggio e [illegible] Pisu. Replica
1,30 **Marcus Welby**, telefilm con Robert Young
2,30 **Operazione ladro**, telefilm

8 — **La famiglia Brady**, telefilm con Robert [illegible]
8,30 FILM ● **Milano miliardaria**, con Tino Scotti, [illegible] Barzizza. Italia [illegible]mico 1951
10,25 [illegible] **comune**, attualità con [illegible] Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, presenta Claudio Lippi
12,30 **Cara Tv**, attualità con Alessandro Cecchi Paone

GRP

14,10 **Rosa [illegible] lejos**, telenovela
15 — FILM ● **Amore pensami**, commedia
17 — **Corpo speciale**, telefilm
18 — **Rosa de lejos**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & son**, telefilm
20,15 **Giornale Piemonte**, attualità condotta [illegible] lio [illegible]
20,45 [illegible] **tribunale di Torino**, rubrica
21,15 FILM ● **Saigon**, di Christopher Crowe [illegible] Willem Dafoe, Gregory Hines, Amanda Pays, Scott Glenn. Poliziesco — *1968: nella Saigon in guerra due poliziotti americani indagano sui misteriosi omicidi di sei prostitute vietnamite*
24 — **Giornale Piemonte**, attualità
1 — FILM ● **Il prigioniero di Amsterdam**, di Alfred Hitchcock, con Joel McCrea, Laraine Day, George Sanders. Usa spionaggio 1940 — *Poco prima dello scoppio [illegible] seconda guerra mondiale [illegible] reporter americano assiste al rapimento del leader di [illegible] movimento pacifista inglese e scopre che i suoi sequestratori sono agenti [illegible] che [illegible] di carpirgli preziosi segreti*

[illegible]

13 — **Felicità [illegible] sei**, telenovela
14 — **Samba d'amore**, telenovela
15 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Cartoon Stories**, cartoni animati
17,55 [illegible]
18 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
19,45 **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 FILM ● **Gli uomini**, [illegible] [illegible] **scalzoni**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
23,45 [illegible]
24 — FILM ● **Titolo non comunicato**
[illegible]

ITALIA 7 [illegible]

13,45 **Usa Today**, attualità
14 — **Incatenati**, sceneggiato
15 — **Aspettando il domani**, telefilm
15,30 **I cento giorni [illegible] Andrea**, telenovela
17,15 **Super 7**, cartoni animati
18,30 **Usa Today**, attualità
19,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
[illegible] FILM ● **I due Nemici**, di Guy Hamilton, [illegible] David Niven, Alberto Sordi, Amedeo Nazzari. [illegible] comico 1962 — *1941: Abissinia: il maggiore Richardson viene catturato da un commando italiano. Durante un'azione il comandante del gruppo italiano viene ucciso. Lo sostituisce il capitano Blasi che fa fuggire l'inglese: spera che questi avvisi i suoi che non vale la pena proseguire le azioni contro il malmesso squadrone. [illegible] Richardson deve dar la caccia agli italiani...*
22,35 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,25 **Top class '90**
0,25 FILM ● **La casa 3**, di Umberto Lenzi, con Lara Wendel, Kristen Fougerousse, Mary Sellers. Italia [illegible]

QU[illegible]RETE

12,30 **Un uomo da odiare**, telenovela con [illegible] Gonzales, Arturo Peniche
13,15 **Tg4 Economia**
13,30 **Tg4 Cronaca**
13,45 **Il calabrone verde**, telefilm
14,15 **Tg4 Economia Flash**
14,30 **Shannon**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17 — **Magic**
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,30 **La tana del lupi.** Telenovela con Alejandro Camacho
19 — **Tg 4 [illegible]**
19,15 **Tg4 Cronaca**
19,45 **Un [illegible] odiare**, telenovela con Edith Gonzales, Arturo Peniche
20,20 **Tg4 [illegible]**
20,30 **Cassie and Company**, [illegible]
21,30 [illegible] **quattro**, rubrica sportiva
23,15 **Tg4 sport**
23,25 [illegible] **notte**, varietà
23,30 [illegible] **tv**, programme promozionale
0,20 **Tg 4 Economia**
1 — **Frutto proibito**, varietà

[illegible]

13 — FILM ● **Agguato sul fondo**, di Archie Mayo, con Tyrone Power, Anne Baxter, Dana Andrews. Usa guerra 1943
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Demetan**, cartoni animati
17,30 [illegible] **la strega**, cartoni
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Orson Welles**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **I naufraghi**, telefilm
20,30 FILM ● **L'intrigo**, di Vittorio Sala, con Rossano Brazzi, Shirley Jones, George Sanders. Italia giallo 1964
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● [illegible] **'76**, [illegible] James Landis, [illegible] Archie Hall jr., [illegible] Morgan, La Donna Gollier. Usa western 1972
— **Film non stop**

[illegible]

13 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cul[illegible], spettacolo
13,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
14 — **Studio rock**
15 — **Obiettivo natura**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 [illegible]
19,15 **Tgg speciale**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
20,30 **Luisana mia**, telenovela
21,30 **[illegible] auto della settimana**, programma promozionale
22 — **Sanford and son**, [illegible]
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
23 — **Anteprima asta**
1 — [illegible] **auto della settimana**, programma promozionale
— **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,30 **Radiodetective**, di Aldo Zappalà
13,45 **La diligenza**, di O. Bevilacqua
14,04 **Voci e musiche [illegible] mondo [illegible] spettacolo**, di A. Mezzoletti
15,03 **Transatlantico**, settimanale [illegible] attua[illegible] parlamentare
16 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro [illegible] Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '91**, di Adriano Mazzoletti
17,55 [illegible] **camionisti**
18,05 **Obiettivo Europa** con G. Liuccio
18,30 **Musicasette**, a cura di F. Soprano
19,15 **Mondo motori** di Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
[illegible] **racconti una fiaba?**
20,30 **Invito [illegible] Concerto**, a cura [illegible] Renato Zanetto
21,04 **19° Concerto [illegible] Stagione [illegible] 1990-91**, [illegible] di Angelo Sabatini

RAISTEREOUNO

15 — **Festival**
20,30 Da Torino **Concerto Rai**
22,49 **Stereodrome**
22,57 [illegible]

RAIDUE

12,49 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi di Emmanno Anfosst
14,15 **Programmi regionali**
15 — [illegible] **Capri**, di Mario Soldati, lettura integrale a più [illegible] diretta [illegible] L. Durissi
15,30 **Gr 2 Economia** - [illegible] **valute** -
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della [illegible] Franca Guerini
17,32 **Tutto Sanremo minuto per minuto.** In diretta [illegible] pullman-vetrina, con Giorgio Bracardi, Daniela Conti, Nino Frassica, Mario Marenco
18,32 Il [illegible] **melodia**, il giornale della musica
19,20 **Boinove**
19,55 **Speciale Gr2 Cultura**
20,10 [illegible] **ore della [illegible]** «Musica per ricordare». «Vi racconto [illegible] commedia»
20,30 **41° [illegible] della c[illegible] italiana**, in contemporanea con Raiuno e Raistereodue, dal Teatro Ariston [illegible] Sanremo

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
18,05 **Hit Parade**
18,55 **Stereoduecl[illegible]**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Diapason**, di Paolo Caprici. Interpreti mozartiani a confronto - Correva l'anno... - Attualità musicali
16 — **Orione. Osservatorio quotidiano [illegible] informazione, cultura e musica.** In diretta dagli studi di via Asiago in Roma [illegible] Paolo Morawski e Rosella Panarese
17,30 [illegible] **informagiovani**, settimanale di orientamento su istruzione, formazione, lavoro
17,50 **Scatola sonora**, [illegible] Marco Maucari. La musica in Albania
19,45 **Scatolas sonora.** Musica e liturgia
21 — **Il [illegible] [illegible] temperato [illegible]**
Johann [illegible] [illegible]. Viaggio musicale in compagnia [illegible] Marco Della Chiesa D'Isasca
21,45 **De Senectute**, storia dell'idea di vecchiaia. Decima puntata
22,15 **Concerti jazz**, a cura di Pasquale Santoli
23,25 **Il racconto [illegible] ogni [illegible]**

RAISTEREOTRE

— **M[illegible] [illegible] per [illegible] vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — Ondaverdenotte

■ TV

13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **G. I Joe**, cartoni animati
14 — **Kimba**, cartoni animati
14,30 **King Leonard**, cartoni animati
15 — **Signore e padrone**, telenovela
16 — **Pasiones, la ■ storia di Maria**, telenovela
17 — FILM ● **La grande ruota**, ■ M. Schell, O. W. Fischer. Germania drammatico 1963 — *Amore, guerra e morte nell'Austria asburgica dei bei tempi andati*
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Minu**, cartoni animati
20 — ■ **Gordon**, cartoni animati

20,30 FILM ■ **Febbre ■ cavallo**, di Steno, con Gigi Proietti, Enrico Montesano. Italia commedia 1976 — *Mandrake, indossatore a tempo perso, Pomata, sfaccendato, ■ Felice, posteggiatore, sono tre amici sempre senza ■ soldo perché fanatici delle scommesse sui cavalli. Un giorno ■ di loro decide di truccare una ■ ■ sostituendosi ad un fantino*
22,30 **Gli insfferrabili**, telefilm
23 — FILM ● **Il ■ del quartiere latino**, ■ Bruno Gantillon, ■ Maurice Ronet, Mario Adorf, Marina Malfatti. Francia drammatico 1972 — *Poliziotto a riposo viene incaricato di eliminare il capo ■ una gang, i cui componenti ■ per lo più reduci, ■ il poliziotto, delle guerre coloniali francesi. Il rapporto tra i due si complica ■ causa delle comuni passate esperienze di vita*
2 — **La famiglia Smith**, telefilm
— **Film non stop**

8 — **Betty e Lillibit**, cartoni animati
9 — **La famiglia Smith**, telefilm
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Betty e Lillibit**, cartoni animati

■

13 — **Oggi News**, telegiornale
13,15 **Sport News**, telegiornale sportivo
13,25 **Sci**. Coppa del mondo, Slalom gigante maschile da Hafjell (Norvegia)
14 — **Tv donna**, rotocalco ■ attualità al femminile condotto da Carla Urban. Prima parte
15 — FILM ● **Un ■ impossibile**, ■ Joseph Hardy, ■ Elizabeth Taylor, Joseph Bottoms. Usa film drammatico per la tv 1980
16,30 **Tv donna**, rotocalco di attualità ■ femminile condotto da Carla Urban. Seconda parte
18,10 **Autostop per il cielo**, telefilm
19,15 **Ora locale**. Un talk-show ■ riflessioni ■ testimonianze sui fatti della vita. Con Franca Valeri
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 ■ **squillo**, spettacolo di intrattenimento, condotto da Remo Girone, Victoria Zinny, Giob■ Covatta, Karl Zinny, Paola Perego
22,30 **Mondocalcio**, settimanale ■ calcio condotto ■ Luigi Colombi ■ Marina Sbardella, e ■ partecipazione di Giacomo Bulgarelli e Diego Maradona
■ — **■ra ■s**, telegiornale
0,30 FILM ■ **Melvin il ■ più sexy ■ mondo**, di John Eastway, con John Finlayson, Tina Bursill. Usa commedia 1981 — *Un divo dello spettacolo, Melvin, ■ terrorizzato dalle donne e fa di ■ per evitarle finché non si innamora ■ Gloria. Una giornalista lo informa che il padre della ra■ ■ il capo ■ ■ setta religiosa dai dubbi principi*

7,30 ■ **News**, edizione originale
8 — **Cbs ■** replica
8,30 **Snack**, varietà di cartoni animati
9,50 **■i**. Coppa ■ mondo, Slalom maschile da Hafjell (Norvegia). Prima manche
11,45 **Pianeta ■**. Settimanale di sport invernali ■on la partecipazione di Paolo De Chiesa. Replica
12,25 **Sci**. Coppa ■ mondo, Slalom maschile da Hafjell (Norvegia). Seconda manche

■

13,40 ■ ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
15,45 ■
16,55 **Passioni**, telenovela con Elisabetta Viviani, Francesca Vettori, Carlo Hintermann
17,30 ■
18,25 **In bocca al lupo!**, programma ■ giochi
19 — **Il quotidiano**, attualità
19,30 **Sport e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,25 **Centro**, ■ ■ informazi■ a ■ di Renato Delorenzi e Enrico Morresi
21,30 **Wolf**, telefilm
22,20 **Tg Sera**
22,35 ■
22,40 **La palmita**, programma musicale
23,20 FILM ● **Titolo ■ comunicato dall'emittente**
1,05 **Teletext notte**

9,50 **■**. Da Hafjell, ■ maschile, prima manche
11 — ■
12,25 **Sci**. Da Hafjell, Slalom maschile, seconda manche

TELE +2

13,30 **Il grande tennis**, storie a filo di rete presentate da Rino Tommasi (replica)
14,30 **Gol d'Europa**. Rubrica di calcio internazionale presentata da Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi (replica)
15,50 **Pallavolo**, campionato italiano serie A1 maschile: Philips Modena-Sisley Treviso
17,15 **Eroi**, profili ■ grandi campioni (replica)
17,30 **Campo base**. Il mondo dell'avventura presentato ■ Ambrogio Fogar
18,30 **Wrestling Spotlight**. ■ sfide dei giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,15 **Eroi**, profili di grandi campioni: la Ferrari, ■ più prestigiosa Casa automobilistica di formula 1: oltre 100 gran premi vinti, 9 mondiali piloti, 8 mondiali costruttori. Eddy Ottoz ■ leggenda ■ ■ 110 metri ostacoli. Lester Piggot, il fantino più forte ■ tutti i tempi
20,45 **Calcio**: telecronaca differita ■ un incontro del campionato tedesco. Seconda giornata di ritorno
22,30 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
23,15 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo a cura di Lorenzo Dallari, con Andrea Lucchetta e Andrea Zorzi
24 — **Tennis**: Atp tour, servizi ed interviste sui tornei ■ Stoccarda ■ Memphis. Presenta Rino Tommasi
1 — **Calcio**: replica incontro del campionato tedesco

12 — **Assist**, rotocalco di basket a cura ■ Luca Corsolini (replica)
12,45 **Supervolley**, rotocalco ■ pallavolo a cura di Lorenzo Dallari (replica)
13,30 **Tennis**: Torneo Atp di Rotterdam, prima semifinale. Telecronaca di Rino Tommasi

RETE 7 ■

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Dan Guard**, cartoni animati
14,40 **Simpatiche canaglie**, cartoni animati
15,30 ■ **Artù**, cartoni
16 — **Mimì e la nazionale ■ pallavolo**, cartoni animati
16,40 ■ **russe**, cartoni animati
17,05 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,30 **Superman Tatliger**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19,30 **Le auto ■ settimana**, promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, con Arianna
21 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica ■
22,30 **Notes**, programma di attualità condotto da Marco Bo con ospiti in studio
23,30 FILM ■ **Hey Babe**. Commedia

RETE MIA

15 — ■ **d'amore**, telenovela ■ Sonia Braga e Tony Ramos
15,45 **Gulp**, contenitore per i ragazzi con cartoni animati
17,45 **Pomeriggio sportivo**
19 — **Cinquante ■ ■ ■a**, rubrica enogastronomica itinerante condotta ■ Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, attualità, conduce Isabella Fiorati
19,30 **La tempesta nel deserto**, attualità
20 — **Ed ■ ■**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela con ■ Braga e Tony Ramos
21,30 **La tempesta nel deserto**, attualità
23 — **Le storie di Ruggero Orlando**, avvenimenti di ieri e di oggi
23,15 **Primomercato**, programma promozionale
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

12,40 **Tg4 notiziario**, Informazioni locali e nazionali
13 — **Artisti d'oggi**, documentario
13,30 **Sound**, sceneggiato
15 — **■ rubate**, telenovela
16 — **Pomeriggio insieme**
17,30 ■, telenovela ■ Majra Alejandra
18,30 **Vile■** telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Trentatré**, rubrica ■ medicina, a ■ di Luciano Onder
20,30 **Gli ultimi giorni di Pompei**, sceneggiato di ■ Hunt, con Olivia Hussey, Franco Nero, Marilù Tolo
22,10 **Tigi 7**, rubrica di attualità
22,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
23 — FILM ● **Titolo non comunicato** ■
1 — **Tg4 notiziario**, Informazioni locali e nazionali

RETE ■

15 — **Videoshop**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **Da qui all'eternità**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Happy End**, telenovela
■ — FILM ■ **Club ■ gangster**
22,45 **Ci.li.mu**, programma promozionale
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto ■ settimana**, promozionale

■

17 — **Superclassifica show**
18 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
19 — **■ ■ Hood**, cartoni
19,30 **Le auto ■ settimana**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **■ ■, l'arciere ■ Sherwood**, Spagna avventura 1976
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Le dame di Monsoreau**, telefilm
24 — **La fattoria ■ giorni felici**, telefilm

■ELESUBALPINA

16,30 ■ **Boone**, telefilm
17,30 **Fbi oggi**, telefilm
18,50 **■ passione ■ Gesù ■ Vangelo di Giovanni**
19 — **Vita della Chiesa**, rubrica
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Los Angeles: Ospedale Nord**, telefilm
21,30 **Calcio ■ns**
22,30 ■ **vive**: «Quaresima di fraternità»
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15 — **Ai grandi magazzini**, teleromanzo ■ ■ Veronica Castro
15,30 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
16,30 **Natalie**, teleromanzo
17,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19 — **Amore proibito**, telenovela
■ — **TgA**, attualità
20,25 ■ **proibito**, teleromanzo con Veronica Castro
21,15 **Semplicemente Maria**
22 — **■o di serpenti**, telenovela
22,50 **TgA**, attualità

VIDEO MU■

7 — **On the Air ■**
9 — **I video della mattina**
13 — **Super Hit**
14 — **■ Line**
16 — **■ Air pomeriggio**
19 — **Litfiba Special**
19,30 **Super ■**
22 — **■ Air ■**
23 — **Robert Palmer Special**
23,30 **On the Air ■**
0,30 **Blue Night**
1,30 ■

TIEFFE 9

15 — **Immagini ■ mondo**, documentario
18,30 **Intorno al mondo**, documentario
19,15 **Tg 9**
20,30 **Calcio fans**
22,15 **Tg 9**
22,40 **Primalinea**
24 — **Mezzanotte con...** In diretta personaggi della politica e dello spettacolo

TELETIME

13,10 **Sport nel mondo**
15,10 **Ingresso libero**
16 — **Time notizie**, attualità
16,30 **■le**, telefilm
17 — **Time notizie**, attualità
17,10 **Ingresso libero**
18 — **Time notizie**, attualità
18,10 **Ingresso libero**
19 — **Time notizie**, attualità
20 — **Ingresso libero**
21 — **Tg Valli**, a cura di Mario Demasio
21,30 **Romagna mia**, programma ■ cura di Nilla Pizzi
23,15 **Calcio ■**

■ RETE

14 — **Dematan**, ■ animati
■ — **Marta**, telenovela
16 — FILM ● **L'assalto degli apaches**
18 — **Sulle strade della gloria**, telefilm
19 — **Bansie la strega**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Marta**, telefilm
21,30 **Hallo witch**, telefilm
23,30 FILM ■ **Piccole ■**

TELESTAR

14 — **Starlandia**, varietà per i ragazzi
15,30 **■ ■ spose**, ■
16,30 **Il grande teatro ■el West**, telefilm
17 — **La guerra ■ Tom Grattan**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brilhante**, telenovela
20 — **I Ryan**, telefilm
20,30 ■ ● **Titolo non comunicato** ■
23 — **Doppio gioco**, serial sexy ■ Tracy Adams

TELE ■

14 — **■ ■ ■ stop**
18 — **■ alpini**, rubrica
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **■ regionale**
19,40 **Cartoni animati**
20,20 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **■ regionale**
24 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

TV IERI SERA

Il nuovo sponsor si chiama Scatolini

La mossa a **Sanremo** l'hanno data Sabrina Salerno e Jo Squillo e non tanto la prima quanto la seconda che ■ vita sua ha fatto quasi tutto, compreso andare al caffè Baratti a cantare vestita da punk, e cercare di imporre, senza alcun successo, le canzonette rock in latino. Per il resto sembra che si guardi il Festival perché è tale, ■ che guardarlo per intero sia ■ cosa noiosissima. Prima delle due simpaticone ■ solo brivido lo ha regalato Occhipinti chiamando «Scatolini» la Scavolini: ben più suggestivo ■ dramma del cardiochirurgo ultravincitore che ha ultraperso a Telemi■ per una consonante sbagliata. C'è una nube su Raiuno: Sanremo è ingessato come lo ■ stato «Fantastico». Se ■ può parlare al buio, secondo il formulario solito: i presentatori che non funzionano (come si è detto sempre), le presunte pastette della giuria (come sempre), la noia generale (come sempre), le cantanti vestite in modo improbabile (come sempre), le ■ che incominciano a piacere dopo il terzo riascolto (come sempre). Ieri sera, per effetto di chiaroscuro, Sanremo ha messo in risalto quasi tutte le le trasmissioni concorrenti, perfino il film con Lino Banfi. Su Raidue, Mara Venier, la peggior dizione della tv (e anche la più simpatica), che rievocava il primo e solo concorso per aspiranti telecronisti Rai bandito nel 1969. Su Raitre, invece, «Samarcanda», che suscita odio e simpatia ■ si guarda sempre come un poderoso film in cinemascope.

Jo Squillo smuove il Festival

TV STASERA

Passa lo straniero

■NO 20,40

La terza serata di **Sanremo** è tradizionalmente ■ più noiosa e la meno vista, ma continuano a farla perché, delle quattro, è la sola ad avere un minimo di mercato all'estero, visto che fa sfilare i cantanti stranieri e non i nostri che, tranne Al Bano e Sabrina Salerno, non interessano ■ nessuno al di là di Ponte Chiasso. Gli stranieri si dividono in due schiere: quelli famosi e le scartine. I primi si riconoscono perché dormono a Montecarlo (in tutta Sanremo non c'è un albergo a cinque stelle all'altezza di un vero cinque stelle della Costa Azzurra), i secondi perché dormono a Sanremo, vi presenziano tutti i giorni del Festival e ■ gentili con i giornalisti a cui dicono di amare l'Italia e gli spaghetti e di essere immensamente onorati di partecipare al Festival di cui non ricordano ■ nome. Fra i nomi interessanti: Ofra Haza, Grace Jones, Ute Lemper, Randy Crawford, Gloria Gaynor, Bonnie Tyler, Laura Branigan, John Hendricks. Gli stranieri cantano in versione più o meno uguale le stesse canzoni dei cantanti italiani. L'anno scorso Toto Cutugno cantò una canzone, ■ suo abbinato, Ray Charles, ne cantò un'altra, ■ simile, e tutti sbalordirono per la differenza. Fra uno straniero e l'altro sfileranno anche gli sconosciuti, in gara-macello con vincitore finale alle 23.

Grace Jones in terza serata...

Poliziottone dall'Est

CANALE 5 20,40

Adesso la perestrojka si è notevolmente raffreddata e **Danko** ha un po' perso di attualità. E' forse il caso di ricordare che fino all'anno scorso c'era nel mondo un'immensa speranza ■ pace e molte cose che arrivavano dalla Russia parevano simpatiche, perfino gli orologi più brutti dell'universo. Arnold Schwarzenegger, ex culturista, ex neonazista, gran drittone del cinema, ■ il molto rude e molto granitico capitano della polizia di Mosca che porta il delicato soprannome di «Squalo di ferro» e deve andare in missione a Chicago per prelevare un pericolosissimo iper-trafficante di droga. ■ ultimi vent'anni, ogni volta che girano un poliziesco, gli americani mettono cura particolare nel costruire la coppia di protagonisti dai caratteri opposti. Li fanno litigare nella prima parte del film e dopo i primi ammazzamenti li fanno diventare amici come per dimostrare che un po' di sbudellamenti in comune è il non plus ultra per creare vincoli di legami virili, come si diceva una volta del bicchiere di vino all'osteria. «Squalo di ferro» a Chicago fa coppia con James Belushi, fratello di John e sua imitazione vivente. L'uno è inflessibile, silenzioso e efficiente. L'altro è chiassoso, sbracato e scemo: tutto lo svolgimento ■ un po' scontato, spari compresi.

Arnold è «Danko»

Sorelle del Sud

■TRO 20,45

Crimini del cuore è un dramma teatrale di Beth Henley, tradotto in cinema senza alcuna variazione dall'originale, con i soldi di De Laurentiis che per la prima volta in vita sua accettò di venire meno alla sua filosofia del cinema a tutto spettacolo (incidentalmente fu anche l'unico dei suoi ultimi film che gli fece incassare qualcosa). Si tratta, per chi non ama i drammi di recitazione, contrapposizione e scavo psicologico dei personaggi, di un film infinitamente noioso. Per contro, per chi apprezza Bergman e i film tratti da Ten■ Williams, sono cento minuti celestiali di tragedia femminile. Tre protagoniste e uno sfondo comune, uno Stato del Sud degli Usa, che viene sempre enunciato come «profondo Sud» per la stessa regola che vuole che Totò sia «il grande» e che gli appelli del papa siano «accorati». Tre sorelle protagoniste: Diane Keaton, Sissi Spacek (che vince la gara di recitazione) e Jessica Lange irriconoscibile. La prima è una zitella che per sfuggire al mondo è ossessionata dai doveri verso il nonno moribondo. Sissi Spacek è la matta del gruppo e ha appena sparato al marito. Jessica Lange è la ribelle che ha dovuto rinunciare all'amore del veterinario e sta a New York dove cerca di fare l'attrice. Fantasmi adolescenziali, confessioni, ■, sentimento.

I «Crimini» di Sissi Spacek

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA
ANNO 123 / NUMERO

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1633 del 14/12/1990

VENERDÌ 1 MARZO 1991

Tante novità: anche i lavori di Bellocchio e Ferreri

Ricco weekend di film

TORINO ■ Primo week-end cinematografico di marzo con pioggia, quella meteorologica e quella di film. Sono ben sei le novità proposte sugli schermi torinesi, compresi due begli esempi di quel cinema italiano che sembra essersi svegliato con gli Orsi d'oro e d'argento di Berlino da un lungo letargo.

Manca per ora all'appello Ultrà, ma già arrivano (rispettivamente all'Ambrosio e al Nazionale Due) La condanna e La casa del sorriso. Di questi film di Bellocchio e di Marco Ferreri è naturalmente già stato detto quasi tutto, sulla scorta del clamoroso successo alla Berlinale. E' stato premiato il tentativo che accomuna le nostre produzioni più prestigiose di questi ultimi tempi: quello di affrontare temi di rilevanza sociale e anche psicoindividuale (lo stupro, gli anziani, nel caso di Ultrà il mondo degli hooligans di borgata) ■■■ pur evitando i sociologismi così di moda fino a qualche anno fa.

I film italiani premiati a Berlino attendono ora il giudizio del pubblico: vedremo se anche in termini di incassi riusciranno magari a non sfigurare nel confronti delle pellicole d'oltreoceano.

Nel nome del tricolore potrà dare una mano un'altra pellicola italiana di tutt'altro livello: **La setta**, produzione della premiata ditta **Dario Argento** e terza prova registica di Michele Soavi. Gli interpreti sono Kelly Curtis (figlia d'arte approdata finalmente al cinema dopo un bel po' di televisione e tanto Actor's Studio), **Herbert Lom** e **Mariangela Giordano**. Il satanico e apocalittico progetto della Setta dei Senza Volto viene a sconvolgere la vita di una giovane e tranquilla insegnante, con il solito bestiario visionario che questa volta prevede insetti che dovrebbero essere estinti da milioni di anni e invece sono ancora vivi e vegeti. ■ infilano su dal naso, arrivano al cervello dove producono visioni spaventose. Horror dichiaratamente, programmaticamente senza ironia, perché Dario Argento dice che con l'ironia gli americani stanno massacrando il genere.

Per i coraggiosi e i temerari, l'appuntamento con gli effetti speciali made in Italy è al cinema **Cristallo**.

Un film tedesco è invece in programmazione al cinema **Centrale**.

E' **La ragazza terribile** di Michael Verhoeven da non confondere con l'omonimo collega dello l'olandese volante di **Total Recall**, il quale di nome di battesimo fa Paul.

L'argomento non è dei più facili: la ricerca ostinata cominciata da ragazzina e continuata negli anni sul tema «la mia città natale nel Terzo Reich».

Un'attrice perfetta, **Lena Stolze**, si trova così a scandagliare il passato dei suoi concittadini e naturalmente questo le costa piuttosto caro: molti ostacoli, diffidenza, tentativi di metterla a tacere, calunnie, attentati, persino drammi familiari. Ma **La ragazza terribile** non è un film rivolto al passato, ■■ è un tentativo di fare i conti un po' liberatoriamente con la storia della Germania.

Claire Nebout nel film di Bellocchio premiato a Berlino «La condanna»

E' piuttosto un film che guarda a un presente più universale: i meccanismi perversi della creazione del consenso, dell'esclusione sociale per chi non si adegua.

Con molto stile, ironia e anche la giusta dose di divertimento.

E a proposito di inserimento sociale, c'è da segnalare la prima trasferta americana per **Gérard Depardieu**, che va in America e si sposa per convenienza e poi si innamora ricambiato della moglie.

Green Card - Matrimonio di convenienza è in programmazione al cinema **Olimpia Uno**. Il film è dovuto al regista di **Attimo fuggente**, **Peter Weir**, ed è in corsa per una sola statuetta dalla testa pelata: la nomination all'Oscar è per la miglior sceneggiatura originale. Nel film c'è anche **Andie MacDowell**, che se non altro è proprio graziosa.

Ma pur ragionando a scatola chiusa, se di sei film dovete sceglierne soltanto uno, consigliamo di puntare su **Avalon**, in programmazione all'**Olimpia Due**.

Una famiglia di emigrati vede realizzarsi il suo sogno americano, in un posto chiamato Avalon, grazie all'iniziativa dei suoi membri più giovani. Dal regista di **Rain Man** e di **Good morning Vietnam**, Barry Levinson, un film che si propone ■ non farsi dimenticare facilmente, candidato a quattro premi Oscar, senza effetti speciali ■ ■■ quelli della memoria e della consapevolezza.

Beppe Ferrero

All'Auditorium: rapiti da Mahler e da Steinberg

Gran successo del direttore israeliano che ha assolto il compito dell'ardua regia

L'ascolto di una sinfonia mahleriana è sempre un dilemma, perché ci pone di fronte ad un ■■■ groviglio di significati, soprattutto quando il discorso musicale si intreccia ai contenuti poetico-filosofici di un testo cantato.

L'autore contribuisce da parte ■■ rendere ■■■ più ambiguo il proprio messaggio, facendovi corrispondere talora intenzioni programmatiche differenti, non sempre coerenti fra loro. Appunto in questa intrinseca equivocità sta il fascino del compositore, il quale gode ormai da parecchi anni del crescente favore di un vasto pubblico.

Erano molti ieri sera ad immergersi nei capitoli fluviali della *Seconda Sinfonia*, che da sola occupa un intero appuntamento della Stagione Sinfonica dell'Auditorium Rai.

Lo schema narrativo della composizione fa pensare ad un ■■■ psicologico dagli sviluppi complessi, fitto di rimandi, citazioni, parentesi allusive. Sarebbe riduttivo intenderlo come descrizione di eventi autobiografici, perché le vicende qui rappresentate appartengono allo spirito di un'epoca e coincidono col declino del sinfonismo romantico. Il tragico soggettivismo, che tenta disperatamente di far fronte al collasso del linguaggio e della forma, riflette l'inclinazione generale di una civiltà destinata a tramontare. Il processo compositivo sembra sfidare o addirittura ignorare le leggi dell'unità e dell'equilibrio, traendo giustificazione da una necessità di ordine interiore ed inconscio. Quest'ultima si estrinseca attraverso lo strumento proprio dell'arte direttoriale, ■ Mahler stesso praticata, ovvero il gesto. Al direttore d'orchestra compete l'ardua regia di una partitura accuratissima, ricca di effetti spettacolari nell'uso e nella disposizione delle fonti sonore. L'israeliano Pinchas Steinberg ha assolto a tale compito con pieno dominio della materia sonora, che egli plasmava grazie ad una mimica incisiva ed eloquente. Elettrizzati dal suo virtuosismo gestuale, tutti i membri del complesso sinfonico-corale hanno contribuito all'esito brillante dell'esecuzione. Espedienti di natura teatrale quali le fanfare fuori campo, l'uso particolare dell'arco rovesciato nei violoncelli, oppure gli scintillanti padiglioni dei corni rivolti verso l'alto, sono risaltati anche dal lato visuale. Il contralto Alfreda Hodgson rendeva ■■ intensa espressione il Lied *Urlicht*, che Mahler cita da se stesso richiedendo un tono di solenne semplicità. A lei si sono uniti, per il giudizio universale dell'ultimo movimento, gli appelli ultraterreni e stupefatti del coro e del soprano Ulrike Sonntag. Alla fine Steinberg si è rivelato abilissimo nel raccogliere, per sé e per i colleghi, il meritato tributo di simpatia da parte del pubblico.

Orazio ■■■

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.821
Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non viet. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano. **Drammatico**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi Teatri

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 287.107
Allucinazione perversa, di Adrian Lyne, con Tim Robbins, Elizabeth Pena, Macaulay Culkin. La ■■■ agli inferi (con colpo di scena) di un reduce del Vietnam, sopravvissuto di un battaglione nel quale la sperimentazione di droghe ■ ■■■ un ■■■. **Horror bellico**
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
La condanna, ■ Marco ■■■, ■■ Vittorio Mezzogiorno, A. Sawdryh, C. ■■■. Viet. 14
Oggi la prima
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
■■■ V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Rischiose abitudini, ■ Stephen Frears, ■■ John Cusak, Anjelica Huston, Annette Bening. Col. Non viet. — Tre piccolissimi truffatori (madre truffatrice, giovane delinquente e ■■■ molto opportunista) ■■■ a Los Angeles tra imbrogli e litigi. **Drammatico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
A letto con il nemico, di L. Goldberg, con Julia Roberts e P. Bergin. Usa. Col. Non viet. — L'ex Pretty Woman, cambia identità e aspetto per sfuggire al marito manesco, il quale però riesce a rintracciarla. **Thriller**
Ore 16; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Highlander II il ritorno, di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery. Col. Non viet. — Dopo che si è consumato lo strato di ozono, la Terra vive sotto uno scudo protettivo che nasconde il sole, anche quando non ce ne sarà più bisogno. Ma l'immortale venuto da Zeist metterà le cose a posto **Fantastico**
Ore 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
La ragazza terribile, di Michael Verhoven, con Lena Stolze, Hans Reinhard Muller. Colori, non viet.
Oggi la prima
Ore: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 546.348
Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. ■■sci. Usa. Col. Non viet. — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ■■■ **Commedia**
Ore: 16,20; 18,25; 20,25; 22,25 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 546.345
Drugstore cowboy, ■ Gus Van Sant, con Matt Dillon, Kelly Lynch — Quando ancora non c'era il crack, la storia di un eroe negativo tra droga, rapine e la voglia di smettere dopo che un'amica ci lascia le penne **Drammatico**
Ore: 16,40; 1■ ■ 20,40; 22,40 ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Gollo 5 ☎ 650.71.00
La setta, produzione Dario Argento, di Michele Soave, con Kelly Curtis, Herbert Lom. Colori, non viet.
Oggi la prima
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto **Erotico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar. **Western**
Orario: 14,50; 18,10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**
Orario: 14,55; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han ■■ voglia di combattere, molta di ■■■ **Drammatico**
Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
The hot spot (Il posto caldo) di Dennis Hopper con Don Johnson, Jennifer Connelly. Usa Col. Viet 14 — Un vagabondo diviso tra una mantide di provincia e una bellissima adolescente tenta ■■ ■■■ in ■■■: mai gliene incoglie. **Thriller**
■■■: 15,30; 17,50; ■■■ ★★/●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.65.47
Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tcheky Karyo. Francia. Col. non viet. — ■■■ all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla ■■■ guerra della spia. Ma incontra l'amore **Drammatico**
Ore: 20; 22,30 ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Una sconosciuta alla porta, di John Schlesinger, con Melanie Griffith, Matthew Modine e Michael Keaton. Usa. Col. Non viet. — Per pagare il mutuo della nuova casa, affittano un alloggio ma non scelgono ■■ l'inquilino, che gliene fa passare di tutti i colori, dal nervosismo fino alla paura **Thriller**
Ap. 20,20 Film 20,30; ■■ ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.3057
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta ■■ Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gio■■ tra thriller e ■■■ **Commedia**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.780
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar. **Western**
Ore 15,05; 18,25; 21,45 ★★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Air America, di Roger Spottiswoode, con Mel Gibson, Robert Downey jr., Nancy Travis. Usa. Co■■ Non ■■■ — La guerra parallela della Cia in Indocina, ■■ ■■■fico di droga e armi e soprattutto le avventure eroicomiche del bel Gibson **Bellico**
■■■: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02
La zia Angelina, ■ Etienne Chatiliez, ■■ Tsilla Chelton, C. Jacob. Francia. Col. Non viet. — La terribile vecchia zia ■■ odia tutti rende la vita impossibile ai nipoti e ai vicini, ai quali combina tiri mancini volontari e no **Commedia**
■■■ 16; 18,10; 20,20; ■■■ ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, ■■ Mantegna. Usa. Col. Non viet. — Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità vera, di una dimensione di sé più essenziale **Commedia**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non viet. — Famiglia ■■ numerosa che distratta parte per le ■■canze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ■■ approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar. **Western**
Ore: 15; 18,20; 21,40 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La casa del sorriso, di Marco Ferreri, con Ingrid Thulin. ■■o d'oro al Festival di Berlino '91. Colori, non viet.
Oggi la prima
Ore: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30

NUOVO ODEON
via Venezia 5 ☎ 749.2262
La sirenetta, cartone animato, regia di John Musker e Ron Clements. Usa. Col. — Dalla favola di Andersen una commedia musicale a tempo di re■■■ e di calypso. Abbinato al cortometraggio **Paperino giardiniere del ■■■** **Cartoni animati**
Ore: 20,20; ■■■ ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Green Card - Matrimonio di convenienza, di Peter Weir, con Gérard Depardieu, Andie McDowell
Oggi la prima
■■■: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Avalon, di Barry Levinson, con Armin Müller ■■■, Elizabeth Perkins, ■■ Plowright
Oggi la prima
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Havana, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Lena Olin, Raul Julia. Usa. ■■. Non viet. — Un attimo prima della rivoluzione a Cuba, un giocatore d'azzardo gioca la partita decisiva puntando tutto su una donna. **Drammatico**
Ore: 14,20; 17; 19,40; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148
Cartoline dall'inferno, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Shirley MacLaine, Dennis Quaid — Madre alcolizzata e figlia drogata, sullo sfondo delle perversioni di Hollywood. L'inferno sta soprattutto nell'incapacità di capirsi e di aiutarsi **Commedia drammatica**
Ap. 15,30; film ■; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
■■ Acqui 2 ☎ 830.531
Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna. Usa. Col. ■■ viet. — Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità vera, di una dimensione di sé più essenziale **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799
Highlander II il ritorno, di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery. Col. Non viet. — Dopo che si è consumato lo strato di ozono, la Terra vive sotto uno scudo protettivo che nasconde il sole, anche quando non ce ne sarà più bisogno. Ma l'immortale venuto da ■■■ metterà le cose a posto **Fantastico**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 48 ☎ 749.2807
Italia-Germania 4-3, di Andrea Barzini, con Fabrizio Bentivoglio, Giuseppe Cederna, Massimo Ghini — Ex sessantottini si ritrovano vent'anni dopo per rivedere insieme la mitica semifinale del mondiale '70. La vita ai tempi supplementari **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lunedì lire 6000
■■ ■■■ e domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani
e del 30% ■ enti dopolavoristici
circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.130)
IX rassegna cinematografica. Oggi chiuso, domani ore 18,15; 20,20; 22,30 **Porte aperte**, di G. Amelio, con G. M. Volonté

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.704)

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Orario continuato 9/20

CUORE (via Nizza 56, ☎ 69■■)
Fantozzi alla riscossa, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic. Ore 19,30; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Cuore selvaggio, di David Linch, con Willem Dafoe, Isabella Rossellini. Ore 20,20; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 30, ☎ 284.134)
Domani: **Dick Tracy**, con Warren Beatty. Colori - Abbinato: **Roger Rabbit sulle montagne russe** cartoni animati colori. Ore 14,45; 16,45; 19; 21,30

MASSAIA ■■■ (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Riposo

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ ■■■)
Vedi Teatro di Torino

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Nosferatu principe della notte, ■ Werner Herzog, con Klaus Kinski, Isabelle Adjani, Bruno Ganz (vers. it). Ore 16,■■ 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Appunti di viaggio su moda e città, di Wim Wenders con Yohji Yamoto (v. o. sott. it.), prima visione. Ore 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ■■■.046)
Amsterdamned - Il dannato di Amsterdam di ■■ Maas (vers. it.). Ore 20,40; 2■■. Al pomeriggio ore 16,30; 18,15 **Lo scambista** di Jos Stelling (vers. it.)

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Il viaggio di Capitan Fracassa, ■ E. Scola, con M. Troisi, O. Muti. Ore 20,15; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.47.79)
■■■ **Bombay**, ■ Mira Nair. Camera D'Oro 41° Festival di Cannes. Or. 21

CINECLUB (v. Fr. Cassiodoro 19)
■■ **erotico**, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 10/■)
Sotto il vestito quasi tutto, con Blake Castle, Michael Warre. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Giochi erotici a... corpo grosso, Ron Jeremy, Miss Pomodoro, Eva Orlowsky. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

■■■ (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874)
Giochi viziosi per adulti vogliosi, con P. Linguador, V. Kiss. Colori. Apertura 16. Ultimo ■■■

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
■■■**sse l'ingorda**, ■■ Vanessa Del Rio. Prima visione. Colori. Ap. 14,30. Inizio ultimo spettacolo ■■ 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 173, ☎ 436.2089)
Prima visione: **Trinsex 2**, Barbara Summers, Frank Mancini. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.766)
Angelica marchesa di Sodoma. Colori. Apertura ore ■. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Giochi erotici a..., corpo grosso, Ron Jeromy, Miss Pomodoro, Eva Orlowsky. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Bozzzi 6, ☎ 530.390)
Le perversioni di una segretaria erotica, con Sanja Sonello, Samantha Fox, Veronica Hart, Sharon Cain. Prima visione. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 15, ☎ 511.293)
Segretarie particolari-Bizzarre Bi■■ ■■ Christine Carliez, Victoria Ville. Colori. Apertura ■. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (■ P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Bizzarre sexuality, ■■ Vanessa Sam, ■■■ ■■, Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Lire ■■

Dal 3 al 9 Marzo

STAMPASERA

VENERDI' 1 MARZO 1991

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per [illegible] giorno per giorno tutti i programmi [illegible]

Pronte per il «Buttafuori», concorso di [illegible] comico e cabaret, [illegible] le giovani «Shakespeare girls»

Ritorna il Buttafuori grande concorso per giovani comici

A PAGINA 4 e 5

TORINO [illegible] Torna «Il buttafuori», concorso tutto torinese ma [illegible] echi ormai nazionali, dedicato alle nuove proposte del teatro comico e del cabaret. Apparso cinque anni fa nel cartellone del Teatro Araldo gestito dalla Cooperativa dell'Angolo, compagine storica nell'attività teatrale cittadina, [illegible] successivamente inglobato l'altra analoga manifestazione torinese «Cercasi cabaret» proposta dall'Associazione culturale Hiroshima Mon Amour nell'anonimo locale di via Belfiore 24, per divenire meritatamente uno fra i più qualificati appuntamenti italiani del settore [illegible] alla «Zanzara d'oro» e al «Cavallo [illegible] battaglia». Dalle selezioni svoltesi in febbraio alle quali hanno partecipato una ventina di aspiranti, [illegible] stati ammessi alle semifinali undici partecipanti di cui soltanto cinque provenienti dall'area torinese. [illegible] pubblico potrà vederli all'opera in due tornate, il 3 e 10 marzo sul palcoscenico dell'Hiroshima Mon Amour.

INTERVISTA

Renato Bruson diventa dottore Onorificenze ed applausi all'Università di Urbino

Una laurea [illegible] materie letterarie «honoris causa» per una voce, per un interprete. L'onorificenza è stata assegnata al baritono di Este Renato Bruson, conosciuto e apprezzato in patria e all'estero per la resa musicale, drammatica e psicologica delle sue prestazioni sulle scene, padroneggiando un repertorio vasto che va da Donizetti fino [illegible] compositori di epoca verista non disdegnando autori come Mozart o madrigalisti: e altri ancora di provenienza rinascimentale.

L'Università degli Studi di Urbino ha, così, conferito a Bruson, unico cantante italiano, la Laurea ad Honorem, in un'Aula Magna affollata di autorità e dal Rettore Magnifico Carlo Bo e con il baritono veneto commosso.

A PAGINA 6

INTERVISTA

Ecco Gabriele Salvatores giovane regista in giro per il Mediterraneo

Gabriele Salvatores [illegible] degli astri nascenti del nuovo cinema italiano. La sua filmografia è ancora scarna: solo due film e un terzo uscito da qualche giorno. I primi due, ben accolti da pubblico e critica, sono «Marrakech Express» e «Turnè», l'ultimo è «Mediterraneo» [illegible] l'interpretazione di Diego Abatantuono, Claudio Bigagli, Giuseppe Cederna, Claudio Bisio, Gigio Alberti, Ugo Conti nei ruoli principali.

Gabriele Salvatores, 39 anni, alto e magro, l'aria ascetica da santone indiano, viene dalla regia teatrale e s'è dedicato al cinema solo a partire dal 1989. Il film è girato tutto nell'isola di Kastellorizo, davanti alla Grecia, dove esiste soltanto un piccolo albergo per cui la troupe ha preso alloggio in case di pescatori o in piccole pensioni.

A PAGINA 3

NELL'INTERNO

DOMENICA

[illegible]INA

11,50 RAITRE
Continua il bellissimo ciclo del repertorio toscaniniano, presentato e commentato da Roman Vlad. [illegible] tratta di una serie [illegible] registrazioni dal vivo eseguite negli Anni Cinquanta negli Stati Uniti, dove [illegible] Toscanini si [illegible] rifugiato dopo l'avvento [illegible] fascismo in Italia. L'orchestra diretta dal «Maestro» [illegible] quella della Nbc

7 — [illegible] FILM ● La squadra speciale [illegible] Bulldog Drummond, con John Howard. [illegible]
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam

7,55 [illegible] ATTUALITA' Mattina [illegible]

8 — **RETE 4** RUBRICA Il mondo di d[illegible]

8,15 **RAIUNO** DOCUMENTI [illegible] mondo [illegible] Quark, a cura [illegible] Piero Angela

8,30 **RETE** [illegible] TELENOVELA Marilena
CANALE [illegible] ATTUALITA' Frontiere [illegible] spirito

9 — **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Disney Club

9,15 [illegible] ATTUALITA' Domenica sul 3
CANALE 5 DOCUMENTI Arca di Noè

9,45 [illegible] FILM ● Ronda di mezzanotte, [illegible] Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico

[illegible] — **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola
RAIUNO ATTUALITA' Linea verde Magazine

[illegible] **RAIDUE** ATTUALITA' Giorno di festa

10,30 **RAITRE** FREE STYLE Coppa Europa
ITALIA [illegible] FILM ● Sinbad e l'occhio della tigre. Avventura

10,45 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le notizie

11 — **RAIUNO** SANTA MESSA [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] San Costanzo (PS)

11,30 [illegible] 5 ATTUALITA' Nonsolomoda

11,50 [illegible] DOCUMENTI Arturo Toscanini dirige Weber e Brahms

12 — **RAIDUE** VARIETA' Fuori onda

12,15 **RAIUNO** ATTUALTA' Linea verde, a [illegible] di Federico Fazzuoli

12,20 **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in

12,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Anteprima
ITALIA 1 CALCIO Guida al campionato

13 — **RAITRE** ATLETICA Cross country «Cinque mulini»
[illegible] TELEFILM Love Boat
[illegible] Superclassifica show
[illegible] 1 MOTORISMO Grand Prix

13,30 **RAIDUE** RUBRICA Nonsolonero

13,45 **RAIDUE** SHOW Weekend con Raffaella Carrà. Ricomincio da due

POMERIGGIO

15,50 RAITRE
Una allegra commedia diretta da Sidney Lumet. «Dimmi quello che vuoi» narra il tentativo di vendetta [illegible] un ricco imprenditore dell'informazione nei confronti dell'amante, una giornalista che è passata alla concorrenza. Tra gli interpreti una sfolgorante **Ali MacGraw** [illegible] una pimpante, nonostante gli anni, Myrna Loy

14 — [illegible] VARIETA' Domenica in, [illegible] Carmen Russo, [illegible] Boncompagni, Mario Merenco, Ricchi e Poveri, Brigitta Boccoli
ITALIA 1 MUSICALE Be Bop A Lula

14,10 [illegible] FILM ● Malcolm, di [illegible] Tass. Farsesco
[illegible] FILM ● Crimen, di Mario Camerini, con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Dorian Gray. Commedia

14,15 [illegible] VARIETA' Rivediamoli, con Fiorella Pierobon

14,50 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE

15,05 **CANALE** 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi

15,30 **ITALIA 1** FILM ● La luce del giorno, di Paul Schrader, con Michael J. Fox. Drammatico

15,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone, [illegible] Marta Flavi

15,50 **RAITRE** FILM ● Dimmi quello che vuoi, di Sidney Lumet, con Ali MacGraw, Myrna Loy. Commedia

16 — **CANALE 5** CARTONI ANIMATI Bim bum bam

16,30 **RAIDUE** MUSICALE [illegible] Cafè: Papaveri e papere
[illegible] 4 TELENOVELA La mia piccola solitudine

17,30 **RETE 4** TELENOVELA Señora

17,50 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge

18 — **RAIDUE** SPORT Studio stadio
[illegible] 5 [illegible] O.K. Il [illegible] giusto, con [illegible] Zanicchi
ITALIA 1 TELEFILM Il giustiziere della strada

18,10 **RAIUNO** CALCIO Novantesimo minuto

18,30 **RAIDUE** CALCIO Serie A

18,35 **RAITRE** CALCIO Domenica gol

19 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Una per [illegible] tutte per una

19,40 **RETE** [illegible] ATTUALITA' Cronaca

19,45 [illegible] SPORT RE[illegible]
[illegible] QUIZ La ruota della fortuna, [illegible] Bongiorno

20 — **RAIDUE** SPORT Domenica sprint
RAITRE DOCUMENTI Schegge

SERA

20,30 RAITRE
Premiato l'anno scorso come miglior programma di tv-verità, definito da Enrico Ghezzi come il miglior programma di fiction, «Chi l'ha visto» lascia allo spettatore [illegible] libertà di scegliere il taglio con cui vederlo, di crederci o no. Presentano **Donatella Raffai** e **Luigi Di Majo**

20,40 RAIUNO
In prima visione tv il discusso film [illegible] **Liliana Cavani** «Francesco», la storia della vita del santo [illegible] Assisi. Protagonista Mickey Rourke, [illegible] scelta d'attore che ha lasciato perplessi molti critici. Questa sera la prima parte: la giovinezza di Francesco e la sua decisione [illegible] rinunciare alle ricchezze paterne per vivere [illegible] povertà

20,30 **RAITRE** ATTUALITA' Chi l'ha visto?, [illegible] Donatella Raffai, Luigi Di Majo
CANALE [illegible] ATTUALITA' Controcorrente
[illegible] 1 TELEFILM I vicini di casa, con Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gabriella Golia

20,35 **RETE 4** QUIZ Il ficcanaso, con Flavio Andreini
CANALE 5 FILM ● Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, [illegible] Harrison Ford. Avventura

[illegible] FILM ● Francesco, di [illegible] Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham-Carter, [illegible] Adorf. Prima parte

21 — **ITALIA 1** SPORT Pressing

21,05 **RAIDUE** SERIAL [illegible]. 243ª [illegible]

22,05 **RETE 4** TELEFILM Le inchieste di padre Dowling

22,10 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva

22,15 [illegible] SOCIETA' Scrupoli, presenta Enza Sampò

22,55 **CANALE 5** SPECIAL Nonsolomoda

23,05 [illegible] 1 VARIETA' Mai dire gol, con la Gialappa's [illegible]
RETE 4 CONCERTO Musorgskij, Una notte [illegible] Calvo. Glazunov, Concerto per violino e orchestra op. 82. Solista Ingolf Turban; Orchestra Filarmonica [illegible] Scala diretta da Lorin Maazel

23,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda, a cura di Gianni Letta

23,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Sorgente di vita

23,35 **ITALIA 1** MUSICALE Rock a [illegible] Gloria Estefan

23,45 **RAITRE** CALCIO Una partita di Serie A

24 — **RAIDUE** DSE Il filosofo e la guerra

0,10 **RETE 4** FILM ● Gli eroi che non muoiono, di Andrew Lane. Commedia

0,20 **RAIUNO** FILM ● Terrore dallo spazio profondo, con Donald Sutherland. Fantascienza

0,35 **ITALIA 1** ATTUALITA' Studio aperto, a cura di Emilio Fede

1 — **RAIDUE** MUSICALE Rock pop jazz

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina
8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
8,30 **RAIDUE** TELEFILM La famiglia Drombusch
CANALE 5 FILM ● Il [illegible] santo, con Ginger Rogers, Ray Milland. Commedia
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
9,10 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
[illegible] **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '91, con Gianni Bisiach
9,40 **RETE 4** TELENOVELA Señorita Andrea
10 — **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
10,20 **RAIDUE** DSE Storia: Amami Alfredo: le origini del melodramma
10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Destini
11 — **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California
RETE 4 TELENOVELA Señora
11,05 **RAI[illegible]** TELEFILM Cuori [illegible] età
11,40 **RAIUNO** VARIETA' Occhio al biglietto, con Rosanna Fratello
11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
RETE 4 TELENOVELA Topazio
11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti [illegible], con Fabrizio Frizzi
12 — [illegible]E DSE Il circolo delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno
12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris
12,50 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
13,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Diogene. Anni d'argento
13,20 [illegible]5 QUIZ O.K. il prezzo è giusto
13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao

11,40

RAIUNO
Trasmissione quotidiana e ormai annosa «Occhio al biglietto» è un gioco «mattinale» condotto da Valerio Merola e Claudio Natili; presente in studio l'interprete dell'ormai antico successo «Sono una donna non sono [illegible] santa», **Rosanna Fratello**

POMERIGGIO

13,45 [illegible] SOAP OPERA Beautiful
[illegible] SOAP OPERA Sentieri
14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
14,15 **RAIDUE** SOAP OPERA Quando si ama
14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **ITALIA 1** GIOCO Urka, con Paolo Bonolis
14,45 **RETE4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
15,05 [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
15,10 **RAIUNO** SPORT Lunedì Sport
RAIDUE VARIETA' Detto tra noi, rotocalco [illegible] pomeriggio
15,15 **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola
15,30 **RAITRE** PALLAVOLO Campionato italiano femminile
15,45 **ITALIA 1** TEL[illegible] Compagni di scuola
16 — **CANALE [illegible]** CARTONI Bim Bum Bam
16,10 **RAIUNO** VARIETA' Big!
RAITRE BOCCE Campionato italiano specialità volo
16,15 **RAIDUE** GIOCO Tutti per uno: la tv degli animali
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM Simon and Simon
16,40 **RAITRE** CALCIO. A tutta B
16,45 **RETE 4** SCENEGGIATO General Hospital
17,15 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
17,25 **RAIDUE** DOCUMENTI Videocomic
17,35 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
17,45 **RAIDUE** TELEFILM Punky Brewster
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
RAITRE DOCUMENTI Geo
ITALIA 1 TELEFILM Mai dire sì
18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
18,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg2 Sportsera
18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café
RETE [illegible] QUIZ Cari genitori, [illegible] Enrica Bonaccorti
18,45 [illegible] TELEFILM Mission Eureka, con Raymond Pellegrin, Delia Boccardo
RAIDUE TELEFILM Hunter
RAITRE SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 QUIZ Il gioco del nove
19 — **ITALIA 1** TELEFILM MacGyver
19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
19,45 **RAITRE** SPORT Sport regione del lunedì
20 — **RAITRE** ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
ITALIA 1 CARTONI Scuola di polizia
20,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra

18,45

RAIUNO
Prima puntata della serie di telefilm «Mission Eureka», interpretata da Sergio Fantoni e **Delia Boccardo**. Il professor Altenburg lavora, come responsabile, al progetto spaziale «Magellano» [illegible] teme per il lancio imminente: non tutto gli sembra a posto. La navicella appena partita cambia improvvisamente rotta...

SERA

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina, di Andrea Barbato
CANALE 5 SHOW Striscia la notizia
20,30 [illegible] TELEFILM L'ispettore Derrick
RAITRE SPORT Il processo del lunedì, a cura [illegible] Aldo Biscardi
ITALIA 1 ATTUALITA' L'istruttoria, di Giuliano Ferrara
20,35 **RETE 4** TELENOVELA La donna del mistero, con Luisa Kuliok, Jorge Martinez
[illegible] **RAIUNO** FILM ● Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham-Carter, Mario Adorf. Seconda e ultima parte
CANALE 5 FILM ● Il segreto del mio successo, di Herbert Ross, con Michael J. Fox. Commedia
21,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer, il piacere di saperne di più
22,30 **RAITRE** SHOW La tv delle ragazze presenta: Avanzi
22,35 **RETE 4** SPECIALE A casa con Grecia
22,55 [illegible]5 TELEFILM Casa Vianello
23 — **ITALIA 1** ATTUALITA' Gaia
23,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Pegaso - Fatti & opinioni
23,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,35 **ITALIA 1** FILM ● La visione del sabba, di Marco Bellocchio, con Béatrice Dalle. Drammatico
23,40 **RETE 4** FILM ● Sfida per l'onore. Musicale
0,10 **RAIDUE** MUSICA Mozart, a cura di Roman Vlad
0,35 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
1,25 **RAIDUE** TELEFILM Jackie e Mike
RETE 4 TELEFILM Bonanza
1,45 [illegible]5 TELEFILM Marcus Welby

20,25

RAITRE
Tutte le sere il pacato **Andrea Barbato** prende spunto dai fatti di cronaca del giorno per mandare la sua «Cartolina» a personaggi conosciuti e sconosciuti, per dare un parere, con prosa talvolta ciceroniana, tal'altra fluente, sull'Italia che quotidianamente ci scorre sotto gli occhi

22,30

RAITRE
Torna, speriamo con maggior successo dei precedenti tentativi, **La Tv delle ragazze**, un programma che questa volta ci propone gli «Avanzi» televisivi: pubblicità rifiutate, interviste non andate in onda per insoddisfazione del protagonista o dei giornalisti etc. A guidare la trasmissione Serena Dandini, Valentina Amurri, Linda Brunetta

Il «test» di Proust sottoposto alla celebre attrice

Il trillo della Guarnieri

Minuta, tutta nervi, l'attrice, (bella e brava), si concede all'intervista

Al Carignano, con la regia di Luca Ronconi e [illegible] recitazione pungente, asciutta come il proprio viso e quel corpo tutto nervi, incontrammo Anna Maria Guarnieri protagonista, in quei giorni, [illegible] «*La pazza di Chaillot*» di Jean Giraudoux. In piena concentrazione, la vedemmo rinchiusa nel bozzolo di una donnetta di buon senso, lucida e svampita insieme, che vuol far rompere le corna alle follie del mondo.

In camerino, al naturale, è sorprendentemente giovane. Piccole le mani nodose, tese da una sensibilità che trasmette, il sorriso è pronto a sbucare pieno di ironia da una cortina di capelli sfrangiati.

Ha un che di teneramente buffo. Ad ogni domanda pare prendere la rincorsa prima di consultarsi con la sua dama di compagnia — la fretta — e poi con se stessa. La sua arma di seduzione è la grazia.

Il principale tratto del mio carattere. «*L'irascibilità*».

La qualità che più apprezzo in un uomo. «*La dolcezza*».

Il mio difetto principale. «*L'impazienza*».

La mia occupazione preferita. «*Il punto a croce*».

Il mio sogno di felicità. «*Terra verde, campagna, dove vivere in serenità fra amici, letture e punto croce*».

La disgrazia che per me sarebbe la peggiore. «*Non riuscire più a comunicare*».

Quello che vorrei essere. «*Due creature in contrasto: Madre Teresa di Calcutta e una donna bionda, bianca, solare, [illegible] po' grasso*».

Il paese dove vorrei vivere. «*Il mio; ci sto bene*».

Il colore che preferisco. «*Il giallo*».

Il fiore che più mi piace. «*La violetta*».

L'uccello che più mi piace. «*La cornacchia, il merlo*».

I miei autori di prosa favoriti. «*Edith Wharton, Joseph Roth*».

I poeti che mi sono più cari. «*Non leggo poesie, mi inquietano*».

I miei eroi nella finzione. «*I giusti*».

Le mie [illegible] nella finzione. «*Le ardite e le appassionate*».

I miei compositori preferiti. «*Bellini, Donizetti, Mozart, Ciaikowskij, Mahler*».

I miei pittori favoriti. «*Watteau, Piero della Francesca, Rousseau*».

I miei eroi nella realtà. «*Ho ammirato Berlinguer*».

Le mie eroine nella storia. «*Non ne vedo*».

I nomi che amo di più. «*Maria*».

Quello che detesto sopra ogni cosa. «*L'opportunismo, l'ipocrisia*».

Il dono di natura che vorrei avere. «*La disponibilità verso gli altri*».

Come vorrei morire. «*Senza accorgermene*».

Lo stato presente del mio spirito. «*Fluttuante*».

I difetti che mi ispirano [illegible]ggior indulgenza. «*Quelli dei miei amici*».

Il mio motto. «*Temo un giorno alla volta*».

Mirella Caveggia

Annamaria Guarnieri in due bei ritratti in scena e fuori

«Cinema Olandese» in parte inedito alla Tre del Massimo

Prosegue nella sala 3 del cinema Massimo la rassegna sul *Cinema Olandese*, organizzata dal Museo del Cinema in collaborazione, tra gli altri, con l'Aiace di Roma, la Cineteca Comunale di Bologna, l'Istituto Olandese di Roma. La manifestazione prevede una trentina di pellicole, in gran parte inedite in Italia.

In particolare: due *personali* dedicate a *Jos Stelling* e *Paul Verhoeven*, considerati tra i registi più interessanti del cinema olandese.

Del primo, viene proposto venerdì 1° marzo *Lo scambista* (1986), presentato alla Biennale di Venezia e tratto dal romanzo omonimo di Jean Franssens.

Il protagonista vive e lavora in un casello ferroviario isolato, lontano dai centri abitati. E' autosufficiente, non ha rapporti con il mondo se [illegible] con il postino, che gli consegna lo stipendio e scambia con lui qualche parola. L'equilibrio di questa vita solitaria viene rotto dall'arrivo di una donna, scesa alla stazione per sbaglio.

La misteriosa signora è obbligata a rimanere in quel luogo fino all'arrivo del prossimo treno, che passerà dopo circa un anno. Ovvi problemi di convivenza, anche perché i due comunicano con difficoltà per via della lingua diversa. Ma la donna susciterà per la prima volta nello scambista curiosità e interesse per qualcosa che viene da «fuori». «*Dewisselwachter* vive della forza delle immagini.

Rari i dialoghi: lei parla francese, lui olandese. Stelling lascia nuovamente che a dominare siano suoni e colori. Il rosso cappotto della donna, delle sue labbra truccate contro il nero ed il grigio dell'uomo. Lo sforzare del vento in arrivo, il gocciolio dell'acqua in primavera. L'urlo del treno. Lo sbattere degli scambi. *Lo scambista* è un sogno, una favola assurda».

Il film verrà replicato sabato 2, con proiezione alle 20,45: alle 22,20 avrà luogo un incontro con l'autore.

Di Paul Verhoeven sono invece in programma domenica 3 due film: *Spetters - Spruzzi* (1979) e *Gli strani amori di quella signora* (1971).

Nel primo film [illegible] parla di un gruppo di giovani del proletariato urbano, divisi tra donne e motori, la cui facciata aggressiva e provocatoria nasconde spesso problemi e insicurezze.

«La storia si alterna tra prove spettacolari e gare di motocross, locali e discoteche dove festeggiare, interni d'appartamento e roulette.

Nel gruppo è coinvolta la bella Fientje che, col fratello omosessuale, gestisce un bar mobile. L'idolo del gruppo è il campione olandese di motocross (Rutger Hauer).

Tutti sognano di emularne la vittoria. E Rien sembra avere le qualità giuste per riuscirci. Ma un banale incidente lo costringe sulla sedia a rotelle. Una notte, sull'autostrada, si spinge contro un Tir».

Gli strani amori di quella signora, tratto da due libri di Albert Mol, racconta [illegible] lo stile della commedia quello che capita ad una prostituta di Amsterdam. Notevoli mezzi finanziari, bella fotografia, buon montaggio sono gli ingredienti di questo film che ha avuto un grosso successo di pubblico.

Oltre alle due personali, la manifestazione propone una rassegna sul *Nuovo Cinema Olandese*, che offre una panoramica sui film prodotti più di recente in Olanda.

Tra i titoli proposti questa settimana: *Il dannato di Amsterdam* (1988) di Dick Maas (ven. 1 e sab. 2); *Specchi rotti* (1984) secondo film di Marleen Gorris. Storie parallele di due donne, la prima rapita e chiusa in una cantina, la seconda prostituta in una casa chiusa. «Le due storie si raccordano in uno stesso finale moto di ribellione.

La donna sequestrata tiene testa all'aguzzino. Egli la fotografa aspettando i segni del terrore sul viso. Lei piuttosto si lascia morire. Nella casa chiusa un cliente sfregia col coltello una ragazza. Quella notte la protagonista decide di andarsene. Spara alla propria immagine negli specchi alle pareti: l'immagine di lei come è vista e voluta dagli uomini». *Iris* (1987), anche questo un'opera seconda della regista Mody Saks (mar. 5). Protagonista una giovane veterinaria e la [illegible] lotta quotidiana contro i pregiudizi di una comunità contadina ottusa e ostile.

La gelateria (1985) di Dimitri Frenkel Frank, con Gerard Thoolen e Bruno Ganz, ambientato ad Amsterdam all'inizio degli Anni 40, durante la prima grossa rappresaglia tedesca contro gli ebrei. Otto Schneeweiss, ebreo, proprietario [illegible] una gelateria, fuggito nel '38 [illegible] Berlino, desidera solo vivere tranquillo. Ma gli scontri tra giovani nazisti e studenti di sinistra davanti alla sua gelateria diventano sempre più frequenti. Nonostante gli avvertimenti dell'amico Gustav, maggiore dell'esercito tedesco, Otto viene arrestato e fucilato e la sua gelateria saccheggiata e distrutta.

La rassegna si conclude domenica 10 marzo. Gli ultimi film in programma sono di Paul Verhoeven: *Il quarto uomo* (1983) venerdì 8, *L'amore e il sangue* (1985) sabato 9 e *Robocop* (1987) domenica 10.

Antonella Bartolone

Gabriele Salvatores (con occhiali e papalina). A destra gli interpreti di «Mediterraneo»: Diego Abatantuono, Luigi Montini e Claudio Bigagli

Intervista a Salvatores (quello di «Mediterraneo»)

Regista contro la guerra

La sua filmografia è ancora scarna (tre opere) ma la sua fama ha varcato i confini nazionali. E' il fiore all'occhiello del nuovo cinema italiano che lo ama e lo «esporta»

Gabriele Salvatores è uno degli astri nascenti del nuovo cinema italiano. La [illegible] filmografia è ancora s[illegible]: solo due film e un terzo in uscita in questi giorni. I primi due, ben accolti da pubblico e critica, sono «Marrakech Express» e «Turnè», l'ultimo è «Mediterraneo» con l'interpretazione di Diego Abatantuono, Claudio Bigagli, Giuseppe Cederna, Claudio Bisio, Gigio Alberti, Ugo Conti [illegible] ruoli principali. Sceneggiato da Vincenzo Monteleone racconta [illegible] vicenda di otto giovani soldati italiani che nel corso dell'ultima guerra mondiale sono mandati a presidiare una piccola isola greca nel cuore del Mediterraneo. L'importanza strategica è nulla ma il posto è bellissimo e[illegible] essi vi restano, è proprio il caso di dirlo, del tutto isolati. Dimenticati dagli altri, essi stessi dimenticano il conflitto ancora [illegible] corso per dedicarsi a realizzare singoli desideri in comunanza con i pochi abitanti del luogo.

Gabriele Salvatores, [illegible] anni, alto e magro, l'aria ascetica [illegible] santone indiano, viene dalla regia teatrale e s'è dedicato al cinema solo a partire dal 198[illegible]. Il film è girato tutto dal vero, in presa diretta nell'isola di Kastellorizo, davanti alla Grecia, dove esiste soltanto un piccolo albergo per cui la troupe ha preso alloggio in [illegible] [illegible] pescatori o in piccole pensioni. Girate [illegible] sequenze le rip[illegible] sono durate [illegible] settimane e mezzo.

[illegible] può parlare di film di guerra o la guerra è lontana?

«Mediterraneo» comincia [illegible] me un film di guerra ma si sviluppa come una commedia del[illegible] sul desiderio di fuga di una generazione, quella di chi oggi, avendo 30-40 anni, negli Anni 70 si è sentita tradita e abbandonata, che ha perso, ma che non vuole essere complice dei vincitori. Per questo il film si apre con la frase di Henry Laborit: "In tempi come questi la fuga è l'unico mezzo per mantenersi vivi e continuare a sognare"».

Quando lei ha cominciato il film non c'era ancora la guerra del Golfo, adesso in che modo si inserisce nella nuova situazione?

«Chiaramente nel fare questo film [illegible] potevo pensare alla guerra del Golfo, ma sono contento di poter dire qualcosa attraverso il cinema su [illegible] cosa che mi sconvolge profondamente. Se il mio film prende delle posizioni contro la guerra io [illegible] sono contento, perché la guerra non porta mai niente di buono... Ma se qualcosa di buono può portare questa guerra spero che sia una riflessione da parte del Nord del mondo che per troppo tempo ha dimenticato il Sud».

Mi pare di capire che in fondo nel suo film la guerra è solo un pretesto per allargare un certo discorso...

«La guerra nel film va vista in termini metaforici. I personaggi parlano come noi, dicono i nostri pensieri, parlano dell'eterna difficoltà della nostra generazione di scegliere fra [illegible] giocare il gioco sociale o tenersene fuori».

Cosa c'è di diverso rispetto ai temi degli altri suoi film?

«Gli altri miei due film cominciavano con delle persone che s'erano separate e si ritrovano durante un viaggio. Qui ci sono delle persone che in realtà non si conoscono ma che sono costrette a vivere insieme, ma ognuno prende una sua strada personale...».

Perché ambientarlo tutto in un'isola?

«Per due motivi: perché l'isola dà il senso dell'abbandono, di sentirsi dimenticati e di voler dimenticare, poi perché avevo un gran desiderio di fare un film fermo in un solo posto, [illegible] più on the road, e anche gli attori, dopo [illegible]er letto il soggetto, si sono trovati tutti d'accordo nello stesso desiderio».

Cosa c'è invece che in [illegible] certo qual modo si riallaccia ai precedenti film formando [illegible] specie di trilogia?

«Il fatto che in tutti e tre i film ci sono delle persone che vengono messe in una situazione assolutamente diversa dalla loro normalità. Voglio dire che c'è in me l'interesse di mettere, [illegible] buttare dei personaggi in una situazione in cui non possono reagire normalmente».

Ho sentito dire che in qualche modo gli attori hanno collaborato alla creazione [illegible] storia...

«E' esatto. Su loro e con loro è stata costruita parte della vicenda. Io considero gli attori coautori di un film, anche se poi ognu[illegible] tira l'acqua al proprio mulino. Io credo che recitare in un film sia come giocare al calcio o suonare in un complesso jazz: ci sono degli schemi, dei ritmi di base, ma poi chi deve giocare o suonare ha la possibilità [illegible] inventarsi qualcosa avendo però la capacità di rientrare nelle regole. Se si realizza anche questo in un film allora si ha una b[illegible] équipe».

Si direbbe che il linguaggio dei personaggi non sia tanto quello di allora, degli Anni 40, ma di oggi...

«E' vero. Io avevo voglia di far parlare di noi oggi, e dunque [illegible] necessario che si parlasse come si parla oggi... Avevo bisogno che gli attori parlassero come essi stessi parlano oggi... Che posso farci se gli attori che lavorano con [illegible] [illegible] molto sboccati nel parlare?...».

Lamberto Antonelli

CINEMA

Il fantastico risveglio di Robert De Niro candidato all'Oscar

Il [illegible]: tornare alla vita dopo un sonno lunghissimo, durato magari anni e anni. Un tema sempre più frequentato dal grande cinema spettacolare che interroga il confine oltre la vita e prima della morte, dalla bellissima *Zona morta* di Cronenberg (un film molto bello in effetti solo a metà, prima di esplodere in troppo sconclusionate farneticazioni e in un vero e proprio *coma registico*) fino ad altri più recenti sonni molto meno ragionevoli, metti magari poliziotti risvegliatisi alla vendetta dopo i fatidici sette anni; o gli studenti di medicina che oltrepassano più volte [illegible] *Linea mortale* [illegible] lo spirito quasi di un torneo da campus. E, più indietro nel tempo, il ricordo-incubo di *Coma profondo*, con il suo stanzone popolato da letti quasi invisibili, imbragamenti [illegible] dormienti per i quali la medicina non è ancora riuscita a caricare la sveglia.

Candidato a tre premi Oscar (miglior film, miglior attore, migliore sceneggiatura), molto più fondato dal punto di vista scientifico, è ora in arrivo *Risvegli*, film di Penny Marshall bravissimo interpretato da Robert De Niro e Robin Williams.

A parlare del film è venuto in Italia il dottor Oliver Sacks, autore del libro di cui la pellicola è abbastanza fedele trasposizione. Londinese di nascita, cinquantotto anni, docente di neurologia all'Albert Einstein college of medicine del Bronx, Oliver Sacks è forse dopo l'Albert Sabin dello zuccherino antipolio e dopo l'Albert Schweitzer dell'Africa la personalità medica del ventesimo secolo più popolare al di fuori del suo specifico mondo. Era dunque naturale che prima o poi [illegible] cinema entrasse in qualche modo in diretto rapporto con lui. La cosa curio[illegible] è il modo molto corretto da ambo le parti in cui l'incontro è avvenuto, fino a un'identificazione totale di obiettivi che ha permesso al medico di farsi addirittura promotor internazionale del film.

Il merito della popolarità di Sacks sta tutto nei suoi libri: oltre a *Risvegli*, sono *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello* (un titolo che pare già un film) e *Vedere voci*, nei quali ispirandosi alla capacità di *descrivere* dei grandi psichiatri dell'Ottocento è riuscito a parlare delle sue ricerche con un linguaggio coinvolgente, lontano dallo stile dei manuali e anche da quello un po' paternalistico della divulgazione. (Anche il dottor Freud d'altra parte ha lavorato molto per Hollywood, anche se non si è mai curato di richiedere i diritti d'autore. Collaborazione non dichiarata, [illegible] efficacissima: un bel po' di isteriche sono passate dal lettino di Vienna alla celluloide, un bel po' di *interpretazione dei sogni* e di *psicopatologia della vita quotidiana* in pillole scendono [illegible] un'overdose giù giù nelle vene sino al cinema di Woody Allen. Ma non [illegible] fine dirlo).

«*Quando arrivai nel 1966 al Mount Carmel di New York* - ha raccontato il dottor Sacks nel suo incontro romano - *vi trovai sessanta pazienti congelati* [illegible] *da molti anni. Erano i sopravvissuti all'epidemia di encefalite letargica che tra il '17 e il '27 aveva colpito almeno cinque milioni di persone. All'inizio si parlò molto di loro, poi erano stati dimenticati in cronicari e in case per malattie mentali. E ancora negli Anni Sessanta eravamo impotenti a livello medico. Con il tempo mi convinsi che, dentro, queste persone erano vive. Avevano reazioni alla musica, al movimento di una palla, alla luce, come potete verificare nel film*».

Nel 1969 Sacks sperimentò un farmaco che veniva già usato contro [illegible] morbo di Parkinson su un paziente. E, dopo decenni di coma, Leonard Lowe [illegible] risvegliò. Poi il farmaco fu usato [illegible] altri 72 *dormienti*.

Più che sulla soluzione medica, il film è puntato sul *dopo*: il percorso difficile di un'esistenza nuova sottoposta a un lungo e totale *black-out*. Dice Sacks: «*All'inizio* [illegible] *stato meraviglioso, era come una resurrezione. Poi sono venuti i problemi. I pazienti riaprivano dopo trent'anni gli occhi* [illegible] *un mondo che non conoscevano. Avevano registrato gli eventi storici senza viverli. Il livello di memoria degli anni passati in letargo dipende dal grado di consapevolezza della malattia. Per esempio Rose (nel film interpretata da Judith Malina, quella del Living, ndr) aveva vissuto in uno stato di crepuscolo, con pensieri ossessivi. Era convinta di stare in* [illegible] *quadrato formato dalle note di un'aria verdiana*».

Dietro il film c'è un lungo lavoro: i contatti tra medici, pazienti e troupe sono iniziati nel 1979, gli attori hanno passato centinaia di ore a contatto con gli [illegible] dormienti.

In America il film è già stato paragonato a *Rainman*. Ma per Robert De Niro, probabilmente, il lavoro [illegible] attore è stato ancora più difficile che per Dustin Hoffman. «*Calarsi nella vita interiore di questi pazienti* — ha detto — *è* [illegible] *che* [illegible] *cambia davvero, dopo quello che pensi e che senti della vita non può* [illegible]*re lo stesso*».

Una cosa che colpisce nel film è la totale mancanza di reazioni da parte del mondo scientifico nei confronti del lavoro di Sacks. E' una trovata di sceneggiatura, è la verità? «*E' la verità* — dice Sacks — *nessuno ci venne incontro. Noi eravamo un ospedale povero, potevamo disporre di pochi psicologi e assistenti. Credo che i miei colleghi fossero sconvolti. Inoltre molti pensavano che si trattasse* [illegible] *pazienti "strani", estremi, una minoranza, insomma, di quelli che esistono*».

Beppe Ferrero

MARTEDI'

MATTINA

11,55

RAIDUE

Dopo essersi proposto al grande pubblico con «Europa Europa», **Fabrizio Frizzi** si presenta ora come conduttore della nuova trasmissione di Raidue «I fatti vostri» ideata da Michele Guardì, all'insegna del pettegolezzo e dei giochi telefonici

6,55 RAIUNO ATTUALITA' Unomattina
7 — ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao ciao
8 — [illegible] TELEFILM La famiglia Brady
8,15 RETE [illegible] TELENOVELA Una vita da vivere
8,30 [illegible] 5 FILM ● Tutti pazzi in coperta, con Pat [illegible]. Commedia
[illegible] [illegible] 1 TELEFILM L'uomo da 6 milioni [illegible] dollari
9,10 RETE 4 TELENOVELA Così gira il mondo
9,30 RAIDUE ATTUALITA' Radio anch'io
9,40 RETE 4 TELENOVELA Señorita Andrea
10,10 RETE 4 TELENOVELA Per [illegible]
10,15 RAIUNO TELEFILM Fuorilegge
ITALIA 1 TELEFILM La donna bionica
10,25 [illegible] 5 ATTUALITA' Gente comune
10,50 RAIDUE SCENEGGIATO Destini
11 — RETE 4 TELENOVELA [illegible]
11,05 RAIUNO TELEFILM Cuori senza età
11,30 [illegible] 1 TELEFILM Sulle strade della California
11,45 CANALE 5 GIOCHI Il pranzo è servito
11,50 RETE 4 TELENOVELA Topazio
11,55 RAIDUE SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi
12 — RAITRE DSE Il circolo delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
[illegible] [illegible] ATTUALITA' Piacere Raiuno, [illegible] Piero Badaloni, Toto Cutugno, Simona Marchini
12,35 CANALE 5 QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
12,50 [illegible] TELENOVELA Ribelle
13,20 [illegible] 5 GIOCHI O.K. Il prezzo è giusto
13,30 ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13,45 [illegible] SERIAL Beautiful
RETE [illegible] SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

16

RAIUNO

Giorgia Pini in compagnia [illegible] Emilio Levi e Giorgia Passeri da alcuni [illegible] conduce [illegible] programma del pomeriggio per i bambini. Giochi, telefilm, musica e tanti cartoni animati

14 — R[illegible] DOCUMENTI Il mondo [illegible] Quark, presenta Piero Angela
14,15 RAIDUE SERIAL Quando si ama
14,20 [illegible] 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 [illegible] 1 GIOCO Urka, con Paolo Bonolis
RAIUNO ATTUALITA' Cronache dei motori
14,45 [illegible] 4 TELENOVELA La mia piccola solitudine
15 — C[illegible] ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,10 [illegible] VARIETA' Detto tra noi, rotocalco del pomeriggio
15,15 [illegible] 4 TELENOVELA Piccola Cenerentola
15,30 [illegible] SCHERMA Coppa del mondo. Fioretto maschile
[illegible] 5 ATTUALITA' Ti amo parlam[illegible]
15,45 ITALIA 1 TELEFILM Compagni di scuola
16 — [illegible] [illegible] [illegible] con Giorgia Pini, [illegible] Levi, Giorgia [illegible]
[illegible] CARTONI [illegible]NIMATI Bim bum bam
16,15 RETE 4 TELEROMANZO La valle dei pini
[illegible] GIOCO Tutti per uno: la tv degli animali
ITALIA 1 TELEFILM Simon e Simon
16,45 RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
17,10 RAIDUE DOCUMENTI Videocomic
17,15 RAITRE TELEFILM I mostri
RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore
17,40 RAITRE TELEFILM Vita da strega
17,45 [illegible] TELEFILM Punky Brewster
17,55 [illegible] RUBRICA Oggi al Parlamento
18,05 [illegible] DOCUMENTI Geo
RAIUNO ATTUALITA' Italia ore 6, di Emanuela Falcetti
ITALIA 1 TELEFILM Mai dire sì, con Pierce Brosnan
18,15 CANALE 5 TELEFILM I Robinson
18,30 RAIDUE MUSICALE Rock Café
RETE 4 ATTUALITA' [illegible] genitori
18,35 [illegible] [illegible] Schegge di radio a colori
18,45 [illegible] TELEFILM Mission Eureka
[illegible] TELEFILM Hunter
RAITRE SPORT Tg3 Derby
[illegible] 5 QUIZ Il gioco dei nove
19 — ITALIA 1 TELEFILM Mac Gyver
19,10 RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,35 [illegible] VARIETA' Tra moglie e marito, [illegible] Marco Columbro
19,40 RETE 4 TELENOVELA Marilena
19,45 [illegible] DOCUMENTI BlobCartoon
20 — [illegible] DOCUMENTI Blob. Di tutto di più
ITALIA 1 [illegible] Peter Pan
20,15 C[illegible] 5 ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara

SERA

23,10

RAIUNO

Finalmente anche [illegible] [illegible] si [illegible] svegliata e ha preparato un programma di attualità di cinema, peccato che la cadenza di «Cinema è» sia mensile. Non resta che sperare per il futuro. Intanto questa sera uno special su **Kevin Costner**, protagonista e regista del film che sta spopolando in tutto il mondo, «Balla [illegible] lupi»

23,30

RAITRE

Per [illegible] serie «Guerra senza fine», curata da Vieri Razzini, programmista curioso e insaziabile, un classico del cinema italiano del primissimo dopoguerra: «Germania anno zero», **di Roberto Rossellini**. Una Germania ridotta a rovine fumanti vista attraverso gli occhi senza luce di speranza [illegible] un ragazzo

20,25 RAITRE ATTUALITA' Carlotina [illegible] Andrea [illegible]
CANALE 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 [illegible] ATTUALITA' Tribuna politica
RAITRE ATTUALITA' Telefono giallo, con Corrado Augias
ITALIA 1 FILM ● ...E poi lo chiamarono il magnifi[illegible] con Terence Hill. Western
20,35 RETE 4 FILM ● Il padrino, di Francis Ford Coppola, con [illegible] Brando, Al Pacino, Robert Duvall. Drammatico
20,40 RAIUNO DOCUMENTI Tg Sette
[illegible] FILM TV ● Solo, di Sandro Bolchi, con Daniela Poggi. Prima parte
CANALE 5 SHOW Simpaticissima, con Gerry Scotti
21,40 RAIUNO VARIETA' Raimondo e [illegible] altre, [illegible] i Trettré
22,10 RAIDUE TELEFILM L'ispettore Sarti, con Gianni Cavina, Tino Schirinzi
22,55 CANALE 5 TELEFILM Baby [illegible]
23 — ITALIA 1 SPORT L'appello del martedì
23,10 RAIUNO DOCUMENTI Cinema è. Il mito americano, [illegible] Kevin Costner, Gérard Depardieu, Andie MacDowell
23,15 RAIDUE ATTUALITA' Tg2 Pegaso
23,25 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 [illegible] FILM ● Germania anno zero, di Roberto Rossellini. Drammatico
23,55 RETE 4 ATTUALITA' Ciak
0,20 RAIDUE FILM ● Il dottor Jekyll e Mr. Hyde, di Victor Fleming, con Spencer Tracy. Drammatico
0,25 RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
1,45 [illegible] 4 FILM ● Scelte difficili, di Rick King. Drammatico

MERCOLEDI'

MATTINA

[illegible] ATTUALITA' Unomattina
7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina
[illegible] CARTONI ANIMATI
8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
8,30 [illegible] 5 FILM ● Il [illegible] coraggioso, con Robert Wagner. Avventura
RAIDUE TELEFILM La famiglia Drombusch
9,10 **RETE [illegible]** TELEROMANZO Così gira il mondo
9,30 [illegible] ATTUALITA' Radio anch'io '91, [illegible] Bisiach
9,40 **RETE 4** TELEROMANZO Señorita Andrea
10 — [illegible] 1 TELEFILM La donna bionica
10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
10,15 **RAIU[illegible]** TELEFILM Fuorilegge
10,20 **RAIDUE** DSE Artigianato è
10,25 [illegible] 5 ATTUALITA' Gente [illegible]
10,50 **RAIDUE** SERIAL Destini
11 — **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California
RETE 4 TELENOVELA Señora
11,05 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
11,50 **RETE 4** TELENOVELA Topazio
11,55 [illegible] SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi
12 — **RAITRE** DSE Il circolo delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,05 [illegible] VARIETA' Piacere Raiuno, [illegible] Simona Marchini, Piero Badaloni, Toto Cutugno
12,35 **CANALE [illegible]** QUIZ Tris, [illegible] Bongiorno
12,50 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
13,20 [illegible] 5 QUIZ O.K. il prezzo è giusto
13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao

9,30 RAIDUE
Ospiti in studio, telefonate in diretta per dialogare con gli ascoltatori, discutere e riflettere sull'attualità. Arriva in televisione [illegible] programma radiofonico di **Gianni Bisiach** «Radio anch'io '91». Per chiamare in diretta formare il numero [illegible] 322.6514

[illegible]

13,45 [illegible] TELEFILM Beautiful
RETE [illegible] SCENEGGIATO Sentieri
14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
14,15 **RAIDUE** SOAP OPERA Quando si ama
14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 [illegible]O DSE Scuole aperte
ITALIA 1 GIOCO Urka, con Paolo Bonolis
14,45 **RETE [illegible]** TELENOVELA La mia piccola solitudine
15 — **RAIUNO** DOCUMENTI La Corsica sconosciuta
15,05 [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,10 **RAIDUE** VARIETA' Detto tra noi
15,15 [illegible] TELENOVELA Piccola Cenerentola
15,30 [illegible] HOCKEY PISTA Partita [illegible] campionato - SUTTING Campionati europei - HOCKEY GHIACCIO Playoff
15,45 **ITALIA [illegible]** TELEFILM Compagni di scuola
16 — **CANALE 5** CARTONI Bim Bum Bam
RAIUNO VARIETA' Big!
16,15 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
RAIDUE [illegible] Tutti per uno: la tv degli animali
ITALIA 1 TELEFILM Dragnet
16,45 **RETE 4** SCENEGGIATO General Hospital
17 — [illegible] 1 ATTUALITA' Studio aperto
17,05 [illegible] ATTUALITA' Dal Parlamento
17,15 [illegible] TELEROMA[illegible] Febbre d'amore
[illegible] TELEFILM I mostri
ITALIA [illegible] CALCIO Legia Varsavia-Sampdoria, Coppa Coppe
17,25 [illegible] CALCIO Bologna-Sporting Lisbona, Coppa Uefa
17,40 **RAITRE** TELEFILM Vita [illegible] strega
18,05 [illegible] ATTUALITA' [illegible] ore 6
[illegible] DOCUMENTI Geo
18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
18,30 **RETE 4** QUIZ Cari genitori, con Enrica [illegible]
18,35 [illegible] DOCUMENTI Schegge [illegible] a colori
18,45 **RAIUNO** TELEFILM Mission Eureka, con Raymond Pellegrin
RAITRE SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
18,55 [illegible] CALCIO Roma-Anderlecht, Coppa Uefa
19,10 **RETE [illegible]** ATTUALITA' C'eravamo [illegible] amati
19,30 [illegible] 1 TELEFILM Tutti al College
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
19,45 **RAITRE** ATTUALITA' Blob
20,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra
RAITRE ATTUALITA' Carolina

18,45 RAIUNO
Evidentemente anche gli europei denotano problemi significativi nel campo dell'astronautica, infatti dopo il fallimento della missione della navicella «Magellano» raccontato nella prima puntata della serie «Mission Eureka», in quella odierna si manifestano malfunzioni anche sulla prima stazione orbitante europea, la «Pegasus». **Raymond Pellegrin** tra gli attori

SERA

20,25 **CANALE 5** SHOW Striscia la notizia
RAITRE CALCIO Legi-Juventus, Coppa Coppe
RAIUNO CALCIO Milan-Olympique Marsiglia, Coppa Campioni
20,30 **ITALIA 1** FILM ● Yesterday - Vacanze al mare, di Claudio Risi, con Jerry Calà. Commedia
20,35 **RETE 4** FILM ● Un uomo tranquillo, di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara. Drammatico
20,40 **CANALE 5** FILM ● Agnese di Dio, di Norman Je[illegible], con Jane Fonda. Drammatico
21 — **RAIDUE** FILM TV ● Solo, con Ray Lovelock, Jacques Perrin, Daniela Poggi. Seconda parte
22,30 [illegible] ATTUALITA' Mixercultura
[illegible] ATTUALITA' Cartolina illustrata, di Andrea Barbato
22,35 **RAIUNO** SPORT Mercoledì sport: Atalanta-Inter, Coppa Uefa
22,45 **CANALE 5** ATTUALITA' I delitti irrisolti
23 — **RETE 4** DOCUMENTI National Geographic
23,05 **ITALIA 1** MUSICALE Topventi
23,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Pegaso - Fatti & opinioni
23,35 [illegible] 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,50 **RAITRE** OPERA Prima della prima. Riccardo Muti e Luca Ronconi provano «Lodoiska», di Luigi Cherubini alla Scala di Milano. Soprano Mariella Devia
ITALIA 1 DOCUMENTI Jonathan Reportage
0,05 **RETE 4** FILM ● L'angelo del fiume, [illegible] Lynn-Holly Johnson. Drammatico
0,10 **RAIDUE** FILM ● Tovarich, di Anatole Litvak, con Claudette Colbert, Charles Boyer, Basil Rathbone. Commedia
0,45 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, di Gi[illegible] Marzullo
1,10 [illegible] 1 TELEFILM Kung Fu
1,55 [illegible] 4 TELEFILM Bonanza

23,50 RAITRE

A tarda notte (è preventivato il solito ritardo) una chicca per gli appassionati di lirica: le prove alla Scala di «Lodoiska», musiche di Luigi Cherubini, bacchetta di Riccardo Muti, scene di Luca Ronconi. Primadonna la bravissima **Mariella Devia**, un soprano tra i più acclamati del nostro tempo

0,10 RAIDUE

Una commedia d'annata per i cinefili, ovviamente [illegible] ora vampiresca: «Tovarich», in cui Anatole Litvak, regista di origine ucraina naturalizzato americano, dirige un cast di primissimo piano che comprende **Claudette Colbert**, Charles Boyer e Basil Rathbone

Ecco i finalisti del «Buttafuori», gara per comici

Quei magnifici undici

I nomi: Viviana Porro, Max Beretta, Daniela Falconi, Paola Garibotti, P. L. Capra, Maurizio Fabbri, Bruno Furnari, Silvia Tesio, Nunzio Fimiani Stefania Giubergia, Marina Morra

TORINO ● Torna *«Il buttafuori»*, [illegible] tutto torinese [illegible] con echi ormai nazionali, dedicato alle nuove proposte del teatro comico e del cabaret. Apparso cinque anni fa nel cartellone del Teatro Araldo gestito dalla Cooperativa dell'Angolo, compagine storica nell'attività teatrale cittadina, ha successivamente inglobato l'altra analoga manifestazione torinese *«Cercasi cabaret»* proposta dall'Associazione culturale Hiroshima Mon Amour nell'anonimo locale di via Belfiore 24, per divenire meritatamente uno fra i più qualificati appuntamenti italiani del [illegible] insieme alla *«Zanzara d'oro»* e al *«Cavallo di battaglia»*. Dalle selezioni svoltesi in febbraio alle quali hanno partecipato una ventina di aspiranti sottoposti all'insindacabile giudizio di una commissione di esperti, sono stati ammessi alle semifinali undici partecipanti di cui soltanto cinque provenienti dall'area torinese. Il pubblico potrà vederli all'opera in due tornate, il 3 e 10 marzo sul palcoscenico dell'Hiroshima Mon Amour.

Com'è consuetudine del *«Buttafuori»*, sarà il pubblico a decretare mediante votazione il passaggio di soltanto [illegible] di loro alle finali che si svolgeranno dal 5 al 7 aprile presso il Teatro Araldo in via Chiomonte 3/A. Da segnalare per questa quinta edizione la presenza di gruppi piuttosto numerosi, spesso composti esclusivamente da donne e comunque preponderanti al femminile. Queste le formazioni in gara:

Istruzioni per l'uso. E' [illegible] vissimo gruppo di Firenze che si esibisce in pubblico per la prima volta. I suoi componenti (Elena Balstrocchi, Francesco Brandi, Antonella Questa, Francesco Segreti, Costanza Ulivi), età media 25 anni, provengono [illegible] scuole teatrali fiorentine e dalla militanza [illegible] altre compagnie e fondono tecniche di recitazione diverse, dall'improvvisazione al teatro di prosa e quello dell'assurdo. Si ispirano a Woody Allen *«perché — dicono — oltre a ritenerlo il più grande comico vivente, siamo convinti che l'unica strada oggi percorribile nel cabaret sia quella che passa attraverso l'umorismo indagato e svelato nelle sue mille sfumature»*. Genere: introspettivo-divulgativo-missionario.

Viviana Porro. Ventunenne torinese piuttosto nota localmente. Imitatrice e cantante, ha una bella [illegible] e una valida mimica che le consentono di bersagliare sia personaggi femminili che maschili dello spettacolo riuscendo ad aggiungervi un tocco personale. Genere: sono come tu mi vuoi.

Max Beretta. Viene da Trecate in provincia di Novara, ha 31 anni e fin dagli Anni 70 opera nel teatro di figura e di marionette che lui stesso costruisce e manovra. Autore dei suoi spettacoli, ha uno stile surreale e svagato che gli permette di affrontare congenialmente le asperità del cabaret. Propone un brano tratto dal suo spettacolo *«Trialogo»* presentato di recente e con buon successo allo *«Zelig»* di Milano. Genere: la stoffa è buona, vediamo se tiene.

DISCHI

Con Ruby Braff (tromba selvaggia) ricordi e memorie

RUBY BRAFF: «Bravura Eloquence», Concord Jazz (solamente in C D).

Disco dell'88 con un Ruby Braff risorto dalle ceneri, Fenice della cornetta, meraviglioso regalo per i nostalgici del jazz tradizionale ma anche per tutti quelli che amano questa nostra cara musica senza età, senza confini.

Se chi suona ha il cuore d'artista, il jazz veramente [illegible] ha età né epoca. Si può ascoltare il Miles Davis del '60 con una certa nostalgia se sul giradischi gratta un Davis dei nostri giorni: ma non è una questione di estetica, qui intervengono altre azioni, altri impulsi mossi anche dal dubbio che la musica quando tradotta in cifre e diventa dollari non è più poesia.

Ruby Braff non è un genio come Davis, [illegible] ha la capacità di uscire dal piccolo guscio di jazzista e glielo siamo grati. La sua ispirazione si è col tempo giovata di un più raffinato apporto strumentale e se Ruby non è proprio un virtuoso è comunque un eccellente trombettista (di jazz: meglio ancora!).

Ci aveva commossi qualche anno fa alla Pellerina per i «Punti verdi». Aveva eseguito un ampio omaggio a Louis Armstrong con infinita dolcezza, nostalgia ma anche con forte energia, con l'energia caparbia del [illegible]cchio leone che non vuole morire. E infatti Ruby tiene duro, con quella faccetta da furetto astuto, la testa bianca da elfo, la tromba che incanta con un suono che in gioventù gli mancava, con un fraseggio che gli anni hanno reso più meditativo, con un cuore che sembra quello di Santiago, il pescatore di Papà Ernesto.

Un disco da non perdere.

Un bel disco della Concord (etichetta un po' conservatrice ma simpatica), dove accanto alla cornetta del leader si ascoltano la chitarra di Howard Alden e il basso del mitico Jack Lesberg (ex sideman di uno storico Armstrong).

DOLLAR BRAND: «The Dream», JMY (solamente in compact).

Prima [illegible] entrare definitivamente negli Stati Uniti, Dollar Brand (dopo un esordio a Juan-Les-Pins nel '62) visse a lungo in Europa, timoroso di ritornare in patria, quel Sud Africa che ancora oggi non è amico di chi ama la libertà e la legge e qualsiasi Carta dei Diritti.

Fu un buon periodo per Dollar [illegible] col stile scarno, duro nelle pronunce e nei suoni, anticipava addirittura certe istanze poi imbugiate furiosamente dagli alfieri del Freejazz.

Un precursore certamente ma anche un fortunato uomo che capita nel luogo giusto (la colta Europa) nel momento giusto [illegible] primi sintomi di una noia che coinvolgeva il declino della tradizione). L'incisione che proponiamo, quasi emblematica (non solamente dello stile di Dollar ma dello stile di tutta una breve ma intensa epopea) è del '68, anno di (dis)grazia. Con il leader, i suoi due compagni storici: il batterista Makaya, la cantante (e moglie) Bea Benjamin (da ascoltare in The Man I Love) e infine il bassista Jonny Gertze.

DONALD BYRD: «First Flight», Delmark (solamente in disco a 33 giri).

Un Donald Byrd del '55. Si tratta certamente della prima testimonianza registrata di questo talentoso trombettista che qualche anno più tardi (due [illegible] tre) avrebbe tentato di sostituirsi allo scomparso Cliffords Brown nel cuore dei fans. L'operazione non gli riuscì perché all'angolo c'[illegible] la trombina periscopica di Lee Morgan tuttavia anche Donald ottenne la sua parte. Parte meritata perché senza possedere la genialità di tutti quei trombettisti di quei giorni (dopo Lee verranno Booker Little, Freddie Hubbard, Clarence Show e altri maghi e poeti), anche Byrd aveva le sue parole da usare per raccontare. In seguito diventerà arrangiatore e talent scout. Peccato perché era un jazzista autentico, come dimostrano per esempio quei due splendidi album incisi in seguito, a Parigi (fine Cinquanta o forse primi Anni Sessanta) con Bobby Jaspar, Doug Watkins, Art Taylor e Walter Davis jr.

FRANKIE CAPP-NAT PIERCE: «The Capp-Pierce Orchestra», Concord Jazz (CD e 33 giri).

1981 con [illegible] grande band californiana di [illegible]o jazz. Era la risposta decorosa e piena di orgoglio che Los Angeles lancia a New York, una New York che imponeva [illegible] classe di un'altra formidabile (e più celebre, non migliore) big band, quella di Mel Lewis/Thad Jones. Da una parte un batterista e un trombettista (New York) e dall'altra di nuovo un batterista associato nella fattispecie a un pianista e arrangiatore. Non per [illegible] Mel Lewis e Frank Capp s[illegible] forse i due [illegible]simi drummer per big band di tutti i tempi. Dopo il notissimo Mel, il quasi sconosciuto Frank (se non i professionisti della musica) sarà una grossa rivelazione per chi comprerà questo disco. Un disco che non è un disco per batteristi: al contrario qui si ascolta tanta musica, scritta con classe, eseguita con assoluta purizia da un gruppo di emeriti solisti che sotto la guida di Capp fanno le scintille. Formidabili gli arrangiamenti di Pierce, ex spalla di Count Basie negli anni della rinascita.

Franco Mondini

Sopra, la promessa Daniela Falconi e, a fianco, Manlio Paglieri, vincitore della scorsa edizione. Sotto, Max Baretta. Nella pagina a fianco Bruno Furnari e Silvia Tesio e, sotto, Viviana Porro

Sono tra i concorrenti alla finale del Buttafuori che sta per partire

Daniela Falconi. Milanese trapiantata a Torino, ha 27 anni e si è avvicinata al teatro frequentando i corsi di Anna Bolens e Massimo Scaglione, partecipando quindi ad allestimenti semiprofessionali. Per «Il buttafuori» ha messo a punto il personaggio di una saccente pediatra ■ scuola erodiana. Genere: propedeutico-anticoncezionale.

Paola Garibotti. Bresciana, 26 anni, ■ formazione coreutica e mimo. Ha già recitato con Virginio Gazzolo, Nanni Garella, Paolo Bessegato per il Centro Teatrale Bresciano ed ha all'attivo frequenti puntate romane ai teatri Trianon, dell'Orologio, La Maddalena. Presenta alcuni brani di sua creazione, letteralmente molto coinvolgenti per il pubblico in sala. Genere: ■ mi attacco alle tende, ma saprei farlo.

Pierluigi Capra. Torinese, ■ insegnante di grafica, dottore in scienze politiche ed animatore di villaggi turistici e crociere. Il grigiore alle tempie non gli è d'ostacolo nello sparare freddure, doppisensi, calambours riferiti agli oggetti con i quali si aiuta sulla scena. Genere: déjà vu ma comunque simpatico.

Maurizio Fabbri. Romano, ■ anni, qualche comparsata in cinema ■ o teatro con Corbucci, Verdone, Parenti, Scaparro, Foà. Dedito da alcuni anni alla clownerie, ha inventato Ciccio Falman, grassissimo personaggio con il quale propone comicità musicale con uso saltuario di parola. Genere: messi, proviamo pure er cabbarè!

Bruno Furnari e Silvia Tesio. Già componente del duo «L'Acca Bis!'H» (l'altro era Cesare Vodani, ora autonomamente avviato a meritato successo), ci riprova questa volta in coppia ■ la fidanzata. Entrambi torinesi, lui è animatore e insegnante di clownerie, lei cameriera ma in proposito dichiara: «Meglio farlo che portarlo... il cabaret!». Genere: auguri e figli maschi.

Shakespeare Girls. Gineceo subalpino composto da una quindicina di giovanissime attrici (al «Buttafuori» però si presentano solo in nove più un maschietto), già partecipante ad alcuni festival teatrali in Francia e Germania. Rientrate in patria hanno cominciato «a lavorare di fino sul Sommo inglese, saccheggiandolo negli editi ed inediti per dar forma ad un numero adatto a questo concorso». Genere: troppo per un uomo ■ solo.

Nunzio Fimiani. Alias Mago Tino, viene da Genova dove è nato non molti anni fa e si cimenta con la «mbuo-magia». Genere: ■ non diverto, posso sempre sparire.

Stefania Giuberga e Marina Morra. Trentenni di Bra (Cn), provengono (e si vede) dal teatro farsesco-dialettale. Sono alla loro prima esperienza cabarettistica per la quale hanno elaborato una breve pièce vedovile comprensiva di tomba dell'amato scomparso. Genere: meglio lui che noi.

Entrambe ■ serate semifinali avranno luogo alle ore 21,30. Il biglietto d'ingresso costa L. 5000.

Mauro Giorcelli

Le regole di civiltà presentate dal Living Theatre

Di mito in mito, da Grotowski al Living Theatre, e con una creatura addirittura «casalinga»: questa volta il Settimo Voltaire non sarà soltanto l'organizzatore ma il produttore dello spettacolo che il celeberrimo gruppo americano, rinnovato dopo la morte di Julian Beck ■ dopo il trasferimento nel nuovo spazio newyorkese, mette in scena nella saletta di via Cavour da martedì fino al 10 marzo.

Dopo «The Tablets» e «I and I» presentati quest'estate al Festival di Chieri, ■ tratta adesso d'un testo storico, *«Regole di civiltà e di comportamento decente in compagnia ■ in conversazione»*: uno scritto giovanile di George Washington, nel quale il futuro Padre dell'America spiega la sua visione sul corretto comportamento ■ sociale umano. *«E' un elenco di regole atte a garantire il rispetto dovuto agli altri a seconda della posizione occupata nella gerarchia sociale, e l'adattamento del Living sottolinea il contrasto che caratterizza il testo: da un lato la buona volontà che l'America ancora oggi ritiene un principio fondamentale, dall'altro la miopia che caratterizza ■ sua politica»*, spiegano al Voltaire. E aggiungono: *«Questa tensione, sospesa fra generosità teorica e rigidità quotidiana, diventa il conflitto drammatico al centro di tutto il lavoro»*. Si darà allora vita alle situazioni sociali ipotizzate da Washington: in una serie di rituali, la compagnia ricrea la gamma di preoccupazioni dell'autore, problemi di classe, di igiene personale, di segreti, di modestia, di pudore. A volte gli attori scenderanno dal palco per creare situazioni con il pubblico che metteranno alla prova le regole di comportamento indicate da Washington. *«E si scoprirà attraverso questi incontri che l'accettazione incosciente delle gerarchie - siano quelle politiche, razziali o sessuali - ostacola il superamento dei conflitti»*, conclude il Voltaire. Judith Malina ha affidato la regia a Hanon Reznikov, le musiche a Patrick Grant e le scene a Ilion Troya, e sarà lei stessa a discuterne con il pubblico in un incontro a Palazzo Nuovo (aula 39), per «Foyer» venerdì 8 marzo alle 15 insieme a Ruggero Bianchi dell'Università di Torino.

C'è un secondo appuntamento, di tutt'altra natura ma di rilievo, nella settimana che sta per aprirsi: dall'Avanguardia a Molière nella chiave tradizionale di Turi Ferro, che sarà «Il malato immaginario» diretto, come si diceva una volta, «da se medesimo» insieme a Guglielmo Ferro. Non ha bisogno di grandi presentazioni, questa commedia ormai conosciuta in ogni parte del mondo e presentata nelle versioni più differenti ■ con gli interpreti più di rilievo: ■ recitata per la prima volta al teatro del Palais-Royal di Parigi il 10 febbraio del 1673 dalla compagnia di Molière che veniva chiamata «Troupe du Roi», segnò, come si sa, l'addio estremo del grande autore francese alle scene. Morì nella notte, a cinquantun anni, dopo essere stato per l'ultima volta Argante, la ■ del venerdì 13 febbraio. Adesso Turi Ferro ci propone ■ versione nuova che in giro ha già raccolto notevoli consensi. Arriverà all'Alfieri martedì, e si fermerà fino al 17 marzo. Gli altri appuntamenti si snodano tra i generi più differenti: Operetta, quella in grande stile del Colosseo - tra canto costumi, trovatine pailletes - con il «principe» Massimini, da martedì a domenica alle prese con «La principessa della Czardas», sulle musiche di Emmerich Kalman dirette dal vivo da Roberto Negri e le coreografie di Dan Lucio. Sempre martedì, cabaret all'Hiroshima con la rassegna Mito e il giovane torinese Federico Bianco nell'«Arte di perseguitarsi», mentre all'Erba arrivano Arnoldo Foà e Aldo Reggiani con una proposta interessante, quel «Don Giovanni e Faust» di Grabbe che affiancò nell'Ottocento un'ammaliante interpretazione del libertino che ispirò tra i tanti Molière ■ Mozart (regia di Gino Zampiero, fino a domenica). E il martedì fuoriporta ■ sposta a Rivoli, dove per *«Voglia di Teatro»* un altro noto interprete della scena italiana porta ■ classico «rivisitato» a Napoli: Luigi De Filippo presenterà la ■ *«Mandragola»* da Niccolò Machiavelli, dopo il riuscitissimo, analogo esperimento dell'anno scorso con *«Il malato immaginario»* calato nei bassi napoletani. A Settimo da giovedì fino alla fine della settimana un giovane attore torinese attivo da tempo sia come attore che come regista ■ adesso lanciato da Ronconi sia ne *«Gli ultimi giorni dell'Umanità»* che nella più recente *«La pazza di Chaillot»*: è Valter Malosti, che riproporrà una produzione del Settimo Voltaire, *«Topor»*, liberamente ispirata all'opera letteraria ■ visiva, appunto, di Topor: si tratta di una breve pièce creata sulle suggestioni del suo universo surreale e onirico, in cui la comicità apparente *«stilla in realtà sangue»*, come suggerisce lo stesso Malosti, e dove i diversi mondi - animale, vegetale, umano - si mescolano tra loro dando vita a creature grottesche che interagiscono con gli oggetti quotidiani, trasformati di significato ■ modo assolutamente geniale. Ancora giovedì e ancora un giovane br■ attore di casa nostra: Michele Di Mauro sarà ad Avigliana per *«Insolito»*, la mini-rassegna organizzata da Assemblea Teatro insieme a Zelig, con *«Terabuk, c'era una svolta»*, realizzato insieme a Roberto Petrelli. E per finire, da venerdì ritorna Raffaella De Vita con il suo ultimo lavoro dedicato ■ Camille Claudel: in scena al Massaja Borghiere, e non a caso per la festa delle donne.

GIOVEDI'

MATTINA

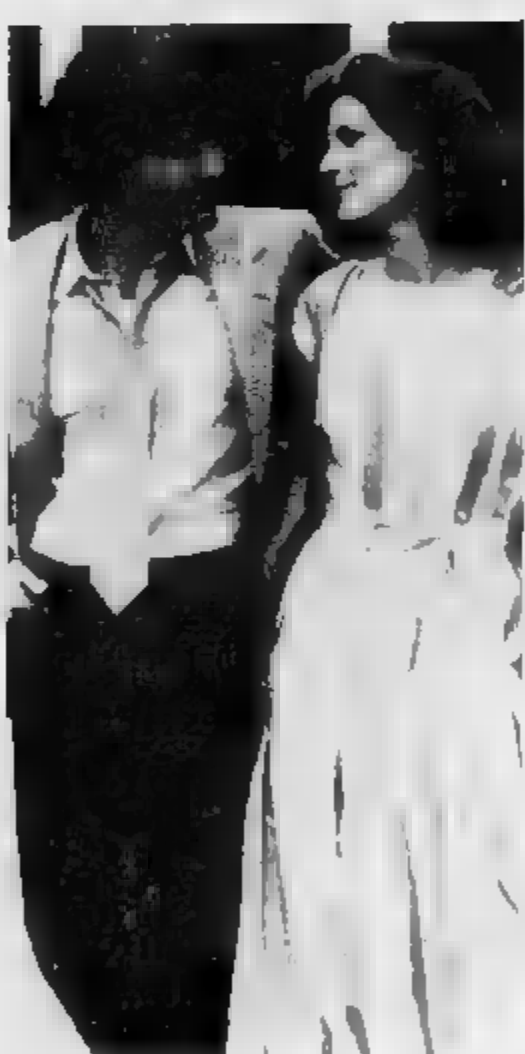
12,05

RAIUNO
Resta immutato il cast della fortunata trasmissione «Piacere Raiuno», varietà ed informazione itinerante per l'Italia. **Simona Marchini** affianca Piero Badaloni e Toto Cutugno e, inoltre, propone le macchiette che ne rivelarono il personaggio ■ con le quali partecipò al programma di Renzo Arbore Quelli della notte

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7 — ■ 1 CARTONI AN■TI Ciao Ciao
8 — ■E 5 TELEFILM La famiglia Brady
8,15 ■ 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
■ **RAIDUE** TELEFILM La famiglia Drombusch
■ ■ FILM ● Gigò, ■ ■ Kelly. Sentimentale
■ **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di ■
9,10 **RETE ■** TELEROMANZO Così gira il mondo
9,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '91
9,40 **RETE 4** TELENOVELA Señorita Andrea
10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Fuorilegge
10,20 **RAIDUE** DSE Guatemala
10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,30 **RAIDUE** SERIAL Destini
11 — **RETE 4** TELENOVELA Señora
11,05 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
■ 1 TELEFILM Sulle ■ della California
11,45 ■E 5 QUIZ Il pranzo è servito
11,50 **RETE ■** TELENOVELA Topazio
11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi
12 — ■ DSE Il circolo delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno, con Simona Marchini, Toto Cutugno, Piero Badaloni
12,35 ■ 5 QUIZ Tris, ■ Mike Bongiorno
12,50 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
13,20 ■ 5 QUIZ O.K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13,45 ■ SERIAL Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14,15

RAIDUE
Siamo alla 710ª puntata ■ **Quando si ama** ■ le cose si mettono forse bene per Jeff che ottiene l'aiuto di Gwyneth per riconquistare l'amata Trisha, in cambio aiuterà la spregiudicata donna a liberarsi del tenente Hindman. Puntata nera invece per Rick ché nonno Cabot gli nega il finanziamento richiesto

14 — ■ DOCUMENTI Il mondo ■ Quark, a cura di Piero Angela
14,15 **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
14,20 ■ ■ QUIZ Il gioco delle coppie, con Corrado Tedeschi
14,30 ■ ATTUALITA' Primissima
ITALIA 1 GIOCO Urka, con Paolo Bonolis
14,45 **RETE ■** ■A La mia piccola solitudine
15 — ■ ■ ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, ■ Marta Flavi
15,10 ■ VARIETA' Detto tra noi, rotocalco del pomeriggio
15,15 **RETE ■** TELENOVELA ■ Cenerentola
15,30 ■ C■ Bici & Bike
CANALE 5 ATTUALITA' Ti amo parliamone
15,45 **ITALIA 1** TELEFILM Compagni ■ scuola
16 — **RAIUNO** VARIETA' Big!, ■ ■ Giorgia Pini
CANALE 5 CARTONI ANIMATI Bim bum bam
16,15 ■ GIOCO Tutti per uno: ■ tv degli animali
■ 4 TELENOVELA La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM Simon e Simon
16,45 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
17,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Bell'Italia
17,15 ■ TELEFILM I mostri
RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore
17,40 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega, ■ Elizabeth Montgomery
17,45 **RAIDUE** TELEFILM Punky Brewster
18,05 ■ DOCUMENTI Italia ore 6, a cura di Emanuela Falcetti
■ DOCUMENTI ■
■ ■ TELEFILM Mai dire ■
18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café
■ 4 ATTUALITA' Cari genitori, ■ Enrica ■ naccorti
18,45 ■ TELEFILM Mission Eureka
■ TELEFILM Hunter
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19 — **ITALIA 1** TELEFILM MacGyver
19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,40 **RETE 4** TELENOVELA Mariana
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI BlobCartoon
20 — **ITALIA 1** CARTONI Peter Pan
RAITRE ATTUALITA' ■. Di tutto di più
■ ■ ■ ATTUALITA' Radio Londra

20,40

RAIUNO
Nel 1975 Martin Scorsese lanciò una giovanissima attrice nella parte di una prostituta-bambina in «Taxi driver», **Jodie Foster** divenne famosa e due anni dopo girò ■ poco fortunato film-Disney in compagnia di David Niven, in onda questa sera: «Una ragazza, ■ maggiordomo e una lady». Un recente Oscar ha coronato di successo la carriera dell'attrice segnata troppo dall'esordio scabroso

0,20

RAIDUE
«Broadway Danny Rose» è un film comico per la regia del geniale **Woody Allen**, sempre più votato ai toni drammatici: la storia, raccontata da un gruppo di amici intorno a una tavola di fast-food piena di hamburger, ■ uno scalognato ■ teatrale, irrimediabilmente troppo partecipe delle vicende dei ■ attori

20,25 ■ ATTUALITA' Cartolina, con Andrea Barbato
CANALE 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Tribuna politica
■ ATTUALITA' Samarcanda, di Michele Santoro e Giovanni Mantovani
ITALIA 1 FILM ● La retata, ■ Dan Aykroyd, Tom Hanks. Giallo
■ **RETE 4** FILM ● L'occhio caldo del cielo, di Robert Aldrich, ■ Rock Hudson, Kirk Douglas. Western
20,40 **RAIUNO** FILM ● Una ragazza, un maggiordomo e una lady, con Jodie Foster, David Niven. Commedia
RAIDUE FILM TV ● Solo, ■ Sandro Bolchi, con Daniela Poggi. Terza e ultima parte
CANALE 5 QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
22,10 ■ VARIETA' ...e compagnia bella, ■ Mare Venier ed Enrico Vaime
22,25 **RAIUNO** MUSICALE Swing ladies
22,35 ■ ■ AUTOMOBILISMO Gran Premio degli Stati Uniti di F.1
22,50 ■ 4 SPECIALE Tre anni di Febbre d'amore, riassunto
23 — **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 **RAIDUE** BASKET Coppa Campioni: Scavolini-Bayer Leverkusen
23,35 ■ DOCUMENTI Fuori orario. Cose (mai) viste
ITALIA 1 SHOW Tricolore
0,10 **RETE ■** FILM ● L'ultimo inverno, ■ Kathleen Quinlan. Drammatico
0,20 **RAIDUE** FILM ● Broadway Danny Rose, di e con Woody Allen, Mia Farrow. Commedia
0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
1,50 **RETE 4** TELEFILM Bonanza

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7— **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao [illegible]
RAIDUE CARTONI ANIMATI
8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
8,30 **CANALE 5** FILM ● L'angelo scarlatto, con Yvonne De Carlo, Rock Hudson. Avventura
9,10 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
9,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '91
9,40 **RETE 4** TELENOVELA Señorita Andrea
10— **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Fuorilegge
10,20 **RAIDUE** DSE Inglese e Francese per bambini
10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Destini
11— **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California
RETE 4 TELENOVELA Señora
11,40 **RAIUNO** VARIETA' Occhio al biglietto, con Paola Quattrini
11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
11,50 **RETE 4** TELENOVELA Topazio
11,55 [illegible] ATTUALITA' I fatti [illegible], [illegible] Fabrizio Frizzi
12— [illegible] DSE Il circolo delle [illegible]
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Piacere Raiuno
12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
12,50 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
13— **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto
13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13,45 **RETE 4** SCENEGGIATO Sentieri
RAIDUE TELEFILM Beautiful

11,40

RAIUNO
Dal teatro al cinema alla televisione (oggi nella trasmissione giornaliera «Occhio al biglietto»), **Paola Quattrini** ha ormai una carriera artistica lunghissima iniziata quattrenne sul grande schermo, proseguita alla radio e sul palcoscenico, fino al suo primo successo, allo Stabile di Torino, con «Le mani sporche» di Sartre, nel 1968

POMERIGGIO

14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
14,15 **RAIDUE** SOAP OPERA Quando si ama
14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 [illegible] PUGILATO Torneo [illegible]-tanti
ITALIA 1 GIOCO Urka, con Paolo Bonolis
14,40 **RA[illegible]** DSE Sitanka Wokiksuie
14,45 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
15,05 **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,10 **RAIDUE** VARIETA' Detto tra noi, rotocalco del pomeriggio con Patrizia Caselli
15,15 **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola
15,30 **RAITRE** [illegible] A tutta neve - NUOTO Campionati italiani - ATLETICA LEGGERA Campionato del mondo indoor
15,45 **ITALIA 1** TELEROMANZO Compagni di scuola
16— **CANALE 5** CARTONI Bim Bum Bam
16,10 **RAIUNO** VARIETA' Big!, con Giorgia Pini
16,15 **RETE 4** SHOW Simpaticissima. [illegible] Gerry Scotti
[illegible] 1 TELEFILM Simon e Simon
RAIDUE [illegible] Tutti per uno: la tv degli animali
17,10 **RAIDUE** BASKET Andiamo a canestro
17,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' Studio aperto
17,40 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
17,45 **RAIDUE** TELEFILM Punky Brewster
18,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
18,10 **RAITRE** ECONOMIA In, di Michele Santoro
18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
18,30 **[illegible]UE** MUSICALE Rodi Cafè
RETE 4 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
18,35 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge di radio a colori
18,45 [illegible] VARIETA' Piacere Raiuno
[illegible] SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
18,55 **RAIDUE** SCI Coppa del mondo, discesa libera
19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
ITALIA 1 TELEFILM MacGyver
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e [illegible]
19,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
19,45 **RAITRE** CARTONI Blobcartoon
20— **RAITRE** ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
20,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra

18,10

RAITRE
L'accoppiata di giornalisti che ha ideato e che conduce «Samarcanda», composta da Giovanni Mantovani e **Michele Santoro**, vara un altro programma, si spera con altrettanto successo e con altrettanta professionale correttezza, questa volta un «Settimanale di economia e finanza» che si intitola «In»

SERA

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
RAITRE ATTUALITA' Carlolina
20,30 [illegible] FILM ● Baby Boom, con Diane Keaton, Sam Shepard. Commedia
RAITRE ATTUALITA' Speciale Chi l'ha visto?, con Donatella Raffai
ITALIA 1 TELEFILM Chiara e gli altri, con Morena Turchi, Alessandro Haber, Ottavia Piccolo
20,35 **RETE 4** TELENOVELA La donna del mistero
20,40 **RAIUNO** ATTUALITA' I dieci comandamenti all'italiana, di Enzo Biagi
CANALE 5 FILM ● Chi protegge il testimone, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers. Poliziesco
21,35 **ITALIA 1** VARIETA' Paperissima. Errori in tv, con Ezio Greggio, Lorella Cuccarini
21,40 **RAIUNO** FILM ● Black Stallion, con Mickey Rooney. Avventura
22,15 **RAIDUE** VARIETA' 8 marzo, festa per Marisa Bellisario
[illegible] **ITALIA 1** AUTOMOBILISMO Gran Prix degli Stati Uniti
RETE 4 ATTUALITA' Cronaca, di Emilio Fede
22,50 **CANALE 5** CINEMA Speciale «Il padrino parte III»
23,05 **RAITRE** ATTUALITA' Harem, con Catherine Spaak
23,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Pegaso - Fatti & opinioni
23,20 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 **RETE 4** FILM ● Al di là di ogni sospetto, con Terry Godfrey. Thriller
0,05 **ITALIA 1** TELEFILM Valentina, con Demetra Hampton
[illegible] **RAIDUE** FILM ● Il ritorno dei magnifici sette, di Burt Kennedy, [illegible] Yul Brynner. Western
0,25 [illegible] ATLETICA LEGGERA Campionato del mondo indoor
1,25 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
1,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
2,50 **CANALE 5** TELEFILM Operazione ladro

20,30

RAIDUE
Commedia tutta metropolitana e nevrotica, **Baby Boom** si sviluppa intorno ad una donna manager che si trova costretta (ma in parte è una scelta) ad abbandonare il proprio lavoro di consulente finanziaria per dedicarsi ad una bimbetta, figlia di un cugino scomparso. Diane Keaton e Sam Shepard protagonisti

20,40

RAIUNO
Rieccolo, dopo un bel contrattino triennale per novecento miserabili milioni l'anno, il narratore sommo televisivo dei vizi e delle virtù italiane: **Enzo Biagi**, che parla per dieci puntate dei Dieci Comandamenti e di come il popolo nazionale li osservi o li disattenda

Renato Bruson, personaggio amatissimo [illegible] lirica nostrana

L'università di Urbino premia Renato Bruson...

Laurea per il baritono

Protagonista raro della scena lirica internazionale, voce d'oro per tutti i big

Una Laurea in materie letterarie «honoris causa» per una voce, per un interprete. L'onorificenza è stata assegnata al baritono di Este Renato Bruson, conosciuto e apprezzato in patria e all'estero per la resa musicale, drammatica e psicologica delle sue prestazioni sulle scene, padroneggiando un repertorio vasto che va da Donizetti fino ai compositori di epoca verista non disdegnando autori come Mozart e madrigalisti, e altri ancora di provenienza rinascimentale, in un perfetto equilibrio tra vocalità, fraseggio, stile, timbro, intensità interpretativa, da risultare uno dei migliori esecutori delle opere di Verdi. Riferisce Sinopoli: *«Per Bruson ciò che conta non è strappare l'applauso del pubblico ad ogni costo ma considerare il pubblico come entità intelligente, disposta a comprendere il significato della musica e il valore della più limpida tradizione del bel canto italiano, realizzando una vera e propria funzione didattica»*.

L'Università degli Studi di Urbino ha, così, conferito a Bruson, unico cantante italiano, la Laurea ad Honorem, in un'Aula Magna affollata di autorità e dal Rettore Magnifico Carlo Bo e con il baritono veneto commosso.

«Mesi fa, quando mi hanno comunicato la notizia, mi sono sentito onorato e ho provato un piacere enorme, pur continuando a pensare che tutto era un sogno, parendomi impossibile essere io il premiato. Ma, invece, ecco la cerimonia con tanto di toga e il tocco rosso sul capo, uguale al ritratto del Conte di Urbino apposo nell'Aula. Con tutti i discorsi ufficiali, poi, mi sono emozionato, mi pareva di non posare più i piedi per terra. E' stato un momento magico, pur provando più paura rispetto ad una inaugurazione alla Scala».

Il discorso pronunciato davanti al Corpo Accademico è stato brevissimo. *«Certamente. La mia professione e il mio carattere non mi hanno fatto acquisire dimestichezza con i discorsi; così, invece di un intervento tra il dotto e la lezione universitaria — frequentando in trent'anni di carriera operistica quasi esclusivamente le parole per quello che sanno esprimere quando sono unite alla musica — ho onorato l'Università e la professione della mia vita, cantando: con i mezzi, dunque, che mi sono propri. La scelta è caduta, pensando alla Laurea in Materie Letterarie, su due testi tra i più significativi della grande tradizione letteraria italiana prodotti dalla genialità di Dante (Canto XXXIII dell'Inferno con l'episodio del Conte Ugolino) e del Petrarca (tre sonetti) posti in musica dalle affascinanti intuizioni creative di Donizetti e Listz»*. Una vera primizia eseguita in prima mondiale dei tempi moderni, dopo essere rimasta confinata e silenziosa nella quiete degli archivi e riscoperta per un riconoscimento importante. *«Ma non è tutto. Il 25 febbraio, presso il Teatro Manzoni di Milano, mi è stato assegnato il "Premio Internazionale Scala d'Oro" dal Lions Club Milano alla Scala per la mia ininterrotta attività trentennale. Un Premio che soltanto due cantanti hanno avuto l'onore di ricevere: Fiorenza Cossotto e Luciano Pavarotti. Ancora. Il 25 maggio sarò onorato dalla cittadinanza onoraria di Ortona, città di F. P. Tosti, autore che prediligo e le cui romanze inserisco sempre nei miei concerti»*.

Torino che ha decretato il valore e la maturità artistica di Bruson nel *«Don Carlo»* al *«Regio»* anni fa e, successivamente, nei ruoli più congeniali in opere come *«Macbeth»*, *«I due Foscari»*, e *«Nabucco»* e, ancora recentemente, nell'esordio di Don Giovanni, sicuramente proporrà qualche manifestazione per il trentennale di carriera.

«Finora non sono stato contattato dai dirigenti del "Regio". Forse per dimenticanza o per i troppi impegni interni o burocratici. Mi auguro comunque che, in questi chiari di luna, non saltino le recite del "Duca d'Alba" di Donizetti previste per il prossimo anno». Celebrazioni, premi, riconoscimenti. Ma c'è ancora posto per la musica?

«E' pronta la incisione di "Andrea Chenier". Registrerò fra poco "Don Giovanni", "Simon Boccanegra" e fra due mesi a Tokyo "Otello" e "Trovatore" e il prossimo anno "Nabucco" e "Macbeth". Per il teatro sarò tra dieci giorni in Spagna per "I due Foscari", quindi a Berlino per "Macbeth", a Vienna e a Venezia [illegible] "Simon Boccanegra", a fine anno nuovamente nella capitale austriaca con "Otello" e "Andrea Chenier" che proporrò nel febbraio 1992 a Firenze, mentre inaugurerò il cartellone di Montecarlo con "Roberto Devereux"».

Impegni fitti, dunque, con qualche rimpianto guardando la carriera fin qui trascorsa con la mancanza di un ruolo importante? *«No. Ripercorrerei artisticamente la stessa strada e sono felice di aver interpretato tutti i personaggi famosi. Forse esiste un sogno, ma difficilmente realizzabile per la difficoltà di imparare il russo: incarnare il grande Boris. Per ora mi accontento di questa Laurea appena conseguita. Verosimilmente la più grande soddisfazione della mia vita»*.

Walter Baldasso

DANZA

Margot calzò le scarpette bianche e fu subito mito

Raramente la scomparsa di una danzatrice ha destato tanta accorata partecipazione e rimpianto negli estimatori di tutto il mondo come quella suscitata dalla dipartita di Margot Fonteyn, spentasi pochi giorni fa vinta da un male incurabile.

Mitico personaggio della propria leggenda nata da un racconto di fate del Sol Levante, ha incarnato per un quarantennio la danza britannica, dopo aver aureolato tutte le sue interpretazioni di *«prima ballerina assoluta»* con poesia, toccante pathos e luminosa grazia. Ballerina di precocissimo talento e di eccezionale virtuosismo, la sua tecnica adamantina, la fluida musicalità e le sue doti interpretative furono la più stimolante fonte d'ispirazione al genio creatore di numerosi coreografi, indotti a comporre per lei ruoli sempre più variegati e consoni alle molteplici corde della sua personalità.

Artefice di una prodigiosa carriera che conta poche similitudini nella storia del balletto, e di una popolarità e rinomanza acquisita in tutti i continenti, tale da farla considerare una carismatica istituzione, Margot Fonteyn fu il simbolo dell'esaltazione corporea dell'anima. Impossibile citare la moltitudine di rappresentazioni, di ruoli e successi che hanno [illegible] universale la sua fama, fatta di assoluta dedizione al lavoro e rigore professionale, mai disgiunti da aristocratica classe, raffinata sensibilità e musicalità.

Un miracolo di equilibrio e perfezione scenica su cui poggiava il suo ineguagliabile stile, frutto di accorta combinazione della scuola russa e italiana. Margaret Evelyn Hookham detta Peggy (questo il [illegible] vero nome) era nata il 18 maggio 1919 a Reigate nel Surrey. Trasferitasi con la famiglia a Shanghai aveva iniziato giovanissima le lezioni di danza. Ritornata in Europa ebbe eccellenti maestri: Seraphina Astafieva, Nicholas Legat, la Egorova, la Kchessinska e la Pre Lrajenska. Minuta e armoniosa come le ballerinette a cera persa di Degas, aveva esordito quindicenne come *«fiocco di neve»* nello *Schiaccianoci*, quindi era entrata nel Sadler's Wells Ballet di Ninette de Valois con il nome di Margot Fontes, poi mutato in Margot Fonteyn.

Protagonista a 17 anni del *Lago dei Cigni*, nel 1937 debutta in *Giselle* accanto a Robert Helpmann. Con *Horoscope* del 1938 inizia il sodalizio con il coreografo Ashton che comporrà per lei numerosi balletti. Il [illegible] febbraio fa il suo strepitoso esordio come Principessa Aurora ne *La Bella Addormentata* dinanzi alla regina Queen Mary. Ruolo che danzerà innumerevoli volte sino a darne un'esecuzione al di sopra di ogni lode e tale da eclissare tutti i suoi precedenti trionfi. Divenuta étoile del Royal Ballet dopo il ritiro di Alicia Markova, la Fonteyn collezionerà incondizionati trionfi alternando la spavalderia del Cigno Nero al malizioso humor di *Façade*, creando i ruoli in *Dante Sonata*, *The Fairy Queen*, *Cinderella*, *Ordine* e riprendendo quelli de *L'Uccello di Fuoco*, *Petrouchka*, *Le Spectre de la Rose* con la consulenza di Tamara Karsavina. Verrà ripetutamente anche in Italia nelle applauditissime tournées di Milano, Roma, Napoli, Bologna e Venezia. Alla Scala debutterà [illegible] Aurora il 24 aprile 1950 in una versione ridotta de *La Bella Addormentata* allestita da Margherita Wallmann, quindi darà la versione originale completa nel 1954. Interpreterà *Schiaccianoci* nel 1956, *Romeo e Giulietta* e *La Bayadere* nel 1965, e la versione Nureyev de *La Bella Addormentata* nel 1970. Ormai colma di prestigiosi riconoscimenti (Dama dell'Impero Britannico, Lauree *«honoris causa»* dalle Università di Oxford, Cambridge, Edimburgo; e Presidente della Royal Academy of Dancing dopo essere subentrata a Dame Adeline Genée), a quarant'anni Margot Fonteyn medita di ritirarsi dalle [illegible].

Sarà l'incontro con il transfuga Nureyev a farla recedere dal proposito, e con rinnovata vitalità iniziare un'altra entusiasmante stagione della sua vita artistica, formando con lui, nonostante la differenza di età, la più affiatata e acclamata coppia del mondo. *Marguerite and Armand*, *Le Corsaire*, *La Bayadère*, il *Lago dei Cigni* testimonieranno la loro mirabile sincronia virtuosistica e spirituale. Rigorosa perfezionista attenta ai minimi dettagli dei ruoli, Margot Fonteyn li ha continuamente approfonditi arricchendoli di sfumature, e sono rimaste celebri alcune sue acute osservazioni: *«La tecnica è indispensabile perchè bisogna possedere la grammatica di una lingua prima di scrivere un romanzo»*. E ancora: *«Occorre attendere di aver perso un po' di giovinezza per guadagnare in qualità interpretative, ben più necessarie di un bel viso»*. Le sue ultime apparizioni in Italia sono avvenute in occasione degli spettacoli *Le Divine* a Pisa e *Festa a Corte* a Mantova. Ma la naturale dolcezza del viso lasciava già trasparire un velo di tristezza di cui non si ne conosceva ancora il segreto. Era quello del *Cigno Morente*, tanto molto interpretato e fatto rinascere. Ora che è passato l'Angelo dell'immortalità il suo trepido Cigno è per sempre svanito in un bagliore d'ario, a sfarsi in pura luce, ricordo e silenzio.

Gianni Secondo

Marta Flavi ha intervistato le mogli dei vip. Sotto, Anna Craxi.

Marta Flavi confessa le consorti dei vip più vip

Le mogli innamorate

La signora Craxi: «Come ho incontrato Bettino? Ad una festa fra amici...»

La soave Marta Flavi ha appena scritto un libro: *«Innamorarsi. Parlano le mogli»*. Una galleria di confessioni private, la testimonianza diretta di protagoniste della nostra epoca.

«Innamorarsi», secondo Alberoni, [illegible] *«lo stato nascente di un movimento collettivo a due»*: definizione abbagliante, ma non meno sorprendenti sono le risposte delle quindici signore, tutte vip o mogli di vip, intervistate dalla Flavi, che per prima è riuscita a trasformare la televisione in una specie [illegible] confessionale amoroso.

Come si vive con [illegible] *«leader»*? Ce lo dice Anna Craxi che [illegible] ha mai voluto lasciare Milano, come tante mogli di uomini politici e vive intense giornate, presa com'è dalla sua attività benefica.

Racconta: *«Mi [illegible] sposata poco dopo il diploma e nel giro di 4 anni è arrivato [illegible] figlio. Come ho incontrato Bettino? Nel modo più banale: a una festa di amici. Allora non c'erano le discoteche. Solo birra, panini e risate, come cantava Celentano. Ci innamorammo subito. Era alto, magro e con tutti i capelli, [illegible] il cinema e il teatro come me che avevo scritto delle critiche per un giornale del movimento socialista, proveniva da una famiglia socialista, altro punto di incontro con Bettino»*.

Vuol dire che è stato importante essere entrambi socialisti?

«No. E' stato importante essere maturati insieme. Avevamo 19 anni e anche allora Bettino passava molto tempo a Roma e tornava a Milano solo nei week-end, proprio come ora».

La politica è stata [illegible] rivale?

«La politica ha fatto parte della nostra vita [illegible] discrepanze. Bettino torna a casa a Milano tutte [illegible] le settimane, capisce che la vita a Roma è una vita falsa: lì i politici [illegible] in una specie di club, non [illegible] ancorati alla realtà».

Franca Rame, sessant'anni di vita e di palcoscenico. Il primo incontro con Dario Fo?

«Un incontro mancato. Dario che faceva uno spettacolo con Franco Parenti andò a trovare mio padre ma io non c'ero. Vide una mia foto e ne rimase colpito: "Madonna, come mi piace questa ragazza". Poco dopo fummo scritturati entrambi dalle sorelle Nava, lui [illegible] il "poor nano". Io non ero male, [illegible] Dario stava sulle sue ed io ci rimasi male: mi colpì quel ragazzo magrissimo con una faccia insolita, non proprio alla Marlon Brando. Così [illegible] sera ho fatto quello che fanno gli uomini: l'ho sbattuto in un corridoio del teatro, contro il muro, e l'ho baciato. Da quel bacio è nata la nostra storia, anche [illegible] nei primi anni [illegible] una specie di farfalla allegra che [illegible] po' ci stava e un po' lo piantava».

Adua Pavarotti è l'assistente, il capofamiglia, mentre il marito va in giro a strappare applausi. Ed è talmente abituata a essere indaffarata che ha aperto un'agenzia che rappresenta cantanti lirici.

«Luciano lo incontrai a 16 anni a Modena dove abitavamo in quartieri distanti, lui pensava [illegible] fare il maestro con me. Ci incontrammo ad una festicciola una domenica pomeriggio. Il fidanzamento è stato lungo: quasi 9 anni e furono anni burrascosi. Si litigava con scene terribili, ma era solo molto rumore per nulla. Alle magistrali spesso studiavamo insieme. Un anno Luciano fu rimandato mentre [illegible] ero sempre promossa, quell'anno lo aiutai a studiare perché Luciano era impegnato solo nelle lezioni di canto. Però pensava di iscriversi all'Istituto di educazione fisica a Roma. Abbandonò l'idea per non lasciare Modena. Non sapeva, poverino, che avrebbe vissuto in tutto il mondo. Adesso è entrato nel mondo [illegible] delle stelle internazionali, pranza con Presidenti, capita persino che Si[illegible] [illegible] chiami al telefono, e io ho cominciato a seguirlo in giro per il mondo».

Come iniziò la fiaba di Daniela Zuccoli Bongiorno, la moglie di uno degli uomini più popolari d'Italia?

«In modo curioso, avevo 17 anni, [illegible] a cena con un mio [illegible] in un ristorante elegante. Ero carina [illegible] il ragazzo che [illegible] me: due ragazzini per bene in una delle loro prime uscite. Mike [illegible] a tavola con amici. Io lo guardai, mi sembrò che ricambiasse il [illegible] sguardo. Niente di più. Un [illegible] dopo a Capri fummo presentati, si ricordava di me. Ero a Capri per Maremoda e facevo l'interprete. Mike presentava la manifestazione. C'era Ewa Aulin, l'attrice svedese, l'organizzatore Pavone, ma Mike ed io eravamo spesso seduti vicino a tavola e proprio una fotografia di [illegible] due insieme uscì su un settimanale pettegolo, che mi indicò come la fidanzata di Bongiorno. E pensare che [illegible] si dava ancora del lei. [illegible] quella bugia mi portò fortuna e [illegible] trasformò in realtà».

Adele Gallotti

CLASSICA

Una nuova incisione: la «prima» di Mahler scritta a 24 anni

Ogni nuova incisione della prima sinfonia di Mahler se è bella, e quella di cui stiamo per parlare lo è per davvero, diventa l'occasione per ripensare un originale e fortissimo capolavoro. Mahler scrisse la sua prima sinfonia tra il [illegible] e il [illegible]89, tra i 24 e i 28 anni dunque, e nella sua opera prima riuscì a mettere tutto se stesso.

Delle sue nove sinfonie [illegible] può infatti preferire questa o quella ma non ha senso tentare una classificazione gerarchica, [illegible] la prima compiuta, perfetta ed equilibrata quanto la nona. Tutti i tratti peculiari dello stile di Mahler sono dunque presenti [illegible] questa sinfonia, [illegible] cominciare da quello delle grandi dimensioni che portano i quattro movimenti a una durata complessiva di oltre cinquanta minuti. Mahler era perfettamente consapevole dell'originalità che poteva scaturire, pur nel rispetto delle forme tradizionali, dalla sua musica e a questa originalità deve aver pensato con [illegible] certo sgomento, disperando quasi che gli altri pot[illegible] comprenderla. Questo assillo se lo sarebbe d'altronde portato dietro per tutta la vita e a distanza di tanti anni possiamo dire che aveva ragione. Ma quali erano i messaggi che Mahler disperava fossero compresi, specialmente nella prima sinfonia? La risposta [illegible] è facile perché tali messaggi non consistono in concetti o immagini bensì nel tono [illegible] cui concetti e immagini [illegible]atti dal vocabolario della tradizione musicale vengono profferiti. Si tratta di un tono teso ed esagitato fino al parossismo in cui una sorta di impeto visionario sembra travolgere le immagini imprimendo loro un'evidenza quasi surreale ed allucinante.

Da Berlioz in poi il linguaggio musicale aveva espresso «idee fisse» ed ossessioni ma si era trattato sempre di una dimensione infera tipicamente romantica, di un qualcosa di eccezionale e sovrumano. Con Mahler molto più realisticamente e modernamente il linguaggio visionario penetra sotto la pelle e viene ad insidiare la dimensione del quotidiano: si comincia [illegible] comprendere, ed [illegible] un pensiero tipicamente moderno, che l'inferno non [illegible] altrove ma in noi. [illegible] quarto movimento della prima sinfonia parla di «Inferno» ma non è questa l'unica dimensione esplorata da quest'opera; ci soccorrono al riguardo le didascalie con le quali Mahler accompagnò la sua sinfonia in occasione delle prime due esecuzioni. «Primavera senza fine» viene definito il primo movimento, «Commedia umana» il secondo e «Marcia funebre alla maniera di Callot» il terzo. Il quarto dopo quella di «Inferno» propone la definizione di «Improvvisa eruzione di un cuore profondamente ferito». E' proprio parlando della «Primavera [illegible] fine» che si può cominciare a riassumere l'originalità del messaggio mahleriano: nulla [illegible] più ovvio di una pagina musicale che [illegible] ispiri alla primavera, ne esistono in gran numero, belle e brutte, stucchevoli, garbate o sublimi.

L'idea di Mahler non è però quella di descrivere l'avvento della primavera e neppure le sensazioni che tale arrivo può destare in noi, come meravigliosamente aveva fatto Beethoven. Della primavera [illegible] vuole cogliere quello sforzo e quella tensione che vibrano in tutta la natura spasmodicamente al momento del manifestarsi.

All'esplosione di queste energie della terra che rinasce Stravinsky avrebbe dedicato il suo capolavoro; Mahler è come se si fermasse un momento prima dell'esplosione. Cercò a lungo [illegible] alla fine trovò quella soluzione geniale degli strumenti ad arco, specialmente quelli del registro grave, tesi nel suono acutissimo degli «armonici», un filo di suono che scaturisce però da [illegible] voltaggio vertiginoso. E' su quella tensione indescrivibile, come un vulcano un istante prima dell'esplosione, risuonano i richiami mesti [illegible] penetranti del cucù ed i lontani echi delle trombe delle caserme: [illegible] [illegible] immagini della natura e della memoria che vibrano appese a quel filo magico dell'energia della natura. Le energie della terra, il calore, la luce, la fotosintesi, l'imbibirsi delle radici, il gonfiarsi dei germogli, [illegible] respiro biologico [illegible] del mondo sono prodigiosamente racchiusi in quei suoni e [illegible] ne avverti la presenza [illegible] senti sconvolgere.

Sarebbe il pubblico giunto a questa visione sconvolgente? Mahler ne dubitava, di qui [illegible] moltiplicarsi delle didascalie [illegible] degli sforzi esplicativi. Tralasciando le invenzioni timbriche spettacolari del terzo movimento, «La marcia funebre alla maniera di Callot» con l'inaudito duetto di timpani e contrabbassi, veniamo a quell'immagine di un «cuore profondamente ferito» che affiora nella ter[illegible] sezione del quarto ed ultimo movimento. La didascalia precisa «Sehr gesangvoll» (Molto pieno di canto) e [illegible] gli archi ad esporre una melodia quanto mai appassionata. Essa è lunghissima, interminabile, dà l'idea di perdersi e quindi ritornare sui propri passi in un canto che [illegible] [illegible] risolversi ed abbandonare le labbra da cui sgorga.

E' l'interminabile inesausta melodia mahleriana che compie qui [illegible] prima delle sue apparizioni e da tutti questi presupposti [illegible] comprende come quella di dirigere la prima sinfonia sia un'impresa tra le più ardue. L'edizione che desidero segnalarvi è quella di un compact disc della *Decca* in cui l'orchestra di Cleveland suona diretta da Christoph von Dohnanyi: una vera meraviglia.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

12,15

RAITRE
«Visibilità zero» è una delle pellicole meno riuscite di Howard Hawks, [illegible] prima visione tv nonostante sia del 1935, con **James** Cagney impegnato nella parte di [illegible] spericolato pilota che, involontariamnete, provoca la [illegible] di un collega; [illegible] riscatto arriverà attraverso una missione [illegible] collaudo estremamente pericolosa

6,55 **RAIUNO** FILM ● A [illegible] Pago Pago, con Victor McLaglen. Avventura
7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina
7,55 **RAIDUE** VARIETA' Mattina 2
8 — **CANALE [illegible]** TELEFILM La famiglia Brady
8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
8,30 **RAIUNO** DSE Corsi di spagnolo e di tedesco
[illegible] 5 FILM [illegible] Giulietta e Romanoff, di e con Peter Ustinov, Sandra Dee. Commedia
8,45 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di [illegible]
9,10 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
9,30 **RAIUNO** SCENEGGIATO Brigate verdi
9,40 **RETE 4** TELENOVELA Señorita Andrea
10 — **RAITRE** ATTUALITA' Vedrai
10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
10,15 **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente [illegible] vana Giacobini
10,30 [illegible] RUBRICA V[illegible]
[illegible] MUSICALE I Concerti di Raitre. Integrale delle sonate [illegible] Mozart
11 — **RAIUNO** RUBRICA Il mercato del sabato
RETE 4 TELENOVELA Señora
11,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Il medico in diretta
11,45 **RAITRE** ATTUALITA' Voltapagina
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
12 — [illegible] VARIETA' Weekend con Raffaella Carrà
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,15 **RAITRE** FILM ● Visibilità zero, di Howard Hawks, con James Cagney. Drammatico
12,25 **RAIUNO** MEDICINA Check-up
12,50 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
13 — **ITALIA 1** VARIETA' Sette per uno
13,15 [illegible] SPORT Tg2 Dribbling
13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto
13,30 [illegible] 1 [illegible] Calciomania
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

18,10

RAIUNO
La consueta rubrica del sabato «Più sani, più belli», ideata e diretta da **Rosanna Lamberlucci**, tra consigli ed informazioni sulla salute riceve la visita del professor Lucio Capurso che parla [illegible] quanto importante [illegible] corretta digestione

14 — [illegible] ATTUALITA' Prisma
RAIDUE VARIETA' Weekend [illegible] Raffaella Carrà
14,20 **CANALE 5** [illegible] Il gioco delle coppie, con Corrado Tedeschi
14,30 **RAITRE** ATTUALITA' [illegible]
[illegible] 1 DOCUMENTI Jonathan Reportage, con Ambrogio Fogar
14,45 [illegible] TELEROMANZO La [illegible] piccola [illegible]ne
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,05 [illegible]E PALLANUOTO Incontro [illegible] campionato
15,15 **ITALIA 1** MUSICALE TopVenti
RETE 4 TELEROMANZO Piccola Cenerentola
15,25 **RAIDUE** RUBRICA Vedrai: Il sabato del villaggio, con Michele Mirabella
16 — **RAIDUE** DSE Caramella 2. Un programma per i genitori dalla parte dei bambini
C[illegible] 5 CARTONI Bim Bum Bam
16,10 **RAIUNO** NUOTO Campionati italiani
16,15 **ITALIA 1** TELEFILM Simon e Simon
RETE 4 TELEROMANZO La valle dei pini
16,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Rotosport. [illegible] corso [illegible] programma: pallavolo, sci, pallacanestro
16,55 **RAITRE** ATLETICA Campionati mondiali indoor
17,10 **RAIUNO** VARIETA' Il [illegible]ato dello Zecchino
17,15 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
17,30 **ITALIA 1** NEWS Studio aperto
17,55 **ITALIA 1** MUSICALE Be Bop A Lula
18 — **RAITRE** DOCUMENTI Magazine 3
18,10 [illegible] ATTUALITA' Più sani più belli, [illegible] Rosanna Lambertucci
18,15 [illegible] 5 ATTUALITA' L'Arca di [illegible]
18,30 **RETE [illegible]** ATTUALITA' Cari genitori
18,40 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton, [illegible] Fox, Meredith Baxter-Birney
18,45 [illegible] TELEFILM Hunter
RAITRE SPORT Tg3 Derby
[illegible] QUIZ Il gioco dei nove
19,05 **ITALIA 1** TELEFILM MacGyver
19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,25 [illegible] ATTUALITA' Parola e vita: il Vangelo della domenica
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
19,45 **RAITRE** RUBRICA On Off
20 — **ITALIA 1** CARTONI Peter Pan

SERA

21

RAIDUE
Film triste, amaro, stanco e poco riuscito è **Una botta di vita** con Alberto Sordi, vitale e solare anziano lasciato solo dai parenti per le vacanze, [illegible] con Bernard Blier, in uno dei suoi ultimi film prima della morte, nella parte di [illegible] avido vecchio tutto manie e pregiudizi

0,15

RAIUNO
Uno spicchio del sogno americano, quello che [illegible] al successo, al denaro, alla fama, visto dagli occhi caustici del migliore Robert Aldrich, [illegible] vicenda di un impresario [illegible] incontri di catch femminile, interpretato da **Peter Falk**, [illegible] due campionesse [illegible] questo sport [illegible] scena [illegible] violenza

20,20 [illegible] 5 ATTUALITA' Controcorrente
20,25 [illegible] 5 SHOW Striscia la notizia
20,30 [illegible] SCI Coppa del mondo
[illegible] SHOW Goodbye cortina, [illegible] Piero Chiambretti
[illegible] ATTUALITA' Studio aperto Dossier
20,35 **ITALIA 1** FILM ● Fratelli nella notte, [illegible] Gene Hackman. Drammatico
RETE [illegible] TELEFILM Colombo, con Peter Falk
20,40 **RAIUNO** VARIETA' Crème caramel, [illegible] e Pingitore, con Oreste Lionello, Pippo Franco, Pamela Prati
CANALE 5 SHOW La corrida, con Corrado
21 — [illegible] FILM ● Una botta di vita, di Enrico Oldoini, con Alberto Sordi, Bernard Blier. Commedia
21,35 [illegible] SPECIALE [illegible] la Patria?, [illegible] cura [illegible] Giancarlo Santalmassi
22,05 **RETE 4** TELEFILM Kojak, con Telly Savalas
22,45 **ITALIA 1** ATTUALITA' Dossier: I prigionieri di guerra
23,20 **ITALIA 1** AUTOMOBILISMO Gran Premio degli [illegible] Uniti F.1
23,30 **RAIDUE** PUGILATO A tutto ring
CANALE 5 SERIAL Maratona Twin Peaks
23,35 [illegible] FILM ● Missione all'alba, [illegible] Goulding, con Errol Flynn. Avventura
23,50 **RETE 4** RUBRICA Indimenticabili, di Roberto Gervaso
0,15 **RAIUNO** FILM ● California Dolls, di Robert Aldrich, con Peter Falk. Commedia
0,45 **ITALIA 1** TELEFILM Kung Fu
1,45 [illegible] 4 FILM ● Body Rock, con Lorenzo Lamas. Commedia

Sierra Twin Cam 4x4. Potente bellezza.

125 CV, 191 km/h, da 0 a 100 in 10,3".

Sierra Twin Cam 4x4: armonia perfetta tra tecnologia integrale tedesca, potenza Twin Cam ed eleganza di una linea che ha conquistato il gusto degli italiani.
Trazione integrale permanente con due differenziali, anteriore e posteriore, ripartitore centrale di coppia con dispositivo viscostatico a slittamento controllato, per traiettorie sempre perfette sicure, curva in tutte le situazioni di emergenza.
Straordinaria elasticità di guida grazie al potente propulsore Twin Cam 2,0i, gestito dal sistema computerizzato EECIV derivato dalla F.1, e al cambio MT75 ad innesto rapido e preciso.
Un confort raffinato che, nella versione Ghia, prevede: aria condizionata, servosterzo, chiusura centralizzata, tetto apribile, volante regolabile in altezza e in profondità, sedili anteriori regolabili in altezza, alzacristalli elettrici. Disponibile con ABS.
Sierra uno stile di guida che potete scegliere tra 22 modelli, benzina, turbodiesel e con marmitta catalitica.

"Libertà Scelta Ford".
L'idea più bella mondo. Ford, per la prima volta nella storia dell'automobile, vi offre un rivoluzionario concetto di libertà. Potete scegliere la Sierra Twin Cam 4x4 Berlina o la Sierra Twin Cam Berlina Ghia allo stes- prezzo: L. 24.140.000 chiavi in mano. Oppure la Sierra Twin Cam 4x4 Station Wagon o la Sierra Twin Cam Station Wagon Ghia: L. 25.629.000 chiavi in mano.

Ford Sierra. Vederla è volerla.

QUALITA' IN AZIONE

Juventus, la dieta per vincere

TORINO ■ Esiste una dieta alimentare che permetta di vincere lo scudetto o, almeno, che consenta ad una squadra di tentare l'impresa? Certamente no, [illegible] la medicina oggi aiuta gli atleti ad esprimersi al meglio. La Juventus è tra le società all'avanguardia in questo settore. Lo staff medico guidato dal dottor Giuseppe Bosio si avvale da quest'anno della preziosa collaborazione del dottor Benigno Bartoletti, il medico dei piloti del gruppo Fiat. Insieme si prendono cura dei muscoli, ma anche dello stomaco dei giocatori.

Per tutti sono state compilate delle schede molto dettagliate, con gli alimenti concessi e quelli tassativamente proibiti. E molti giocatori hanno scoperto di avere sbagliato tutto a tavola. Insomma nulla è lasciato all'improvvisazione, anche [illegible] questa meticolosità non porta necessariamente risultati positivi anche [illegible] campo. Il centro Sisport di Orbassano, inoltre, è diventato anche un laboratorio attrezzato con i più moderni apparecchi per le analisi mediche.

SERVIZIO A PAGINA 17

STAMPASERA
VENERDÌ 1 MARZO 1991 L. 1200

Scoppia la microdelinquenza a Torino: aumentano rapine, furti e scippi

I commercianti chiedono aiuto

Fenomeno preoccupante: cresce il numero dei giovanissimi fermati

TORINO ● I ventimila commercianti torinesi iscritti all'Ascom scenderanno presto in piazza per chiedere — forti delle assicurazioni avute a Roma dal ministro Scotti — [illegible] revisione delle leggi sulle «scarcerazioni facili», [illegible] circolazione del denaro sporco e maggiori controlli sul dilagante abusivato. I dati che riguardano la città [illegible] drammatici, spiega il presidente Ottavio Guala: *«Torino resta [illegible] lontana dai livelli criminosi di Milano. E tuttavia si è trasformata, secondo la denuncia del nostro presidente [illegible]zionale Colucci, in centrale europea dello spaccio di droga»*.

I dati di una recente ricerca-questionario promossa dall'Epat dicono che sette esercenti su dieci sono nel mirino della mala. In un crescendo dove il 40 per cento ha una diretta esperienza di furti e rapine, il 30 per cento di aggressioni, il 55 per cento è stato oggetto di azioni di disturbo, il 70 per cento non si sente adeguatamente tutelato dalle forze dell'ordine. Mentre le rapine risultano praticamente raddoppiate (336 nel secondo semestre dell'89 contro 626 nel primo semestre del '90). I furti saliti da 16.292 a 21.534, gli incendi dolosi da 18 a 34, le truffe da 1[illegible] a 268, le estorsioni da 5 a 20. E, in compenso, i colpevoli [illegible] stati arrestati solo in 237 casi contro i 522 [illegible] semestre precedente.

Ma se i commercianti si sentono la categoria più perseguitata, la microcriminalità continua a dilagare ovunque: i furti negli alloggi [illegible] tre volte più [illegible] di quelli commessi negli [illegible]izi pubblici. Il [illegible] degli arresti, invece, si equivale.

SERVIZI A PAGINA 7

Posto di blocco e perquisizione nella Torino [illegible] notte

Sanremo: rissa fra due star

Brivido al festival: litigano Sabrina Salerno e Jo Squillo

Sabrina Salerno e Jo Squillo hanno cantato insieme a Sanremo il motivo: «Siamo donne»

SANREMO ■ Finalmente un brivido al Festival: tra Sabrina Salerno e Jo Squillo (nella foto), che presentano [illegible] *«Siamo donne»* e che alla conferenza stampa avevano annunciato la loro intenzione di fondare un'*«Associazione delle donne in arte»* per soccorrere e rincuorare le artiste alle prime armi, c'è [illegible] un litigio con parole grosse e lancio di oggetti.

A notte tardissima, per colpa di un guasto al *«cervellone»*, la Doxa ha [illegible] noti i cinque cantanti del girone *«novità»* ammessi [illegible] finale tra quelli che hanno p[illegible] parte alla seconda serata.

I finalisti sono: Bungaro - Conidi - Di Bella con *«E [illegible] qui»*; Marco Carena con *«Serenata»*, Il Compilations [illegible] *«Donne del duemila»*; Irene Fargo con *«La donna di Ibsen»*; Paolo Vallesi con *«Le persone inutili»*. Questi cinque si aggiungono a Gitano, Patrizia Bulgari, Fandango, Rita Forte e Paola De Mas.

E' questo dunque, l'elenco delle dieci *«novità»* che stasera apriranno la terza [illegible] del Festival di Sanremo. Insieme con loro si esibiranno gli *«alleati»* stranieri dei big che hanno cantato ieri e mercoledì. [illegible] previsti altri interventi.

SERVIZI A PAGINA 21

Vizi e virtù della capitale e di Torino visti dal segretario pli

Roma by night dell'Altissimo

Delitto-Canelli Guai in vista per due arrestati

ASTI ■ Potrebbe esserci il colpo di scena nel «giallo di Canelli», dove due amiche (Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura) furono uccise e abbandonate in una stradina di campagna. Sono stati infatti arrestati Giovanni Portinaro, 33 anni, camionista di Calamandrana, frazione Valle Chiozze 10, e quella di Carlo Calosso, 34 anni, detto Carlin, bracciante agricolo abitante a San Marzano Oliveto, frazione Corte: la decisione l'ha presa il giudice per le indagini preliminari Franca Carpinteri, dopo aver valutato le prove. Stamane il sostituto procuratore Ercole Arnaldo aveva convocato a sorpresa una supertestE: una donna, amica delle due uccise, che è stata «nascosta» per tre giorni e che, con le [illegible] rivelazioni, potrebbe essere la chiave determinante per risolvere i molti misteri del duplice omicidio di Castelnuovo Calcea.

SERVIZIO A PAGINA 5

Il segretario del pli Altissimo racconta la sua [illegible] tra Torino e Roma

ROMA ■ «Io vivo bene a Roma, ci sto ormai da vent'anni facendo il pendolare dal lunedì al venerdì; a Torino trascorro il week-end, ed è come tornare a casa dalla madre... la quiete, la sicurezza; mentre Roma rappresenta sempre qualcosa di più effimero». Renato Altissimo racconta con franchezza a Stampasera vizi e virtù delle due città in cui divide la sua vita.

Altissimo habitué di night-club romani? Macché, solo un luogo comune. «Il "Tartarughino", nonostante quel che possano pensare i bacchettoni, è un posto molto discreto, dove spesso trovo dei torinesi, dove si va a mangiare un boccone o ad ascoltare buona musica, a finire una giornata di lavoro continuando a parlare di lavoro con politici e giornalisti. E' per noi, deracinés romani, una sorta di salotto di casa».

Della capitale, Altissimo trova insopportabile «quell'atteggiamento un po' svagato nei confronti delle cose e della vita... l'imprecisione... è una città caotica», ma poi ama il suo calore, il suo essere così estroversa. Di Torino apprezza i valori positivi, la precisione, la severità morale.

SERVIZIO A PAGINA 2

A PAGINA 3

Sommosse contro Saddam

A PAGINA 19

Tomba ritorna a vincere

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 92%

Ribasso	-1,9
ore 11,00	-1,7
ore 11,30	-1,3
ore 12,00	-1,5
ore 12,30	-1,7
ore 13,00	-1,8

FIXING	1149,10
(PRECEDENTE	1136,50)

A PAGINA [illegible]

● Borsa di Tokyo in ritirata per realizzi. Stamane, il Nikkey ha registrato un calo del 2%.

Dimostrazioni antigovernative si sono svolte in diverse località dell'Iraq

L'opposizione a Saddam in patria e fuori solleva la testa

Sassate kuwaitiane contro l'immagine di Saddam Hussein
A sinistra la gioia di un gruppo di militari kuwaitiani

IL CAIRO ● Dimostrazioni anti-governative si sono svolte la scorsa notte in diverse località dell'Iraq. Lo riferisce da Baghdad l'agenzia egiziana «Mena», secondo la quale i manifestanti rinfacciavano a Saddam Hussein la sconfitta dell'Iraq sostenendo che l'invasione del Kuwait era stato un gigantesco errore del quale il dittatore deve rispondere al popolo. L'agenzia egiziana afferma inoltre che manifestazioni di protesta, delle quali non viene specificata la consistenza, si sono succedute da giorni in Iraq, e sostiene che lo scontento popolare può aver pesato nella decisione dell'Iraq di accettare il cessate-il-fuoco.

Cessato il fuoco tra alleati e Iraq, anche l'opposizione in esilio torna a far sentire la sua voce anche per chiedere la democrazia. Da Ankara, i leader curdi fanno sapere oggi che non intendono chiedere uno stato autonomo nell'Iraq. «Quello che è importante - dicono - è che a Baghdad ci sia un nuovo regime, un regime democratico».

Non diverse le affermazioni di Ibrahim Al Dawar, ex ministro della Difesa iracheno che, a Riad, ha parlato della necessità di un nuovo programma per il «demoralizzato popolo iracheno e per la sua disastrata economia». «La gente dell'Iraq - ha aggiunto - ne ha abbastanza di Saddam Hussein. Ha sofferto per tanti anni la miseria ed ora ha bisogno di un intervento urgente e profondo per essere salvata».

Al Dawar ha definito Saddam Hussein «criminale e assassino» per aver voluto una guerra che era perduta in partenza. «Gli alleati - ha detto - avevano tecnologia, superiorità aerea e la capacità di

Ed all'Onu è pronta per la discussione di oggi una bozza di risoluzione statunitense in cui si prevede il mantenimento delle sanzioni contro l'Iraq finché il dittatore rimarrà al potere

controllare interamente il teatro delle operazioni». Perciò, secondo l'ex ministro della Difesa iracheno, dopo la sconfitta, l'idea che Saddam resti al potere è improponibile. «Rappresenterebbe una catastrofe per l'Iraq e per l'intera regione del Golfo».

Resta, comunque, a detta dell'ex ministro, il problema di una totale assenza di opposizione interna a Baghdad. «La sola voce bene organizzata - sostiene Al Dawar - è attualmente quella dei dissidenti che vivono in Iran e che già si sono detti pronti a tornare in Iraq alla prima occasione».

L'ex ministro si scaglia soprattutto contro il «Baath», il partito al potere in Iraq. «L'occupazione del Kuwait - afferma - faceva parte del piano del Baath per controllare l'intero mondo arabo. E lo stesso partito è responsabile di quanto è accaduto all'interno del Paese». «Gli iracheni - aggiunge - sono stati schiavi di un regime guidato da terroristi». Ora si tratta di ricostruire la democrazia in Iraq, sostiene l'ex ministro. Ma, a suo giudizio, non è il caso di creare un governo di transizione con la presenza di tutti i partiti, perché - aggiunge - in questo momento occorre una leadership sicura al Paese. Questa, precisa, è comunque un'opinione sua personale che può essere messa in discussione con i diversi gruppi dell'opposizione.

Ciò che, invece, a suo dire, è imprescindibile, è la necessità di preservare l'unità del Paese. «Qualsiasi ipotesi di smembrare l'Iraq - avverte - creerebbe una protesta della popolazione e costituirebbe un pericoloso precedente per gli altri Paesi della Regione».

Frattanto l'Iraq ha acconsentito ieri ad inviare comandanti militare ad incontrare i comandanti statunitensi per giungere ad un cessate-il-fuoco formale. Ma truppe irachene intrappolate in Kuwait e nell'Iraq meridionale hanno rotto la tregua durante la notte, probabilmente perché privi di comunicazioni dai comandi e quindi all'oscuro della tregua dichiarata ieri mattina. Lo hanno reso noto oggi fonti militari statunitensi. Le fonti hanno precisato che non ci sono state vittime. Probabilmente la maggiore concentrazione di forze irachene tagliate fuori dalle proprie linee si trova in una sacca a sud-est della città di Bassora nel sud dell'Iraq. Si tratterebbe di circa 5000 soldati.

Al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite è pronta per essere presentata oggi una bozza di risoluzione di iniziativa statunitense sull'assetto del dopoguerra nel Golfo Persico; vi si prevede il mantenimento delle sanzioni dell'Onu contro l'Iraq fintanto che quel Paese verrà governato dal presidente Saddam Hussein.

Infine, secondo quanto afferma in un servizio esclusivo la rivista britannica «Jane's», specializzata in argomenti militari, il governo americano avrebbe intenzione di «regalare» a Israele decine di aerei, elicotteri e missili di cui non ha più bisogno.

Secondo la rivista 15 cacciabombardieri «f- 15», 10 elicotteri «ch53» e un buon numero di missili «patriot» rimasti inutilizzati al termine delle ostilità contro l'Iraq potrebbero essere dichiarati «materiale in eccesso» di cui le forze armate si dovrebbero disfare.

(Agi-Tass-Ansa-Reuter)

NOTIZIE

Andreotti: possibile esercito professionale

ROMA ● Il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, prende posizione a favore della possibilità di introdurre in Italia un esercito di professionisti. «Per molto tempo - ha dichiarato in un'intervista a "Panorama" - l'ostilità è stata quasi unanime. Ma ora non è più una questione teologica, se ne può discutere senza pregiudizi e tabù. Tanto più - ha aggiunto Andreotti - che una grande ed efficace "polizia militare dell'Onu", adeguata nella sua consistenza e dotata di una tempestiva agilità di intervento, richiederebbe una nostra partecipazione non diversa da quella degli altri Paesi».

Infermiera: «Ho ucciso 20 iracheni»

LONDRA ● Un'infermiera kuwaitiana ha dichiarato di avere eliminato con iniezioni letali circa 20 soldati iracheni feriti che erano stati trasportati per cure al suo ospedale. La donna ha fatto le sue rivelazioni alla tv indipendente britannica «Itn», precisando di essere stata infermiera volontaria in un ospedale dell'Emirato durante i sei mesi dell'occupazione irachena e di aver ucciso «probabilmente 20 soldati con «iniezioni in tutto il corpo». *(Ansa-Reuter).*

Soldati di Saddam morti in Kuwait

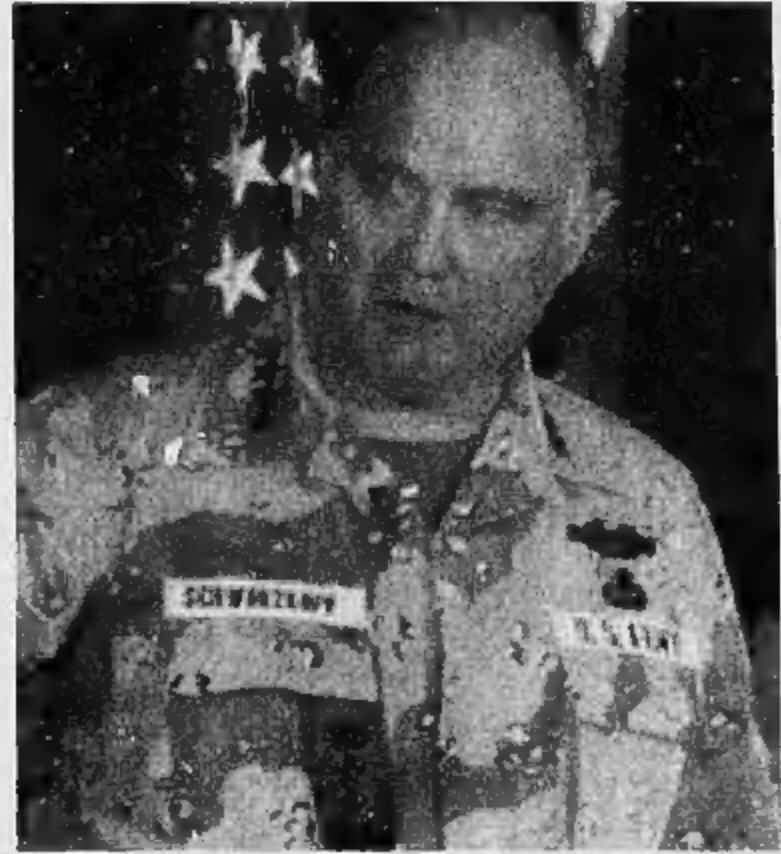
NICOSIA ● Truppe del Kuwait hanno ucciso ieri 22 soldati iracheni e ne hanno catturati altri otto dopo avere preso d'assalto due case alla periferia di Kuwait City. Lo ha riferito la radio saudita captata a Nicosia. «Un distaccamento delle forze speciali del Kuwait — ha detto l'emittente — ha attaccato ieri due case alla periferia di Kuwait City nelle quali si erano nascosti 30 soldati iracheni». I soldati iracheni avrebbero respinto l'intimazione ad arrendersi. *(Ansa-Reuter).*

E' nata «Tempesta del deserto»

RIAD ● Per celebrare la lotta degli alleati contro l'Iraq, un saudita della regione di Al-Hasa (Est del Paese), Abdellatif Ben Saleh Al-Moudhaffar, ha chiamato «tempesta del deserto» la bambina natagli il 17 febbraio scorso. *(Ansa-Afp)*

Schwarzkopf nel Pantheon dei grandi generali della storia Usa

Ecco chi è l'erede di Grant

Ha sconfitto l'Iraq, ma soprattutto il fantasma della catastrofe del Vietnam. Potrebbe diventare generale a cinque stelle. Un onore toccato a pochissimi altri militari

Il super-celebrato comandante delle truppe nel Golfo, Schwarzkopf

WASHINGTON ● Con la vittoria nel Golfo, Norman Schwarzkopf è entrato di diritto nel Pantheon dei grandi generali della storia degli Stati Uniti. Ha sconfitto l'Iraq, ma soprattutto i fantasmi che da vent'anni popolavano gli incubi degli americani afflitti dalla «sindrome» del Vietnam. In cento ore ha esorcizzato l'immagine perdente di William Westmoreland, ma anche l'acidità del comandante della un po' meno eroica impresa dell'invasione di Grenada, Joseph Metcalf, e la cieca aggressività di Maxwell Thurman che ha diretto l'occupazione di Panama.

Alto quasi due metri, oltre un quintale di peso, ha un quoziente di intelligenza di 170 punti che d'ufficio lo fanno annoverare tra i geni. Lo chiamano l'«orso» per la sua corporatura mastodontica, ma il suo animale preferito è la civetta. Spiega lui stesso il perché: «E' abbastanza prudente per comprendere che occorre evitare la guerra, ma altrettanto feroce quando si tratta di portarla a termine il più rapidamente possibile».

In gennaio sarebbe dovuto andare in pensione, dopo 34 anni di onorato servizio: con ogni probabilità il trionfo del Golfo gli meriterà la quinta stelletta, un onore attribuito a pochissimi grandi della storia militare Usa, tra i quali Dwight Eisenhower, Douglas MacArthur, George Marshall.

Soprannominato «Stormin' Norman» (Norman il tempestoso) per il suo caratteraccio, Schwarzkopf, 56 anni, è un generale che non ama la guerra: «Si sbaglia di grosso chi pensa che sia un'esperienza piacevole». I comandanti guerrafondai lo spaventano: cita sempre l'esempio del massacratore di indiani George Custer: «Ci provava gusto a combattere e guardate come è finito».

Gli anni del Vietnam gli sono serviti di lezione: «Odio quella guerra per ciò che ha fatto al nostro Paese», aveva detto 19 anni fa, tornato in patria dopo due turni di combattimento. Nelle giungle del Sud-Est asiatico si era guadagnato nove decorazioni: due «cuori purpurei» per altrettante ferite, tre stelle d'argento, tre stelle di bronzo e la medaglia d'onore per «condotta eccezionale» davanti al fuoco nemico.

Nel Vietnam, col grado di capitano, si permise di annullare una missione che non riteneva preparata a sufficienza. Convocato dai superiori, aveva spiegato che non voleva mettere a repentaglio inutilmente la vita dei suoi soldati.

«Non voglio che muoiano, non voglio che siano mutilati», aveva dichiarato alla vigilia dell'attacco di terra contro l'Iraq. Alla testa del «Centcom», il comando in Arabia Saudita, ha convinto l'Amministrazione a rinnegare le strategie di escalation risultate perdenti in Indocina, a vantaggio dell'attacco totale a tutto campo contro le difese nemiche.

Quando studiava a West Point, il suo modello era Alessandro Magno: «Faceva tutto quello che facevano i suoi uomini, e meglio». Oggi ammira soprattutto il generale Ulysses Grant, comandante dei nordisti nella guerra civile, e Creighton Abrams, successore di Westmoreland a Saigon. «Entrambi odiavano la guerra e al tempo stesso, quando il dovere chiamava, sapevano condurla a termine con implacabile determinazione». La stessa implacabilità che ha fruttato, al prezzo di centomila morti iracheni, la guarigione dalla «sindrome Vietnam».

(Ansa)

Amica delle 2 giovani di Canelli, uccise a gennaio

Superteste per il delitto

Asti: il giudice, dopo l'interrogatorio, deciderà se far arrestare o far liberare il camionista e il bracciante agricolo fermati per l'omicidio di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ● Si è aggravata la posizione di Giovanni Portinaro, 33 anni appena compiuti, camionista, Calamandrana, frazione Valle Chiozze 10, e quella di Carlo Calosso, 34 anni, detto Carlin, bracciante agricolo abitante a San Marzano Oliveto, frazione Corte. Stamane il sostituto procuratore Ercole Armato, su precedenti indicazioni dei carabinieri, ha convocato a sorpresa la superteste: una donna, amica delle due uccise, che è stata «nascosta» per tre giorni e che sarebbe la chiave determinante di tutto il giallo. Questa misteriosa ragazza, di cui il nome è ancora un segreto, avrebbe riferito particolari che determineranno entro poche ore il gip a decidere se scarcerare o incriminare i due amici fermati per il duplice omicidio.

C'è però ancor più netta la sensazione che il caso, pur con alcune riserve, verrà definito in giornata. Rispetto a ieri sarebbero poi emersi ulteriori elementi a carico dei due inquisiti, al punto che l'imputazione nei loro confronti, e cioè omicidio plurimo aggravato, dovrebbe essere confermata dopo l'altalena di ieri e il mare di illazioni che ne era scaturito.

Oggi verso mezzogiorno uno dei diversi avvocati difensori è uscito dal carcere di via Gioacchino Testa e non ha voluto rilasciare dichiarazioni, limitandosi a scuotere la testa. Se ne saprà di più durante la conferenza stampa dei carabinieri, prevista in serata, quella stessa conferenza che ieri era stata annunciata per le 16,30 e che poi è slittata.

Che cosa abbia detto questa superteste non si sa, è certo che doveva conoscere molto bene le due ragazze uccise, Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura, e anche i loro due amici. In queste ultime ore si è fatta l'illazione che il camionista Giovanni Portinaro avesse una relazione che durava da tempo con Maria Teresa Bonaventura, e questo potrebbe spiegare il fatto del successivo incendio nell'alloggio. Chi è andato sapeva bene che a quell'ora non poteva esserci nessuno, perché frequentava la casa; pare però che la superteste - e sembra che lo abbia ammesso anche lo stesso Carlo Calosso - abbia detto di aver visto il camionista nella casa poi bruciata la notte in cui è avvenuto il delitto. Il movente pare quindi che si stia delineando in tutti i suoi particolari.

Fra i due inquisiti poi chi ha la posizione più «precaria»? Carlo Calosso sembra addirittura avere un alibi per la sera del delitto. Sembra pronto a giurarlo e testimoniarlo davanti al giudice il suo datore di lavoro Mauro Terzano che lo ospita ormai da quindici anni nella cascina che ha in regione Corte di San Marzano Oliveto. «Oltre a me — dice sicuro Terzano — c'è anche un altro amico di Carlo che può testimoniare visto che è stato con lui gran parte della sera». Chi sia costui però non vuole rivelarlo «per non invischiare altra gente in questa sporca storia». Portinaro dal canto suo ha affermato che la sera in cui è avvenuto il delitto lui si trovava per lavoro in Lombardia per conto della ditta di trasporti che lo ha assunto come autista. Reggeranno questi alibi alle bordate di domande previste per oggi? Arriveranno altre testimonianze pro e contro queste tesi? Per ora si sa che ci sarebbe una «supertestimone» che avrebbe inchiodato i due uomini, o per lo meno uno dei due in maniera più precisa e circostanziata, rivelando alcuni fatti e particolari del tutto sconosciuti. Sembra inoltre che Carlo Calosso, descritto da tutti come un «brav'uomo», abbia involontariamente inguaiato l'amico Giovanni Portinaro durante il primo confronto avvenuto ieri. Il bracciante in precedenti interrogatori ha sostenuto di essere stato un tal giorno (non quello in cui è avvenuto il delitto) nell'abitazione di Maria Teresa Bonaventura, a Pian del Salto (Calosso), e di avere incontrato l'amico camionista. Giovanni Portinaro dapprima avrebbe negato, quindi avrebbe ammesso questo particolare. Ma non significa ancora che abbia preso parte al duplice delitto. E' impressione generale comunque che la verità stia per venire a galla. «Questione di ore, senza peraltro escludere un botto finale».

Ivano Barbiero

Carlo Calosso (a sin.), bracciante agricolo, e Giovanni Portinaro (sotto), camionista, fermati per il duplice delitto nell'Astigiano

Sopra, la casa di Maria Teresa Bonaventura, bruciata dopo l'omicidio delle due ragazze. A fianco, il ritrovamento del cadavere di Giovanna Barbero in una strada di Castelnuovo Calcea

Alessandria: giovani critici di cinema

ALESSANDRIA ● Oltre cento giovani di tutta Italia - età massima 25 anni - hanno partecipato alla tredicesima edizione del «Premio Ferrero» «Giovane cinema-giovane critica» che verrà assegnato domani alle 15,30 nell'ambito di una serie di iniziative partite ieri sera. «Giovane» è senza dubbio l'aggettivo attorno al quale ruota per intero questa nuova edizione del prestigioso premio. Tale infatti è il tema della manifestazione, costituito da un incontro fra giovani autori e giovane critica del cinema italiano, tale la partecipazione, mai come quest'anno così numerosa. Il «Ferrero», che è destinato ad aspiranti critici cinematografici e studiosi di cinema, a ricordo del docente universitario alessandrino, scomparso nel 1977, il quale fu anche primo presidente dell'Ata (l'azienda teatrale alessandrina che organizza la manifestazione con la collaborazione della rivista «Cinema & Cinema» fondata dal professor Ferrero e del Gruppo Cinema Alessandria, e il patrocinio della Regione Piemonte), ha ricevuto quest'anno un notevole impulso essendo stato suddiviso in due sezioni. Una, come è avvenuto per tutte le precedenti edizioni, dedicata ai saggi, l'altra, che rappresenta la novità di quest'anno, riservata invece alle recensioni brevi. Tende quindi a selezionare nuove leve più attirate dalla professione giornalistica, stampata e radiotelevisiva, piuttosto che non da quella critico-saggistica. Gravoso il compito della giuria, presieduta da Lorenzo Pellizzari, e composta da Giuliana Callegari, Alberto Farassino, Guido Fink, Bruno Fornara, Nuccio Lodato, Roberto Morano, Morando Morandini, Lorenzo Quaresima, Gianni Rondolino, Antonio Sacchi e Giorgio Tinazzi, che deve esaminare 101 elaborati.

Il regista Gabriele Salvatores

Il «Ferrero» è comunque un grosso trampolino di lancio per i partecipanti: le dodici precedenti edizioni hanno consentito l'individuazione e il lancio, talora anticipato, di molti giovani, che oggi occupano posizioni-chiave nell'ambiente della cultura cinematografica. Sono titolari di rubriche critiche di quotidiani e settimanali, redattori di riviste specializzate, curatori di rubriche televisive, responsabili di manifestazioni e attività editoriali, ricercatori universitari. Enrico Giacovelli, di Torino, che si affermò nel premio all'inizio degli Anni Ottanta proprio in questi giorni ha pubblicato da Gremese di Roma un volume sulla commedia italiana.

La manifestazione ha avuto inizio ieri sera alla sala Ferrero del teatro Comunale con la proiezione di «La fine della notte», un film realizzato nel 1989 dal giovane regista Davide Ferrario. Stasera, stessa ora e luogo, Silvio Soldini proporrà il suo «L'aria serena dell'Ovest» del 1990 e, presentato da Leonardo Quaresima, ne discuterà con gli spettatori (per entrambi gli spettacoli l'ingresso è libero).

Gran finale domani con l'assegnazione del premio alle 15,30, seguita da una tavola rotonda su «Giovane cinema-giovane critica» nella quale, coordinati da Giorgio Tinazzi, si fronteggeranno i registi Soldini, Ferrario e Gabriele Salvatores e i critici Antonio Costa, Alberto Farassino, Guido Fink, Bruno Fornara, Giovanna Grignaffini, Morando Morandini, Leonardo Quaresima e Gianni Rondolino.

Infine alle 22 Gabriele Salvatores, che ad Alessandria nel 1987 ha allestito per il Laboratorio Lirico l'opera «Cirano», presenterà al pubblico il suo «Mediterraneo», aprendo così un vero e proprio muse del giovane cinema italiano, ideale complemento del «Premio Ferrero». Al film di Salvatores faranno infatti seguito «Volare volare» di Maurizio Nichetti, «Verso sera» di Francesca Archibugi e «La stazione» di Sergio Rubini.

Emma Camagna

Roma, morto il pittore Sante Monachesi

ROMA ● E' morto a Roma, all'età di 81 anni, il pittore Sante Monachesi. Ieri mattina era stato ricoverato al policlinico Gemelli nel reparto di gerontologia, dove nelle prime ore del pomeriggio ha cessato di vivere. La salma dell'artista sarà esposta domani mattina nella camera mortuaria del Gemelli.

Dopo gli studi all'istituto d'arte nella città natale di Macerata si trasferì a Roma per frequentare il corso di scenografia del Centro sperimentale di cinematografia. Sante Monachesi passò dalla ricerca plastica dell'astratto degli Anni Trenta, con le sculture in alluminio per la sala futurista della Biennale di Venezia del 1934, alle opere del dopoguerra con una figurazione caratterizzata dal cromatismo di derivazione Fauve (movimento parigino dei primi del '900 caratterizzato da pennellate «violente» per i colori accesi). Nelle sculture Sante Monachesi volle provare la novità lavorando su resine espanse.

«Agra» è stato uno dei suoi ultimi progetti: riguardava la costruzione di un grattacielo a Mentana, dove ha trascorso gli ultimi anni della sua vita, con finalità culturali. Il progetto prevedeva di realizzare un megacentro per musica, arte, esposizioni di moda ecc.. con annesse scuole per arti e professioni.

A Forlì (città dov'era nato nel 1929) è invece morto ieri sera in una clinica il poeta e pittore Pietro Cimatti, dopo quattro mesi di malattia.

Rischio Aids in Liguria 10 mila sieropositivi

La realtà emerge dopo la morte di una ragazza che non era tossicomane

GENOVA ● Cinque anni come in una campana di vetro. Tre broncopolmoniti, la paura nei suoi occhi e in quelli dei genitori. Arrivata al culmine della malattia, Cinzia M., 27 anni, ha avuto una crisi irreversibile ed è deceduta nella notte: inutile il suo immediato ricovero in ospedale, la giovane donna ha cessato di vivere pochi minuti dopo il ricovero. Il padre cerca di respingere la diagnosi che pesa sulla sua famiglia come un macigno. Dice: «E' morta per complicazioni polmonari, non era una drogata, che almeno in questa vicenda il sospetto dell'eroina ci sia risparmiato». Ma poi ammette che il virus Cinzia l'ha contratto «in un altro modo, più normale se capite le mie parole. Il virus glielo ha trasmesso un uomo che pareva sanissimo. Lui però era un tossicodipendente, lo abbiamo saputo molto dopo. E' accaduto cinque anni fa».

Quando se ne accorge, Cinzia si sottopone ad un numero infinito di visite mediche, ma il maledetto germe è entrato ormai dentro di lei. Può vivere non più di cinque anni, e secondo il verdetto dei medici, questo accade. «Sì, mia figlia aveva l'Aids — ammette la madre —. Mi ha svegliata l'altra notte, voleva alzarsi dal letto per andare in bagno ma non ne ha avuto la forza». Le sue difese immunologiche erano cadute, per lei anche un semplice raffreddore era ormai un dramma. Dopo poche settimane dall'insorgere del male aveva dovuto abbandonare il suo lavoro di cassiera, fino a trovarsi reclusa tra le pareti di casa.

La morte di Cinzia M. apre un terribile squarcio di verità per centinaia di famiglie in Liguria, dove le proporzioni assunte dall'Aids sono paurose: 600 casi «conclamati» dal 1984 ad oggi e 125 solo lo scorso anno, prova che il male si fa strada anche in ambienti finora ritenuti insospettabili. Solcento sono i malati a rischio (un sinistro secondo posto dopo la Lombardia, ma il primo se si considera il rapporto malati-popolazione). Trecento i morti di Aids.

Ed è solo la punta di un iceberg. «A monte di questi casi — spiega il professor Fortunato Rizzo, primario della Divisione malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova — stanno oltre 10 mila pazienti sieropositivi che rappresentano un vero serbatoio per il virus». Il professor Rizzo conferma che l'incubazione del male può essere lunghissima: «Abbiamo avuto casi nei quali l'Aids si è manifestato addirittura dopo dieci anni». Mentre fino a pochi anni fa due sole erano (o si credeva che fossero) le categorie a rischio, cioè omosessuali e tossicodipendenti, ora è dimostrato che il contagio è possibile attraverso rapporti normali, cioè tra uomo e donna. Il rischio è allarmante a causa dei viados e altri prostituti che «occupano» interi quartieri della città, dall'alto numero di prostitute di colore e di drogati. L'Aids rischia di imperversare nel centro storico genovese, a causa della mancanza d'igiene. La percentuale di trasmissione del virus da rapporti eterosessuali è arrivata in Liguria al 4 per cento. Il virus può passare purtroppo facilmente da madre a bambino: lo scorso anno nove neonati sono deceduti in Liguria nel giro di pochi giorni: perché se negli adulti l'Aids può manifestarsi dopo anni, nei piccoli quello che i medici chiamano il «tempo di vita» può ridursi a poche settimane. Nei neonati la sieropositività assume rapidamente un carattere devastante.

Passi avanti sono stati compiuti in questo campo, sia nella diagnostica che nella cura. Oggi vi sono farmaci di una certa efficacia, e il più importante è l'Azt, antivirale, che in alcuni casi può bloccare il male. Ma i medici avvertono: «Uno dei pericoli più grandi è voler far finta di ignorare la malattia». I nuovi farmaci consentono al malato di acquistare tempo: se nei primi periodi una gran maggioranza di malati decedeva entro pochi mesi, ora come media può arrivare a tre o quattro anni. Nella speranza che, nel frattempo, arrivi una medicina in grado di debellare il flagello.

Guido Coppini

Consigli di fabbrica Così i nuovi organismi secondo Cgil Cisl Uil

ROMA ● «E' un bambino più robusto e solido di quello nato all'epoca della federazione unitaria», così Franco Marini, leader della Cisl, ha definito «l'intesa quadro» siglata stamane dai tre leader sindacali di Cgil, Cisl, Uil sulle regole di vita interna e per la costituzione e funzionamento delle nuove Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) nei luoghi di lavoro al posto dei vecchi consigli di fabbrica. «Un passo avanti per l'unità sindacale», ha aggiunto Giorgio Benvenuto, leader della Uil dopo la tenuta unitaria sulla politica internazionale e sull'unificazione del rapporto di lavoro pubblico-privato.

Ventun cartelle costituiscono l'intesa quadro che dovrà esser discussa in ogni confederazione prima del voro definitivo previsto per il 10 aprile prossimo da parte degli organismi unitari. «Finora il massimo di unità l'avevamo registrato ha osservato Benvenuto nell'industria: questa intesa indica soluzioni valide per tutti i comparti ed i settori produttivi pubblici e privati». Lunedì prossimo, 4 marzo, i tre leader di Cgil, Cisl e Uil illustreranno contenuti e obiettivi dell'intesa. Cgil, Cisl, Uil decidono di riunirsi periodicamente per l'esame delle questioni generali dell'azione sindacale e tali decisioni prevede l'intesa possono essere assunte solo all'unanimità delle organizzazioni. Le divergenze ad ogni livello «se non trovano soluzione, vanno trasferite alla struttura propria superiore».

Industria delle penne Settimo chiede a Roma lo «stato di crisi»

TORINO *(p. gal.)* ● Le aziende delle penne e pennarelli, concentrate nella zona di Settimo, chiedono che il governo riconosca lo stato di crisi del settore. Questo l'appello urgente avanzato ieri dagli industriali iscritti all'Api nell'incontro convocato in Regione dall'assessore Carchio per esaminare le difficoltà che da tempo incontrano le biro made in Settimo sui mercati internazionali. Il boom degli Anni 60 e 70 è ormai tramontato e da qualche anno la concorrenza di Paesi in cui il costo del lavoro è molto minore si fa sempre più agguerrita. Molti mercati si sono chiusi, perché ad esempio Malesia, India, Singapore, Taiwan producono a prezzi decisamente inferiori, anche se la qualità di biro e pennarelli è decisamente più scadente. Per gli industriali del settore le cause della crisi sono anche legate a fattori generali come l'aumento delle materie prime, del costo del denaro, del costo dell'energia e del lavoro. Per recuperare competitività in un settore che fattura secondo calcoli attendibili 500 miliardi e dà lavoro a 5000 persone, le aziende chiedono «una maggior fiscalizzazione degli oneri sociali, una revisione della normativa del lavoro a domicilio e incentivi mirati alla diversificazione produttiva, oltre alla riproposizione della crisi di settore che permetterebbe di accedere alla cassa integrazione».

A TORINO

● Mercato azionario in decisa flessione oggi alla Borsa valori di Torino. Seduta pesante quella che ha concluso la settimana borsistica. Sono stati confermati infatti i segnali negativi emersi già nelle sedute precedenti con un indice generale che ha segnato alle 13 una perdita dell'1,43 per cento.

Nel settore assicurativo resistenti sono le Toro (-0,31 per cento), mentre le Generali e le Ras perdono oltre il 2.5 per cento. Negativo anche il comparto dei bancari: le Comit cedono il 3 per cento, Mediobanca il 3,36, Banco Roma l'1,39, il Credito Italiano l'1,81 per cento. Particolarmente penalizzato il settore dei meccanici con le Fiat ordinarie che hanno perso progressivamente forza nel corso della mattinata fino a portarsi sotto le 5400 lire con una perdita di oltre il 4.5 per cento. Deboli anche le Olivetti (-2 per cento).

Per quanto riguarda il settore finanziario da segnalare il pesante ribasso di Cir (-5,13 per cento) e Ifi (-5,39). Deboli comunque anche Gemina (-3 per cento) e Stet (-3,17 per cento).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1630, risp. 1630, risp. n.c. [illegible]; Sip, 1355, risp. 1370; Stet 2135, risp. 1970; Fiat 5415, priv. 3845, risp. 4290; Generali 34.750.

A MILANO

● La parabola discendente di piazza Affari non accenna a fermarsi. Le esitazioni, già presenti ieri, si sono tradotte concretamente in offerta, influenzate, anche, dall'andamento dimesso delle Borse internazionali. L'alleggerimento di posizioni è in parte legato ai prezzi, oltre che a realizzi mossi in atto soprattutto dai fondi d'investimento.

Sin dalle prime battute della seduta il mercato registrava prezzi tutti cedenti. In discesa libera, le Cir ordinarie terminate a 2480 lire (meno 5,70 per cento) e le risparmio a 2560 lire (meno 4,83), mentre le Fiat ordinarie hanno ceduto il 3,80 a 5411 lire (5430 nel dopolistino).

Flessione accentuata anche per i valori privilegiati del titolo torinese, terminati a 3844 lire (-3,78) e saliti di 8 lire nel «dopo», e per quelli di risparmio a 4330 lire (meno 2,26).

Sempre tra i titoli guida, le Montedison ordinarie sono scese del 2,85 a 1432 lire (1428 nel dopolistino), le risparmio non convertibili del 2,58 a 1020 lire e le risparmio convertibili sono rimaste invariate a 1795 lire, mentre le Enimont sono scese dello 0,06 per cento a 1550 lire (1544 nel «dopo»). Nel gruppo Agnelli, le Ifi priv. hanno ceduto il 4.01 a 13900 lire, e le Snia il 3,32 a 1630 lire, mentre in casa Ferruzzi le Eridania sono scese dell'1,65 a 7565 lire.

Nel resto della quota, le pirellona hanno perso il 2,78 a 1750 lire e le Amef risparmio il 5,01 a [illegible] lire. Anche il bancario ha sofferto la situazione, con limature per le Bin e per Mediobanca. Brutte chiusure anche per i valori assicurativi. Tra le aperture, le Generali sono state trattate a 34800 lire (35500 ieri), le Mediobanca a 15350 (15680 ieri) e le Olivetti a 3685 lire (3749 ieri).

Alle 11,30 l'indice mib segnava un ribasso dell'1,9 per cento sul 29 per cento dei titoli, contro un tendenziale in regresso dell'1,3 per cento.

● **Iri.** Il Consiglio dei ministri ha nominato Riccardo Gallo alla carica di vicepresidente dell'Iri. Su questa nomina è stata registrata la riserva del ministro per i rapporti col Parlamento, il liberale Egidio Sterpa.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	01/03	28/02
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	101 60	101 60
Enel 84/93 II indicizzate	101	101
Enel 84/93 III indicizzate	112	111 80
Enel 84/93 IV indicizzate	111 60	111 20
Enel 85/95 I	105 60	105 60
Enel 85/00 II indicizzate	102 50	102 50
Enel 85/00 III indicizzate	104	103 60
Enel 86/93 II 9,50%	94 85	94 85
Enel 86/93 III indicizzate	146 50	146 60
Enel 86/93 IV 9,25%	92 30	92 30
Enel 86/01 indicizzate	104	103 40
Enel 87/93 indicizzate	102 80	102 80
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 90
C.C. OO. PP. 5%	95	95
C.C. OO. PP. 5,5%	89 50	89 50
C.C. OO. PP. 6%	83 10	83 10
C.C. OO. PP. 7%	77	77
C.C. OO. PP. 8% 74	75 50	75 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	97	97
C.C. Int. St. 7% 72 IV	96 60	96 60
C.C. Int. St. 7% 72 V	96 40	96 40
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	96	96
C.C. Int. St. 7% 74 VIII	98	98
C.C. Aut. St. 7% 70 I	82 70	82 70
C.C. Aut. 7% 72 II	77 60	77 60
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	100 80
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 60	106 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	104	103 40
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102 35	102 05
Amm. FF.SS. 88/93	72 50	70 50
Amm. FF.SS. 88/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 72 II	93	93
ICIPU 7% 72 III	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 88/98 I	83	83
IMI-Aut. 73/03 II 88	74 30	74 30
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	82 60	81
Rinascente 88 8,5%	119 50	118

Titoli	01/03	28/02
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	90	90 40
Ist. S. Paolo a conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 10	80 90
S. Paolo OO. PP. 6%	80 40	80 40
S. Paolo OO. PP. 81 19ª Ind.	100 80	100 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª Ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª Ind.	100 40	100 40
S. Paolo OO. PP. 81 23ª Ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª Ind.	100 70	100 70
S. Paolo OO. PP. 82 25ª Ind.	101 50	101 05
S. Paolo OO. PP. 82 26ª Ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	173	173
Gim 86/93 6,50%	93	93
Cir 10% 85/92	97	97
Ciga 9% 88/95	103	103
La Rinascente 88/93 8,50%	115	115
Medio Cir 7% 88/98	84	84
Medio Italgas 6% 86/96	100	100
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	85 50	85 50
Medio Unicem 7%	107 50	107 50
Saffa 87/97 6,50%	110	110
Snia 10% 85/93	99 50	99 50
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	98 60	98 60
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 30	100 30
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	[illegible]	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101	101
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 80	97 80
C.C.T. 18-3-91 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-4-91	100	100
C.C.T. 1-5-91	100	100
C.C.T. 1-6-91	100	100
C.C.T. 1-7-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-9-91	100 50	100 55
C.C.T. 1-10-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-12-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-1-92	100 10	100 20

Titoli	01/03	28/02
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	98 20	98 20
C.C.T. 1-4-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-5-95	97 75	97 80
C.C.T. 1-6-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-7-95	98 40	98 40
C.C.T. 1-8-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-9-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-10-95	97 65	97 65
C.C.T. 1-11-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-12-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-1-96	97 90	97 90
C.C.T. 1-2-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-3-96	99	99
C.C.T. 1-4-96	98 60	[illegible]
C.C.T. 1-5-96	98 50	98 60
C.C.T. 1-6-96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-7-96	97 90	97 90
C.C.T. 1-8-96	97 50	97 50
C.C.T. 1-9-96	97 30	97 30
C.C.T. 1-10-96	96 10	96 10
C.C.T. 1-11-96	96 15	96 15
C.C.T. 1-12-96	96 80	97
C.C.T. 1-1-97	94 60	96 45
C.C.T. 1-2-97	97	97 10
C.C.T. 1-3-97	97 10	96 90
C.C.T. 1-4-97	97	96 80
C.C.T. 1-5-97	—	—
C.C.T. 1-6-97	—	—
B.T.P. 1-11-91	98 85	98 85
B.T.P. 21-12-91	99	99
B.T.P. 1-1-92	97 60	97 60
B.T.P. 1-2-92	97 60	97 60
B.T.P. 1-3-92	—	—

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	01/03	28/02
Dollaro Usa	1147,09	1136,50
Sterlina inglese	2160,00	2155,55
Marco tedesco	747,60	747,78
Franco svizzero	861,60	862,47
Franco francese	219,60	219,61
Franco belga	36,30	36,316
Fiorino olandese	663,30	663,33
Scellino austriaco	106,30	106,306
Dracma greca	6,94	6,949
Peseta spagnola	12,015	12,004
Escudo portoghese	8,55	8,556
Ecu	1535,00	1536,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	01/03	28/02
ALIMENTARI		
Alivar	10800	11100
Eridania	7560	7690
Eridania risp.	5890	5950
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	[illegible]	24050
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	16120
C. Latina	[illegible]	10300
C. Latina r. n.c.	4070	4150
Lloyd Adriatico	13650	13700
Lloyd Adriatico r.	10450	10450
Generali	34750	35400
Ras	19300	19650
Ras r.	10400	10500
Sai	15300	15300
Sai r.	7050	7640
Toro	22100	22150
Toro p.	11550	11650
Toro r.	11000	11100
Uni. Subalpina Ass.	21000	21800

Titoli	01/03	28/02
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4420	4550
Banca C. Ital. r. n.c.	3900	3950
B. Naz. Agr.	7200	6800
B. Naz. Agr. p.	3150	2880
B. Naz. Agr. r.	1800	1760
Banco di Roma	2780	2815
Credito Italiano	2600	2630
Credito Italiano r.	2030	2040
Interbanca p.	[illegible]	41200
Mediobanca	15500	15750
Banco Ambrovenete	[illegible]	5000
Banco Ambroven. r.	2900	2960
B. Ambrov. r. 1-7-90	2720	2780
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	6720	6550
Burgo p.	[illegible]	9350
Burgo r.	10500	10600
Gr. ed. Fabbri p.	4120	4150
S.I.S.A.	1790	1830

Titoli	01/03	28/02
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3350	3400
Cement. di Barletta	10700	10400
Cem. Barletta n.c.	10550	[illegible]
Unicem	10820	10940
Unicem r. n.c.	7350	7440
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2840	[illegible]
Pierrel	1550	1570
Pierrel r. n.c.	1030	980
Saffa	7500	7450
Saffa r.	7320	7300
Saffa r. n.c.	5720	5750
Saiag	2850	2900
Saiag r.	2220	2250
Snia Bpd	1630	1680
Snia Bpd r.	1630	1680
Snia Bpd r. n.c.	1260	1280
Sorin	6680	6650
COMMERCIO		
Rinascente	5920	[illegible]
Rinascente p.	3900	3850

Titoli	01/03	28/02
Rinascente r.	4100	4140
COMUNICAZIONI		
Alitalia	890	880
Alitalia p.	730	730
Alitalia risp. n.c.	821	820
Autostrade To-Mi	14550	14900
Italcable	7900	[illegible]
Italcable r. n.c.	6020	[illegible]
Nai	14,50	15
Sip ord.	1355	1368
Sip risp.	1370	1385
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	257	253
Avir Fin.	6235	6100
Cir	2500	2610
Cir r.	2560	2630
Cir r. n.c.	1380	1440
Cofide	3000	2940
Cofide r. n.c.	1020	1050
Comau Finanziaria	2195	2295
Ferr. To. Nord	1722	1740
Ferruzzi Finanz. o.	2280	2300
Ferruzzi Finanz. r.	1320	1350
Galc	1620	1630

Titoli	01/03	28/02
Galc risp.	1520	1580
Gemina	1800	1835
Gemina r.	1380	1405
Fidis	6100	6380
Pozzi Ginori	662	665
Pozzi Ginori r.	780	890
Fiscambi	3910	3920
Fiscambi risp.	2070	2250
Fornara	1255	1305
Fornara priv.	1050	1050
Gim	7100	7300
Gim r. n.c.	2760	2850
Ifi p.	14900	14500
Ifil	5600	5610
Ifil r. n.c.	2980	3020
Iseil	1600	1700
Isvim ord.	10850	10900
Mittel	4660	4700
Pirelli & C.	6280	6350
Pirelli & C. r.	2760	2820
Pirelli	1730	1750
Pirelli r.	1730	1770
Pirelli r. n.c.	1400	1370
Serfi	7000	7000
Schiapparelli	905	915
Sme	2950	3000
Smi	1200	1210

Titoli	01/03	28/02
Smi r.	970	985
Sogefi	2400	2420
Stet	2135	2155
Stet risp.	1970	1980
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4300	4260
I.p.i.	12800	13000
Risanamento	53800	53500
Risanamento r.n.c.	35900	35500
Sifa	1510	1540
Sifa r.	1220	1230
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	11150	11200
Fiata	2820	2890
Fiat	5415	5582
Fiat p.	3845	3977
Fiat r.	4290	4400
Gilardini	3180	3190
Gilardini r. n.c.	2580	2620
Magneti Marelli	990	1000
Magneti Marelli r.	1070	1080
Saes Getters p.	[illegible]	5850
Tecnost	1725	1720
Olivetti	3710	3800
Olivetti p.	2800	2840

Titoli	01/03	28/02
Olivetti r. n.c.	2810	2800
Pininfarina	14590	14400
Pininfarina r.	13920	14050
Sasib	7100	7220
Sasib p.	6950	7000
Sasib r. n.c.	5000	5200
Westinghouse	45850	45300
METALLURGICI		
Dalmine	390	385
Teknecomp	[illegible]	[illegible]
Teknecomp r.	820	800
Valeo	3920	4000
TESSILI		
Benetton	8870	8900
Cantoni	5000	[illegible]
Cantoni r.	3920	3950
Fisac	7350	7420
Fisac r.	[illegible]	8970
DIVERSI		
Acque Potabili	14700	14500
Ciga	2940	2950
Ciga r. n.c.	1960	1950
Gabetti Holding	2620	2710
Pacchetti	483	490

LE AZIONI A MILANO

Titoli	01/03	28/02
ALIMENTARI		
Alivar	10810	11110
Bonifiche Ferr.	38500	38900
Eridania	7565	7692
Eridania r. n.c.	5890	5950
Zignago	5540	5550
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	45680	46100
Alleanza r.	41100	41300
Assitalia	8850	8940
Ausonia	1060	1078
Milano Ass.	23300	23850
Milano Ass. r. n.c.	15700	15900
C. Latina	10160	10200
C. Latina r. n.c.	3960	4130
Fata	12500	13000
Firs	945	965
Firs r.	448	450
Generali	34700	35500
L'Abeille	99600	100200
La Fondiaria	14800	14960
Fondiaria Spa	39600	40708
Fondiaria Spa w.	—	1986
La Previdente	17150	17400
Lloyd Adriatico	13600	13800
Lloyd Adriatico r.	10600	10600
Ras	19260	19650
Ras r. n.c.	10300	10500
Sai	15320	15390
Sai r.	7580	7700
Toro	22250	22320
Toro p.	10910	11350
Toro r.	11100	11178
Un. Subalpina Ass.	20590	21050
Unipol ord.	17900	18000
Unipol priv.	13795	13955
Vittoria Ass.	9770	10150
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15240	15210
Banca Comm. Ital.	4341	4485
Banca C. Ital. r. n.c.	3914	3950
B. Manusardi	1250	1256
B. Mercantile	7010	[illegible]
Bna	6990	6980
Bna p.	3015	3035
Bna r. n.c.	1820	1805
Bnl r. n.c.	13740	13900
Banca Toscana	4394	4436
B. Chiavari	4730	4770
B. Ambrov. ord.	—	4940

Titoli	01/03	28/02
B. Ambrov. r. n.c.	—	2934
B. Ambrov. 1-7-90	2760	2770
Banco Lariano	5595	5635
Banco Napoli r.	17600	17700
Banco Roma	2770	2799
Banco Roma w. 7%	565	556
B. Sardegna r.	17300	17400
Credito Comm.	[illegible]	4370
Cr. Fondiario	4735	4765
Credito Italiano	2568	2610
Credito Ital. r. n.c.	1985	2038
Credito Lombardo	—	3270
Cred. Varesino	[illegible]	5385
Cr. Varesino r. n.c.	3298	3260
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	41000	[illegible]
Mediobanca	15100	15680
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	940	935
Binda - Sottrici warr.	—	25
Burgo	6720	6630
Burgo p.	9100	[illegible]
Burgo r.	10600	10390
Cartiera Ascoli	3120	3150
Ed. Espresso	15900	15900
Fabbri p.	4100	4170
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10400	10480
Poligrafici Ed.	5820	5800
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3330	3370
C. Barletta	10700	10400
C. Barletta r. nc	10700	10550
C. Merone	7130	7190
C. Merone r. nc	4450	4500
C. Sardegna	9160	9280
C. Siciliane	9800	10000
Cementir	2260	2290
Italcementi	21595	21880
Italcementi r. n.c.	12500	12845
Unicem	10820	10940
Unicem r. n.c.	7350	7445
CHIMICI - GOMMA		
Alcatel cavi	5600	[illegible]
Alcatel cavi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Auschem	1769	1745
Auschem r. n.c.	1645	1670
Boero	6939	6950

Titoli	01/03	28/02
Caffaro	808	[illegible]
Caffaro r.	[illegible]	889
Calp	4450	4500
Enichem A.	1434	1470
Enimont	1550	1551
F.M.C.	3520	3590
Fidenza Vet.	2723	2800
Italgas	2840	2855
Marangoni	3389	3488
Montefibre	821	848
Montefibre r. n.c.	809	819
Perlier	1378	1403
Pierrel	1485	1560
Pierrel r. n.c.	1050	1050
Pirelli Spa	1750	1800
Pirelli Spa r.	1730	1750
Pirelli Spa r. n.c.	1410	1450
Pirelli Spa w.	—	280
Recordati	8842	9080
Recordati r. n.c.	4785	4850
Saffa	7500	7530
Saffa r.	7463	7362
Saffa r. n.c.	5820	5740
Saiag	2845	2890
Saiag r. n.c.	2195	2220
Snia	1630	1686
Snia r.	1640	1688
Snia r. n.c.	1235	1260
Snia Fibre	1484	1495
Snia Tecnop.	4485	4540
Sorin Biom.	6692	6740
Teleco Cavi	[illegible]	14620
Vetrerie Ital.	3799	3857
COMMERCIO		
La Rinascente	5750	5965
La Rinascente p.	3760	3810
La Rinascente r. n.c.	4125	4125
Standa	33600	33800
Standa r. n.c.	8310	8450
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	897	895
Alitalia p.	689	700
Alitalia r. n.c.	837	826
Ansaldo Tr.	4750	4705
Ausiliare	11850	11890
Autostrada To Mi	14750	14700
Autostrade p.	1003	1018
Costa Crociere	3881	3850
Gewiss	18330	18450
Gottardo Ruff.	3850	3770
Italcable	7680	8080
Italcable r. n.c.	5560	6060
N.A.I.	14 5	14 95
Saes gett. p.	5890	5950
Selm	—	2610

Titoli	01/03	28/02
Selm r.	—	2510
Sip	1345	1388
Sip r. n.c.	1351	1390
Sirti	10787	11240
Sondel	—	1325
Tecnomasio	—	2730
FINANZIARI		
Acqua Marcia	320	328
Acqua Marcia r. n.c.	285	298
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5600	5790
Avir Fin.	6235	6195
Bastogi	256 25	259
Bonif. Siele	308902	30800
Bonif. Siele r. n.c.	8595	[illegible]
Brioschi	996	1002
Buton	4410	4500
Cam. Fin.	4160	4270
Cir	2480	[illegible]
Cir r.	[illegible]	2680
Cir r. n.c.	1380	1450
Cir w. 'a'	150	174
Cir w. 'b'	226	245
Cofide	2895	3005
Cofide r. n.c.	1016	1030
Cofide warr. ord.	270	275
Comau	2195	2285
Editoriale	3350	3340
Ericsson	48900	49150
Euromobiliare	4700	4800
Euromobiliare r. n.c.	2650	2695
Ferruzzi fin.	2250	2298
Ferruzzi pr.	1311	1346
Fidis	6032	6150
Fimpar	2058	2080
Fimpar r. n.c.	990	1010
Finarte	4455	4565
Finarte priv.	—	1630
Finarte r. n.c.	—	1442
Finarte Asta	—	5890
Fin Breda	606	657
Fin Breda warr.	150 8	152
Finrex	940	940
Finrex r. n.c.	950	948
Fiscambi	3960	3950
Fiscambi r. n.c.	2140	2075
Fornara	1250	1302
Fornara priv.	n.r.	n.r.
Galc	1500	1540
Galc risp.	1498	1545
Gemina	1750	1805
Gemina r.	1370	1394
Gerolimich	110	110 5
Gerolimich r. n.c.	91 9	93 5
Gim	7091	7149

Titoli	01/03	28/02
Gim r. n.c.	2880	2805
Ifi p.	13900	14480
Ifil	5508	5610
Ifil r. n.c.	2991	3005
Ifil w. 8.50%	—	1600
Ifil w. r. n.c. 8.50%	—	972
Iseil	1603	1610
Isvim ord.	10720	10910
Italmobiliare	71000	72400
Italmobiliare r. n.c.	41500	42475
Kernel	579	590
Kernel r. n.c.	—	929
Mittel	4588	[illegible]
Montedison	1432	1474
Montedison r.	1795	1795
Montedison r. n.c.	1020	1047
Parmalat Fin.	11530	11670
Partec. Finanz.	3650	3600
P. Fin. r. n.c. ex w.	1730	1755
Pirelli & C.	6260	6395
Pirelli & C. r.	2789	2815
Pozzi	662	664
Pozzi r. n.c.	784	760
Premafin	15160	15210
Premafin warr.	—	2840
Reggio Sole	3101	3119
Reggio Sole r. n.c.	2240	2250
Riva Finanz.	8430	8450
Santavaleria fin.	2235	2251
Schiapparelli	831	902
Serfi	6950	7000
Sifa	1530	1525
Sifa ord. 1-7-90	—	1381
Sifa r. n.c.	1220	1245
Sisa	1635	1610
Sme	2900	2970
Smi	—	1220
Smi r.	—	970
Smi warr.	—	339 5
Sogefi	2405	2400
Sogefi warr.	—	300
So.pa.f.	3783	3850
So.pa.f. r. n.c.	2233	2260
Stet	2098	2170
Stet risp.	1955	1990
Terme Acqui	2292	2320
Terme Acqui r. n.c.	750	750
Trenno	3413	3430
Tripcovich	13075	13025
Tripcovich r. n.c.	6053	6090
Unipar ord.	1062	1075
Unipar risp.	—	1110
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	18580	18520
Aedes r.	9450	9401
Attività Immobiliari	4322	4270

Titoli	01/03	28/02
Calcestruzzi	[illegible]	20700
Calcestruzzi warr.	6680	7000
Caltagirone	4685	[illegible]
Caltagirone r. n.c.	4335	4375
Cogefar	4950	5049
Cogefar r.	3540	[illegible]
Del Favero	6455	6620
Gabetti	2530	2650
Grassetto	19410	18900
Imm. Metanopoli	1883	1891
Risanamento	[illegible]	54525
Risanamento r. n.c.	35500	35800
Vianini Ind.	1375	1378
Vianini Lav.	5330	5390
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Alenia	1708	1726
Danieli & C.	8441	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	4920	5005
Dataconsyst	4405	[illegible]
Faema	—	3180
Fiar	11880	11830
Fiat	5411	5625
Fiat p.	3844	3895
Fiat r.	4330	4430
Fiola	—	[illegible]
Fochi Filippo	—	3000
Franco Tosi	[illegible]	30000
Gilardini	3220	3195
Gilardini r. n.c.	2585	2590
Ind. Secco	—	1490
Magneti M.	941	[illegible]
Magneti M. r.	—	1078
Magneti M. w. o.	—	194
Magneti M. w. r.	—	189
[illegible]	9270	9766
Merloni	2132	2142
Merloni r. n.c.	—	1100
Merloni r. n.c. '90	945	[illegible]
Necchi	1580	1600
Necchi r.	2020	2020
Necchi r. w.	—	27
Nuovo Pignone	5015	4980
Nuovo Pignone w.	—	250
Olivetti	[illegible]	3749
Olivetti p.	2817	[illegible]
Olivetti r. n.c.	2780	2860
Olivetti warr.	—	279
Pininfarina	14510	14420
Pininfarina r.	13927	14020
Rejna	—	10500
Rejna r. n.c.	—	33500
Rodriquez	7160	7400
[illegible]	9110	9200
Safilo r.	10710	10710
Saipem	—	2000

Titoli	01/03	28/02
Saipem r.	—	[illegible]
Saipem r. w.	—	301
Sasib	7010	7150
Sasib p.	6890	6970
Sasib r. n.c.	4950	[illegible]
Tecnost	1681	1719
Teknecomp	815	829
Teknecomp r. n.c.	801	839
Valeo	3850	3990
Westinghouse	45895	4600
Worthington	—	3130
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	[illegible]
Dalmine	—	395
Eur. Metalli	—	1075
Eur. Metalli warr.	99 5	105
Falck	—	7875
Falck r.	—	8600
Maffei	3780	3356
La Magona	—	8300
TESSILI		
Bassetti	—	9725
Benetton	8700	8850
Cantoni	5050	5050
Cantoni r.	3969	3960
Centenari & Zinelli	268	268
Cucirini	1960	1970
Eliolona	4120	4120
Fisac	7405	7400
Fisac r.	8990	8980
Linificio	1130	1230
Linificio r. n.c.	928	928
Marzotto	5600	5600
Marzotto r.	6490	6430
Marzotto r. n.c.	4601	4680
Olcese Veneziano	2305	2310
Ratti	4560	4599
Rotondi	67000	67000
Simint	5670	5720
Simint priv.	3043	3080
Stefanel	5399	5580
Zucchi	11150	11085
Zucchi r. n.c.	7000	6950
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	—	7590
A. De Ferrari r. n.c.	—	[illegible]
Acque Potabili	14750	14760
Ciga	3031	2980
Ciga r. n.c.	[illegible]	1983
Jolly Hotel	14850	14880
Jolly Hotel r.	23900	23800
Pacchetti	483	490
Unione Manifatture	—	3110

L'azzurro ha trionfato nel «gigante» in Norvegia

Tomba è ancora grande

Capolavoro del bolognese nella seconda manche, dopo aver chiuso quella iniziale in terza posizione. Al secondo posto Nierlich, al terzo Eberharter. Soltanto quarto Girardelli

HAFJELL ● Ritorna lo slalom gigante e Tomba ritorna a vincere. Alla ripresa della Coppa del Mondo dopo oltre un mese di sosta e i campionati del mondo, il campione bolognese è ritornato prepotentemente alla vittoria in una gara molto veloce e con scarsa visibilità, le condizioni a lui sicuramente meno congeniali.

Alle spalle dell'azzurro sono finiti il campione del mondo di specialità di Vail e Saalbach, Nierlich, e l'iridato di supergigante e combinata Eberharter. Al quarto posto Girardelli che con un paio di errori nella parte finale della seconda manche ha gettato al vento una vittoria che pareva già sua allontanando, anche se probabilmente solo di pochi giorni, la certezza matematica di vittoria della Coppa del Mondo assoluta.

Dietro il fuoriclasse austro-lussemburghese, l'altro azzurro Patrick Holer, partito nel secondo gruppo e finalmente al traguardo con un piazzamento che giustifica le molte speranze che ripongono in lui i tecnici azzurri.

La prima manche, se aveva ancora una volta confermato la classe strepitosa di Girardelli, vedeva nel piazzamento di squadra la nota più lieta per i colori azzurri. Forse non del tutto soddisfacente il 3° posto di Tomba, nettamente penalizzato dalla pista molto veloce, ottimi invece Patrick Holzer (6°), Pesando (10°) e Spampatti (12°). Un risultato fino a ieri neppure immaginabile in una specialità che ormai da anni vede gli azzurri in netta difficoltà. Una rivincita, anche, per il criticatissimo allenatore Stefano Dalmasso. Purtroppo né Pesando né Spampatti hanno saputo confermare nella seconda discesa il buon risultato della prima.

Il tracciato, come si accennava, aveva giocato un ruolo determinante. Numerose le porte, ma velocissimo in tutta la parte alta, e tre impegnativi cambi di pendenza che inesorabili castigavano chi non sapeva affrontarli nel modo migliore. Non a caso parecchi atleti hanno scelto di gareggiare con il casco. E non a caso al secondo posto era piazzato Eberharter, laureatosi a Saalbach campione del mondo in supergigante.

Un ulteriore ostacolo che si frapponeva fra Tomba e la vittoria era la neve che è caduta fitta per tutta la durata della prova. Il campione bolognese, comunque, era stato ancora una volta bravissimo. Prima di tutto nel rimediare agli errori di cui era costellata tutta la prima parte della sua discesa (è risultata ancora una volta evidente la desuetudine alla velocità derivante dalla non partecipazione ai supergiganti). In secondo luogo nel ritrovare immediatamente la sua sciata migliore quando, nella parte finale, il tracciato si faceva più tecnico.

Capacità che si è ulteriormente esaltata nella seconda manche in cui l'azzurro ha saputo recuperare nella parte finale i 7 decimi di ritardo che accusava da Nierlich al tempo intermedio.

Domani slalom speciale. La specialità in cui Tomba, nonostante i risultati di quest'anno sembrino dire il contrario, è indubbiamente più forte. La carica morale per la vittoria di oggi potrebbe essere la chiave di volta per aprire anche in questa specialità una nuova porta al successo.

r. s. s.

Nella Coppa del Mondo (specialità «gigante») Tomba è nettamente in testa

IN PORTOGALLO PER LA PRIMA VITTORIA

Dopo il secondo posto a Montecarlo, la Lancia prenderà parte dal 5 al 9 marzo al Rally del Portogallo decisa a conquistare il primo successo stagionale. La Casa torinese schiererà tre Delta HF integrali 16 valvole, affidate a Biasion-Siviero, Kankkunen-Piironen ed Auriol-Occelli, più un'altra Delta guidata dal campione portoghese Carlos Bica. La concorrenza, numerosa ed agguerrita, sarà capeggiata dalla Toyota, che sarà in gara con due vetture ufficiali guidate dallo spagnolo Sainz e dal tedesco Schwarz, oltre ad una semi-ufficiale con al volante il pilota locale Santos

Atletica: sfida tra Veneto, Piemonte e Catalogna

Giovani in passerella

Il livello tecnico non sarà quello del triangolare Italia-Gran Bretagna-Jugoslavia andato in scena venti giorni fa, ma domani al Palavela (inizio delle gare alle ore 15) la sfida tra le rappresentative di Piemonte, Veneto e degli spagnoli di Catalogna regalerà comunque a Torino il secondo appuntamento atletico internazionale della stagione.

La riunione organizzata dal comitato regionale della Fidal sarà soprattutto una passerella per giovani desiderosi di mettersi in luce. Nel *team* piemontese non mancheranno però i protagonisti di spicco: della selezione femminile fanno parte Silvia Sabato (60), Annarita Balzani (200), la campionessa italiana Daniela Ferrian (400), Maria Costanza Moroni (alto) e Manuela Torrazza (peso), mentre a guidare la compagnia maschile dovrebbe esserci l'infaticabile Gianni Davito, che dieci giorni fa a Genova ha conquistato nel salto in alto il quarto titolo tricolore della sua carriera.

Fuori gara — e qui lo spettacolo dovrebbe essere assicurato —, dovrebbero essere impegnati alcuni probabili azzurri ancora alla ricerca di un tempo e di una misura di rilievo per guadagnarsi la convocazione per i Mondiali indoor che si svolgeranno a Siviglia nel prossimo week-end.

L'appuntamento-clou dell'attività crossistica è invece fissato per domenica a San Vittore Olona con la tradizionale «Cinque Mulini». Accanto alla gara riservata ai *big* italiani ed internazionali, il programma propone in mattinata tre prove giovanili di grande interesse che vedranno le migliori promesse piemontesi in lizza per le primissime posizioni.

La categoria Cadetti sarà impegnata nel Criterium Studentesco «Esercito-Scuola» (riservato ad atleti non tesserati Fidal) e nel prestigioso Criterium Nazionale per rappresentative regionali. La selezione piemontese (formata da sette ragazzi ed altrettante ragazze) comprende tutti i più brillanti protagonisti delle campestri stagionali con in testa i quattordicenni campioni regionali Federico Vesco (*Cus Torino*) e *Mary Pia* (*Atletica Susa*).

Completano la squadra: Danilo Breuza e Manuel Griot del Pomaretto; Marco Cisternino e Donatella Massano del Cbr Borgaretto; Marco Margaria e Marco Barbero della Comunità Montana Val Varaita; Enrico Cirasola e Claudine Ventilii della Sisport; Simona Cavo dell'Alpini Domodossola; Barbara Lerda della podistica Caragliese; Loredana Dalla Costa dell'Atletica Pinerolo e Tiziana Cicala dell'Atletica Saluzzo.

La terza gara giovanile assegnerà i titoli tricolori della categoria Allievi. Tre i nomi che potrebbero regalare al Piemonte una grande soddisfazione: Maurizio Gemetto (Sanfront) e Francesca Pizzighello (UG Biella), già vittoriosi nella finale *interregionale del campionato di* società, e Tiziano Di Franceco (Sisport), sempre valida nelle gare che contano.

Roberto Condio

Il «Città di Torino» di calcio a cinque allo sprint conclusivo

Domenica mattina si svolgeranno le semifinali che vedono il Cesana opposto al S. Paolo e la Stella Rossa contro la Tecnotre. Nello stesso pomeriggio, forse, anche la finale

Il Torneo Città di Torino di calcio a cinque è alle battute conclusive: domenica mattina le due semifinali e forse nella stessa serata lo scontro decisivo per l'aggiudicazione del bel trofeo. Quattro le squadre ancora in lotta per contendersi il successo, anche se con diverse possibilità di raggiungere l'obiettivo: Avip-Cesana e Stella Rossa di Settimo le favorite, e poi le due formazioni aziendali del San Paolo e della Tecnotre. Le semifinali porranno di fronte domenica mattina alle 10, sui campi Coba di via Filadelfia 78, il Cesana al San Paolo e poi la Stella Rossa alla squadra di Casolle.

Tutto lascia prevedere che la finalissima sarà tra l'Avip e la formazione settimese: un bel *match* dall'esito incerto, perché entrambe ci tengono a vincere. Lo sottolinea anche il trainer della Stella Rossa, Mario Tunno: *«Noi speriamo di ripetere la bella prova di Coppa Italia, quando riuscimmo ad eliminare dal torneo proprio il Cesana. Quindici giorni fa nel "Città di Torino" abbiamo perso 4-3 nel confronto diretto, ma devo dire che siamo stati sfortunati. Ad ogni modo siamo riusciti a tener testa ad una squadra di serie A che ha un notevole potenziale»*.

La Stella Rossa sta attraversando un buon momento nel torneo cadetti, dopo la serie nera culminata nella squalifica per 13 mesi del suo portiere titolare Franco Tunno (confermata in appello). Negli ultimi due turni la squadra di Mimmo e Alberto Rana ha battuto in casa il Modena e ha travolto in trasferta l'Ancona per 7-2. *«Una squadra in salute* — conferma l'allenatore — *trascinata dai due fratelli Rana. Contando anche gli incontri del Torneo di Torino, siamo alla quarta vittoria consecutiva, con 36 gol fatti e solo 5 subiti»*.

In classifica i settimesi sono al settimo posto con 14 punti (e una partita da recuperare), in lotta per sopravanzare l'altra formazione torinese della Tecnotre. La lunga squalifica di Tunno junior ha imposto ai trainer di correre ai ripari per il ruolo di portiere. Ora tra i pali c'è Domenico Tarabra, che si sta comportando bene, ma è in arrivo un rinforzo. Tunno ha chiesto aiuto al nipote Giovanni, [illegible] anni, portiere del Cenisia in promozione. *«Un ottimo elemento anche nel calcio a cinque* — dice lo zio — *perché spericolato nelle uscite»*.

Un altro Tunno quindi nella porta della Stella Rossa (esordirà domenica per un tempo), sempre che il Cenisia non spari una cifra troppo alta per il prestito. Domani intanto la squadra giocherà a Bologna contro il Salvini la partita di campionato e poi rientrerà in fretta per la gara con la Tecnotre. Ma Tunno pensa già allo scontro con l'Avip, che da tre mesi non vince in campionato. Anche nell'ultimo turno la squadra allenata da Bava ha perso in casa per 7-0 contro il Torrino di Roma.

«I guai dell'Avip — ammette Tunno — *derivano essenzialmente dall'assenza contemporanea di parecchi titolari che costringe Bava ad improvvisare la formazione. Mettiamo anche nel conto una buona dose di sfortuna ed ecco spiegati i risultati negativi. Sono convinto che saprà riprendersi»*.

p. gal.

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 3/3

CORSA	GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
1	MILANO / trotto - Pr. Marcolina - L. 13.912.500 - m 1600					
	4 FARAROSSO	1600	1 ETTLINGEN	1600	6 GIARDELLO	1600
	8 LODE DEL CIGNO	»	2 LIBOD MO	»	7 ILLERIT	»
	9 FELIZ	»	3 LOP DI CASEI	»	11 LUSAMBO	»
	10 IMAGO FERM	»	5 GHIOR D'ISPRA	»	12 DESTO DI ALBA	»
	14 IUVE SERENA	»	13 ILMER	»	15 ELINO	»
2	FIRENZE / trotto - Pr. Rax Studio Fotografico (cat. F) - L. 12.107.500 - m 1660					
	2 LOSING	1660	3 GRACEFUL SUD	1660	1 GEO GIS	1660
	5 GLASGOW BI	»	6 LUPPOLO GALVA	»	4 LALLI DE COR	»
	12 LIMPERO	»	7 INTRAMUSCOLO	»	8 IGNA DI COSTA	»
	14 IOLLI	»	10 LUDMILLO PIN	»	9 LAIGUELA	»
	13 LAURO NL				11 LEGOGO MO	»
3	NAPOLI / trotto - Pr. Mondello (cat. G) - L. 11.107.500 - m 1600					
	2 ENDEAVOUR	1600	1 LAFONT	1600	3 INDOVINELLO	1600
	5 IPPOTERIO	»	6 LUMBERJACK	»	4 EMMERN	»
	7 ERKOWIT AZ	»	11 IRSUN	»	10 LUIMAR	»
	8 FRESCOBALDI	»	13 EPIDAURO	»	12 LUVERNA	»
	9 LACONE	»			14 GIONATAN NIC	»
4	TARANTO / trotto - Pr. Fedone (cat. F-G) - L. 10.607.500 - m 2020					
	4 LINDA COLOR	2020	1 GIN FIZZ OR	2020	2 LIBAM MO	2020
	5 ELKADIN	»	6 ECCOME	»	3 EFFIDET	»
	9 LETIZIO	»	7 LUMMEN	»	11 LAVO	2040
	10 GIANO AF	»	8 LIMUR POR	»	13 GREABER GAR	»
	12 LABRANCA	2040			14 LEONACCO JET	»
5	PADOVA / trotto - Pr. All'Ospite (cat. G) - L. 10.412.500 - m 1640					
	2 GHILBERENT	1640	3 GERRY CELLI	1640	1 DUBSPIG MO	1640
	6 EQUO CANONE	»	4 ERECO	»	5 LAURA FIUME	»
	10 DAY CM	»	7 GARDESIO	»	8 DONATELLO	»
	13 LAJATIK	»	11 IALITO BRU	»	9 DIS CINIL	»
	15 LUNG MEN	»	14 DIMIS CAST	»	12 FONEGOS	»
6	PISA / galoppo - Pr. Giuseppe Giusti (ascendonte) - L. 13.222.500 - m 1500					
	8 NOEMI	54½	1 LOOK INTO THE FOX	59½	2 LUCIA MONDELLA	61
	10 EAST LYPHARD	52½	4 NORTHERN STREET	58½	3 LUCA DANCER	61
	11 AFRICAN BLUE	57½	5 ABRACADABRA	55	7 FROZEN LOOK	53
	14 MOFFETTA	48	9 BARREA	62½	6 SIKKIM	63
	15 ARISSA	47½	17 SALLOW	48½	12 REALLY SQUIDGELY	52
	16 HANPAS	49½			13 GLENSTORM	48½

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	1 2

Lop di Casei è in forma e ha buona posizione di partenza. Per questo è il nostro favorito. Per il secondo posto: Imago Ferm ed Elino.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	x 1

Geo Gis, in discreta condizione, può sfruttare il numero di steccato e puntare al successo. Le alternative sono Intramuscolo e Lauro NL.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 1

Gruppo 1 in evidenza, per merito degli alleati Endeavour-Ippoterio. Per il secondo posto suggeriamo Lafont, Epidauro e Frescobaldi.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2 1

Labranca, nonostante la penalità di 20 metri, è in grado di battere Eccome che è l'avversario più insidioso. Poi, consigliamo la tripla.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 1

Day CM, che ha classe e tenuta, se non sbaglia, mette una seria ipoteca sulla vittoria. Ma, all'opposizione spiccano Gardesio e Ghilberent.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	x 1 2

Luca Dancer, dopo alcuni buoni piazzamenti, sembra maturo per aspirare al successo. Per il secondo posto: Northern Street, Noemi e Sikkim.

Le ragazze del S. Orso cercano a Reggio la promozione in A2

Pallamano: nonostante abbiano conquistato solo tre punti nelle ultime due partite, le aostane sono in pratica sicure di salire in A2. E magari anche in A1

Nelle ultime tre partite ha raccolto soltanto due punti, ma la promozione in serie A non dovrebbe sfuggirgli. Pur avendo rallentato il travolgente ritmo che gli aveva permesso di chiudere in testa il girone di andata, il S. Orso Autoélite si mantiene nelle prime posizioni del girone A della serie B femminile di pallamano.

Al comando della classifica è ora il Rubiera, tallonato a due lunghezze dalle aostane e dalle reggiane dello Spallanzani mentre, con distacchi maggiori, seguono Modena e Merano. Fra queste cinque squadre si svilupperà nelle ultime cinque giornate la lotta per conquistare uno dei quattro posti che, grazie alla ristrutturazione dei campionati decisa dalla Federazione per la prossima stagione, apriranno le porte della promozione in serie A.

«Per le prime due della graduatoria — spiega il tecnico aostano Ennio Da Canal — *ci sarà addirittura la possibilità di balzare direttamente nella nuova A1. A fine campionato ci sarà infatti una poule a quattro con le prime due del girone B e la vincente salirà nella massima serie mentre per le altre tre partecipanti ci sarà l'ammissione alla A2. La terza della "regular-season" passerà invece automaticamente in A2 mentre la quarta, per guadagnarsi il "visto", dovrà spuntarla in un play-yoffe*.

Preoccupato dai costi, dalle trasferte e dalla consistenza tecnica della A1, il S. Orso si è saggiamente posto fin da inizio stagione l'obiettivo massimo della promozione in A2. *«Per dire la verità* — puntualizza Da Canal — *eravamo partiti pensando unicamente alla salvezza. Strada facendo sono arrivati i risultati ed ora non ci tiriamo certo indietro»*.

Reduci dalla sconfitta subita quindici giorni fa a Rubiera per un sol gol di scarto e dal rocambolesco pareggio interno della scorsa settimana con il Coccaglio (10-7 alla fine del primo tempo, 10-14 a metà ripresa, 17-15 a due minuti dal termine e 17-17 finale), le aostane avranno domenica mattina (ore 10, palestra Quartiere Dora) l'opportunità di prenotare un posto in A2 superando lo Spallanzani. Il S. Orso (con ogni probabilità privo della "cannoniera" Morrone) ha il dente avvelenato con il *team* reggiano che all'andata si rifiutò di giocare a pretese ed ottenne la vittoria a tavolino, perché le aostane raggiunsero con lieve ritardo il campo di gara, frenate lungo il viaggio dalle cattive condizioni delle strade.

Prosegue intanto senza particolari emozioni la serie C maschile. Con l'imbattuto Seregno lanciatissimo verso la B, l'Alessandria saldamente al secondo posto, S. Orso Aosta e Biella nelle posizioni di medio-alta classifica, l'unica formazione piemontese che si trova in difficoltà è la Exes Rivalta, sempre più vicina al ritorno in serie D regionale.

r. con.